IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Biblioteca dell'Adriatico» € 5,90; «Paperink» € 7,90; «Animali National Geographic» € 9,90

ANNO 126 - NUMERO 180
GIOVEDÌ 2 AGOSTO 2007
€ 1,00

Edi Snaidero

In vista del voto del 2008, il leader della Casa delle libertà per la presidenza della Regione punta sull'imprenditore friulano. Che si riserva di decidere

Berlusconi a Edi Snaidero: «Fai tu l'anti-Illy»

TRIESTE Berlusconi incontra ad Arcore Edi Snaidero e lo invita a guidare la Casa delle libertà alle regionali del 2008. Prende quota dunque la candidatura dell'imprenditore nella rosa dei possibili anti-Illy alle prossime regionali, anche se nella delegazione di forzisti del Friuli Venezia Giulia che ha accompagnato Snaidero da Berlusconi tutti smentiscono. Il presidente dell'azienda produttrice di cucine sospende invece ogni giudizio e non commenta. Ma neppure sottolinea, come aveva fatto invece in modo secco in occasione di una sua possibile scesa in campo nel 2003, di non essere interessato alla questione.

● **Ciro Esposito** *a pagina 9*

LA CAUTELA DELLA CHIESA SULLE TASSE

PECCATO DI EVASIONE

di **Ferdinando Camon**

Sono convinto che, nel suo intimo, Prodi aspetta qualcosa che aspettiamo tutti, cattolici, laici, protestanti o quel che siamo: una Chiesa che, quando fa l'esame di coscienza ai suoi fedeli, la smetta di chiedergli: "Ti sei masturbato? Quante volte?".

● *Segue a pagina 5*

LA STRAGE DI BOLOGNA 27 ANNI FA

PER NON DIMENTICARE

di **Bruno Simili**

Vi sono oggetti attraverso cui si crea una continuità tra passato e presente, che assumono nel tempo un valore esclusivamente simbolico e tramite i quali si mantiene vivo il ricordo del passato, soprattutto di quello più doloroso.

● *Segue a pagina 4*

Dopo l'episodio della donna incinta ferita in Viale

Il sindaco: vigili armati giorno e notte

Il sindaco Roberto Dipiazza

TRIESTE Dotare di pistola, anche durante il servizio diurno, i vigili urbani impegnati nell'attività di controllo delle zone più a rischio. E poi utilizzare in maniera più massiccia i «Nis», i Nuclei d'intervento speciale della Municipale, e potenziare il sistema di videosorveglianza delle aree più «calde». È il nuovo piano per la sicurezza che il sindaco Dipiazza vuole rendere operativo il prima possibile. A convincerlo l'ultimo episodio che ha coinvolto una donna incinta. «Chiederò 200mila euro alla Regione». Intanto lievitano le firme per la «rinascita» di piazza Oberdan.

● **Ernè, Rebecca, Coloni** *a pagina 17*

La decisione assunta ieri per varare il decreto superando le critiche e le riserve della sinistra radicale sul provvedimento

Tesoretto, il governo pone la fiducia

Oggi al Senato il voto sulla discussa redistribuzione dell'extragettito fiscale

Parlamentari in fila in piazza Montecitorio per sottoporsi al test antidroga

I TEST E IL CASO MELE

FARSA E TRAGEDIA DELLA POLITICA

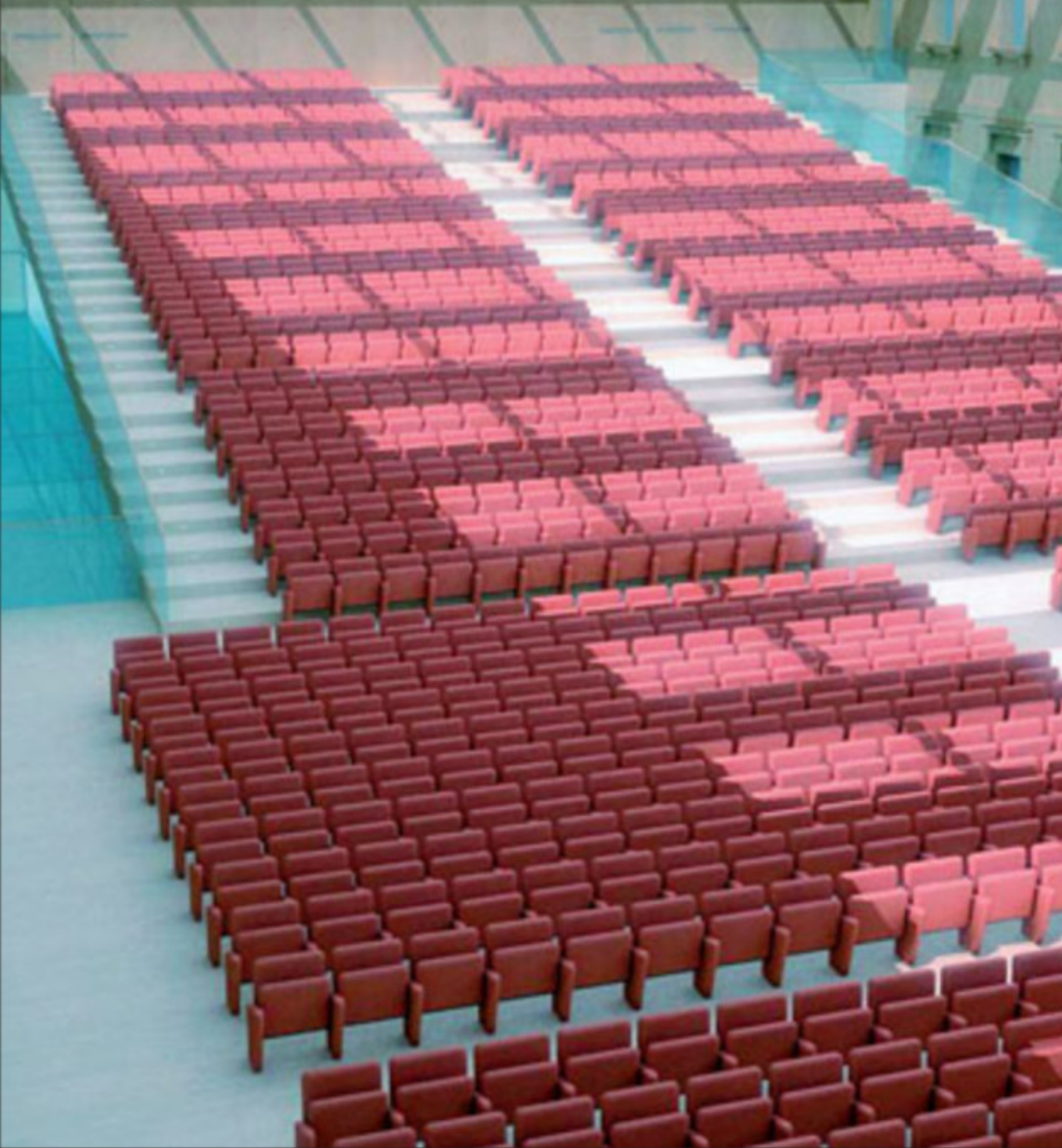
di **Guido Crainz**

Poche volte la politica italiana era caduta così in basso. I deputati in coda con il numeretto per sottoporsi a un test antidroga sono solo l'ultima tappa di una vicenda che -a giudicarla nel suo insieme- inizia ben prima e va ben oltre la notte a luci rosse di Cosimo Mele detto Mimmo, non nuovo a disavventure giudiziarie. L'onorevole Mele: rimane infatti deputato, si limita a lasciare il partito che lo ha fatto eleggere. Quel partito dovrebbe chiedere scusa agli elettori, ha detto l'on. Rosi Bindi, ed è difficile darle torto. Il segretario dell'Udc Cesa non ha chiesto scusa, ha proposto quella che è stata battezzata una "indennità di astinenza": un'aumento dello stipendio per i deputati che hanno le famiglie lontane da Roma. L'on. Casini -che dell'Udc è la figura più autorevole- lo ha smentito subito, ma la proposta non è stata fatta da uno sprovveduto iscritto. È stata fatta dal segretario di quel partito: lo stesso segretario che ha voluto Cosimo Mele in Parlamento.

Proposta da dimenticare, certo, quella di Cesa, e per dimenticare meglio oggi tutti in fila per il test antidroga, sempre su proposta dell'Udc.

● *Segue a pagina 2*

«CARCIOTTI», ECCO I PROGETTI PER IL PALACONGRESSI

● *A pagina 18*

ROMA Il governo pone la fiducia sul tesoretto oggi al Senato. Lo fa con il ministro dei Rapporti con il Parlamento Chiti che la motiva con l'esigenza di far approvare un provvedimento sulla distribuzione dell'extragettito fiscale che «prosegue nella direzione del risanamento e dell'equità sociale», e certo per superare le critiche della sinistra radicale. Parlamentari in fila ieri a Montecitorio per sottoporsi al test antidroga, dopo il caso Mele.

● *Alle pagine 2 e 3*

«Minaccia jihadista sull'Italia»

L'allerta è dei servizi segreti

● *A pagina 4*

In Regione si apre il confronto sul progetto predisposto dall'assessore alla Salute Beltrame

Piccoli ospedali, piano d'accorpamento

Aziende di Trieste e Udine, Burlo e Aviano i punti di riferimento

TRIESTE Arriva il «superospedale» per legge nel Fvg, ingloba i piccoli nosocomi, si allarga e si articola in più sedi, evita i doppioni in no- me di prestazioni più sicure e specialistiche. L'assessore alla Salute Ezio Beltrame l'aveva già anticipato in aprile affermando che il dimezzamento delle Aziende territoriali - una per Trieste e Udine, una per il Friuli e una per Pordenone - doveva accompagnarsi a una nuova organizzazione e a una nuova articolazione delle strutture.

Ora però il «superospedale» fa un balzo in avanti. Il progetto sancisce innanzitutto quali sono gli ospedali di rilievo nazionali: vengono confermati l'Azienda unica di Trieste, l'Azienda unica di Udine, il Burlo Garofolo di Trieste e il Cro di Aviano.

● *A pagina 8*

Roberta Giani

Fvg: il 63% dei licenziati nell'ultimo biennio ha trovato nuovo lavoro

● *A pagina 6*

IL DIBATTITO

LE RISORSE DELL'UNIVERSITÀ

di **Francesco Peroni**

Nei giorni scorsi il Piccolo ha riferito dei risultati di uno studio svolto dal ministero dell'Economia, in base al quale l'Ateneo triestino figurerebbe, con una ventina di altre università, "sotto osservazione" per l'eccessiva spesa destinata a sostenere i costi del personale. La non lusinghiera performance segue di pochi giorni alla pubblicazione di altre "graduatorie", di contenuto invece "virtuoso", che assegnano all'Ateneo giuliano posizioni di tutto rispetto.

● *Segue a pagina 10*

In luglio movimentati 27.279 teu, con un aumento del 27,96% rispetto allo stesso mese dello scorso anno: è il massimo di tutti i tempi

Traffico record di container al Molo Settimo

Trieste torna a galla dopo i minimi del 2003: Capodistria ci sorpassò

TRIESTE Martedì sera il Terminal container del Molo Settimo di Trieste ha abbattuto un altro record: quello dei teu movimentati in un mese. Nel luglio 2007 sono stati 27.279 con un aumento del 27,96% in più rispetto al luglio 2006. Non erano mai stati tanti in nessun mese di nessun anno di tutta la storia dello scalo triestino. Lo scalo ha registrato importanti progressi. Trieste torna a galla dopo un periodo buio che aveva avuto il punto più basso nel 2003 con soli 120 mila teu movimentati e il clamoroso sorpasso di Capodistria giunta a quota 126 mila.

● *A pagina 6*

Silvio Maranzana

Sistiana, un concerto per ricordare «Bogo»

● *A pagina 19*

Oggi le pagine Motori e Lavoro

Alle pagine 11 e 28

Rubavano a casa sua: insegue e cattura due piccoli nomadi

TRIESTE Sorprende due piccoli nomadi che stanno rubando a casa sua e li rincorre per tutto il centro. Alla fine i due ragazzini, di 14 e 12 anni, vengono inseguiti e bloccati con l'aiuto di un carabiniere libero dal servizio. Il movimentato episodio si è verificato l'altra sera in via Piccola Fornace 5, sotto il colle di San Giusto, dove abita Salvatore D'Urzo, 37 anni, nativo di Torre del Greco. I due ragazzini dopo una notte trascorsa nella caserma dei carabinieri di via Hermet ieri mattina sono stati riconsegnati ai genitori che vivono in un campo nomadi in provincia di Venezia. Anche una settimana fa i due minorenni erano stati fermati in città da una pattuglia della polizia, ma dopo un paio di giorni, sono ritornati a rubare. Si tratta di veri e propri esperti a giudicare dalla facilità con cui hanno forzato il portoncino dello stabile e la porta dell'appartamento.

● **Corrado Barbacini** *a pagina 20*

Il ministro Chiti: il problema non è la maggioranza, ma far entrare subito in vigore il provvedimento

Senato, oggi fiducia sul tesoretto

Corsa contro il tempo, fra le misure l'aumento delle pensioni più basse

ROMA Finisce oggi il tour de force del decreto tesoretto. Il governo ha chiesto, come previsto, la fiducia anche a Palazzo Madama e così nel giro di un mese dall'ok del Consiglio dei ministri anche il Parlamento darà il via libera al provvedimento, che tra l'altro prevede l'aumento delle pensioni basse. Una corsa contro il tempo annunciata, che certo ai senatori non ha lasciato alcun margine di manovra. La scelta di blindare, per ben due volte il provvedimento, dipende però dall'importanza delle misure in gioco. Che talvolta sia necessario procedere senza tentennamenti è quanto rivendica anche il presidente del Consiglio Romano Prodi. Certo, in Italia è tutto più difficile a causa del sistema delle regole, così diverso - sottolinea il premier - da quello dei francesi e dei tedeschi. E anche i poteri di un «capo» sono limitati, rendendo difficile la sintesi: «Non è una questione di capacità o di potere effettivo - spiega Prodi - Il Paese non ha strutture istituzionali che permettano questo».

Meno tensione, complici le ferie

Fatto sta, che il decreto tesoretto scade a fine agosto e per evitare di mandarlo in fumo occorre che il via libera definitivo del Parlamento arrivi prima della vacanze estive. Da qui la scelta di porre oggi (alle 14,30) la ventunesima fiducia del governo Prodi e sfidare ancora una volta i numeri di Palazzo Madama.

E se nei corridoi del Senato alla vigilia del voto non c'è la tensione di altre occasioni, complice forse l'incombere delle ferie, qualche preoccupazione però trapela. Il timore è che, oggi, possa arrivare in aula lo strascico delle polemiche legate alle primarie del Partito democratico e mettere così a rischio i voti dell'Italia dei Valori.

La posta in gioco però vale il rischio, come spiega il ministro dei Rapporti con il Parlamento Vannino Chiti. «Il governo si assume la responsabilità di porre la fiducia spinto dalla necessità di far entrare subito in vigore le misure contenute in questo provvedimento». E questa è l'unica ragione per cui, dice sempre Chiti, il decreto è stato blindato: «Non accetto la considerazione - sottolinea infatti - per la quale il Senato sarebbe il luogo nel quale si mette la fiducia perché il governo ha una maggioranza esigua». Un rammarico però il ministro Ds ce l'ha e non lo nasconde. «So bene - ammette Chiti - che il tempo a disposizione del Senato è stato contenuto», ma questo è in parte colpa del bicameralismo perfetto all'italiana, per cui «a volte, la Camera che affronta il provvedimento in seconda lettura - spiega - ha vincoli anche di tempo più stringenti».

I conti pubblici, intanto, registrano a luglio una nuova notizia positiva malgrado il ridimensionamento dell'avanzo rispetto a quello segnato lo scorso anno. La perdita di entrate una tantum e lo slittamento di pagamenti dal mese di giugno per 1,7 miliardi lasciano infatti inalterati «gli obiettivi di fabbisogno per l'intero anno», spiega il Tesoro, che può quindi sottolineare come nei primi sette mesi dell'anno il fabbisogno si sia fermato a quota 22,5 miliardi, migliorando di 6 miliardi il dato dello stesso periodo del 2006, quando l'ammontare complessivo aveva toccato i 28,5 miliardi (già nettamente al di sotto comunque dei quasi 50 miliardi del periodo gennaio-luglio 2005).

Conti: in 7 mesi migliora il fabbisogno Tocca 22,5 miliardi, 6 in meno del 2006

A luglio il bilancio statale ha garantito un avanzo di 4.100 milioni, inferiore di circa 800 milioni ai 4.918 milioni dell'anno precedente. «L'avanzo del mese di luglio 2007 - spiega nel dettaglio Via Venti Settembre - sconta il venir meno di entrate una tantum per circa 1.500 milioni» (l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione dei beni d'impresa e delle partecipazioni) «e lo slittamento di pagamenti dal mese di giugno per circa 1.700 milioni per ragioni di calendario».

Il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa

D'Alema stupito dalla sinistra

PERUGIA Si dice «stupito» che una parte della sinistra e una parte del sindacato «non valorizzino» l'accordo sul welfare, il vicepremier Massimo D'Alema, il quale ribadisce che «per la prima volta un governo ha negoziato il miglioramento delle pensioni». Parlando alla Festa dell'Unità di Castiglione del Lago, D'Alema ha sottolineato che «la peggiore ingiustizia del sistema previdenziale è che milioni di pensionati hanno pensioni molto basse. La seconda riguarda i giovani che avrebbero rischiato, fra trent'anni, di avere pensioni da fame».

Il leghista Calderoli: «Dietro l'angolo c'è uno sciopero fiscale»

Baget Bozzo: il fisco non è argomento di omelie

La Cdl: sulle tasse il premier non metta in mezzo la Chiesa

ROMA Romano Prodi invita la Chiesa a spendere la sua autorità contro l'evasione fiscale, ma il giorno dopo a farsi sentire è soprattutto l'opposizione, che bolla come «inquietante» l'appello del «cattolico adulto» Prodi, imputando anzi al suo governo «che sovrattassa ingiustamente i cittadini» la fuga dei cittadini dal fisco. E se da Oltretevere non arrivano reazioni ufficiali, ci pensa don Gianni Baget Bozzo - consigliere di Silvio Berlusconi - ad alzare i decibel della polemica: «Non pagare le tasse non è peccato», sostiene il sacerdote vicino a Forza Italia, secondo il quale «l'argomento tasse non può diventare un tema da omelie, nè tantomeno la Chiesa si può trasformare nell'agenzia di Visco». Insomma, rincara Baget Bozzo, l'uscita di Prodi altro non è che il tentativo di «perseguire la via spirituale del controllo fiscale».

Chiave di lettura opposta quella che offrono invece ambienti parlamentari vicini al presidente del Consiglio: ad un settimanale cattolico come «Famiglia Cristiana», Prodi ha parlato da «cattolico dossettiano» quale lui è, ricordando che non pagare le tasse equivale a scaricare sugli altri doveri e responsabilità che sono di ogni singolo cittadino. Per questo, spiegano le stesse fonti, il suo è stato un appello rivolto alla Chiesa ad affrontare con tutta la sua autorità un tema etico con i fedeli. Concetti ripetuti peraltro da uno dei deputati di più stretta osservanza prodiana, Franco Monaco: «In forma rispettosissima e civile, Prodi ha sollevato una questione etico-politica di prima grandezza che interpella tutte le agenzie educative, Chiesa compresa: quella del dovere fiscale, che non può essere questione tabù».

Davanti a un vero e proprio fuoco di fila dell'opposizione, sono poche altre le voci che si alzano dalla maggioranza a difesa del presidente del Consiglio, con Riccardo Villari della Margherita a ricordare come l'evasione fiscale sia «la macchia nera sulle camicie di milioni di lavoratori onesti» e il dipietrista Massimo Donadi che giudica «giusto e sacrosanto» il richiamo del Professore «alla funzione sociale della Chiesa».

La Cdl carica invece a testa bassa contro le parole di Prodi. L'ex ministro Roberto Calderoli invita il premier a «lasciar stare i santi». «L'evasione fiscale si combatte con l'equità fiscale, mentre lui ha aumentato le tasse riducendo i servizi», polemizza il senatore leghista. Per questo, avverte apocalittico, «dietro l'angolo c'è uno sciopero fiscale che nemmeno il buon Dio potrà fermare». Sulla stessa lunghezza d'onda il capogruppo dell'Udc alla Camera Luca Volontè che parla di «un governo che sovrattassa ingiustamente i cittadini» e «non può pretendere di avere «copertura religiosa» per le sue dissennate scelte economiche». Tanto più che così facendo, denuncia Volontè, il premier «viola apertamente il principio di autonomia e quella stessa laicità sempre invocata».

Utilizzare due pesi e due misure è proprio il motivo che Forza Italia cavalca per scagliarsi contro Prodi. E mentre Isabella Bertolini vede nelle parole di Prodi del «tragicomico», proponendo sarcasticamente di utilizzare le guardie svizzere contro l'evasione, «allibito» per le dichiarazioni del Professore si dice anche il presidente della commissione Attività Produttive della Camera Daniele Capezzone.

Per il cardinale Ersilio Tonini, le tasse vanno pagate, ma questo non può essere «il primo insegnamento ecclesiale». Lode al «pungolo di Prodi», dice don Luigi Ciotti.

Il premier senza citare Pannella e Di Pietro apre agli esclusi nella corsa alla segreteria: credete in questo progetto

Prodi: «Il Pd è una storia per tutti»

L'ex pm apprezza: «Non chiudo la porta». Il leader radicale ricorrerà

ROMA «Il Partito democratico non esclude. Sarà davvero una storia di tutti e per tutti». Romano Prodi interviene sul sito dell'Ulivo (ieri ha partecipato al centenario degli scout) e invita Marco Pannella, ma soprattutto Antonio Di Pietro, a non abbandonare una prospettiva di collaborazione. Mentre il leader radicale conferma che oggi farà ricorso contro l'esclusione dalla corsa delle primarie, il ministro delle Infrastrutture apprezza le parole del premier e si mostra conciliante: «Non chiudo la porta». Nel frattempo continuano le grandi manovre in vista del 14 ottobre e ieri Beppe Fioroni (Margherita), ministro dell'Istruzione, annuncia un manifesto dei cattolici democratici a sostegno del ticket Veltroni-Franceschini e ostenta sicurezza, punzecchiando chi tra gli ex Ppi sostiene Enrico Letta o Rosy Bindi: i cattolici nel Pd siamo noi, e siamo tanti.

«A chi oggi si sente respinto - scrive dunque Prodi - chiedo solo di non emettere sentenze e di credere in questo progetto, sia prima che dopo il 14 ottobre, perché è un progetto che viene da lontano, è stato generato dall'Ulivo e dagli sforzi congiunti di chi ha già preso decisioni storiche. Saremo felici di abbracciarne altre, perché quella del Pd sarà davvero una storia di tutti e per tutti».

Se Pannella è un caso a parte, c'è invece chi legge nell'appello del premier una sorta di rammarico per l'esclusione di Di Pietro. Sembra infatti certo che il Professore abbia dato una sorta di via libera preventivo al leader dell'Idv e che non si aspettasse la bocciatura. Ora il gesto di distensione, anche in vista della fiducia di oggi al Senato sul decreto tesoretto. Visti i numeri risicatissimi di Palazzo Madama, insomma, Prodi avrebbe voluto prevenire eventuali mal di pancia dei dipietristi. Il malumore del ministro comunque sembra rientrato.

Polemiche nella Margherita Fioroni: cattolici democratici con Veltroni-Franceschini. La Bindi non ci sta

Pur contestando la «miopia» di chi lo ha escluso, Di Pietro mostra di apprezzare il progetto del Pd: «Non chiudo la porta in faccia. Non butto via il bambino con l'acqua sporca».

Il presidente del Consiglio, nel suo intervento sul sito dell'Ulivo, amplia la riflessione a tutta la partita delle primarie. Dopo aver ribadito che ormai il Pd «non è una scommessa, ma una certezza», il Professore invita i candidati a un confronto vero e aperto, ma chiede di evitare «le recriminazioni e le contrapposizioni». Prodi precisa che non ci sarà un «appiattimento generale» e invita colui che sarà il vincitore a «farsi contaminare» dalle proposte avanzate dagli altri candidati.

Sembra di leggere, nelle parole del premier, anche un timore per confronti troppo aspri o per la prefigurazione di correnti. E in effetti uno degli uomini più vicini a Prodi, e cioè Giulio Santagata, avverte: no alla «spartizione a tavolino delle segreterie regionali del Pd ad opera dei vertici di Ds e Margherita». Rincara la dose la candidata Rosy Bindi: «Il ticket Veltroni-Franceschini è la leva con cui realizzare la spartizione correntizia del Pd».

Insomma, sembra che la competizione si stia inasprendo e si registra una polemica tutta interna alla Margherita. Beppe Fioroni presenta il convegno di Assisi (1-2 settembre): lì i cattolici-democratici lanceranno il loro manifesto a sostegno del ticket e il ministro incalza: «Non ho ansie da sottoscrizione o da prestazione. Guardate chi parteciperà all'appuntamento di Assisi. Fate prima a contare quelli che mancano». Come a dire, gli ex popolari stanno con noi. Insorgono diversi esponenti cattolici dei Dl, che accusano Fioroni di non avere il copyright della rappresentanza.

Infine, il caso di Furio Colombo, escluso con riserva dalla corsa per la segreteria. Aveva 48 ore di tempo per presentare le firme mancanti. Se Antonello Soro, uno dei tre coordinatori del Pd, si auspica che la «riserva possa essere sciolta positivamente», l'ex direttore dell'Unità chiude i giochi: «Lo dico senza nessun rancore, la decisione è presa e non sono tipo da essere ripescato». I Ds fanno sapere di aver offerto a Colombo disponibilità e sostegno per raccogliere le firme mancanti. Ma, raccontano le stesse fonti diessine, il senatore ha rifiutato.

Romano Prodi con gli scout

La Camera fa slittare a settembre la richiesta del gip Forleo

Intercettazioni, tutto rinviato

ROMA La giunta delle autorizzazioni della Camera preferisce non decidere prima della pausa estiva sulla richiesta del Gip di Milano Clementina Forleo di utilizzare le intercettazioni di Massimo D'Alema, Piero Fassino e Salvatore Cicu (Fi) per il processo Bnl-Antonveneta: la vicenda che sta mettendo a soqquadro il mondo politico da giorni. Ci sono troppe richieste di approfondimento e, di conseguenza, troppi iscritti a parlare. Così, il presidente della Giunta Carlo Giovanardi (Udc) desiste dal suo proposito di dire sì («come richiesto dagli interessati») e subito. E rinvia a settembre. Fissa un'ultima riunione per oggi, nella quale spera che si possa almeno stralciare la posizione di Cicu (come richiesto dal deputato di Fi Nino Mormino) e si rassegna ad andare in vacanza.

La decisione di andare a settembre però non viene messa ai voti, come ipotizzato nei giorni scorsi sempre da Giovanardi. Forse, si insinua nell'opposizione, anche per non mettere in luce le divisioni nella maggioranza. Ulivo e Rosa nel Pugno infatti sono per «fare le cose con calma», mentre Pdci, Verdi, Prc e Idv per un sì e in tempi rapidi.

La Giunta per le autorizzazioni del Senato intanto non solo conferma il rinvio a settembre del caso Unipol-intercettazioni, ma dice no alla procura di Roma per l'utilizzo delle conversazioni telefoniche del senatore di An Giuseppe Valentino nell'ambito di un procedimento penale riguardante terze persone.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura dell'1 agosto 2007 è stata di 49.100 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

FARSA E TRAGEDIA DELLA POLITICA

Magari dicendo - come hanno fatto i deputati di An - che il test non è attendibile, ha maglie troppo larghe. E sottoponendosi a un test successivo, quello del capello. Alcuni deputati dello schieramento opposto, in particolare i Verdi, hanno fatto ironia e goliardia, e forse potevano farne a meno: non è giornata che faccia sorridere troppo. Poteva tacere anche l'on. Rocco Buttiglione, sempre dell'Udc, di cui le agenzie riferiscono una frase: «Qual è il partito che non ha un drogato, un corrotto, un mafioso, un camorrista?». Non c'è bisogno di alfieri dell'antipolitica, in Italia: la politica fa tutto da sé.

I giornali hanno sottolineato che l'on.Mele, al secondo matrimonio, è uno strenuo difensore della famiglia e un nemico della droga. Un moralista, insomma: come in un film del 1959 interpretato da Alberto Sordi. Quel film ironizzava su un deputato democristiano reale, acerrimo censore, ma poteva alludere anche al giudice Carmelo Spagnuolo: in quegli anni Spagnuolo censurava i film dei più grandi autori italiani (da Visconti a Fellini, per non parlare di Pasolini), un ventennio dopo verrà sospeso dalla magistratura per le sue dichiarazioni giurate a favore di Michele Sindona. Casi singoli, certo, e un caso singolo fu anche quello dell'on. Almirante, divorziato antidivorzista nel 1974.

Una differenza con l'oggi però c'è, ed è rilevante. L'opposizione dell'on. Almirante alla legge sul divorzio e il suo impegno nel referendum volto a cancellarla erano esplicitamente e dichiaratamente politici: miravano a costruire un fronte contro la sinistra e a presentarsi come interlocutore credibile della Dc, dopo anni di sostegno allo squadrismo neofascista più acceso. Il centrodestra di oggi, o larga parte di esso, fa della crociata in difesa della famiglia tradizionale un punto centrale, e sia lecita una sommessa domanda: quanti di quei leader vivono in una famiglia tradizionale?

La doppia morale può sembrare a tutti loro normale, come al Sordi di quel vecchio film, ma non dovrebbe sfuggir loro che i nodi della famiglia e della vita collettiva non si esorcizzano dichiarando guerra alle copie di fatto e disconoscendo diritti. Con il film di Sordi eravamo nel pieno della «commedia all'italiana»: i deputati in coda con il numeretto possono sembrare una farsa, ma fanno intravedere la tragedia di un Paese sempre più privo di classe dirigente. O perlomeno, di una classe dirigente degna di questo nome. Nella vicenda giudiziaria dell'on. Cosimo Mele (è stato ipotizzato anche l'addebito di cessione di droga) è assolutamente doverosa la presunzione di innocenza: nel giudizio su una parte del ceto politico questa presunzione di innocenza non è altrettanto necessaria.

Fra le notizie di questi giorni vi è il serio allarme per le condizioni di rischio delle nostre truppe all'estero, dall'Afghanistan al Libano. Il che allude, inutile nasconderlo, a rischi più gravi nella situazione internazionale. In questo quadro si è svolta la sceneggiata nella piazza del Parlamento. Gli antichi dicevano: il dio acceca chi vuole perdere.

Guido Crainz

Inno di Mameli provvisorio, proposte per ufficializzarlo

ROMA Goffredo Mameli ringrazia: il Senato pensa di far diventare «Fratelli d'Italia» l'inno ufficiale della Repubblica italiana. La commissione Affari costituzionali di Palazzo madama ha cominciato ieri l'esame dei disegni di legge presentati sull'argomento. Il primo porta le firme di alcuni senatori dell'Ulivo: un solo articolo che dichiara l'Inno di Mameli l'inno ufficiale della Repubblica. Manca infatti, a tutt'oggi, una legge che lo preveda: c'è solo un verbale del 1946 del Consiglio dei ministri che lo adottava provvisoriamente.

Buttiglione è fra i parlamentari che si sono sottoposti al test

L'onorevole La Russa davanti al laboratorio di analisi che An ha scelto per il test tricologico

Melita Toniolo conduttrice di Lucignolo tenta Giovanardi

L'Udc ha allestito un'unità mobile in piazza Montecitorio, An ha scelto l'esame tricologico in un laboratorio nei pressi del Pantheon

Test antidroga, 120 parlamentari in fila

Blitz antiproibizionista allo stand dei centristi: bisogna organizzare un controllo a sorpresa il sabato

ROMA Decine di parlamentari in fila per il test antidroga dell'Udc davanti a Montecitorio. Alla fine sono stati circa 120 gli onorevoli che si sono presentati, muniti di numeretto d'ordinanza, nel presidio sanitario mobile allestito dal partito di Cesa per sottoporsi al test della saliva che rivela se nell ultime 48 si è fatto uso di stupefacenti e dimostrare, dopo il blitz invernale delle «Iene», che il Parlamento non è il rifugio dei tossici.

L'appuntamento era previsto da tempo ma le cronache degli ultimi giorni hanno acceso sull'evento nuovi riflettori, dopo la notte hard di Cosimo Mele, ormai ex parlamentare udc, finito su tutte le prime pagine dei quotidiani per un festino a base di coca e sesso in un hotel di Via Veneto. E Mele è stato a lungo il personaggio più evocato nei crocicchi inevitabili che si sono formati in piazza. Verrà anche lui? S'interrogano onorevoli e curiosi che presidiano Montecitorio fin dalle prime ore del mattino. Ovviamente Cosimo Mele diserta l'appuntamento. È stato però ugualmente presente, almeno in spirito. Un gruppo di deputati antiproibizionisti, capitanati dal verde Paolo Cento e da Franco Grillini, hanno infatti dato vita a un blitz di protesta davanti alla Camera e il suo nome è stato inevitabilmente ricordato. «Meglio mangiare pere e mele che farsele», attacca il focoso sottosegretario Cento arrivato in piazza con frutta rigorosamente biologica. «Occupati della monnezza che sommerge il Meridione», la replica di un simpatizzante dell'Udc al quale Cento ribatte, pronto: «Pensiamo a ripulire il Parlamento dalla monnezza». Il botta e risposta continua con il militante che azzarda: «Tu di monnezza te ne intendi» e Cento che ha l'ultima parola: «Io però a mignotte non ce vado».

Mele a parte, gli antiproibizionisti contestano la serietà del test e propongono ai giornalisti di organizzarne uno a sorpresa il sabato, non il mercoledì, per scoprire gli altarini degli onorevoli proibizionisti. «Che si fa qui?» Chiede il distratto Oliviero Diliberto commentando l'assembramento. «È un test antigroga», gli rispondono. «E la Wasserman no?», Chiede il segretario del Pdci evocando il test antisifilite.

Il match con gli antiproibizionisti non è l'unico a rovinare la giornata dell'orgoglio messa in opera dall'Udc. Pier Ferdinando Casini, uno di primi a fare il test, commenta amareggiato l'assenza dei parlamentari di Alleanza nazionale. «Questo test dà fastidio, quelli che ci hanno lasciati soli sono gli stessi che ci hanno lasciati soli in Parlamento, ma noi siamo determinati a continuare la nostra battaglia perché drogarsi fa male», avverte l'ex presidente della Camera, ammettendo che questi sono per il partito «giorni di amarezza per una vicenda dolorosa». «Non si può sputtanare un partito che si batte per dei valori solo per l'errore di un singolo», gli fa eco Rocco Buttiglione. Il teologo nonché ex ministro aggiunge: «Quale partito non ha avuto nelle sue fila un drogato, un corrotto, un mafioso o un camorrista?». Chiamati in causa da Casini, i parlamentari di An a fare la parte degli assenteisti non ci stanno. Nessuno può mettere in dubbio che An sia contro la droga. E dunque Ignazio La Russa lancia un guanto di sfida all'Udc. «I deputati di An si recheranno in un laboratorio di analisi vicino al Pantheon, dove eseguiranno un test antidroga tricologico» (cioè dei capelli ndr), dichiara La Russa, facendo le pulci all'affidabilità del test della saliva. «Questo test lo supererebbe anche un tossicodipendente visto che ha una validità retroattiva di 48 ore e che tutti erano stati avvisati», osserva senza giri di parole.

La guerra tra An e Udc finisce inotorno alle 17, quando proprio La Russa guida un drappello di una ventina di parlamentari del suo partito fino all'ambulatorio e si sottopone al test della saliva. Il favore è ricambiato dai acuni colleghi centristi che accettano la sfida del test tricologico, in grado di svelare tracce di droga per un periodo lungo: fino a sei mesi.

Maria Berlinguer

Pier Ferdinando Casini mentre si sottopone al test antidroga

TV

Tentazioni di Lucignolo

ROMA Sventola un giornale, «La Stampa», che riporta la notizia dell'aumento dell'indennità dei parlamenti. Ferma i deputati di An che sono andati a fare il test antidroga vicino al Pantheon e chiede se con stipendi così pesanti si possa chiedere il ricongiungimento con la famiglia e si offre come «consolazione». Lei, Melita Toniolo, abbronzatura d'ordinanza, abito scollatissimo di jersey rosso fuoco pennellato addosso, scarpe in tinta con tacco stellare, è una delle conduttrici della trasmissione «Lucignolo». Italo Bocchino, quarant'anni, sfodera lo spirito partenopeo e sta al gioco. «Sono per l'allontanamento familiare».

IL CASO

Mele al gruppo misto

La procura indaga per cessione di stupefacenti

ROMA Cessione di sostanze stupefacenti. La procura della repubblica della capitale ha formalizzato il reato relativo all'inchiesta sul festino a base di sesso, droga e alcol - avvenuto venerdì scorso in una suite dell'hotel Flora di via Veneto a Roma - che ha coinvolto il parlamentare, ex Udc, Cosimo Mele. Le indagini, seguite dal procuratore Giovanni Ferrara, sono state delegate ai poliziotti della squadra mobile della questura di Roma. Questi ultimi sentiranno l'altra ragazza che, insieme a Francesca Z., era in compagnia del parlamentare. La giovane donna dovrà confermare o smentire la versione di Francesca (poi finita all'ospedale San Giacomo per un malore dopo l'assunzione di cocaina) secondo cui fu lo stesso Mele ad aver fornito la droga. Dopo l'audizione della giovane donna, la procura sentirà il parlamentare. Gli inquirenti vogliono capire chi ha portato la droga in camera e chi l'ha ceduta agli altri. Sul punto, le versioni dell'ex parlamentare dell'opposizione ora al gruppo misto e della ragazza ricoverata non coincidono assolutamente: lui ha escluso di aver portato droga, lei non è stata dello stesso avviso. E così sarà inevitabile l'audizione di Mele.

Il deputato Cosimo Mele

Nessun perdono intanto, per Cosimo Mele: nei panni della moglie, infatti, nove donne su dieci non perdonerebbero il marito per la scappatella. È quanto rivela un sondaggio di «Donna Moderna», il settimanale Mondadori diretto da Patrizia Avoledo e Cipriana Dall'Orto, in edicola oggi, che attraverso il sito www.donnamoderna.com, ha condotto un sondaggio tra le proprie lettrici. Alla domanda «Nei panni della moglie lo perdoneresti?», il 92% (337 voti) ha risposto di no; solo l'8% concederebbe il perdono. Mele, 50 anni, sposato, tre figli, dice di non aver preso stupefacenti e aggiunge: «Sono pentito, ma mia moglie non mi ha perdonato». Stesso risultato ha dato anche il sondaggio condotto via sms: su 158 lettrici di «Donna Moderna», il 95% non lo perdonerebbe, il 5% invece, nei panni della moglie, sarebbe comprensiva.

Gli stipendi salgono in automatico in base a una legge del 1965 che equipara gli emolumenti a quelli dei magistrati

Deputati e senatori, ancora aumenti di paga

A gennaio crescita lorda di 512 euro. E con la riforma Mastella forse altri 300

ROMA In attesa che arrivi un'eventuale «indennità solitudine», gli stipendi dei parlamentari italiani crescono in automatico. Tutto merito di una legge del 1965, la 1261, che equipara lo stipendio di deputati e senatori a quello dei magistrati con funzioni di presidente di sezione della Corte di Cassazione. Quando i magistrati ottengono un aumento di stipendio questo si riverbera sull'indennità parlamentare. In automatico, o quasi. Perché l'aumento entri realmente nelle buste paga dei parlamentari serve una decisione dei rispettivi rami del Parlamento. Decisione che solitamente arriva.

Attualmente l'indennità parlamentare, uguale per entrambi i rami del Parlamento, è 5mila 486 euro a cui si aggiunge una diaria di 4mila 3 euro, anche questa uguale per tutti. Poi ci sono i rimborsi per le spese di collegio, e qui sono diversi sia gli importi sia le modalità di distribuzione.

Alla Camera ogni deputato prende 4190 euro che gli vengono versati attraverso il gruppo parlamentare, al Senato l'indennità è più alta, 4678 euro, ma il 35% va direttamente al senatore, mentre il resto va al gruppo. «E qui - spiega Loredana De Petris, senatrice dei Verdi - ogni gruppo si comporta diversamente. Noi, per esempio, i soldi del collegio li riversiamo interamente al partito, parte al nazionale e parte alla federazione regionale. Ma in altri partiti questo non avviene».

In tutto, comunque, i senatori e i deputati più fortunati, possono mettere in tasca rispettivamente 14mila 168 euro e 13mila 679 euro netti al mese. Più le spese di viaggio, un altro migliaio di euro al mese, più le indennità telefoniche e i viaggi all'estero (3100 euro all'anno).

La senatrice De Petris fa anche parte del collegio di presidenza del Senato ed esclude che sia stato deciso di far passare gli aumenti dei magistrati direttamente nella busta paga dei senatori. Ammette però che da dicembre a gennaio un aumento lordo c'è stato, pari a 512 euro e spiccioli. «Soldi che, però, sono stati fagocitati dall'aumento dell'Ire voluto dall'Unione».

Ora c'è chi ipotizza che la riforma Mastella comporti nuovi aumenti per i magistrati e, di conseguenza, per i parlamentari. «Il governo - fanno sapere dalla Camera - quando ha riferito in commissione Giustizia e, soprattutto, in commissione Bilancio, ha escluso che la riforma avesse una ricaduta sugli stipendi dei magistrati». Poco male, da agosto potrebbe scattare un altro aumento automatico di 300 euro (più arretrati).

Alessandro Cecioni

Il ministro della Giustizia Clemente Mastella

SANTAGATA

«Le istituzioni si muovano»

FIRENZE Il disegno di legge sui costi della politica «sta in piedi nella misura in cui tutti i livelli istituzionali fanno la loro parte». Lo ha detto il ministro per l'Attuazione del programma, Giulio Santagata, ieri sera a Firenze in un dibattito in corso alla Festa dell'Unità.

Rinforzati i servizi di sicurezza dopo il nuovo allarme su azioni terroristiche

I militari italiani all'estero

BOSNIA-ERZEGOVINA	MEDITERRANEO	CIPRO	LIBANO	ISRAELE	GAZA	HEBRON
564 Eufor Althea, Eupm	50 Nato	4 Unficyp	2.450 Unifil	8 Untso	17 Eu Bam	17 Tiph2

KOSOVO 2 Unmik

ALBANIA 25 Die

BALCANI 2.255 Kfor, Nato

MAROCCO	MALTA	EGITTO	SUDAN	REP. DEM CONGO	INDIA/PAKISTAN	AFGHANISTAN	IRAQ
5 Minurso	41 Miatm	79 Mfo	6 Amis, Unmis	5 Eupol, Eusec	7 Unmogip	2.015 Isaf	79 Consulenza

24 missioni in 18 Paesi

Totale personale italiano autorizzato all'estero: 7.516

Fonte: Ministero della Difesa, ultimo aggiornamento disponibile: 27 giugno 2007 ANSA-CENTIMETRI

Gli estremisti islamici progetterebbero attacchi ai nostri contingenti militari in missione. Le nuove Br volevano infiltrare i movimenti anti Tav

La jihad minaccia l'Italia all'estero

Tra i potenziali obiettivi anarco-insurrezionalisti anche il rigassificatore di Trieste

ROMA Dalle proteste di piazza contro i rigassificatori e l'alta velocità fino all'insurrezione e al terrorismo.

Trieste torna a essere in prima linea, anche sul «fronte» dell'estremismo islamico jihadista. Lo scrivono a chiare lettere gli analisti del Sisde nella relazione semestrale del Cesis presentata a Palazzo Chigi. Nel documento si fa riferimento - seppure in maniera indiretta - anche alle intercettazioni relative all'inchiesta sulle nuove Brigate Rosse che aveva portato nell'inverno scorso all'arresto a Sistiana dell'insospettabile infermiere Davide Rotondi (l'uomo resta in prigione perchè, proprio ieri, il giudice Guido Salvini ha rigettato l'istanza di scarcerazione presentata dopo il deposito della conclusione delle indagini) e a Raveo, in Carnia, dell'ideologo del movimento eversivo, Alfredo Davanzo.

La minaccia del terrorismo islamico continua a essere reale per l'Italia sia per quanto riguarda i nostri soldati impegnati nelle missioni all'estero, sia per i possibili obiettivi situati nel territorio nazionale avvertono i nostri servizi segreti (Sisde e Sismi): «La principale minaccia, rappresentata da attacchi contro il personale impegnato nelle missioni militari all'estero o che opera in aree di crisi, ha acquisito particolare concretezza dopo l'autobomba contro gli spagnoli di Unifil 2 in Libano, il giugno scorso». E nell'altro scacchiere, l'Afghanistan, oltre al sequestro del reporter Daniele Mastrogiacomo l'esecuzione sia dell'autista

Resta in carcere Rotondi, l'estremista arrestato l'inverno scorso a Sistiana quale fiancheggiatore

che dell'interprete del giornalista evidenzia la ferocia delle milizie talebane che pongono sullo stesso piano presenza militare, autorità locali, esponenti civili e organizzazioni non governative. Il Sismi ha assicurato piena copertura informativa alle aree di responsabilità del contingente italiano (Herat e Kabul). Le modalità operative dei ribelli sono diventate sempre più sofisticate e letali». Per quanto riguarda la «minaccia jihadista, il dato saliente - scrive la nostra intelligence - è costituito dal suo consolidamento su base regionale, particolarmente evidente e insidioso nel Maghreb, a opera della Federazione armata di Aqmi (Al Qaeda nel Maghreb islamico) sorta dalla trasformazione del Gspc (Gruppo salafita per la predicazione e il combattimento) algerino. Aspetto questo che, alla luce delle evidenze sulla presenza di articolati circuiti salafiti in Europa, prospetta rischi accentuati anche per il nostro Paese. Qui si registra un aumento dei centri di aggregazione islamica che, pur organizzati e frequentati per la gran maggioranza da persone che rispettano la legge, restano potenzialmente esposti ad infiltrazioni radicali e reclutamenti. Dopo gli eventi di Gaza «un altro sviluppo rilevante è dato dal confronto dialettico tra Al Qaeda e Hamas. Se l'isolamento di Hamas fosse prolungato avanzerebbe anche tra i suoi simpatizzanti e i sostenitori della causa palestinese la penetrazione jihadista. I maggiori rischi per il territorio nazionale appaiono da ricondurre a una rete di provenienza nordafricana, che non esclude l'interazione con circuiti illegali e altri ambienti integralisti, di origine balcanica, mediorientale e centroasiatica».

Tornando al terrorismo nazionale, nelle decine e decine di ore d'intercettazioni gli investigatori avevano scoperto che l'obiettivo della cellula scoperta in febbraio era proprio l'affiancamento della propaganda armata con un lavoro «politico» che si doveva inserire nelle lotte sociali in fabbrica e le contestazioni contro la Tav e i rigassificatori.

Per gli analisti non è escluso che gli anarco-insurrezionalisti, qualora le proteste di piazza non diano i risultati sperati, possano passare al «sabotaggio o altre azioni dirette» contro le grandi opere. Estremisti «di varia matrice», scrivono gli 007, hanno continuato a ricercare «ogni possibile spazio d'inserimento nelle mobilitazioni locali contro le grandi opere»: dalla Tav all'Eurotunnel del Brennero, dai rigassificatori di Livorno, Taranto e Trieste al Mose di Venezia e agli inceneritori e nuove discariche in Campania.

Crimine, la più pericolosa è la 'ndrangheta calabrese

ROMA La minaccia è considerata «di prima grandezza». Ma stavolta nel mirino non c'è un nemico straniero. Il nemico si chiama criminalità organizzata e a fare da protagonista, con i suoi «sistematici tentativi d'inserimento nei settori dell'imprenditoria e dell'amministrazione locale», è la 'ndrangheta calabrese, «l'organizzazione più pericolosa e penetrante sul territorio nazionale».

Le cosche calabresi, afferma la semestrale dei servizi, rimangono «protagoniste incontrastate» nel mercato degli stupefacenti e del traffico d'armi da guerra con basi in mezza Europa. Hanno consolidati rapporti con le reti sudamericane e turche per l'approvvigionamento di cocaina ed eroina; hanno contatti importanti con i sodalizi stranieri, specie albanesi e nordafricani, che gestiscono le piazze di spaccio nel Nord Italia; e in Piemonte e Lombardia sono sempre loro a gestire usura, estorsioni e ampie attività di riciclaggio (estese in questo caso a quasi tutto il Centronord). Non meno preoccupante è la forza dei clan criminali (Camorra) radicati in Campania dove «emblematica è l'invadenza delle cosche nel ciclo dei rifiuti»: con speculazioni sugli appezzamenti fondiari per lo stoccaggio e smaltimento, l'accaparramento degli appalti, «la possibile manipolazione delle proteste». Le attività criminali si sono estese al mercato ortifrutticolo ma un posto d'onore spetta sempre al ciclo del cemento. In Sicilia Cosa Nostra, fra boss latitanti e detenuti, appare impegnata in una riorganizzazione che non esclude tensioni e sanguinosi regolamenti di conti. La mafia siciliana è tuttora capace di condizionare sistematicamente il tessuto imprenditoriale, commerciale e finanziario locale.

n.a.

Il bilancio del ministero della Giustizia

Indulto: tra le sbarre è ritornato il 17% degli scarcerati nel 2006

MILANO I detenuti usciti dal carcere grazie all'indulto varato nell'estate scorsa, in stragrande maggioranza, si sono tenuti lontano da nuovi guai giudiziari. Su 26.609 scarcerati in un anno infatti, ne sono tornati dietro le sbarre 4.523, il 17%. Una percentuale molto bassa se paragonata a quella media, secondo la quale i recidivi, pur su base quinquennale, sono il 68%.

Luigi Manconi

«Credo che l'indulto vada apprezzato fino in fondo per tutto quello di positivo che c'è stato - ha detto Stefano Anastasia, capo segreteria del sottosegretario alla Giustizia Luigi Manconi -. La situazione nelle carceri oggi è molto migliorata rispetto a quella di un anno fa».

A tentare un bilancio di un anno d'indulto sono stati a Milano, nel Carcere di San Vittore, i garanti dei Diritti delle persone limitate nella libertà. Una figura relativamente nuova nel panorama italiano. Finora ne esistono 12, sia a livello comunale (Garante Comune Roma, Bologna, Torino, Firenze, Reggio Calabria), che regionale (Garante Regione Lazio). Uno solo su base provinciale, quello di Milano. Una legge, da poco approvata alla Camera e in attesa di discussione al Senato, dovrebbe istituire il Garante nazionale.

«Un anno fa nelle carceri non c'era più umanità e dignità, la situazione era quella dell'illegalità - ha detto Giorgio Bertazzini, garante della Provincia di Milano -: ora vengono rispettati i limiti di capienza ma occorre stare attenti perchè da qualche tempo ogni mese entrano in carcere 2.000 nuovi detenuti».

I Garanti sostengono dalla loro nascita il principio di non considerare la reclusione l'unica risposta sociale alla trasgressione. Per loro quindi l'indulto è stata un' occasione storica per affrontare in modo radicale i nodi relativi al se, al come e al quanto punire. Soprattutto studiando alternative alla privazione della libertà. «Indugiare ulteriormente sulle strade delle riforme - hanno detto ieri Franco Corleone, garante di Firenze e Gianfranco Spadaccia, garante di Roma - potrebbe provocare danni irreversibili». Le prime leggi su cui intervenire, secondo i Garanti, sono quelle sull'immigrazione, sulla droga e l'ex Cirielli per quanto riguarda la disciplina della recidiva. La violazione di norme relative a questi tre settori sono la causa dell'80% o addirittura il 90% degli ingressi in carcere. I detenuti attualmente sono tra i 42.000 e i 43.000, il 60% immigrati, il 30% tossicomani.

Un altro obiettivo è potenziare il reinserimento e il sostegno per chi esce. Con un aiuto infatti gli ex detenuti riescono più facilmente a tornare ad una vita sociale regolare e il numero dei recidivi, è stato spiegato nell'incontro a "San Vittore", in alcuni casi, è sceso dal 68% al 19%. Quindi occorrono tanti progetti sull'esempio della grande mobilitazione di un anno fa quando istituzioni, volontariato, associazioni no-profit, si erano dati da fare per accogliere gli «indultati» che uscivano dal carcere con i loro sacchi neri.

Cresce la preoccupazione per la sorte di 21 sudcoreani rapiti dai talebani. Due sono già stati giustiziati e molti sono malati

Afghanistan: ostaggi, si teme un blitz

Tensioni per l'annunciato (e poi smentito) intervento di forza degli afgani

KABUL Cresce l'ansia per la sorte dei 21 ostaggi sudcoreani prigionieri dei talebanI dopo che ieri, scaduto l'ennesimo ultimatum dei guerriglieri, si è diffusa la voce di un imminente blitz delle forze afgane per liberarli. Voci nate dal fatto che le forze armate hanno lanciato volantini nella provincia dove si ritiene che i coreani siano prigionieri, nei quali si invita la popolazione a mettersi al sicuro in vista di un'operazione militare. E aumentate dopo che un responsabile locale aveva detto che l'attacco era già iniziato. Immediate le smentite delle forze armate afgane e di quelle internazionali, mentre l'ambasciata sudcoreana a Kabul cadeva dalle nuvole e a Seul il Ministero degli Esteri si affrettava a dichiarare che dal governo sudcoreano non era partito nessun via libera a una soluzione di forza della crisi.

Uno dei sudcoreani uccisi

Il Ministero della Difesa afgano ha precisato che l'esercito ha lanciato i volantini in varie zone della provincia meridionale di Ghazni, ma solo per avvertire che un'«operazione di routine» dovrà essere «lanciata nelle prossime settimane nell'Est della provincia» di Ghazni, dove il 19 luglio sono stati rapiti 23 sudcoreani cristiani - tra cui 18 donne - due dei quali sono stati già uccisi dai talebani. Anche il capo del distretto di Qarabagh, Khawaja Siddiqi, che aveva creato confusione e allarme affermando che un'operazione per liberare gli ostaggi era già iniziata nel suo distretto, ha poi detto che non c'era nessun attacco.

«Per il bene della vostra sicurezza e in nome della ricostruzione - si legge in uno di questi volantini - le forze armate della Repubblica islamica d'Afghanistan lanceranno operazioni nella vostra regione», «Noi vi chiediamo di recarvi in zone sicure o di rifugiarvi in luoghi sicuri per non essere colpiti durante l'operazione», aggiunge il testo.

I talebani hanno già avvertito che uccideranno tutti gli ostaggi in caso di un blitz. Molti analisti afgani del resto ritengono che una tale operazione sia impensabile, perchè gli ostaggi sono tenuti in piccoli gruppi e in posti separati.

L'ennesimo ultimatum posto dai talebani per la liberazione degli ostaggi con uno scambio di prigionieri è scaduto a mezzogiorno di ieri (le 9.30 italiane, ndr), ma il governo di Kabul ha chiesto altre 48 ore per trattare. Tuttavia, dopo le critiche piovute sul presidente Hamid Karzai dopo la scarcerazione di alcuni importanti guerriglieri in cambio della liberazione del giornalista Daniele Mastrogiacomo, a marzo, il governo di Kabul ha ripetuto anche ieri che uno scambio è escluso. Un portavoce dei talebani, Qari Mohammad Yussef Ahmadi, in telefonate ad agenzie di stampa internazionali, ha detto che «uno o più ostaggi potrebbero venire uccisi in qualunque momento dopo la scadenza dell'ultimatum»; e ha rivelato che «la maggioranza degli ostaggi è malata e due delle donne sono gravemente ammalate e c'è una possibilità che muoiano».

Il caso di una donna spiata da una telecamera

La Cassazione: il marito geloso che segrega la moglie in casa è punibile per violenza privata

ROMA Rischia di venire condannato per violenza privata il marito ipergeloso che segrega la moglie in casa. E scatta l'ordine di abbandonare la città di residenza coniugale per i mariti troppo gelosi che rendono impossibile la vita delle mogli, obbligandole a vivere chiuse in casa, controllando con una telecamera esterna tutti i movimenti e obbligandole a dormire con la suocera in caso di assenza notturna dell'uomo dall'abitazione. Infatti, la Cassazione ha convalidato l'obbligo di andare a vivere in un altro paese emesso dalla magistratura di Lecce nei confronti di Roberto V., marito esageratamente geloso denunciato dalla moglie per «violenza privata».

Roberto aveva costretto la sua consorte Maria Addolorata N. a «modificare le proprie abitudini di vita, rinunciando a uscire a piedi e, comunque, a limitare le proprie uscite, a vivere chiusa in casa, controllando continuamente le immagini provenienti da una telecamera esterna appositamente installata». Inoltre, l'aveva costretta «a richiedere la compagnia della madre nelle notti in cui il marito era impegnato in turni di lavoro». Stanca di questo regime, Maria Addolorata si era rivolta alla magistratura.

DALLA PRIMA PAGINA

PER NON DIMENTICARE

Uno di questi è l'orologio sul piazzale della stazione di Bologna, che il 2 agosto 1980 si fermò sulle 10 e 25. Esso assunse la sua dimensione simbolica proprio nel momento in cui cessò di funzionare. A nulla valsero i tentativi di qualche zelante funzionario delle Ferrovie che, 21 anni dopo, nel giugno del 2001, vollero ripararlo motivando questa scelta con il fatto che alcuni viaggiatori sarebbero potuti cadere in errore.

La vicenda assunse risvolti grotteschi. Bologna e con essa una buona parte della società civile italiana non la prese bene. E così ancora oggi quell'orologio è lì, fermo sull'orario che segna l'esplosione nella sala d'aspetto di seconda classe della bomba che causò la morte di 85 persone e il ferimento di altre 200. Il 2 agosto di ogni anno il discorso del presidente dell'Associazione tra i familiari delle vittime della strage termina pochi secondi prima delle 10 e 25. Poi si sente un terribile fischio del treno e gli occhi della piazza si posano tutti sul vecchio orologio.

Chi ha vissuto quei momenti di terrore ascoltando incredulo i primi notiziari si chiede che cosa sia rimasto di quella storia, dell'Italia di piazza Fontana, dell' Italicus, di Ustica alle generazioni dei giovani nati negli anni della Milano da bere, di Tangentopoli, della Repubblica che si credeva potessere vivere senza partiti. Se si ascoltano i docenti universitari che accolgono le matricole nelle loro università a furia di test sembra sia passato molto poco. Gli aneddoti non si contano, e d'altronde sarebbe sciocco stupirsi nell'Italia dove persino alcuni parlamentari non sanno collocare temporalmente un evento recente come la caduta del muro di Berlino. Ventisette anni sono tanti, forse non nella storia di un Paese ma certo nella vita di un uomo, e molto poco è stato fatto per trasmettere la memoria di quegli anni alle generazioni che non l'hanno vissuta in prima persona.

Questa mattina, 2 agosto 2007, alle stesse 10 e 25 di quel lontano 2 agosto 1980, su un canale satellitare di nicchia viene trasmesso un documento filmato opera di due giovani studenti di cinematografia che si trovarono sul luogo della strage pochi minuti dopo l'esplosione. Tre quarti d'ora di grande impatto, anticipati sul sito dell'"Espresso" nei giorni scorsi, il cui unico commento sonoro sono le voci dei soccorritori, dei tassisti che tentano di scambiarsi informazioni e richiedere aiuto, di una folla di persone che sente il bisogno di fare qualcosa e di mobilitarsi. È una storia, quella della strage di Bologna, che anche senza volere entrare nei dettagli della lunga vicenda giudiziaria che dopo sedici anni di processi portò alla sentenza in Cassazione del 23 novembre 1995 in cui venivano condannati all'ergastolo Valerio Fioravanti e Francesca Mambro (ora rivisitata nel libro di Riccardo Bocca, Tutta un'altra strage, uscito per Rizzoli), va guardata con gli occhi bene aperti.

Il rischio della retorica è troppo spesso la scusa con cui i fatti più drammatici vengono rimossi. Mentre occorrerebbe guardare in maniera asettica alle vicende anche di una sola delle 85 vittime per capire che quella fu una tragedia nazionale che coinvolse persone normali. E che dunque anche solo per questo non andrebbe rimossa.

Anche i più scettici su un possibile miglioramento del nostro servizio pubblico radiotelevisivo, se ancora vogliamo credere che un servizio pubblico in Italia esista, potrebbero domandarsi, ad esempio, perché la Rai non abbia deciso di mandare anch'essa oggi, su una delle sue reti in chiaro, almeno uno spezzone di quel filmato. Violando così almeno per pochi minuti il regno dei palinsesti obbligati e del monopolio pubblicitario. In un'estate ancora una volta colma di repliche, infatti, forse non sarebbe stato troppo complicato dedicare in un giorno feriale e non certo in prime time, un po' di risorse alla nostra storia.

Assume allora un significato particolare la scelta dell'Associazione dei familiari delle vittime di quella strage di rendere disponibile su YouTube, il sito Internet più visitato dai ragazzi di tutto il mondo, un filmato di 7 minuti girato quella mattina di 27 anni fa. Perché, mentre l'orologio della stazione resta fermo sulle 10 e 25, la memoria di quell'Italia si tramandi anche a chi non c'era.

Bruno Simili

Costretta a un rapporto orale morde le parti intime dell'uomo

MILANO Un uomo di 54 anni, N.C., titolare di un'impresa di pulizie, è stato arrestato dai carabinieri di Busto Garolfo (Mi) per violenza sessuale nei confronti di una dipendente di 39 anni. Il fatto è avvenuto dentro il municipio di San Giorgio su Legnano (Mi), di cui la ditta curava la pulizia.

N.C. avrebbe iniziato a «molestarla con apprezzamenti lascivi ed esplicite proposte sessuali, accompagnate da proposte di migliori condizioni di lavoro». Poi ha preteso con la forza un rapporto orale dopo aver chiuso a chiave l'uscita della stanza. «Muoviti, apri la bocca» le avrebbe intimato dopo averla presa per il collo e un braccio, i pantaloni abbassati. La donna avrebbe ceduto, data l'inferiorità fisica, ma avrebbe reagito sferrando un morso alle parti intime del datore di lavoro, lasciandogli evidenti segni con l'arcata dentale, provocandogli «lesioni epiteliali-vascolari con immediate perdite ematiche». La donna, dopo aver lasciato l'uomo dolorante che gridava «Mamma che male! Mamma che male!», il giorno dopo ha sporto denuncia. L'uomo ha dichiarato che il rapporto orale sarebbe stato deciso in accordo. Il giudice Marina Zelante rileva invece «che la vittima sia stata costretta a consumare un rapporto orale si desume da ecchimosi e ferite lacero-contuse, sicuramente riconducibili al morso».

A sinistra, la vittima Domenico Occhinegro e gli operai in sciopero davanti all'ingresso dell'Ilva

Il consuntivo

	denunce 2006	variazione sul 2005
Morti bianche	1.302	+2,2%
Incidenti sul lavoro	927.998	-1,3%
"in itinere"	91.000	+1,8%
immigrati extracomunitari	116.000	+3,7%
atipici (interinali e parasubordinati)	n.d.	+19%
malattie professionali	26.403	-0,5%

Fonte: Inail ANSA-CENTIMETRI

Taranto, sciopero all'Ilva dopo il decesso di un operaio. Il Friuli Venezia Giulia al secondo posto per gli infortuni in fabbrica

Strage sul lavoro: 4 morti in Puglia

La Camera approva la legge sulla sicurezza: sanzioni più severe

MILANO Strage sul lavoro, ieri in Puglia, con quattro morti in tre diverse località. Tragica giornata in una regione dove è deceduto prima Domenico Occhinegro, operaio 26enne dell'Ilva di Taranto (dove è stato subito indetto uno sciopero di 24 ore), e poi a Otranto e Brindisi dove hanno perso la vita due edili di 33 e 60 anni. Nel Leccese, infine, un imprenditore caseario è stato investito da un trattore cingolato guidato dal figlio 16enne.

Un terribile bilancio proprio nelle ore in cui è arrivata la conferma che l'Italia è costretta a fare i conti con più di quattro morti sul lavoro al giorno. E' il triste primato del Paese e i dati, forniti dall'Inail, sono stati resi noti mentre alla Camera veniva approvata una legge delega sulla sicurezza nei luoghi di lavoro che prevede controlli e sanzioni più severe. E, intanto, il Friuli Venezia Giulia si ritrova con una ben poco invidiabile seconda piazza nazionale in fatto di infortuni sul lavoro.

Sono diminuiti gli infortuni ma sono aumentate le «morti bianche». A essere colpiti soprattutto immigrati e lavoratori atipici. Il maggior numero degli infortuni è concentrato nel Nord industrializzato mentre la regione con la frequenza più alta è proprio la Puglia.

Le categorie più colpite sono quelle degli immigrati e dei lavoratori atipici. 1302 sciagure nel 2006

I dati si riferiscono al 2006 e sono drammatici. Nei dodici mesi dell'anno scorso sono stati registrati 1.302 infortuni mortali, ben 28 in più rispetto al 2005 (+2,2%). Il dato inverte il trend al ribasso osservato nel quinquennio 2002-2006 (-11,9%). Il maggior numero di incidenti si verifica sulle strade (compresi quelli durante l'attività lavorativa o accaduti lungo il percorso casa-lavoro). Altro settore a rischio è quello delle miniere. Quindi trasporti e costruzioni. Forte calo, invece, degli incidenti in agricoltura.

INFORTUNI IN CALO I casi di infortuni sul lavoro sono in calo. Nel 2006 sono giunte all'Inail 927.998 denunce, circa 12mila in meno rispetto al 2005 con una flessione dell'1,3%. E questo sebbene nel corso del 2006 il numero degli occupati sia cresciuto dell'1,9%. L'agricoltura è il settore in cui si è registrato il calo più consistente (-5,2%). Nell'industria la diminuzione è stata del 2,2%.

IMMIGRATI Aumentano gli infortuni (+19%) occorsi ai lavoratori immigrati e interinali. Nel 2006 erano stati oltre 2 milioni gli extracomunitari assicurati all'Inail.

Sulle strade il maggior numero di incidenti. Miniere, costruzioni e trasporti i settori a rischio

IL NORD La riduzione degli infortuni ha riguardato pressochè tutte le regioni. Al sud il calo più accentuato (-2,9%) seguito dal centro (-1,3%) e dal nord ovest (-1,1%). Nel nord industrializzato, comunque, si concentra più del 60% degli infortuni. Per quanto riguarda la frequenza degli incidenti, in testa troviamo l'Umbria, seguita da Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna. Il Lazio si conferma regione più sicura (-33% sulla media).

MALATTIE PROFESSIONALI Andamento pressochè stabile. Nel 2006 ci sono state 26.403 denunce, lo 0,5% in meno rispetto all'anno precedente.

ALLARME AMNIL L'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro dice che «le morti bianche sono una drammatica realtà». La Cgil parla di situazione «grave e inaccettabile». Invece, ci sono meno morti nelle campagne e questo fa dire alla Coldiretti che bisogna continuare sulla strada dell'innovazione tecnologica. «La sicurezza sul lavoro - dice infine il ministro per la Famiglia, Rosy Bindi - non è un costo ma un grande investimento».

Udine, tedesco arrestato

UDINE I Carabinieri di Udine hanno tratto in arresto in località Saletto di Dogna, a Udine, il cittadino tedesco Markus Hoppel, 25 anni, celibe, disoccupato, residente a Grundfeld in Germania. Sul giovane pendeva un mandato di arresto europeo emesso il 31 luglio scorso dall'Autorità giudiziaria di Bamberga, Germania, per sequestro di persona.

Il giovane si era reso responsabile di avere - nel pomeriggio del 30 luglio, presso un parco giochi di Hallstadt - costretto a salire a bordo della propria autovettura, la giovane Julia Nehr di 16 anni, una ragazza tedesca che era stata sentimentalmente legata in passato a lui, e sua figlia Nick Nehr di due anni. Il giovane avrebbe sequestrato madre e figlia nel tentativo forse di riconciliarsi con la ragazza. Riuscite a scappare le due erano state soccorse da agenti del Commissariato di Polizia della Questura di Udine. Markus Hoppel è ora a disposizione dell'Autorità giudiziaria di Tolmezzo che deciderà sulla sua estradizione. Dell'arresto di Markus Hoppel è stato informato il Consolato tedesco. All'interno dell'autovettura del giovane sono stati trovati e sequestrati un coltello da cucina, un cacciavite, un martello e un forchettone.

Condanna per 10 milioni di dollari non versati

I Cipriani evadono il fisco e i candidati della Casa Bianca disertano i loro ristoranti

da New York
Andrea Visconti

NEW YORK Arrigo e Giuseppe Cipriani hanno rischiato di finire in carcere ma i loro guai americani non sono finiti. Il prossimo mese un giudice di Manhattan emetterà la sentenza per evasione fiscale e per la celebre coppia di ristoratori veneziani ci potrebbero essere due risvolti ancora più sgradevoli dei 10 milioni di dollari che dovranno pagare alla città di New York.

Il primo rischio è che si vedano revocata la licenza di servire alcolici nei loro prestigiosissimi locali della Grande Mela. Il secondo è che si trovino per le mani un foglio di via poichè l'evasione fiscale è incompatibile con il permesso di soggiorno. Realisticamente, è pensabile che i potenti e conosciutissimi Cipriani, alla testa di un business che dà impiego a un migliaio di persone, vengano messi in condizione di non impiegare più le loro cinque, spettacolari, sale banchetto? Il sistema legale americano ha una sua rigidità e dunque per Arrigo, 75 anni, e Giuseppe, 42, non si può dare per scontato che la loro notorietà li terrà fuori da ulteriori guai. Basti pensare al caso dell'ereditiera Paris Hilton o della megamanager Martha Stewart: tutte e due sono finite in carcere proprio per dimostrare che la legge è uguale per tutti, anche per i ricchi e i potenti. I Cipriani, questa settimana, hanno comunque tirato un sospiro di sollievo. Certo, la multa è salata - 10 milioni di dollari - ma arrivando a un accordo con il procuratore distrettuale di Manhattan Arrigo e Giuseppe hanno evitato che questa torbida vicenda si trascinasse oltre. L'inchiesta scattò ventidue mesi fa quando giunse una lettera anonima nell'ufficio del procuratore Robert Morgenthau. Era piena di dettagli relativi a due anni di evasioni fiscali da parte dei Cipriani in ragione di 20 milioni di dollari all'anno. I due ristoratori si giustificarono dicendo che il loro operato - cioè di pagare le royalties a una società lussemburghese a cui fanno capo tutte le attività Usa dei Cipriani - era legale fino a che non fu cambiata la legge negli Usa. Trovato un accordo con il procuratore distrettuale ora i Cipriani devono fare i conti col pubblico e ci vorranno parecchi sforzi per ripulire la loro immagine. Già si parla di party e banchetti che potrebbero essere annullati. In particolare ci si riferisce a serate di raccolta-fondi che candidati come Hillary Clinton e Rudy Giuliani avevano in programma per finanziare la rispettiva corsa alla Casa Bianca. I candidati vogliono trasparenza e non si azzardano ad avere il loro nome associato con personaggi la cui trasparenza non sia comprovata.

Il ristoratore Arrigo Cipriani

La vittima, Luigi Rende, 31 anni, era una guardia giurata. Ieri era rientrato al lavoro dalle ferie

Assalto al portavalori, ucciso vigilante

Sparatoria alle Poste di Reggio Calabria. Presi i rapinatori

REGGIO CALABRIA Hanno assaltato, armi in pugno, un furgone portavalori che doveva depositare un plico con 80 mila euro in un ufficio postale di Reggio Calabria, e non hanno esitato a sparare quando una delle due guardie giurate ha reagito, trasformando una tentata rapina in una tragedia.

A cadere sotto i colpi dei rapinatori è stato Luigi Rende, 31 anni, sposato e con una figlia di due anni. Figlio di un poliziotto in pensione e fratello di un'altra guardia giurata che lavora in un altro istituto, Rende proprio ieri mattina era rientrato in servizio dopo avere trascorso due settimane di ferie. Prima di morire, però, dimostrando un coraggio eroico, come ha detto il vice ministro all'Interno, Marco Minniti, la guardia è riuscita comunque a ferire tre rapinatori, uno in modo grave, consentendo così alla polizia, giunta sul posto in pochi istanti, di arrestare subito quattro persone e altre due poco dopo.

Teatro della tragedia via Ecce Homo, nella zona sud di Reggio, a poche centinaia di metri dallo stadio Granillo. Quando il furgone della Sicurtransport è giunto davanti all'ufficio, l'autista del mezzo è sceso con il plico da depositare nella cassa continua delle poste. Improvvisamente, da un furgoncino parcheggiato davanti all'ufficio, sono scesi quattro banditi armati.

Rende, che era rimasto seduto nel blindato, ha aperto la portiera ed estratto la pistola. In pochi istanti sono stati sparati «molti» colpi di pistola calibro 9x21. Una sparatoria, hanno detto gli investigatori, breve, ma molto intensa. Quando tutto era finito, sull'asfalto è rimasto il corpo esanime della guardia, raggiunto al torace, e quello di un rapinatore, ferito gravemente. Gli altri tre, anche i due feriti, hanno tentato di fuggire, ma sono stati subito bloccati dagli agenti delle volanti.

Le indagini avviate immediatamente dalla squadra mobile hanno permesso agli investigatori di risalire e arrestare subito dopo gli altri due componenti la banda. Tutti avevano precedenti specifici per rapina, alcune anche a furgoni portavalori. I rapinatori erano in trasferta, giunti a Reggio Calabria da Melito Porto Salvo, località sulla costa ionica, e Sinopoli, entrambe distanti poche chilometri dal capoluogo. Si tratta dei fratelli Giovambattista e Santo Familiari (32 e 38 anni); dei fratelli Giuseppe e Domenico Antonio Papalia (35 e 29); Marco Marino; Francesco Gullì (25). Marino è il rapinatore rimasto ferito più gravemente. Per lui i medici dell'ospedale di Reggio Calabria si sono riservati la prognosi. Gli altri due feriti, lievi, sono Giovambattista Familiari e Giuseppe Papalia. Per tutti l'accusa è di omicidio e tentata rapina. Data per scontata la partecipazione diretta dei tre feriti, gli investigatori della mobile stanno ancora lavorando per definire nel dettaglio il ruolo degli altri tre.

La polizia mentre effettua i rilievi sul furgone (Ansa)

DALLA PRIMA PAGINA

PECCATO DI EVASIONE

Ecominci subito con la domanda delle domande: "Evadi le tasse? Di quanti euro?". Prodi lo ha detto questa settimana in un'intervista a "Famiglia Cristiana". Purtroppo per Prodi, e per il fisco, e per la nazione, il nostro maggior quotidiano nazionale riportava l'intervista facendola seguire da un botta e risposta con il giovane arcivescovo di Chieti-Vasto, nominato da Benedetto XVI, il quale, tra mille contorsioni, spiegava e approvava la "cautela" per cui la Chiesa si guarda bene dal condannare semplicemente e direttamente gli evasori. Quel vescovo non è il solo: Prodi è un buon cattolico, va in chiesa di qua e di là, dove si trova, e dice di non aver mai sentito nelle omelie un invito esplicito a pagar le tasse, un avvertimento con cui la Chiesa dichiari: "Chi non paga le tasse è contro di me". Vediamo come ragiona Prodi, e come ragiona l'arcivescovo.

Gli evasori sono un terzo degli italiani, dice Prodi. Il che vuol dire che i servizi statali sono possibili perché gli altri due terzi pagano li per tutti. Un terzo lucra i servizi a sbafo. Questa è una colpa sociale, civile e morale. Tocca alle istituzioni che formano la mente e la coscienza dei cittadini lavorare per far regredire e cancellare questa colpa, e le maggiori fra queste istituzioni sono la scuola e la Chiesa. Lo trovo un ragionamento ineccepibile. Qualcuno osserverà che un evasore se ne fa un baffo della scuola e della Chiesa, lui si tiene i soldi e basta. Non è così. Il silenzio delle istituzioni educatrici lo autorizza a ritenere che l'evasione sarebbe una colpa se si verificassero certe condizioni, in mancanza delle quali colpa non è. Pensiamo alla mafia: ci sono mafiosi pluriassassini che tengono la Bibbia sotto il cuscino, si fabbricano un altarino dentro il covo, e hanno perfino un prete che li assolve. Nessuno gli ha detto, a loro personalmente, in faccia, che il mafioso è nemico dello Stato, della famiglia, della Chiesa, di se stesso, insomma di tutto. Questa dichiarazione spetta anche alla Chiesa. I preti che frequentano i boss andrebbero rimossi ed espulsi.

L'arcivescovo di Chieti-Vasto mi scuserà se dico che le sue dichiarazioni di ieri avranno due effetti: gli evasori continueranno a evadere, e i non-evasori stan pensando se non sia il caso di evadere anche loro. Perché l'Eccellenza dice: "La Chiesa è cauta nel condannare l'evasione, perché il sistema fiscale non sempre sembra equo". Qui s'instaura un principio eversivo: al momento di pagare le tasse, ognuno può chiedersi se lo Stato le fa pagare bene, e se le usa bene. Non ho timore a rispondere di no a tutt'e due le domande. "Troppe sperequazioni - dice l'Eccellenza -, troppi privilegi". Ma se su questa base tutti ci sentiamo autorizzati a evadere le tasse, lo Stato muore dall'oggi al domani. Un pensiero come questo è il vero killer dello Stato, non le stolide elucubrazioni delle Brigate rosse. Per la stessa ragione la Chiesa chiuderebbe baracca e burattini, se i fedeli, invece di fare le offerte, si chiedessero dove son finiti i miliardi di dollari per chiudere le cause dei preti pedofili. Nessun fedele ha dato un solo dollaro per pagare i vizi di quei preti. Quei preti vanno condannati e puniti, ma il fedele deve poter elargire le sue offerte alla Chiesa, senza temere di foraggiare quei vizi. Gli evasori vanno individuati e puniti, e i governanti che usano male il denaro delle tasse vanno spodestati e sostituiti. Tutti dobbiamo essere d'accordo su questo. Anche le Loro Eccellenze.

Ferdinando Camon
(fercamon@alice.it)

Si è spento serenamente

Furio Caucci

Con dolore lo annunciano il fratello FERRUCCIO con MARIA GRAZIA.

I funerali avranno luogo venerdì 3 agosto alle ore 12.30 da via Costalunga.

Trieste, 2 agosto 2007

Si uniscono al dolore:
- zio ALFIO , CRISTINA e ROSANNA con FRANCESCO e RICCARDO.

Trieste, 2 agosto 2007

Il giorno 31 luglio è mancato il

PROFESSOR

Antonio Sema

nato a Pirano 27/3/1949

Ne danno il triste annuncio la moglie MARILENA e la famiglia.
La salma sarà esposta nella Cappella dell'Ospedale di Gemona venerdì 3 agosto dalle ore 10.00 alle 11.00.
Le esequie, in forma privata, si terranno a Pirano martedì 7 agosto alle ore 11.30.

Trieste, 2 agosto 2007

L'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano piange costernato per la scomparsa dell' amico

Antonio Sema

Trieste, 2 agosto 2007

Si è spenta

Adriana Degrassi

lo annunciano la sorella, il cognato, i nipoti.
I funerali seguiranno sabato 4 alle ore 10.00 in via Costalunga.

Trieste, 2 agosto 2007

E' ritornata alla Casa del Padre

Ida Vidonis ved. Sabadini

Ne danno il triste annuncio il fratello GIOVANNI, le sorelle LIDIA e MARIA, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo sabato 4 agosto, alle ore 9.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 2 agosto 2007

Un'abbraccio DANIELA.

Trieste, 2 agosto 2007

All'età di 99 anni è spirato serenamente

Silvio Codelli

A tumulazione avvenuta lo annuncia la figlia MARIA ROSARIA unitamente a GIORDANO, MIRELLA, ANDREA e i parenti tutti.

Trieste, 2 agosto 2007

E' mancato

Arturo Karis (Milko)

Lo annunciano addolorati la moglie ADALGISA, il figlio ALDO e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani 3 agosto alle ore 13 da Costalunga per la Chiesa S.Bartolomeo Opicina.

Opicina, 2 agosto 2007

ANNIVERSARIO
02-08-1997 02-08-2007

CAV.

Giuseppe Furfaro

Una prece.

Monfalcone, 2 agosto 2007

LOREDANA e famiglia hanno perso un grande amico

Nino Mlach (Borba Junior)

Si ringraziano il dott. MALISANA e la dottoressa DE MATTIO per le amorevoli cure.
L'ultimo saluto sabato 4 agosto, alle ore 9.45, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 2 agosto 2007

I ANNIVERSARIO

Walter Kosic

Ogni istante della mia vita vivi in me.
Con amore infinito.

Tua moglie

Trieste, 2 agosto 2007

I ANNIVERSARIO

Walter Kosic

Sempre con noi.

DIEGO, LAMBERTO, LUCIANA, ROBY

Trieste, 2 agosto 2007

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

Movimentati 27.279 teu. Boom anche nel settore ro-ro: trasportate 3 milioni di tonnellate di merci

Trieste, traffico record di container al Molo VII: in luglio crescita del 28%

di **Silvio Maranzana**

TRIESTE Martedì sera il Terminal container del Molo Settimo di Trieste ha abbattuto un altro record: quello dei teu movimentati in un mese. Nel luglio 2007 sono stati 27.279 con un aumento del 27,96 per cento in più rispetto al luglio 2006. Non erano mai stati tanti in nessun mese di nessun anno di tutta la storia dello scalo triestino. Ma in molti settori, secondo dati diffusi ieri dall'Autorità portuale, lo scalo triestino ha registrato negli ultimi mesi importanti progressi.

«Nell'arco di un anno questo è già il quarto ritocco all'insù del record di movimentazione dei container» specifica Fabrizio Zerbini, amministratore delegato di Trieste Marine Terminal, la società che gestisce il Molo Settimo, interamente controllata dalla To Delta di Pierluigi Maneschi. L'escalation era incominciata nel luglio scorso. Allora però i teu movimentati furono 21.319. Il primato è stato poi ritoccato a ottobre 2006 e ancora a marzo 2007, fino al boom del mese appena concluso.

«Luglio è un mese favorevole poiché le aziende intensificano le spedizioni prima delle ferie di agosto e poi perché su di esso incide anche il Capodanno cinese - specifica Zerbini - ma la crescita del Molo Settimo non può essere spiegata solo in base a questi fattori: nei primi sette mesi del 2007 i teu movimentati sono stati 150.719 con un incremento rispetto allo stesso periodo gennaio-luglio dell'anno scorso del 21,32%. Di conseguenza riteniamo di poter abbattere il muro dei 250 mila teu in un anno che ci eravamo posti come obiettivo per il 2007».

Numeri che rimettono Trieste in linea di galleggiamento dopo un periodo buio che aveva avuto il punto più basso nel 2003 con soli 120 mila teu movimentati e il clamoroso sorpasso di Capodistria giunta a quota 126 mila. Mentre tra i due porti è fissato un incontro a settembre per aprire una nuova fase sinergica, va rilevato che l'anno scorso solo negli ultimi mesi Trieste riuscì a sopravanzare di poco Capodistria, mentre ora può lanciarsi anche all'inseguimento di Venezia (315 mila teu nel 2006) per la leadership nell'Alto Adriatico.

Fabrizio Zerbini, ad di Marine Terminal: «Adesso puntiamo su nuovi collegamenti»

«Stiamo assistendo a un consolidamento delle linee già esistenti (due portacontainer collegano direttamente ogni settimana Trieste con il Far East, ndr.) - spiega Zerbini - ma a breve speriamo di poter annunciare anche l'apertura di nuovi collegamenti. Per far questo però è necessario che l'Authority ci dia il via libera per lo spostamento del parco ferroviario sul lato Nord della banchina e per il revamping di tre maxigrù».

Il primo semestre 2007 ha fatto però registrare anche un netto incremento da parte dell'altro settore di punta del porto di Trieste, quello dei traghetti merci ro-ro. Tra gennaio e giugno c'è stato lo sbarco imbarco di 112 mila trailer con un aumento del 9% rispetto al 2006. Si tratta in gran parte dei camion trasportati dai traghetti turchi che attraccano soprattutto al terminal di riva Traiana. Cresciute, per l'esattezza del 14%, anche le merci trasportate con questi vettori che sono state 3 milioni di tonnellate. Miglioramenti anche in un settore in cui lo scalo triestino è particolarmente debole, quello delle merci trasportate con navi convenzionali che sono state 392 mila tonnellate con un aumento del 63% rispetto al primo semestre dell'anno scorso. L'Authority triestina mette infine in rilievo lo sviluppo delle attività legate alla crocieristica e all'accoglienza dei megayacht, settori nei quali Trieste si candida a diventare uno dei principali punti di attrazione in Adriatico. Nei primi sei mesi dell'anno il traffico crocieristico è cresciuto dell'11 per cento, ma in questo comparto la crescita sarà anche visibilmente constatabile da settembre allorché per qualche settimana Trieste fungerà contemporaneamente da home port sia per le navi della Costa Crociere che per quelle di Msc.

Traffico container: record storico sul Molo VII

In crescita l'economia regionale

Il 62,9% dei licenziati nel Friuli Venezia Giulia ha trovato un nuovo lavoro

UDINE Il 62,9% dei 6.368 licenziati in seguito a gravi crisi aziendali nel Friuli Venezia Giulia tra il 2005 il 2007 è oggi di nuovo al lavoro. Il 43,9% si è ricollocato nel breve spazio di tre mesi, il 52,3% lo ha fatto in un settore diverso e il 48% ammette di aver trovate un'occupazione migliore. Dati confortanti in un quadro tendente al bello nell'economia regionale grazie alla fase positiva di consumi, investimenti ed esportazioni. Un'economia, quella del Friuli Venezia Giulia, che pare destinata a uno sviluppo superiore ai livelli nazionali ma lontana dai picchi di Austria e Slovenia.

Ieri a Udine (presenti l'assessore al Lavoro, Roberto Cosolini, e il direttore dell'Agenzia regionale del lavoro, Domenico Tranquilli) il responsabile di Greta, Domenico Sartore, professore ordinario di Econometria a Venezia, ha presentato il rapporto previsionale del secondo trimestre 2007 che evidenzia la buona dinamica di crescita dell'economia e del mercato del lavoro in regione. In particolare, l'incremento del tasso di variazione annuale del Pil (tra un minimo di 1,7 e un massimo di 2,1, a secondo degli scenari, nel 2007) è in crescita rispetto al tasso 2005 (1,6) e in linea con quello del 2006 (1,9). Il rapporto conferma uno sviluppo a tassi molto vicini a quelli del Veneto, superiori a quelli del Trentino Alto Adige e ai livelli nazionali (nel 2007 il tasso di variazione annuale del Pil in Italia dovrebbe collocarsi tra un massimo di 1,9 e un minimo di 1,6), ma con un ritardo piuttosto netto nei confronti di Austria (3,2 nel 2007) e Slovenia (7,2 quest'anno).

«Una buona performance – commenta Cosolini – e non può che essere di stimolo per accelerare i processi di innovazione complessiva del nostro sistema produttivo». L'assessore ha evidenziato un dato in particolare: il Fvg, nella previsione del rapporto Greta sugli occupati nel 2010, è solo mezzo punto sotto gli obiettivi di Lisbona (fissati al 70% della popolazione attiva) ed è oggi già al 66,6%.

L'assessore Cosolini

Con queste premesse non sorprende che la seconda ricerca presentata nella sede udinese della Regione, quella sui lavoratori ricollocati dopo essere stati licenziati per effetto di gravi crisi aziendali (curata da Marco Pascolini), abbia confermato che, per chi è motivato, non c'è troppa difficoltà nel trovare un lavoro. Ce l'hanno fatta, riemergendo dal licenziamento tra il 2005 e il 2007, sei persone su dieci. Per quanto solo 3 su 10 siano riuscite a mantenere un rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Quasi la metà ce l'ha fatta in tre mesi e sempre il 50% con una soddisfazione lavorativa superiore a prima. A trovare lavoro con più facilità sono gli uomini, gli under 35 e i tecnici. Il ricollocamento è meno agevole soprattutto per gli over 55. Tuttavia, circa il 10% del totale dei lavoratori coinvolti nelle crisi, pari al 26,9% di quelli ancora senza occupazione, dichiara di non essere alla ricerca di lavoro.

Tra i fattori che incidono sulla motivazione vi è anche quello dell'indennità in periodo di mobilità: chi è maggiormente tutelato tende ad attivarsi di meno. Un'altra curiosità riguarda i Centri per l'impiego. Tra le strategie per ritrovare lavoro, il 75,7% del campione si rivolge ai Cpi ma solo il 5% gli attribuisce il merito del suo ricollocamento. Infine, l'illustrazione dei buoni risultati del «Progetto badanti» che «offre un servizio importante alle famiglie – ricorda Cosolini – incrementa la qualificazione degli assistenti familiari e contribuisce a contrastare il lavoro nero favorendone la contrattualizzazione».

Marco Ballico

Oggi a Roma si firma la convenzione

La terza corsia sulla A4: gli industriali veneti chiedono il commissario

UDINE Si intensifica il pressing per ottenere il commissario straordinario per la terza corsia. Nel giorno in cui gli uffici di Autovie Venete erano al lavoro per ultimare i dettagli della convenzione (preliminare all'approvazione del piano finanziario della concessionaria e, quindi, del potenziamento della A4) che dovrebbe essere sottoscritta oggi a Roma con ministero e Anas, è arrivata la lettera aperta di Confindustria Veneto. Una lettera che chiede proprio un'accelerazione nella nomina del commissario e nella costituzione della società mista Anas-Regione per la gestione del passante di Mestre.

Proprio l'esperienza del passante di Mestre e anche quella del completamento dell'A28, secondo Stefano Catozzo (vice presidente della Confindustria del Veneto con delega alle infrastrutture), «ci fanno condividere la proposta dei presidenti della Regione Veneto, Galan, e Friuli Venezia Giulia, Illy, di nominare un commissario straordinario che gestisca le realizzazioni della terza corsia sulla Mestre-Trieste che sta proponendosi come la priorità emergente per il sistema dei trasporti dell'intero Nord Est».

La richiesta arriva proprio mentre a Roma ci si prepara a sottoscrivere la convenzione che dovrebbe sdoganare il nuovo piano finanziario di Autovie (e, quindi, progettazione e risorse per la terza corsia). La firma del documento, salvo la richiesta di ulteriori accertamenti tecnici, dovrebbe avvenire oggi. Il commissario è una partita a parte, ma il fatto che il consiglio dei ministri abbia esteso l'emergenza passante di Mestre anche alla A4, fa sperare che il passo successivo possa essere la nomina del commissario. Nel segno della continuità, secondo alcuni, anche nel nome. Incaricando lo stesso Silvano Vernizzi (commissario del passante), infatti, ci sarebbe un risparmio economico per lo Stato.

Soini, manager delle Cantine di Cormons: «Ricorreremo contro il decreto De Castro». Malattia: «Atto provvisorio»

Non convince il Tocai ribattezzato «Friulano» Produttori delusi, spiazzati Federdoc e Coldiretti

TRIESTE Non mette d'accordo praticamente nessuno il decreto sulla denominazione di Friulano deciso martedì dal ministro per le Politiche agricole, Paolo De Castro, per garantire, almeno in occasione della vendemmia 2007, il nome all'ex-Tocai. Le Cantine Produttori Cormons, per esempio, minacciano già un nuovo ricorso, imitate da Bruno Augusto Pinat: ovvero, i promotori del primo e clamoroso appello al Tar per invalidare il nuovo nome.

«Non siamo per niente soddisfatti – esordisce Soini, manager delle Cantine Produttori Cormons – perché si continua a star seduti su due sedie e non si capisce il perché. Abbiamo visto che c'è la possibilità di appoggiarsi agli accordi Trips che permetterebbero l'uso del Tocai, basta che la Regione accolga tali accordi». Invece, la scelta del governo va al contrario, optando per il Friulano. «Il Tar del Lazio ci ha già dato ragione, e lo stesso ha fatto il Consiglio di Stato – continua Soini – Ripetendo gli stessi sbagli, si crea solo confusione. Perché è certo che noi ricorreremo anche contro questo decreto. Se anche il presidente Illy si è detto d'accordo con un accoglimento dei Trips, allora ascoltiamolo».

Federdoc e Coldiretti, al contrario, sono spiazzati dall'appello della Regione di convocare a settembre un tavolo per discutere della possibilità di rendere il nome Tocai utilizzabile almeno in Italia. «Se si vuole tenere aperta la strada della lotta per i diritti, allora va bene – afferma Coldiretti – ma non diamo adito alla nascita di ulteriore confusione. Siamo soddisfatti che il governo sia intervenuto per dare certezze perché si rischiava di iniziare una vendemmia con niente in mano, e si spera che questa decisione sia solo l'inizio di una soluzione definitiva e durature del problema che finora si è affrontato badando più alla lotta di principio che al benessere degli agricoltori».

Luigi Soini

Bruno Malattia

Conferma Federdoc. «Il ministero è stato chiaro: ci ha detto che il nome Tocai non è utilizzabile, pena possibili multe alla Regione anche di 25 milioni di euro, e che la sola soluzione è Friulano – spiega il direttore, Michele Bertolami – Quello che abbiamo sempre detto è che, se non c'è altra via, si dovrà accettare il nuovo nome. E anche in futuro, se si dovesse discutere della legge regionale, rimaniamo contrari alla doppia denominazione».

L'unico soddisfatto, a quanto pare, è il capogruppo dei Cittadini, Bruno Malattia. «Il decreto è un atto provvisorio – specifica – emanato solo perché si potesse essere tranquilli in questa vendemmia. Allo stesso tempo, però, non si deve dimenticare che il governo si è impegnato a sostenere la causa del Tocai davanti alla Corte di Giustizia europea, mentre la Regione ha chiesto che si valuti l'adozione degli accordi Trips. Altrimenti sarà lo stesso ente regionale a intervenire approvando una proposta di legge già pronta».

Ma ai Cittadini, anche sull'onda delle dichiarazioni di Paselli che avevano giudicato «false e tendenziose» le accuse di Forza Italia sulle responsabilità della vicenda, risponde la stessa Fi attaccando ancora. «Si è preso in giro il settore vitivinicolo facendo perdere tempo e creando incertezze al solo scopo di ritagliarsi un po' di visibilità sulla tutela del nome Tocai – afferma il capogruppo Isidoro Gottardo - I Cittadini per il Presidente portano questa responsabilità perché hanno voluto l'approvazione in Commissione regionale di una legge che, pur sapendo fosse una presa in giro, hanno accreditato quale la salvezza del Tocai. Alla fine, però, si è visto come sono andate le cose ed è lecito domandarsi se non fosse stato serio e responsabile avviare per tempo una campagna di promozione sul nuovo nome, come del resto altri hanno saputo fare in Europa, a cominciare dai francesi».

e.o.

MIBTEL

-1,921%
30988

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15,490	15,620
Argento (per Kg.)	277,850	303,680
Sterlina (v.C)	106,910	117,750
Sterlina (n.C)	107,420	119,040
Sterlina (post.74)	107,420	119,040
Marengo Italiano	84,700	98,130
Marengo Svizzero	83,670	96,060
Marengo Francese	83,670	96,060
Marengo Belga	83,670	96,060
Marengo Austriaco	83,670	96,060
20 Marchi	103,290	116,200
20 Dollari St.Gaude	547,440	630,080
Krugerrand	449,320	495,280

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4884,07	-0,680
Bruxelles -bel 20	4311,80	-1,657
Dj Euro Stoxx	410,89	-1,713
Dj Euro Stoxx 50	4237,05	-1,822
Francoforte	7473,93	-1,453
Helsinki	11019,8	-2,312
Johannesburg	28686,6	-2,379
Londra	6250,60	-1,722
Madrid Ibex 35	14595,7	-1,396
Nasdaq Comp (prov.)	2530,15	-0,633
New York (prov.)	13202,8	-0,070
Oslo-top25	408,98	-2,258
Seul Kospi 200	234,36	-4,077
Singapore Straits T	3431,71	-3,805
Stoccolma	387,53	-1,844
Tokio Nikkey	16871,0	-2,191
Toronto (prov.)	13669,4	-1,437
Vienna Atx	4617,86	-1,438
Zurigo Smi	N.R.	0,000

CAMBI

Monete	Euro
Dollaro USA	1,3663
Yen Giapponese	161,9000
Sterlina Inglese	0,6746
Franco Svizzero	1,6436
Corona Svedese	9,2597
Corona Norvegese	7,9930
Corona Danese	7,4408
Dollaro Canadese	1,4557
Dollaro Australiano	1,6049
Fiorino Ungherese	252,4100
Corona Ceca	28,0000
Zloty Polacco	3,8030
Corona Estone	15,6466
Lira Cipriota	0,5842
Dollaro Neozeland.	1,7936
Rand Sudafricano	9,7616
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	10,6975
Corona Islandese	85,5400
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,6967
Lira Maltese	0,4293
Leu Rumeno	3,1732
Dollaro Singapore	2,0759
Corona Slovacca	33,4760
Lira Turca	1,7758

DOLLARO

-0,321%
1,3663

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	13,324	13,511	-1,38
Acegas-aps	7,622	7,744	-1,58
Acotel	85,89	89,30	-3,82
Acq. Potab.	20,42	21,13	-3,36
Acsm	2,271	2,292	-0,92
Actelios	8,297	8,454	-1,86
Aedes	4,862	4,940	-1,58
Aeffe	3,726	3,813	-2,28
Aem	2,430	2,426	0,16
Aerop. Firenze	18,051	17,990	0,34
Aicon	3,999	4,153	-3,71
Alerion	0,7491	0,7503	-0,16
Alitalia	0,8440	0,8830	-4,42
Alleanza	9,169	9,233	-0,69
Amplifon	6,517	6,645	-1,93
Anima	3,066	3,156	-2,85
Ansaldo Sts	9,915	10,227	-3,05
Arena	0,1867	0,1888	-1,11
Arena 07 W	0,0501	0,0537	-6,70
Ascopiave	1,817	1,827	-0,55
Asm	3,943	3,926	0,43
Astaldi	6,395	6,392	0,05
Atlantia	24,65	24,70	-0,20
Auto To-mi	17,042	17,347	-1,76
Autogrill	15,156	15,366	-1,37
Azimut H.	12,017	12,216	-1,63
B. Bilbao Viz.	17,815	18,016	-1,12
B.C.R. Firenze	6,491	6,481	0,15
B. Carige	3,368	3,377	-0,27
B. Carige Risp	3,649	3,627	0,61
B. Desio	7,962	8,072	-1,36
B. Desio R Nc	7,991	8,024	-0,41
B. Finnat	0,9367	0,9455	-0,93
B. Generali	9,853	10,079	-2,24
B. Ifis	9,884	10,017	-1,33
B. Intermobiliare	7,405	7,410	-0,07
B. Italease	14,919	15,379	-2,99
B. Popolare	17,540	18,038	-2,76
B. Popolare 10 W	1,272	1,401	-9,21
B. Profilo	2,238	2,259	-0,93
B. Santander	13,562	13,779	-1,57
B. Sard. R Nc	19,083	19,173	-0,47
B.P. Etruria E L.	14,061	14,391	-2,29
B.P. Intra	12,285	12,378	-0,75
B.P. Milano	10,288	10,556	-2,54
B.P. Spoleto	10,614	10,960	-3,16
Basicnet	1,735	1,787	-2,91
Bastogi	0,2392	0,2435	-1,77
Bb Biotech	57,25	58,01	-1,31
Bca Ifis 08 W	4,120	4,151	-0,75
Beghelli	1,251	1,296	-3,47
Benetton	12,018	12,334	-2,56
Beni Stabili	0,9210	0,9164	0,50
Bialetti	2,456	2,593	-5,28
Biesse	21,23	21,93	-3,19
Boero	24,50	24,50	0,00
Bolzoni	4,879	4,982	-2,07
Bon. Ferraresi	37,37	38,05	-1,79
Brembo	10,220	10,965	-6,79
Brioschi	0,4947	0,5027	-1,59
Bulgari	10,431	10,845	-3,82
Buongiorno Spa	3,333	3,404	-2,09
Buzzi Unicem	22,61	22,56	0,22
Buzzi Unicem R Nc	15,474	15,490	-0,10
C. Artigiano	4,109	4,213	-2,47
C. Bergam.	34,12	34,23	-0,32
C. Valtellinese	10,367	10,474	-1,02
Cad It	11,752	12,075	-2,67
Cairo Comm.	38,26	38,82	-1,44
Caltagirone	7,807	7,996	-2,36
Caltagirone Ed.	5,808	5,880	-1,22
Cam-fin.	1,613	1,625	-0,74
Campari	7,840	7,851	-0,14
Cape Live	0,9850	1,0000	-1,50
Capitalia	6,851	6,953	-1,47
Carraro	8,017	8,421	-4,80
Cattolica Ass.	41,52	42,48	-2,26
Cdc	5,172	5,234	-1,18
Cell Therap	2,964	2,990	-0,87
Cembre	8,624	8,726	-1,17
Cementir	9,664	9,933	-2,71
Cent. Latte To	4,658	4,656	0,04
Chl	0,8702	0,9089	-4,26
Ciccolella	4,729	4,829	-2,07
Cir	2,792	2,830	-1,34
Class	1,677	1,734	-3,29
Cobra	7,862	7,996	-1,68
Cofide	1,279	1,298	-1,46
Cr. Valtellin. 08 *	2,054	2,065	-0,53
Cr. Valtellin. 09 *	2,248	2,230	0,81
Credem	9,970	10,119	-1,47
Cremonini	2,364	2,410	-1,91
Crespi	0,9905	1,015	-2,41
Csp	2,776	2,772	0,14
D'amico	3,756	3,741	0,40
Dada	22,12	22,87	-3,28
Damiani	5,600	5,712	-1,96
Danieli	23,52	23,96	-1,84
Danieli R Nc	16,960	17,744	-4,42
Data Service	6,744	6,980	-3,38
Datalogic	6,317	6,313	0,06
De' Longhi	4,525	4,603	-1,69
Dea Capital	2,793	2,851	-2,03
Diasorin	12,150	12,327	-1,44
Digital Bros	5,989	6,167	-2,89
Digital M. Techn.	62,34	65,27	-4,49
Dmail Gr.	12,251	12,351	-0,81
Ducati	2,016	2,068	-3,45
Ed. Espresso	3,799	3,867	-1,76
Edison	2,277	2,304	-1,17
Edison 07 W	1,409	1,409	0,00
Edison R	2,056	2,100	-2,10
Eems	5,413	5,578	-2,96
El En	31,80	32,38	-1,79
Elica	3,782	3,860	-2,02
Emak	6,042	5,915	2,15
Enel	7,452	7,549	-1,28
Enertad	3,829	3,803	0,68
Engineering I.I.	36,74	37,27	-1,42
Eni	25,37	25,65	-1,09
Enia	10,754	10,945	-1,75
Erg	16,929	17,429	-2,87
Ergo Previdenza	4,485	4,557	-1,58
Esprinet	14,087	14,063	0,17
Eurofly	2,997	3,086	-2,88
Eurotech	8,520	8,599	-0,92
Eutelia	5,264	5,250	0,27
Everel Group	0,5610	0,5739	-2,25
Exprivia	1,897	1,961	-3,26
Fastweb	37,81	38,31	-1,31
Fiat	21,11	21,87	-3,48
Fiat Priv	18,184	18,937	-3,98
Fiat R Nc	17,871	18,529	-3,55
Fidia	12,646	13,334	-5,16
Fiera Milano	7,357	7,414	-0,77
Fil. Polone	1,023	1,063	-3,76
Finarte C.Aste	0,6129	0,6332	-3,21
Finmecc.	21,99	22,18	-0,86
Fmr Art'e'	10,601	10,888	-2,64
Fondiaria-sai	34,47	35,04	-1,63
Fondiaria-sai 08 W	7,968	7,955	0,16
Fondiaria-sai R Nc	25,36	25,62	-1,01
Fullsix	7,728	7,733	-0,06
Gabetti Prop. S.	2,821	2,860	-1,36
Gasplus	7,562	7,678	-1,51
Gefran	5,302	5,333	-0,58
Gemina	2,846	2,885	-1,35
Gemina R Nc	2,730	2,790	-2,15
Generali	28,55	29,06	-1,75
Geox	13,277	13,452	-1,30
Gewiss	5,939	6,142	-3,31
Grandi Viaggi	2,529	2,596	-2,58
Granitifiandre	9,881	9,815	0,67
Gr. Ceramiche	6,422	6,512	-1,38
Gruppo Coin	5,796	5,861	-1,11
Guala Closures	2,889	2,930	-1,40
Hera	2,348	2,416	-2,81
I. Lombarda	0,2001	0,2049	-2,34
I.Net	51,75	51,49	0,50
Ifi Priv	27,53	27,97	-1,57
Ifil	7,646	7,815	-2,16
Ifil R Nc	6,988	7,125	-1,92
Ima	16,546	16,777	-1,38
Imm. Grande Dis.	2,889	2,941	-1,77
Immsi	2,025	2,075	-2,41
Impregilo	5,800	5,858	-0,99
Impregilo R Nc	10,480	10,480	0,00
Indesit Comp.	16,182	16,048	0,83
Indesit R Nc	16,500	16,500	0,00
Intek	0,8574	0,8831	-2,91
Intek 05-08 W	0,1626	0,1610	0,99
Intek R Nc	1,048	1,049	-0,10
Interpump	7,297	7,615	-4,18
Intesa Sanp. R Nc	5,156	5,231	-1,43
Intesa Sanpaolo	5,473	5,591	-2,11
Inv. E Svilupp 09	0,0694	0,0615	12,85
Invest. E Svil.	0,2430	0,2497	-2,68
Ipi Spa	5,620	5,805	-3,19
Irce	2,942	2,970	-0,94
Iride	2,649	2,690	-1,52
Iride 08 W	0,8293	0,8487	-2,29
Isagro	6,931	7,007	-1,08
It Holding	1,980	2,043	-3,08
It Way	7,657	7,634	0,30
Italcementi	19,831	20,29	-2,26
Italcementi R Nc	12,804	13,012	-1,60
Italmobiliare	97,45	97,37	0,08
Italmobiliare R Nc	71,80	72,30	-0,69
Jolly H.	24,18	24,23	-0,21
Juventus Fc	1,368	1,390	-1,58
Kaitech	0,4476	0,4574	-2,14
Kme Group	2,161	2,156	0,23
Kme Group 09 W	0,3785	0,3784	0,03
Kme Group Rsp	2,061	2,005	2,79
La Doria	2,165	2,199	-1,55
Landi Renzo	3,399	3,507	-3,08
Lavorwash	2,348	2,416	-2,81
Lazio	0,3710	0,3740	-0,80
Linificio	2,907	2,891	0,55
Lottomatica	27,04	27,33	-1,06
Luxottica	26,16	26,74	-2,17
Maffei	3,182	3,203	-0,66
Management E C	0,8541	0,8534	0,08
Marazzi Group	10,787	10,942	-1,42
Marcolin	2,992	3,097	-3,39
Mariella Burani	24,79	25,16	-1,47
Marr	7,905	7,990	-1,06
Marzotto	3,969	3,998	-0,73
Marzotto R	3,623	3,900	-7,10
Mediacontech	9,981	10,388	-3,92
Mediaset	7,523	7,633	-1,44
Mediobanca	15,176	15,444	-1,74
Mediolanum	5,409	5,550	-2,54
Mediterr. Acque	4,310	4,547	-5,21
Meliorbanca	3,662	3,700	-1,03
Mid Industry 10 W	0,9500	0,9500	0,00
Mid Industry Cap	24,42	24,71	-1,17
Milano Ass	5,566	5,650	-1,49
Milano Ass R Nc	5,941	5,939	0,05
Mirato	8,366	8,403	-0,44
Mittel	5,239	5,265	-0,49
Mondadori	6,833	6,890	-0,83
Mondo Tv	17,300	17,791	-2,65
Monrif	1,072	1,069	0,28
Monte Paschi Si	4,598	4,671	-1,56
Montefibre	0,6437	0,6665	-3,42
Montefibre R Nc	0,6433	0,6725	-4,34
Mutuionline	5,601	5,821	-3,78
Nav. Montanari	3,974	4,022	-1,19
Negri Bossi	0,9448	0,9623	-1,82
Negri Bossi 10 W	0,4495	0,4572	-1,68
Nice	5,825	5,962	-2,30
Olidata	1,222	1,269	-3,70
Omnia Network	3,960	4,040	-1,98
Pagnossin	0,8018	0,8018	0,00
Panariagroup I.C.	7,241	7,269	-0,39
Parmalat	2,564	2,589	-0,97
Parmalat 15 W	1,571	1,591	-1,26
Permasteelisa	22,71	23,16	-1,94
Piaggio	3,327	3,376	-1,45
Pininfarina	24,23	24,17	0,25
Pirelli & C R Nc	0,7722	0,7788	-0,85
Pirelli & C R.E.	37,86	38,72	-2,22
Pirelli & C.	0,8160	0,8290	-1,57
Poligr. Ed.	1,315	1,330	-1,13
Poligrafica S.F.	25,71	26,08	-1,42
Poltrona Frau	2,910	2,967	-1,92
Polynt	3,404	3,415	-0,32
Premafin	2,266	2,333	-2,87
Premuda	1,620	1,630	-0,61
Prima Ind.	36,78	38,31	-3,99
Prysmian	19,449	19,887	-2,20
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,6785	0,6981	-2,81
Rcs Mediag. R Nc	2,788	2,863	-2,62
Rcs Mediagroup	4,041	4,112	-1,73
Rdb	4,817	4,866	-1,01
Recordati	5,865	5,889	-0,41
Reno De Medici	0,6514	0,6577	-0,96
Reply	25,04	24,85	0,76
Retelit	0,3693	0,3715	-0,59
Richetti	1,608	1,641	-2,01
Risanamento	5,022	5,027	-0,10
Roma A.S.	0,5966	0,6076	-1,81
Sabaf	28,36	28,53	-0,60
Sadi Serv.Ind.	2,361	2,396	-1,46
Saes G.	27,77	28,17	-1,42
Saes G. R Nc	22,03	22,54	-2,26
Saffo Group	3,747	4,121	-9,08
Saipem	25,96	26,39	-1,63
Saipem R	28,20	28,20	0,00
Saras	4,304	4,381	-1,76
Sat	14,922	15,235	-2,05
Save	27,91	27,89	0,07
Schiapp.	0,0542	0,0558	-2,87
Seat P. G.	0,3971	0,4067	-2,36
Seat P. G. R	0,3902	0,3966	-1,61
Sias	11,077	11,369	-2,57
Sirti	2,605	2,589	0,62
Smurfit Sisa	2,400	2,407	-0,29
Snai	7,634	7,932	-3,76
Snam Rete Gas	3,994	4,039	-1,11
Snia	0,9374	1,036	-9,52
Snia 10 W	0,0461	0,0483	-4,55
Socotherm	10,678	10,801	-1,14
Sogefi	6,516	6,701	-2,76
Sol	5,721	5,653	1,20
Sopaf	0,5794	0,5810	-0,28
Sorin	1,800	1,819	-1,04
Stefanel	3,172	3,168	0,13
Stefanel R	5,170	5,170	0,00
Stmicroelectr.	12,644	12,652	-0,06
Targetti S.	7,231	7,257	-0,36
Tas	19,608	20,08	-2,35
Tel. I. Media R Nc	0,2500	0,2565	-2,53
Telecom I. Media	0,2591	0,2616	-0,96
Telecom Italia	1,931	1,965	-1,73
Telecom Italia R	1,569	1,588	-1,20
Tenaris	17,485	17,773	-1,62
Terna	2,476	2,489	-0,52
Tiscali	2,194	2,235	-1,83
Tod's	65,64	67,12	-2,21
Trevi	13,469	13,820	-2,54
Trevisan Comet.	5,710	5,933	-3,76
Txt E-solutions	18,698	19,061	-1,90
Ubi Banca	17,903	18,165	-1,44
Uni Land	0,4965	0,5107	-2,78
Unicredito	6,145	6,238	-1,49
Unicredito R	6,474	6,557	-1,27
Unipol	2,436	2,481	-1,81
Unipol Priv	2,312	2,360	-2,03
V.D. Ventaglio	0,7920	0,8091	-2,11
Valentino F.G.	34,72	34,74	-0,06
Vianini I.	3,443	3,520	-2,19
Vianini L.	13,263	13,604	-2,51
Vittoria	13,761	13,806	-0,33
Zignago Vetro	5,331	5,559	-4,10
Zucchi	3,326	3,379	-1,57
Zucchi R Nc	3,734	3,734	0,00

DIRITTI

Titolo	€	Prec.	Var %
Sopaf Azxobcv	0,0011	0,0024	-54,17

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	20,312	1,11
Alboino Re	9,065	0,92
Apulia Az.It.	16,123	1,26
Arca Az.It.	29,201	1,17
Aureo Az.It.	26,920	1,21
Bim Az.It.	10,674	1,13
Bim Az.Small Cap It.	11,525	0,63
Bipiemme It.	23,597	1,07
Bipit. Az.Italia	31,588	1,18
Bnl Az.It. Pmi	8,873	0,86
Bnl Az.It.	27,633	1,42
Bpvi Az.It.	6,670	1,26
Ca-am Mida Az.It.	28,351	0,89
Ca-am Mida Mid Cap It.	7,198	0,9
Capit. Az.Italia	18,987	1,06
Capit. Sm Cap It.	7,402	1,12
Capitalgest It.	24,357	2,28
Capitalgest Small Cap	8,546	1,44
Carige Az.It.	7,324	1,09
Carismi Dynamic It.	4,778	1,21
Ducato Geo It.	20,164	1,04
Euromob. Az. It.	30,999	1,16
Fondersel It.	27,669	1,24
Fondersel P.M.I.	23,045	0,74
Fondit. Eq. It.	16,442	1,25
Generali Capital	74,646	1,17
Gestielle It.	19,420	1,09
Gestnord Az.It.	15,416	1,25
Grifoglobal	14,784	1,69
Imi It.	32,440	1,25
Intert.Equity It.	12,724	1,23
Italfor. It.N Equities	125,840	1,09
Leonardo Az.It.	12,702	1,27
Leonardo Small Caps	13,231	1,05
Mediolanum Fl. I. Ce.	24,388	1,09
Nextam Part. Az.It.	7,275	0,5
Nextra Az.It.	17,612	1,03
Nextra Az.It. Din	26,756	1,03
Nextra Az.It. Pmi	7,726	0,7
Optima Az.It.	8,190	1,12
Optima Small Caps It.	9,330	0,89
Pioneer Az.Crescita	22,047	1,23
Pioneer Az.It.	25,085	1,32
Ras Capital L	31,955	1,2
Ras Capital T	31,518	1,19
Sai Italia	27,854	1,07
Sparlo Az.It.	39,197	1,34
Sparlo It.N Equityrisk	18,326	1,34
Sparlo Opportunità It.	6,480	1,39
Symph.S Az.It.	16,017	1,11
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,876	0,5
Sistema Az.It.	5,876	1,15
Ubi Pra. Az.It.	7,538	0,71
Vegagest Az.It.	8,757	1,38
Zenit Az.	16,038	1,42
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	21,856	1,28
Aureo Az.Euro	14,028	1,43
Bipiemme Euroland	6,613	2,01
Bipit. Euro	13,812	1,31
Bipit. Medit.	18,940	1,67
Ca-am Mida Az.Euro	7,143	1,52
Caam Az.Qeuro	18,480	1,99
Capit. Euro Value	7,681	1,95
Capit.Im Euro Index	19,521	1,56
Capitalgest Ff Euroselect	6,517	1,51
Ducato Geo Euro Blue C.	8,399	1,33
Epsilon Qequity	6,600	2,03
Intra Az.Area Euro	7,316	1,16
Leonardo Euro	7,393	1,45
Spaolo Euro	20,594	1,65
Symph.S C Az.Euro	7,526	1,28
Sistema Az.Euro	6,728	1,37
Ubi Pra. Az.Euro	6,741	1,6
Ubi Pra. Az.Euro	7,665	1,46
Vegagest Az.Area Euro	9,365	1,11
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,646	1,59
AZ. EUROPA		
Abis Europa	5,346	-
Abn Amro Master Az Eu	7,211	1,22
Anima Europa	5,547	1
Arca Az.Europa	12,436	1,8
Astese Euroaz.	6,804	1,9
Bim Az.Europa	12,546	1,69
Bipiemme Europa	16,327	1,59
Bipiemme Inziativa Euro	9,354	1,02
Bipit. H.Europa	8,896	1,96
Bnl Az.Euro Crescita	15,003	1,86
Bnl Az.Europa Div	4,353	1,82
Bpvi Az.Europa	5,054	1,77
Capit. Az.Europa	15,294	1,82
Capit. Europa Research	7,744	1,59
Capit. Sm Cap Europe	9,550	1,1
Capit.Im Britishindex	12,558	2,44
Capitalgest Europa	8,822	1,81
Carige Az.Europa	7,316	1,85
Carismi Dynamic Europe	4,962	1,2
Consultinvest Az.	12,384	1,71
Ducato Geo Eur. Pmi	27,127	1,6
Ducato Geo Europa	12,686	1,66
Epsilon Qvalue	7,616	2,17
Euromob. Europe E. F.	18,889	1,68
Fms-equity Europe	12,078	1,12
Fondersel Eu.Sel.Beta	113,578	1,92
Fondersel Europa	17,166	1,87
Fondit. Eq. Europe	13,101	1,57
Generali Europa Value	33,705	1,86
Gestielle Europa	15,065	1,67
Gestnord Az.Europa	11,189	1,76
Grifoeurope Stock	8,057	1,59
Imi Europe	24,355	1,8
Intert.Equity Europe	8,584	1,79
Investitori Europa	6,571	1,75
Kairos P.Europe Fund	7,299	0,83
Kairos P.Small Cap Fund	11,557	0,89
Laurin Eurostock	4,699	1,84
Mc G.Fdf Europa A	8,599	0,72
Mc G.Fdf Europa B	4,904	0,72
Mediolanum Amerigo Vesp	7,367	1,36
Mediolanum Europa 2000	20,450	1,09
Nextam Part. Az.Europa	6,523	1,75
Nextra Az.Europa	4,753	1,82
Nextra Az.Europa Din	22,208	1,67
Nextra Az.Pmi Europa	10,300	1,64
Open Fund Az.Europa	4,967	1,02
Optima Az.Europa	3,946	1,81
Pioneer Az.Europa	20,613	1,9
Pioneer Az.Val. Europa D	10,268	1,96
Ras Europe L	20,045	1,84
Ras Europe T	19,786	1,84
Ras Lux Equity Europe	51,669	1,6
Ras Multip.Multieuropa	9,285	0,74
Sai Europa	13,474	1,61
Spaolo Europe	13,683	1,67
Symphonia Ms Europa	6,928	0,58
Talento Comp.Europa	157,164	0,96
Unibanca Az.Europa	7,273	1,68
Vegagest Az.Europa	5,921	1,35
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	5,546	-0,18
Alto Amer. Az.	4,924	-0,85
Anima Amer.	6,036	-1,07
Arca Az.Amer.	18,529	-0,97
Bim Az.Usa	6,759	-0,66
Bipiemme Americhe	9,962	-0,09
Bipit. H.Amer.	8,393	-1,1
Bnl Az.Amer.	17,172	-1,46
Capit. Az.Usa	4,761	0,21
Capit.Im Us Index A	18,417	-1,14
Capit.Im Us Index H	5,424	-1,11
Capit.Im Usidx A	3,717	-1,27
Capit.Im Usidx H	4,951	-1,25
Capitalgest Amer.	8,925	-0,95
Carige Az.Amer.	2,878	-1,13
Carismi Dynamic Amer.N	4,834	-1,17
Ducato Geo Amer.	5,073	-0,88
Euromob. Amer. E. F.	16,217	0,85
Fms-equity Usa	9,936	0,1
Fondersel Amer.	11,753	0,29
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,805	-1,21
Generali Amer. Value	18,944	-0,81
Gestielle Amer.	13,054	-1,11
Gestnord Az.Amer.	13,640	-1,1
Imi West	20,492	-1,08
Intert.Eq. Usa H	6,456	-1,16
Intert.Eq.Usa	6,181	-1,2
Investitori Amer.	4,146	-1,05
Kairos M-management	1076,083	-
Kairos P.Us Fund	5,953	-1,18
Mc G.Fdf Amer. A	6,414	1,06
Mc G.Fdf Amer. B	5,149	1,06
Mediolanum Amer. 2000	11,045	-0,67
Mediolanum Cristoforo Co	13,991	-0,84
Nextam Part. Az.Amer.	3,868	-1,43
Nextra Az.N.Am.	10,947	-1,03
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,052	-1,09
Nextra Az.Pmi N.Am.	21,271	-0,87
Open Fund Az.Amer.	3,264	0,65
Optima Az.Amer.	4,742	-0,94
Pioneer Az.Am.	9,578	-1,38
Ras Amer. L	15,151	-1,08
Ras Amer. T	14,944	-1,08
Ras Multip.Multiamer.	5,948	0,81
Sai Amer.	13,579	-1,35
Spaolo Amer.	9,767	-1
Symphonia Ms Amer.	4,653	0,67
Systema Az.Usa	4,791	-1,05
Talento Comp.Amer.	112,319	0,51
Ubi Pra. Az.Usa	4,574	-1,04
Vegagest Az.Amer.	4,350	-1,32
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,334	-1,19
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,812	-0,31
Anima Asia	7,245	-0,37
Arca Az.Far East	6,860	-0,03
Bipiemme Pacif.	5,463	0,24
Bipit. H.Giap.	5,513	-0,43
Bipit. H.Oriente	5,689	1,3
Capit. Az.Pacif.	5,836	0,31
Capit.Im Jap.Esindex	0,609	-0,49
Capitalgest Asia	13,678	1,26
Carismi Dynamic Pacific	4,974	-0,6
Ducato Geo Asia	7,044	1
Ducato Geo Giap.	3,908	-0,38
Euromob. Tiger Far East	14,700	1,23
Fms-equity Asia	10,439	0,37
Fondersel Oriente	6,947	1,27
Fondit. Eq. Jap.	3,339	-0,48
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,923	1
Generali Pacif.	13,993	-0,12
Gestielle Giap.	3,959	-0,5
Gestielle Pacif.	14,075	0,99
Gestnord Az.Pacif.	8,185	0,31
Imi East	7,833	-0,05
Intert.Eq. Jap. H	3,849	-0,08
Intert.Eq. Pacif. Ex Jap	5,597	0,96
Intert.Eq. Pacif. Ex Jap	5,500	0,62
Intert.Equity Jap.	3,579	-0,56
Investitori Far East	5,827	-0,07
Kairos M-management Ita	1293,527	-
Mc G.Fdf Asia A	9,240	0,29
Mc G.Fdf Asia B	5,207	0,29
Mediolanum Fer.Magellano	6,515	0,08
Mediolanum Oriente 2000	9,314	0,09
Nextra Az.Giap.	4,062	-0,56
Nextra Az.Pacif. Din.	4,982	0,52
Open Fund Az.Pacif.	4,004	0,58
Optima Az.Far East	4,098	-0,07
Pioneer Az.Giap.	5,423	-0,42
Pioneer Az.Pacif.	7,269	1,1
Ras Far East L	6,488	0,05
Ras Far East T	6,395	0,05
Ras Multip.Multipacif.	8,413	0,05
Sai Fdf Pacif.	4,660	-0,41
Spaolo Pacific	6,367	0,27
Symphonia Ms Asia	6,438	-0,14
Talento Comp.Asia	138,009	0,57
Ubi Pra. Az.Pacif.	7,968	0,3
Vegagest Az.Asia	6,366	-0,38
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	9,707	0,36
Arca Az.Paesi Emerg.	9,828	1,38
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,707	1,21
Bipit. H.Paesi Emerg.	15,836	0,81
Bnl Az.Emerg.	10,162	0,81
Capit.Im Latinamindex	6,779	0,04
Capitalgest Eq. Em. Mkts	25,985	1,09
Ducato Geo Paesi Em.	6,257	1,48
Euromob. Em. Mkt E. F.	8,824	1,67
Fms-equity Gl Em Mkt	13,242	1,81
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	10,603	1,15
Gestielle Em. Markets	14,385	0,86
Gestnord Az.Paesi Em.	9,883	1,15
Intert.Eq. Glb Em Mkt	9,475	1,15
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	12,224	1,18
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,696	1,41
Nextra Az.Paesi Emer	9,246	1,17
Pioneer Az.Am. Lat.	12,017	0,72
Pioneer Az.Paesi Em.	12,568	1,35
Ras Em. Mkts Eq. L	10,919	0,99
Ras Em. Mkts Eq. T	10,766	0,98
Sai Fdf Paesi Emerg.	6,920	1,44
Spaolo Mercati Emerg.	13,815	1,3
Symphonia Ms P. Emer.	13,195	0,78
Ubi Pra. Az.Merc.Emerg.	10,515	1,17
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	11,207	0,04
Alto Int. Az.	4,958	-0,04
Anima Fondo Trading	16,440	-0,07
Arca 27 Az.Est.	13,624	0,1
Arca Cinque-comp.E	4,292	0,09
Arca Mul.Comp.F	4,673	0,19
Aureo Az.Glo.	11,404	0,16
Aureo Wwf Pianeta Terra	6,213	0,4
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,115	0,08
Bancoposta Az.Int.	4,412	0,21
Bim Az.Glo.	5,027	0,92
Bipiemme Globale	23,543	0,15
Bipiemme Valore	5,707	0,21
Bipiemme&co. Comp.90	5,004	-
Bipit. H.Glo.	19,785	0,05
Bipit. Profilo 5	4,774	-0,42
Bpvi Az.Int.	4,172	0,17
Ca-am Mida Az.Int.	3,635	0,03
Caam Az.Sr	4,626	0,59
Capit. Az.Int.	5,164	0,51
Capit. Bds Arccescita	7,276	0,87
Capit.Im Universalind	43,152	-0,03
Capital It.	96,620	1,02
Capitalgest Ff Gl.Sect.	5,172	0,06
Capitalgest Int.	7,082	0,27
Civ Forum Iulii Az.	5,614	0,36
Consultinvest Global	5,183	0,58
Ducato Geo Glob.	26,185	0,18
Ducato Multi. Global Eq.	4,490	0,51
Fideuram Az.	15,646	0,1
Fondit. Global	124,125	0,13
Generali Global	14,222	0,27
Geo-equity Glob. 1	7,123	-
Geo-equity Glob. 2	7,078	-
Gestielle Int.	11,713	-0,59
Gestnord Az.Int.	3,247	0,06
Grifoglobal Int.	8,982	-0,33
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,501	0,12
Interf Global	63,210	0,1
Intra Az.Int.	6,301	-0,35
Italfor. Global Equities	25,200	-
Kairos M-manager Glob	1313,846	-
Leonardo Equity	3,868	0,34
Magna Graecia Az.	6,943	0,06
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	9,003	0,91
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	5,053	0,9
Med. Elite 95 L	6,677	1,06
Med. Elite 95 S	13,038	1,05
Mediolanum Borse Int.	17,546	0,37
Mediolanum Top 100	13,785	0,25
Multif.Comp.D 10/90	4,878	0,18
Nextam Part. Az.Int.	5,228	0,21
Nextam Part. S. Priv. Eq.	5,352	0,02
Nextra Port.Mul.Eq.	4,171	0,65
Nextra Az.Inter.	16,830	0,12
Nextra Az.Pmi Int.	16,245	-0,02
Open Fund Az.Int.	3,802	0,77
Optima Az.Int.	5,554	0,05
Pixel Multifondo-azio.	3,808	0,66
Pixel Multifund-tematic	4,355	0,74
Ras Multipartner90	4,584	0,61
Ras Research L	4,116	0,12
Ras Research T	4,008	0,15
Sai Glob.	11,208	-0,45
Sai Linea Aggressiva	4,943	0,28
Sofidsim Blue Chips	7,403	0,87
Spaolo Az.Int.	12,156	0,33
Spaolo Global Eq. Risk	13,629	0,28
Spaolo Soluzione 7	9,241	0,36
Spaolo Strategie 90	7,965	0,45
Symph.S Az.Inter	7,896	0,77
Symphonia Ms Vivace	6,245	0,42
Systema Az.Glob.	5,052	0,06
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	4,946	-0,1
Ubi Pra. Az.Global	5,619	0,12
Ubi Pra. Privilege 5	7,210	0,57
Valori Resp. Az.	4,964	0,55
AZ. PAESE		
Capit.Im India Index	11,917	2,2
Capit.Im Eastemeureq	10,444	1,96
Capit.Im India Index	6,850	1,81
Capitalgest Giap.	3,773	-0,5
Euromob. Jap. Equity F.	3,631	-0,52
Generali Jap.	3,074	-0,32
Gestielle Cina	10,104	2
Gestielle East Europe	17,147	1,56
Gestielle India	5,967	1,7
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,186	0,14
Bipit. H.Crescita	4,410	-0,79
Bipit. H.Valore	7,293	0,44
Capit.Im Globalgold&m	10,813	0,78
Capit.Im Globdefensiv	6,519	0,09
Ducato Etico Geo	4,194	0,19
Evolution Eq.Gl.	51,498	-
Evolution Equity	52,157	-
Gestielle Etico Az.	5,885	0,17
Gestielle Etico Az.	7,312	0,16
Sistema Az.Crescita Atti	4,163	-0,36
Sistema Az.Valore Attivo	6,017	0,27
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Gestnord Az.Energia	8,130	0,32
Intert.Eq.Eu Materials	14,164	1,82
Italfor. Raw Mat.&en.	7,280	0,41
Nextra Az.Ennatprime	10,113	0,57
Ras Energy L	10,194	0,49
Ras Energy T	10,057	0,49
AZ. INDUSTRIA		
Interf Eq.U.S. Ind.	-	-
Interf Euro Industrials	18,302	1,41
AZ. BENI DI CONSUMO		
Capit.Im Globcyclical	4,546	0,2
Fondit. Eq. Cons. Staples	14,955	1,29
Interf.Eq Euro Cons Disc	14,518	2,02
Nextra Az.Beni Cons.	7,908	-0,22
Ras Consumer Goods L	6,874	-0,07
Ras Consumer Goods T	6,807	-0,07
AZ. SALUTE		
Capit.Im Globbiotech	2,682	-1,22
Capit.Im Globhealth	4,278	-0,33
Gestielle Pharma	2,929	-0,17
Intert.Eq.Eu Healthc.	11,785	0,98
Italfor. Healthcare	4,070	-
Nextra Az.Pr.Biotech	6,430	0,12
Ras Individual Care L	6,136	-0,1
Ras Individual Care T	6,063	-0,08
Spaolo Salute E Amb.	15,228	0,02
AZ. FINANZA		
Capit.Im Globalfinanc	4,717	0,64
Fondit. Euro Financials	11,094	2,67
Gestielle World Finance	4,823	0,12
Gestnord Az.Banche	6,227	0,57
Intert.Eq.Eu Financials	11,226	2,31
Italfor. Banks & Ins. C.	4,470	0,55
Nextra Az.Finanza	7,462	0,35
Ras Financial Services L	5,921	0,37
Ras Financial Services T	5,854	0,38
Spaolo Finance	28,868	0,51
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,908	-1,29
Euromob. Hi-tech E. F.	11,948	0,34
Gestielle Tecnologia	1,997	-1,43
Gestnord Az.Tecnologia	3,652	-1,35
Nextra Az.Tec.Avan.	3,652	-1,35
Ras High Tech L	2,289	-1,34
Ras High Tech T	2,265	-1,35
Spaolo High Tech	4,625	-1,28
Zenit High Tech	2,176	-1,94
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	6,953	0,27
Intert.Eq.Eu Telecom	10,821	1,85
Italfor. Tmt	4,400	-0,9
Nextra Az.Telecomu.	11,212	0,43
AZ. ALTRI SETTORI		
Alto Risorse Naturali	7,476	0,23
Bipit. Glob.Idx	11,569	0,9
Ducato Immobiliare	11,569	0,9
Euromob. Real Estate Eq.	7,578	0,88
Fondit. Euro Cyclicals	13,691	1,64
Fondit. Euro Defensive	13,014	1,42
Fondit. Euro T.M.T.	6,806	0,81
Fondit. U.S. Defensive	8,559	-0,8
Fondit. U.S. T.M.T.	3,037	-1,49
Gestielle World Utilitie	5,874	0,44
Gestnord Az.Amb. Salute	7,442	0,39
Inter.Int.Sec.New Ec	37,792	-0,84
Interf.Eq.Eu T.T.	8,632	0,82
Optima Tecnologia	3,101	-0,86
Ras Advanced Services L	3,305	0,64
Ras Advanced Services T	3,269	0,65
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,678	0,09
Arca Mul.Comp.E	4,737	0,21
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,471	0,61
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,869	0,12
Bipiemme&co. Comp.70	5,152	-
Bipit. Profilo 4	4,873	-0,14
Capit. Bds Arcenergia	6,725	0,55
Ducato Mix 50-100	4,465	-0,45
Ducato Multi.Eqt50-100	4,844	0,29
Euromob. Multibal. Risk	42,491	0,68
Gestielle Gl. Asset 4	5,326	-0,24
Imiindustria	14,440	0,28
Multif.Comp.C 30/70	4,788	0,13
Nextra Team 5	4,723	0,51
Pixel Multifund-aggress.	4,379	0,67
Spaolo Soluzione 6	22,852	0,18
Spaolo Strategie 70	7,308	0,38
Ubi Pra. Port. Aggressivo	5,973	0,25
Ubi Pra. Privilege 4	6,725	0,42
Ubs Strategy Xtra Growth	10,260	-3,17
Vitamin Allocaz.80	6,668	0,63
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	19,725	0,18
Alto Bil.	17,422	0,68
Arca Bb	34,001	0,26
Arca Cinquest.-comp.C	4,670	0,06
Arca Mul.Comp.D	4,831	0,1
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,360	0,46
Azimut Bil.	25,122	0,61
Azimut Bil.Int.	7,058	0,24
Bancoposta Mix 2	6,094	0,4
Bim Bil.	24,088	0,46
Bipiemme Int.	12,965	-0,12
Bipiemme&co. Comp.50	5,567	0,43
Bipit. Profilo 3	11,584	-0,07
Capit. Allocaz.50	20,422	0,65
Capit. Bds Arcequil.	6,301	0,37
Capit. Etico 40oeglob	5,397	0,15
Capitalgest Bil.	20,039	0,15
Carige Bil.Euro	6,460	0,87
Consultinvest Bil.	6,069	0,6
Ducato Mix 30-70	4,658	-0,36
Ducato Multi.Equity30-70	4,861	0,16
Epsilon Qlongrun	6,746	1,06
Euromob. Capitalfit	31,728	0,45
Evolution Balanc	50,751	-
Fideuram Performance	11,987	-0,06
Fondersel	48,770	0,24
Generali Rend	28,175	0,46
Geo Global Balanc. 1	7,969	-
Gestielle Global Asset 3	12,032	-0,13
Gestnord Bil.Euro	16,297	0,73
Gestnord Bil.Int.	12,443	-0,02
Grifocapital	20,655	0,33
Imi Capital	33,827	0,28
Mc G.Fdf Bil A	6,670	0,6
Mc G.Fdf Bil B	5,020	0,62
Med. Elite 60 L	6,080	0,65
Med. Elite 60 S	11,813	0,65
Multif.Comp.B 50/50	4,823	-0,14
Nextam Part. Bil.	6,283	0,02
Nextra Bil.Int.	9,193	0,14
Nextra Bilan.Euro	39,121	0,41
Open Fund Bil.Int.	4,416	0,3
Pixel Multifund-moderat	4,610	0,37
Ras Bil.L	29,278	0,01
Ras Bil.T	28,891	0,01
Ras Multipartner50	5,300	0,23
Sai Bil.	22,001	0,25
Sai Linea Dinamica	4,959	0,12
Spaolo Soluzione 4	6,397	0,02
Spaolo Soluzione 5	26,961	0,07
Spaolo Strategie 50	6,676	0,3
Symph.S Pat.Glob.	5,688	0,23
Symphonia Ms Largo	5,991	0,22
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,637	0,07
Ubi Pra. Privilege 3	6,265	0,29
Ubs Strategy Xtra Balanc	10,222	-2,01
Valori Resp. Bil.	6,330	0,25
Vegagest Sinesidinamico	5,443	0,19
Vitamin Allocaz.60	6,370	0,44
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,352	-0,05
Arca Cinquest.-comp.B	5,389	0,02
Arca Mul.Comp.C	5,180	0,06
Arca Mul.Comp.B	4,968	-0,02
Arca Mul.Comp.C	4,863	0,04
Arca Te	15,722	-0,09
Aureo Ff 1cl. Valore	5,114	0,16
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,448	0,02
Azimut Protezione	7,293	0,2
Bancoposta Inv Pr 90	5,614	0,29
Bil.Eq.Ital.	5,843	0,05
Bipiemme Mix	6,104	0,71
Bipiemme Visconteo	33,385	0,35
Bipiemme&co. Comp.30	5,471	0,31
Bipit. Profilo 2	7,631	-0,08
Bnl Protezione	9,186	0,71
Caam Obalanced	11,140	-0,14
Capit. Allocaz.30	5,840	0,21
Capit. Bds Arccoport.	5,832	0,36
Capit. Bds Arcetico	5,513	0,11
Carige Mosaico Bil.Glob.	5,983	-0,1
Ducato Mix 10-50	4,836	0,41
Ducato Multi.Equity10-50	4,809	0,08
Euromob. Multibal. Def.	6,716	0,22
Geo Global Balanc. 3	6,427	-
Gestielle Global Asset 2	11,714	-0,05
Gestielle Gl. Asset 1	5,579	0,31
Interfund Mis.Ecc	10,283	0,15
Med. Elite 30 L	5,579	0,31
Med. Elite 30 S	10,283	0,15
Multif.Comp.A 10/90	5,021	0,26
Ras Multipartner20	5,734	0,09
Spaolo Soluzione 3	5,812	0,19
Symphonia Ms Adagio	5,756	0,07
Ubi Pra. Privilege 1	5,822	0,03
Ubi Pra. Port. Moderato	5,565	-
Ubi Pra. Privilege 2	5,957	0,13
Ubs Strategy Xtra Yield	10,070	-0,79
Vegagest Sinesiclassico	5,235	0,02
Vitamin Allocaz.30	5,793	0,17
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,380	-0,02
Anima Mon.	6,633	-0,03
Arca Mm	13,366	-0,03
Bancoposta Mon.	5,216	-0,02
Bancoposta Mon.	5,678	-0,02
Bim Obb.Breve Term.	5,978	-0,03
Bipiemme Mon.	11,239	-0,02
Bipiemme Tesoreria	6,394	-0,03
Bipit. Mon.	13,587	-0,02
Bipit. Tasso Var.	8,914	0,01
Bnl Obbl.Euro Bt	6,786	-0,07
Bpvi Breve Termine	5,693	-
Caam Mon.	6,807	-0,01
Capit. Gov Breveterm	8,323	-0,04
Capit. Mon.	20,337	-0,01
Capitalgest Mon.	232,324	0,02
Capit.Im Euroshortrm	12,350	-0,02
Capitalgest Bond Euro Bt	9,865	-0,02
Carige Mon. Euro	10,830	-0,02
Civ Forum Iulii Prudenza	5,110	0,02
Consultinvest Mon.	5,149	0,02
Cr. Cento Valore	6,843	-
Cr. Cento Mon. Plus	5,377	0,02
Ducato Fix Euro Bt	6,845	-0,02
Euromob. Rendifit	7,840	-0,03
Fideuram Security	9,111	0,01
Fondersel Redd.	13,228	-0,02
Fondit. Euro Bnd Short T	7,113	-0,08
Fondit. Euro Currency	7,493	-
Generali Mon. Euro	15,510	-0,03
Geo Eur. S. T Bond 1	6,265	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,276	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,312	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,283	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,340	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,326	-
Gestielle Bt Euro	7,044	-0,01
Grifocash	6,083	-0,02
Imi 2000	16,134	0,01
Intert.Euro Currency	6,319	-
Intesa Sistema Liquidità	5,172	-0,02
Intesa Sistema Liquidità	5,213	-0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,241	0,04
Laurinmoney	6,646	-
Leonardo Mon.	5,457	-0,02
Magna Graecia Monet.	9,014	-0,07
Mediolanum Ri. Co.	12,691	-0,01
Nextra Euro Mon.	14,444	-0,02
Nextra Euro Tas.Var.	6,623	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,298	-0,02
Optima Redd. Bt	6,078	-0,05
Passadore Mon.	6,393	-0,02
Pioneer Monet. Euro	12,152	-0,03
Ras Mon.	14,596	-0,02
Sai Cash	5,000	0,01
Sopramo Pronti Termine	5,990	0,04
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,716	-0,06
Spaolo Soluzione Cash	9,181	-0,05
Sistema Obb.Euro Bt	8,195	-0,02
Tedoforo Mon.	6,862	-0,01
Unibanca Mon.	5,599	-0,02
Valori Resp. Mon.	5,363	-0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,392	-
Zenit Mon.	6,854	-0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,296	-0,09
Anima Obb.Euro	6,228	0,05
Apulia Obb.Euro M.T.	7,137	-0,13
Arca Rr	7,994	-0,09
Astese Obb.	4,986	-0,1
Azimut Fixed Rate	6,251	-0,09
Azimut Redd. Euro	14,232	-0,09
Bancoposta Obb.Euro	6,115	-0,11
Bim Obb.Euro	5,982	-0,12
Bipiemme Europe Bond	6,423	-0,2
Bipit. Cedola	6,215	-0,1
Bipit. Obb.Euro	14,491	-0,1
Bnl Obb.Euro M/L T	6,179	-0,06
Bpvi Obb.Euro	5,993	-0,1
Ca-am Mida Obb.Euro	16,997	-0,16
Capit. Bds Arcobb.	5,886	-0,08
Capit. Gov Longterm	14,176	-0,08
Capit. Obb.Euro	8,269	-0,05
Capit.Im Highqualbnd	14,693	-0,06
Capitalgest Bond Euro	9,656	-0,07
Capitalgest Bond 3	6,138	-0,07
Carige Obb.Euro Lt	4,913	-0,14
Carismi Bond Euro	5,029	-0,1
Civ Forum Iulii Obbl.	4,816	-0,06
Consultinvest Redd.	5,234	-0,1
Cr. Cento Obb.	6,427	-0,12
Epsilon Qincome	6,427	-0,12
Euromob. Long Term	7,045	-0,12
Euromob. Redd.	13,865	-0,06
Fondigest Europa Beta	102,975	-0,14
Fondit. Euro Bond	7,191	-0,06
Fondit. Euro B. Long T	6,431	-0,11
Fondit. Euro B. Med. T	9,500	-0,08
Generali Euro Bond	5,512	-0,02
Gestielle Etico Obb.	5,594	-0,11
Gestielle Lt Euro	7,025	-0,18
Gestielle M Euro	13,254	-0,14
Imi Rend	8,791	-0,15
Intert.Euro Bond Long T	7,316	-0,08
Intert.Euro Bond Med. T	7,158	-0,21
Interf Euro Short Term 1	6,291	-0,05
Interf Euro Short Term 1	10,110	-0,12
Intra Obb.Euro	5,266	-0,11
Italfor. Euro Bond	7,870	-0,13
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,242	-0,06
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,200	-0,13
Itf Gov. Euro All Durati	10,190	-0,16
Leonardo Obb.	6,584	-0,08
Mediolanum Euromoney	6,533	-0,05
Mediolanum Italmoney	6,452	-0,03
Nextra Bondeuro	6,793	-0,13
Nextra Bondeuro Mt	9,484	-0,07
Nextra Long Bond E	8,376	-0,12
Nextra Sr Bond	5,431	0,02
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,507	-0,12
Open Fund Obb.Euro	5,620	-0,05
Optima Obb.Euro	6,246	-0,08
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,093	-0,1
Profilo Euro Bond	5,035	-0,2
Ras Lux B. Europe	52,351	-0,22
Ras Obb.L	28,647	-0,15
Ras Obb.T	28,276	-0,16
Sai Eurobb.	13,732	-0,09
Spaolo Obb. Euro Dinam.	12,305	-0,12
Spaolo Obb.Euro Lungot.	7,401	-0,18
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,171	-0,14
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,470	-0,09
Ubi Pra. Obb.Euro M/L Term.	5,916	-0,15
Unibanca Obb. Euro	5,430	-0,1
Vegagest Obb.Euro	5,793	-0,07
Vegagest Obb.Euro Lungot.	5,476	-0,24
Vrg Coro Redditiо	4,969	-0,14
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,197	-0,08
Bipiemme Corp. Bond	6,644	-0,08
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,284	-0,07
Capitalgest Bond Corp.	6,540	-0,14
Carige Corporate Euro	6,066	-0,15
Ducato Fix Euro Corp.	5,105	-0,23
Ducato Fix Imprese	6,071	-0,21
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,540	-0,2
Generali Corp. Bond Euro	6,163	-0,05
Gestielle Corporate Bond	5,917	-0,05
Intert.Euro Corp. Bond	6,483	-0,08
Nextra Bondcorp.Euro	6,483	-0,08
Nextra Euro Corporate	6,433	-0,03
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,900	-0,14
Sai Obb.Corporate	5,600	-0,09
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,466	-0,04
Spaolo Tasso Var.	6,501	-0,02
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Capit.Im Highyieldbnd	5,434	1
Ducato Fix High Yield	6,886	0,6
Fondit. Bond Eur High Yi	12,651	0,67
Gestielle High Yield	5,417	0,59
Intert.Bond Eu High Yield	6,921	0,68
Nextra Bondhy Europa	6,067	0,41
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Capit.Im Usshorttrm	50,410	0
Generali Cash Doll.	5,541	0,05
Gestielle Cash $	5,352	-0,02
Nextra Cashdoll.	11,650	0,02
Spaolo Obb. Dollaro	15,947	0,05
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,496	0,03
Azimut Redd. Usa	4,871	0,03
Bipit. H.Obb.Amer.	6,719	0,07
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,314	0,06
Capit.Im Ushighbond	22,273	0,12
Ducato Fix Doll.	6,017	0,07
Euromob. N. Amer. B.	7,767	0,12
Fondersel Doll.	7,524	0,16
Fondit. Bond Usa	7,214	0,07
Gestielle Bond Dollars	7,521	0,12
Gestnord Bond Dollars	6,198	0,08
Nextra Bonddoll.	7,073	0,2
Nextra Bonddoll. $	9,682	0,24
Open Fund Obb.Usa	5,060	0,09
Optima Obb.Usa	4,897	0,09
Pioneer Obb. Amer.	6,085	0,12
Ras Lux Bond L	5,237	0,1
Ras Us Bond T	5,171	0,08
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Capit.Im Ushighyield	5,318	0,26
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,631	-0,05
Alpi Obb.Int.	7,093	-0,18
Alto Int.Obb.	5,275	-0,09
Arca Bond	10,830	-0,15
Arca Mul.Comp.A	5,065	-0,15
Aureo Obb.Glob.	7,120	-0,11
Azimut Rend. Int.	8,510	-0,07
Bim Obb.Glob.	5,309	-0,28
Bipiemme Pianeta	7,932	-0,23
Bipit. H.Obb.Glob.	9,612	-0,17
Bpvi Obb.Int.	4,958	-0,16
Ca-am Mida Obb.Int.	10,812	-0,18
Capit. Gov Lngtrm Int	12,461	-0,21
Capit.Im Eastemopebd	5,178	-0,15
Capitalgest Global Bond	7,680	-0,13
Carige Obb. Int.	4,845	-0,37
Carismi Bond Int.	4,962	-0,32
Ducato Fix Glob.	7,554	-0,05
Ducato Multi. Gl. Bond	4,886	-0,06
Euromob. Int. Bon. B.	8,465	-0,15
Fondersel Int.	11,657	0,02
Generali Bond Int.	12,412	-0,13
Gestielle Bond Int.	5,477	-0,15
Imi Bond	12,916	-0,17
Italfor. Global Bond	12,100	-0,08
Laurin Bond	5,129	-0,12
Leonardo Bond	5,117	-0,1
Mc G.Fdf Global Bond A	4,924	-0,04
Mc G.Fdf Global Bond B	4,914	-0,02
Mediolanum Intermoney	6,057	-0,18
Nextra Bondinter.	7,664	-0,13
Nordfondo Obb.Int.	11,023	-0,14
Optima Obb.Euro Global	6,215	-0,03
Ras Bond L	13,392	-0,13
Ras Bond T	13,232	-0,13
Sai Obb.Int.	7,518	-0,32
Sofidsim Bond	6,396	-0,12
Spaolo Obb.Int.	10,159	-0,15
Systema Obb.Glob.	6,222	-0,16
Ubi Pra. Obb.Globali	4,807	-0,08
Vegagest Obb.Int.	4,813	-0,37
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,282	-
Bipit. H.Corporate B.	4,543	0,07
Italfor. Corporate Bond	14,590	-0,07
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,940	0,1
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Mc G.Fdf High Yield A	6,556	0,08
Mc G.Fdf High Yield B	4,796	0,08
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,573	0,53
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,137	-0,46
Ducato Fix Yen	3,721	-0,37
Fondit. Bond Jap.	7,204	-0,44
Intert.Bond Jap.	4,243	-0,42
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,725	0,27
Bipiemme Emerg. Mktbond	5,133	0,35
Bipit. H.Obb.Paesi Em.	8,581	0,26
Bnl Obbl Emerg.	18,653	0,18
Capit.Im Emergmktbond	16,098	0,35
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,128	0,22
Ducato Fix Emerg.	11,522	0,21
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,158	0,16
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,475	0,3
Gestielle Em. Markets B.	8,445	0,25
Intert.Bond Glb Em Mkt	9,775	0,24
Nextra Bondem.Valtiv	10,431	0,21
Nextra Bondem.Vcop.	9,867	0,2
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,122	0,24
Optima Obb.Em. Market	6,557	0,24
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,297	0,15
Ras Em. Mkts Bond L	5,204	0,15
Ras Em. Mkts Bond T	5,136	0,16
Spaolo Obb.High Yield	5,225	0,24
Vegagest Obb.Paesi Emerg	5,312	0,11
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,938	-0,18
Azimut Real Value	5,002	0,2
Azimut Trend Tassi	8,213	-0,1
Capit. Etico Eurobnd	4,969	-0,12
Capit.Im Cash Plus	5,194	-0,08
Capit.Im Corporcoupon	4,938	-0,12
Capit.Im Einflinkbnds	5,076	-0,06
Capit.Im Euro Abs A	5,200	-0,02
Capit.Im Euro Abs C	5,207	-0,02
Capit.Im Eurocvtbnds	5,632	0,19
Ducato Fix Convertibili	9,236	0,46
Fondit. Inflation Linked	12,292	0,04
Geo-gl. S. T Bond 1	5,211	-
Geo-gl. S. T Bond 2	5,205	-
Geo-global Real Bond	5,131	-
Gestielle Global Conv.	6,998	0,52
Groupama Bondseltunds	5,233	-0,04
Intert.Inflation Link	11,732	-0,09
Magna Graecia Obb.	6,782	-0,07
Mediolanum Ri. Re.	11,825	0,33
Mediolanum Vasco Degama	10,089	0,15
Nextra Bond Indic.Inflaz	7,299	-0,06
Ras Cedola L	5,947	-0,13
Ras Cedola T	5,874	-0,14
Ras Lux Short T. Dollar	141,103	0,01
Ras Lux Short T. Eur	63,674	0,01
Ras Spread L	5,985	0,28
Ras Spread T	5,923	0,28
Solidas	5,136	0,12
Spaolo Global Hi Yield	7,239	0,22
Spaolo Obb.Etico	5,571	-0,14
Spaolo Redd.	5,978	0,02
Spaolo Strateg. Ob.100	5,711	0,04
Spaolo Vega Coupon	5,837	-0,07
Symph.S Ob.Europa	8,375	-0,1
Ubi Pra. Obb.Dollari	4,192	0,22
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,580	0,13
Alto Obb.	6,185	0,18
Anima Fondimpiego	18,470	0,3
Arca Obb.Europa	7,845	0,04
Azimut Garanzia	7,471	0,03
Azimut Solidity	7,471	0,03
Azimut Contofondo	5,149	-0,02
Azimut Mul.Comp.Prud.	5,314	0,02
Azimut Trend	4,982	0,12
Bancoposta Mix 1	5,473	0,05
Bim Obb.Breve Term.	5,307	0,11
Bipiemme Sforzesco	9,029	0,04
Bipit. Profilo 1	9,245	0,05
Bnl Per Telethon	5,251	-
Ca Multimanag.Difens.	5,251	-
Caam Protez. Dinamica 1	5,332	0,36
Caam Protez. Dinamica 2	5,259	0,27
Capit. Allocaz.10	5,853	-0,14
Capit. Impiego Corp.	5,678	-0,04
Carige Mosaico Obb.Misto	5,376	0,11
Civ Forum Iulii Rend.	5,167	0,16
Cr. Cento Misto Best	5,509	0,07
Evolution Bo Erib	49,300	-
Evolution Bond	49,526	-
Fondo Fucino Dynamic	6,232	-
Generali Cash	6,286	0,22
Geo Gl. Conv. Bond	6,602	-
Gestielle Global Asset 1	6,602	-
Grifobond	7,883	0,06
Griforeend	7,393	-0,02
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,293	0,4
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,223	0,35
Med. Elite Misto	5,420	0,22
Med. Elite Misto	5,419	0,23
Nextra Equilibrio Sr	7,439	0,03
Nextra Redd.	9,633	0,04
Nextra Sr Equity 10	6,159	0,06
Nextra Sr Equity 20	6,309	0,08
Nordfondo Etico Obbl.	5,126	-0,05
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,412	0,11
Ras Longterm B. L	6,291	-0,06
Ras Longterm B. T	6,217	-0,06
Sai Linea Prudente	4,916	-0,02
Sai Performance	15,964	-0,04
Spaolo Ercevenzaser	5,450	0,13
Spaolo Soluzione 2	6,692	0,06
Spaolo Strateg. Obb.85	5,817	0,1
Symph.S Pat.Gl.Red	6,926	-
Systema Obb.Dinamico	6,757	0,1
Total Return Obb.	4,954	0,08
Ubi Pra. Port. Prudente	5,597	-0,05
Valori Resp. Ob. Misto	5,425	-0,06
Vegagest Sinesimoderato	5,320	-
Vitamin Allocaz.10	5,455	-0,09
Zenit Obb.	7,628	0,13
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,055	-0,03
Bipiemme Rappmmo	7,636	-0,09
Bnl Target Return Liquid	9,554	-0,01
Ca-am Mida Dinamico	5,161	-0,04
Caam Liquidità' Aziende	8,513	0,01
Capit. Bondtotalret	7,217	-0,03
Capitalgest Bond Tot Ret	9,460	-
Civ Forum Iulii Strategi	5,090	0,34
Consultinvest High Yield	5,481	0,11
Consultinvest Redd.	7,290	0,08
Ducato Fix Rend.	17,487	-0,03
Euromob. Total Ret Bond	6,191	0,02
Geo Gl. B. Total Ret. 1	6,112	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,972	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,294	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,214	0,12
Gestielle Tr Obb.	5,079	0,06
Ritorni Reali	5,175	0,29
Sparlo Cpbolr Bond Risk	7,746	-0,18
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,035	0,02
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,044	0,02
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	4,999	-0,04
Ubi Pra. Tot.Ret Prudent	5,033	-0,02
Vegagest Obb.Flessibile	5,003	-0,02
Volterra Tr Obb.	4,987	0,12
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,073	-0,02
Anima Liquidità	6,102	-
Arca Bt Breve Term.	8,268	-
Arca Bt-tesoreria	5,413	-
Aureo Liquidità	5,412	0,02
Azimut Garanzia	11,771	-
Bipit. Liquidità	7,690	0,01
Bnl Cash	20,117	0,02
Ca-am Mida Mon.	11,589	-
Capit. Cash	5,908	-0,02
Capitalgest Liquidità	6,881	-
Carige Liquidita' Euro	5,991	-
Carismi Liquidità'	5,036	0,02
Ducato Fix Mon. Cl. A	8,041	-
Ducato Fix Mon. Cl. I	8,057	-0,01
Epsilon Cash	5,890	-
Euromob. Contoviivo	11,372	-0,02
Euromob. Tesoreria	10,690	-0,01
Fideuram Moneta	13,905	0,01
Fondaco Euro Cash	105,958	0,01
Fondersel Cash	8,653	-
Fondit. Liquidità	7,058	-
Generali Liquidità	6,231	-
Gestielle Cash Euro	6,770	-
Intesa Sistema Liquidità	5,245	0,02
Mediolanum Ri. Mo.	6,360	0,02
Nextra Part. Liquidità	5,503	0,05
Nextra Tesoreria	7,244	0,01
Nordfondo Liquidità	5,838	-
Optima Money	5,003	0,01
Ras Liquidita' A	5,863	0,02
Ras Liquidita' B	5,347	-
Sai Liquidità	10,893	-
Spaolo Liquidità Cl. A	6,939	0,02
Spaolo Liquidità Cl. B	7,063	-
Symph.S Monetaria	6,983	-
Ubi Pra. Liquidita'	5,322	-
Vegagest Mon.	5,631	-
Vrg Coro Tesoreria	5,304	-
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,052	0,12
Abn Amro Master Flessibile	5,674	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,079	-0,02
Abn Amro Expert A-rt200	5,123	-
Abn Amro Expert A-rt400	5,115	-
Abn Amro Expert A-rt50	15,850	-
Agora Risk	5,538	1,5
Agora Valore Prot. 95	5,905	0,16
Agoraflex	4,876	0,67
Alarico Re	6,048	1,04
Alpi Absolute Return	5,506	0,26
Alto Flessibile	7,017	0,26
Alto Rendimento Assol T3	5,177	0,06
Alto Rendimento Assol T5	5,221	-
Arca Flessibile	6,831	-0,2
Arca Fl Flexi Sei	5,488	0,29
Aureo Flessibile	5,717	-0,03
Aureo Rendimento Assolut	6,436	0,3
Azimut Amer.N.Trend	10,835	-0,59
Azimut European Trend	18,185	1,42
Azimut Pacific Trend	7,565	-0,41
Azimut Str. Trend	5,687	0,25
Azimut Trend	25,290	0,59
Azimut Trend It.	23,626	1,16
Bancoposta Etico	5,440	0,05
Bancoposta Extra	5,049	0,06
Bancoposta Orizz. Redd.	5,178	0,19
Bancoposta' 07	5,029	0,02
Bim Flessibile	4,869	0,54
Bipiemme Flessibile	5,203	0,14
Bipiemme Ob. Rendimento	5,086	0,02
Bipit. Free	4,533	-0,07
Bnl Obiettivo Rendim.	5,176	0,01
Bnl Target Return Cons.	5,154	0,03
Bnl Target Return Dinam	14,816	0,3
Bpvi Flessibile	4,916	0,16
Bpp Equipe Attacco	6,079	0,16
Bpp Equipe Centrocampo	4,969	0,08
Bpp Equipe Difesa	5,004	-
Bond Flessibile	5,225	-0,08
Caam Alpha Plus	5,351	0,04
Caam Private Alfa	5,050	-0,04
Caam Private Beta	5,032	-0,06
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,405	-2,35
Caam For. Priv. Div. Opp	4,904	-0,14
Caam Form Gar Due 2013	-	-
Caam Form. Gar.Eq.Re.2013	4,894	-1,45
Caam Formula Gar.2013	5,188	-2,28
Caam Formula Gar.2012	5,050	-0,84
Caam Formula Gar.2014	5,101	-0,23
Capit. Obiettivo2007	5,400	-0,06
Capit. Obiettivo2010	5,687	0,25
Capit. Obiettivo2015	5,244	0,38
Capit. Total Return	5,268	-0,02
Capit.Im Navdir 20cl A	5,120	0,27
Capit.Im Navdir 20cl C	5,152	0,12
Capit.Im Navdir 35cl A	5,168	0,12
Capit.Im Navdir 35cl C	5,298	-0,02
Capit.Im Navdir 70cl C	5,311	0,19
Capitalgest Flex Free	5,123	0,04
Capitalgest Flex Free 2	5,225	0,04
Capitalgest Flex Free 3	5,247	0,1
Capitalgest Redd. Più	7,106	0,48
Capitalgest Risk	7,654	0,8
Carige Flessibile	5,094	-
Carige Flessibile Più'	5,109	-
Carismi Forza Sostenibile	5,079	-0,08
Carismi Prativo	5,138	-0,21
Consultinvest Alto Div.	4,935	0,69
Cr Cento Premium	4,754	0,4
Ducato Geo Am. Alto Pot.	16,508	-0,65
Ducato Geo Eur.Alto Pote	2,228	1,32
Ducato Geo Ita Alto Pot	5,210	0,81
Ducato Etico Flex Civita	4,754	0,4
Ducato Multi. Cash Prem	4,732	0,08
Ducato Multi. Cash Prem	5,094	-
Epsilon Qreturn	6,150	0,34
Eurizon C Total Ret A5	4,988	-
Eurizon Cap. Tot Ret A3	4,992	0,16
Euromob. Flex Dividend	13,296	0,35
Euromob. Strategic	4,526	0,42
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,096	0,08
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,748	0,04
Fms-absolute Return	10,049	0,13
Fondaco Absolutreturn	99,768	-1,07
Fondersel Duemila	104,411	-0,64
Fondit. Flexible Growth	9,752	0,58
Fondit. Flexible Income	9,039	0,24
Fondit. Flexible Opp.	8,400	0,36
Fondo Iride	5,358	-0,04
Formula 1 Balanced	7,342	0,19
Formula 1 Conservative	6,959	0,09
Formula 1 High Risk	7,762	0,41
Formula 1 Low Risk	6,812	0,03
Formula 1 Risk	7,563	0,37
Generali Medium Risk	5,435	0,48
Generali Risk	5,618	0,43
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	7,072	-
Gestielle Ga Plus 1	5,074	-
Gestielle Ga Plus 2	5,124	-
Gestielle Ga Plus 3	5,088	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,325	-0,15
Gestielle Tr Glob.	13,340	0,19
Gestnord Asset Allocatio	5,858	0,09
Grifoplus	5,789	0,29
Interfund System 100	11,122	0,5
Interfund System 40	10,391	0,07
Interfund System 80	10,538	0,54
Interfund System Flex	10,506	0,02
Intesa Bouquet 2profcons	5,258	-0,06
Intesa Bouquet Prof Cons	5,287	-0,06
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,562	0,22
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,704	0,32
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,465	0,11
Intesa Gar.Alt-isem06	5,151	0,21
Intesa Garanzatt 2tri07	4,979	0,2
Intesa Garanzatt 3tri07	5,007	0,02
Intesa Garanzatt-isem06	5,154	-0,17
Intesa Garanzatt-tri07	5,040	0,2
Intesa Premium	5,334	-
Intesa Premium Power	5,225	0,15
Intesa Target 2016	4,955	-2,11
Intesa Target 2021	5,107	-3,11
Intesa Target 2026	5,195	-3,49
Intra Assoluto	5,074	0,16
Intra Flessibile	5,166	0,14
Investiori Flessibile	5,586	0,16
It. Fles	5,460	0,63
Kairos P.Income	7,490	0,69
Kairos P.Income Fund	6,339	0,11
M.Gestion Trend Global	5,518	0,33
Mc G.Fdf Fix Low Vol A	5,013	0,12
Mc G.Fdf Fix Low Vol B	5,003	0,1
Mc G.Fdf Fix Highvol. A	5,863	1,03
Mc G.Fdf Fix Highvol. B	5,023	1,05
Mc G.Fdf Fix Med.Vol. A	7,521	0,74
Mc G.Fdf Fix Med.Vol. B	5,023	0,72
Nextam Part. Flessibile	5,025	0,19
Nextra Obiettivo Cresci	3,144	0,19
Nextra Obiettivo Red	7,796	0,12
Nextra Visvel	5,720	0,19
Nextra Team 1	5,771	0,01
Nextra Team 2	5,544	0,08
Nextra Team 3	4,957	0,2
Nextra Team 4	4,561	0,4
Nordest Sic	6,170	0,16
Part. Orchestra	74,076	0,11
Pioneer Target Controllo	5,036	0,02
Pioneer Target Equilibri	5,191	0,1
Pioneer Target Sviluppo	23,073	-0,23
Profilo Best Funds	6,477	0,1
Profilo Elite Flessibile	5,781	0,54
Ras Opportunities L	5,046	0,1
Ras Opportunities T	4,986	0,08
Ras T.R. Dinamico L	5,297	0,04
Ras T.R. Dinamico T	5,301	0,08
Ras T.R. Dinamico T	5,324	-0,08
Ras T.R. Prudente T	5,259	-0,06
Sopramo 1 Ritor. Assol	5,000	-
Sopramo 1 Ritor. Assol	5,000	-
Sopramo Contrarian	5,000	-
Sopramo Global Macro	5,000	-
Sopramo Relative Value	5,000	-
Spaolo Garanti 06/12	4,959	0,14
Spaolo Garanti 09/12	5,005	-
Spaolo Garanti 12/12	5,000	-
Spaolo Trend	5,000	-
Symph.S. Fortissimo	3,481	-0,29
Sistema Flessibile	6,030	0,42
Total Return	4,870	1,23
Total Return Az.	5,424	-0,09
Ubi Pra. Tot.Ret. Din	5,149	-0,1
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,131	-0,21
Unibanca Plus	5,141	0,06
Vegagest Flessibile	6,064	-0,03
Vegagest Redd. Flessibile	4,918	0,06
Volterra Tr Obb.	5,229	0,17
Vrg Coro Rendimento	5,534	0,44
Zenit Absolute Return	6,825	0,32
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,810	-0,78
Bpn Un Orient	5,006	-0,92
Cu Vita Allegro	5,300	-0,48
Cu Vita Andante	6,040	-0,66
Cu Vita Balanced	5,740	-0,35
Cu Vita Brio	6,500	-0,61
Cu Vita Eb & Bond	4,900	-0,02
Cu Vita Eb Bond	5,670	-0,02
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,920	-0,02
Cu Vita Eb Emu Bond	6,300	-0,63
Cu Vita Eb Eur Eq	4,990	-0,4
Cu Vita Eb Jap Eq	4,870	-0,02
Cu Vita Eb Lt Fund	1,410	0,71
Cu Vita Eb Jap Eq	3,870	1,04
Cu Vita Eb Nl Eq	3,550	0,57
Cu Vita Eb Us Eq	5,050	-0,02
Cu Vita Eurobond	5,550	-0,02
Cu Vita Europe	5,650	-0,02
Cu Vita Europe Cf	31,680	-1,28
Cu Vita Global Bond	5,020	-0,02
Cu Vita Global Eq	5,850	-0,51
Cu Vita Jap. Cf	29,110	-0,38
Cu Vita Moderato	5,420	-0,52
Cu Vita Piano Plus	12,096	-1,87
Cu Vita Pro. 100	6,980	-0,31
Cu Vita Pro. 50	7,950	-0,52
Cu Vita Pro. 60	6,900	-
Cu Vita Pro. 70	6,450	-
Cu Vita Pro. 80	7,330	-
Cu Vita Pro. 90	7,190	-
Cu Vita Pro. Eq	12,160	-0,41
Cu Vita Safe Eq	9,800	0,2
Cu Vita Tech.Eq	2,210	-
Ina Val Att	3,921	-0,03
Ina Val Est	0,999	-
Ina Strategic 1	7,094	-0,03
Nv Ina Va At	12,285	0,04
Rea Cap Eu	17,244	-3,83
Rea Imp Em	12,277	-3,69
Rea Imp Mon	9,406	-3,43
Reale Bil.Aggres.	8,091	-2,65
Reale Bil.Attiva	9,571	-1,39
Reale Dinam. Prot.	10,683	-0,21
Reale L.Garantita	9,944	-1,03
Reale Linea Cons.	10,343	-0,47
Reale Linea Equilib.	10,309	-0,82
Reale Linea Futuro	9,917	-1,64
Reale Obb.	11,334	0,1
Reale Trasformaz.	8,499	0,2
Sai Alfa2000	5,520	0,55
Sai Beta2000	4,790	0,21
Sai Omeg2000	6,730	-0,15
Sai Quota	18,760	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/10/07 5%	100,150	100,160
BTP 01/11/07 6%	100,410	100,420
BTP 15/09/08 1,65%	98,990	98,690
BTP 01/02/08 4,75%	99,410	99,420
BTP 01/03/08 2,75%	99,260	99,270
BTP 15/01/08 3,5%	99,700	99,690
BTP 01/03/08 5%	100,070	99,850
BTP 01/05/08 5%	100,480	100,480
BTP 15/04/08 4%	97,700	97,610
BTP 15/06/08 2,5%	98,890	98,870
BTP 15/06/08 2,5%	98,980	98,960
BTP 01/11/08 2,75%	97,950	97,940
BTP 01/05/09 4,5%	100,250	100,260
BTP 15/09/10 1,65%	95,320	95,440
BTP 01/06/10 3%	96,200	96,210
BTP 01/09/10 1,95%	100,190	100,190
BTP 15/09/10 3%	96,700	96,780
BTP 15/01/10 3%	96,730	96,730
BTP 01/04/11 2,75%	100,000	99,980
BTP 01/01/11 6,5%	100,330	100,330
BTP 01/02/11 5,5%	103,250	103,200
BTP 01/11/11 5,25%	103,570	103,570
BTP 15/03/11 3,5%	96,350	96,840
BTP 01/08/11 2,75%	97,620	97,670
BTP 15/09/12 1,85%	97,410	97,270
BTP 01/02/12 5%	98,120	98,240
BTP 01/08/12 4,75%	102,370	102,070
BTP 01/06/13 3,75%	98,630	98,630
BTP 01/08/14 4,25%	99,270	99,280
BTP 15/09/14 2,15%	98,830	98,290
BTP 15/09/15 2,15%	98,060	98,290
BTP 01/08/15 3,75%	96,290	96,240
BTP 01/02/17 2%	97,140	96,930
BTP 01/02/19 4,5%	95,880	95,430
BTP 01/02/19 4,25%	97,500	97,480
BTP 01/08/21 5%	96,850	96,850
BTP 01/02/20 4,5%	96,790	96,790
BTP 01/08/23 4,75%	95,120	95,040
BTP 01/02/37 4%	90,400	90,110
BTP 15/09/23 2,6%	101,450	101,050
BTP 22/02/22 1/8%	117,280	116,990
BTP 01/11/27 6,5%	147,950	147,470
BTP 01/11/29 5,25%	108,860	108,810
BTP 01/11/26 7,25%	130,900	130,400
BTP 01/05/31 6%	119,560	119,520
BTP 01/02/33 5,75%	115,550	114,990
BTP 01/08/34 5%	113,380	112,450
BTP 15/09/35 2,35%	102,510	101,930
BTP 01/02/37 4%	88,610	88,360
BTP 15/09/35 2,35%	97,250	96,670
CCT 01/04/08 T.V.	100,200	100,200
CCT 01/06/08 T.V.	100,260	100,260
CCT 01/03/09 T.V.	100,370	100,380
CCT 01/06/09 T.V.	100,390	100,390
CCT 01/08/09 T.V.	100,470	100,450
CCT 01/03/10 T.V.	100,570	100,560
CCT 01/07/10 T.V.	100,590	100,580
CCT 01/10/10 T.V.	100,560	100,600
CCT 01/12/10 T.V.	100,580	100,620
CCT 01/03/11 T.V.	100,620	100,650
CCT 01/09/11 T.V.	100,630	100,670
CCT 01/03/12 T.V.	100,630	100,670
CCT 01/03/13 T.V.	100,530	100,530
CCT 01/07/13 T.V.	100,600	100,600
CCT 01/03/14 T.V.	100,690	100,700
CTZ 28/09/07 Z.C.	99,880	99,870
CTZ 31/12/07 Z.C.	98,800	98,790
CTZ 30/05/08 Z.C.	96,610	96,570
CTZ 31/10/08 Z.C.	94,190	94,140
CTZ 31/12/08 Z.C.	93,420	93,380
CTZ 30/06/09 Z.C.	92,120	91,990

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	Prec.
Alitalia 02-10 7,5%	93,07	-1,22
Azimut 04-09 3,15%	195,21	0,43
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,87	-0,05
Bca Carige 1,5% 03/13	152,55	2,44
Bca Ifis 04-09 Cv	105,46	-2,56
Beni Stabili 06-11 2,5	108,17	0,08
Bim 05-15	105,75	0,05
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	120,11	-0,19
Sias 2,625% 05/17	106,68	-0,43
Snia 05/10	117,00	-10,00
Telecom 2010 1,5%	116,57	-0,37
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	291,90	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	10,390	10,650
Apulia Pront	1,432	1,479
Arkimedica	2,880	2,998
Ascopiave Mer	4,630	-
Bca Carige 1,5% 03/13	4,910	5,029
B&C Speakers	5,000	5,200
Biancamano	2,800	2,844
Boero	10,350	10,200
Bolzoni	1,564	1,654
Borgosesia	20,000	20,200
Borgosesia Rnc	2,033	2,150
Caleffi	3,940	4,050
Cia	0,4200	0,4300
Cogeme Set	7,290	7,290
Conafi Prestito'	5,500	5,513
Fnm	1,196	1,200
Greenvision	22,99	23,38
Innotech	0,8380	0,7990
Iw Bank	4,011	4,121
Kerself	8,931	9,180
Mondo Hre	2,550	2,560
Monti Ascensori	3,490	3,490
Noemalife	9,310	9,310
Pierrel	9,804	9,980
Pop Emi Dic 06	N.R.	N.R.
Pop Emilia Romagna	121,00	121,00
Pop Emilia Romagna	17,650	17,850
Pop Sondrio	13,000	13,000
Pramac	4,000	4,095
Prima	2,630	2,699
Rdb	0,0000	7,730
Realty Inv	3,791	3,763
Rgi	1,880	1,950
Screen Service Bt	3,540	3,610
Sicc	0,9485	0,9495
Sirti Italia	2,524	2,565
Tamburi	2,340	2,340
Toscana Fin	1,883	1,909
Valsoia	6,480	6,577

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail: regione@ilpiccolo.it

Si apre il confronto in maggioranza sulla proposta di riforma della sanità. Oggi il primo chiarimento tra l'assessore e Rifondazione

Piccoli ospedali, piano per l'accorpamento

Lo prevede la bozza Beltrame. Via libera alle maxistrutture con più sedi sul territorio

di Roberta Giani

TRIESTE In Friuli Venezia Giulia si fa largo il «superospedale» per legge: ingloba i piccoli ospedali, si articola in più sedi ed evita i doppioni in nome di prestazioni più sicure e specializzate.

Ezio Beltrame l'aveva già anticipato, ancora in aprile, affermando che il dimezzamento delle Aziende territoriali - una per Trieste e Udine, una per il Friuli e una per Pordenone - doveva accompagnarsi a una nuova governance e a una nuova mission degli ospedali. Intesa democratica, nel faticoso accordo sulla sanità e almeno in linea di principio, l'aveva recepito.

Adesso, però, il «superospedale» fa un balzo in avanti, entrando concretamente nella bozza di riforma più scottante di fine legislatura: la bozza che, predisposta da Beltrame e consegnata una manciata di giorni fa alla maggioranza, va a modificare le leggi guida della sanità regionale, ovvero la 12, la 13 e la 23, autorizzando da un lato la riduzione a tre delle Ass, ma dall'altro anche una revisione della rete ospedaliera.

La bozza, all'articolo 5, sancisce innanzitutto quali sono gli ospedali di rilievo nazionali: vengono confermati l'Azienda unica di Trieste, l'Azienda unica di Udine, il Burlo Garofolo di Trieste e il Cro di Aviano. Subito dopo, quella bozza autorizza per legge l'espansione territoriale dei «grandi», permettendo che «ospedali e aziende ospedaliere e universitarie possono essere articolati su più sedi operative». Si spinge oltre e, sancendo il superamento degli ospedali ex articolo 21 e il coordinamento di quelli di rete, ridisegna la mappa regionale della sanità.

La bozza, nel dettaglio, sancisce l'«inserimento» del presidio ospedaliero di Sacile nonché dell'ospedale unico di Spilimbergo-Maniago nell'Azienda ospedaliera di Pordenone. Stabilisce, al contempo, l'«inserimento» del presidio di Cividale nell'Azienda ospedaliera di Udine. In che tempi? In che modi? Le risposte, chiarisce ancora l'articolo 5, spettano alla giunta regionale, previo studio di fattibilità.

Spilimbergo, Maniago e Sacile inseriti nell'Azienda di Pordenone

La «bozza Beltrame», inoltre, prevede che l'Azienda ospedaliera di Udine possa svolgere funzioni specialistiche nel presidio di Gemona, come peraltro ha già iniziato a fare, ma soprattutto procede all'accorpamento dello stesso presidio di Gemona con l'ospedale di rete di Tolmezzo: i due, recita il testo, «costituiscono l'ospedale unico di rete Tolmezzo-Gemona». Infine, completando un percorso di integrazione già avviato, la bozza ingloba l'istituto Gervasutta, specializzato nella riabilitazione, nell'Azienda ospedaliera di Udine.

E i Comuni? Il testo garantisce la partecipazione massima, e non solo sul fronte ospedali, ma anche su quello del territorio, in vista del taglio delle Ass che, come annunciato da tempo, viene recepito in legge già all'articolo 3: il nuovo assetto del servizio sanitario prevede tre aziende territoriali, l'Ass 1 che comprende i comuni delle province di Trieste e Gorizia, l'Ass 2 che comprende i comuni della provincia di Udine e l'Ass 3 che comprende i comuni della provincia di Pordenone». I tempi sono quelli concordati: la fusione non avverrà prima del 31 dicembre 2008. Prima, infatti, partirà la sperimentazione i cui termini verranno definiti dalla giunta sulla base di alcuni paletti inseriti in legge, tra cui l'affidamento della «gestione del processo a uno dei direttori generali delle Aziende», un punto che a Rifondazione non va giù, e l'individuazione delle strutture direzionali da unificare.

Tolmezzo e Gemona diventano polo unico. Passaggio di Cividale all'Azienda di Udine

Sia chiaro, però. Il cammino della riforma sanitaria è ancora lungo. E irto di ostacoli: la maggioranza, dopo aver ricevuto la «bozza Beltrame», non solo non ha dato nessun via libera, ma non ha nemmeno avviato un vero confronto interno. E la sinistra radicale, che non vede di buon occhio il taglio delle Ass, è ipersensibile ai destini dei piccoli ospedali: ha presentato una sua proposta di legge e si aspetta che Intesa democratica l'accolga, non che la snobbi, «ma - anticipa Bruna Zorzini - non mi pare che, nella bozza, ci sia quello che chiediamo». Non a caso, già oggi, è in programma un primo chiarimento tra Beltrame, Rifondazione e Pdci, tramite il «plenipotenziario» Pio De Angelis.

■ **"BOZZA BELTRAME"**

PREVISIONE DEL RIASSETTO DEGLI OSPEDALI

GLI OSPEDALI DI RILIEVO NAZIONALE
- Azienda unica di Trieste
- Azienda unica di Udine
- Burlo Garofolo di Trieste
- Cro di Aviano

GLI OSPEDALI IN PIÙ SEDI
- Gli ospedali e le aziende ospedaliere e universitarie possono avere più sedi operative

I PICCOLI OSPEDALI
- Sacile e Spilimbergo-Maniago: Sono inseriti nell'Azienda Santa Maria degli Angeli di Pordenone
- Cividale: E' inserito nell'azienda Santa Maria della Misericordia di Udine
- Gemona-Tolmezzo: Costituiscono l'ospedale unico di rete Tolmezzo-Gemona. L'Azienda Santa Maria della Misericordia di Udine può svolgere funzioni specialistiche a Gemona
- Gervasutta: L'istituto di riabilitazione Gervasutta di Udine è inserito nell'azienda Santa Maria della Misericordia di Udine

WELFARE

In provincia la sperimentazione partirà a settembre. Previste sei classi di assistenza agli anziani

Case di riposo, nuove regole in arrivo a Trieste

TRIESTE Sei classi a seconda delle esigenze sanitarie degli anziani ospiti, inclusione in «nuclei» e distinzione tra residenze socio-sanitarie e socio-assistenziali: sono i pilastri della sperimentazione per la riclassificazione delle case di riposo che partirà entro il 2007. E a Trieste, in particolare, scatterà a settembre, determinando anche una revisione dei contributi regionali: diventeranno proporzionali alle prestazioni e alla qualità offerte e aumenteranno rispetto ai 15,60 euro attuali. Lo conferma l'assessore alla Salute Ezio Beltrame: «Al momento stiamo partendo con le strutture della Bassa friulana, a settembre passeremo alla provincia di Trieste. La classificazione è ancora sperimentale ma diverrà via via definitiva con la definizione dei vari regolamenti. Per arrivare a questa prima fase, abbiamo svolto le simulazioni e raccolto più di 8 mila schede di valutazione».

LE CLASSI Le linee guida prevedono che la domanda sanitaria venga suddivisa in quattro classi di necessità: classe A per utenti con bisogni per lo più di tipo sanitario che richiedono interventi assistenziali continui, qualificati e specialistici; classe B per utenti affetti da più patologie associate a una perdita di autonomia e deterioramento cognitivo; classe C per utenti affetti da più patologie associate a problemi di disabilità funzionale di grado medio-basso e a un deterioramento cognitivo di grado variabile; classe E per utenti affetti da più patologie per lo più a carattere cronico-degenerativo, associate a problemi di disabilità funzionale a bassa complessità. Ci sono però due classi speciali: la classe A star per utenti che con bisogni a elevato carattere sanitario con interventi assistenziali mirati e altamente specialistici e la classe D per utenti con sintomi determinati dalla progressiva perdita delle funzioni cognitive e disturbi del comportamento.

I NUCLEI Le strutture, poi, vengono divise in due tipologie: residenziali sociosanitarie e strutture socioassistenziali. Le prime sono rivolte ad anziani che necessitano di risposte sanitarie mentre le seconde a quelli che richiedono prevalentemente risposte sociali. Le due tipologie principali vengono suddivise, sul piano organizzativo più che strutturale, in nuclei. Ne sono previsti quattro, uno per classe: il primo è destinato ad ospitare anziani con bisogni sanitari e sociali di alta complessità; il secondo di media complessità; il terzo di bassa complessità e il quarto, invece, è candidato ad accogliere anziani con bisogni sanitari occasionali. I requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici minimi, necessari a ottenere l'autorizzazione regionale, riguardano la struttura (accessi e spazi verdi, caratteristiche strutturali ed edilizi, tecnologia, strumenti, dotazione di personale...) e il nucleo (spazi individuali e semicollettivi, servizi generali e locali igienici).

I CONTRIBUTI Un'altra novità riguarda i contributi regionali per abbattere le rette che, una volta completata la riclassificazione, non saranno più a pioggia e uguali per tutti. «Ci saranno finanziamenti specifici e commisurati a seconda dei bisogni sanitari a cui si risponde effettivamente» spiega Beltrame. Una cosa è certa sin d'ora: la Regione e le case di riposo concordano sul fatto che i contributi dovranno aumentare. «I 15,60 euro attuali sono la base minima – spiega Marco Gasparini a nome di Anaste – giacché, se si richiedono standard più alti, non si possono far pesare i maggiori costi sulle famiglie».

I TEMPI Secondo le previsioni, entro il 2008 si provvederà al rilascio delle nuove autorizzazioni. Le nuove regole di finanziamento partiranno invece dal 2009.

Elena Orsi

L'assessore annuncia che la privatizzazione sarà completata a dicembre

Il bando Insiel va in giunta lunedì ma i privati aspetteranno la Corte

Illy rientrerà dalle ferie per l'approvazione degli indirizzi per la gara. Il riassetto della Spa avverrà dopo la sentenza della Consulta

di Ciro Esposito

Gianni Pecol Cominotto assieme a Michela Del Piero

TRIESTE L'operazione di privatizzazione di Insiel sarà compiuta a fine anno. Il nuovo bando di gara, le cui linee di indirizzo saranno presentate alla giunta dall'assessore Michela Del Piero nella seduta convocata per lunedì pomeriggio, quando non mancherà il presidente Riccardo Illy che sospenderà le vacanze, prevede che la selezione delle offerte avvenga prima dell'udienza della Corte Costituzionale (fissata per il 6 novembre) che esaminerà il ricorso della Regione contro la legge Bersani. Ma la cessione del 49% o quella del 100% (se verrà data ragione al governo) del pacchetto azionario avverrà di fatto dopo la sentenza della Corte, che si pronuncerà in linea di massima a metà dicembre. Gli assetti di Insiel dunque saranno definiti entro fine anno. In sostanza dunque il socio privato sarà preselezionato entro i primi di novembre. L'acquirente farà un'offerta per il 49% e per la totalità del pacchetto. La prima novità delle nuove linee di indirizzo è che sparisce la clausola del «put» e «call». Ma il nuovo bando di gara sarà costruito in modo tale da fornire maggiori garanzie agli interessati. Sull'autonomia della governance dell'azienda e soprattutto sulla convenzione della Regione, che sarà messa a gara «blindata» dalla leggina approvata dal Consiglio regionale, che avrà una durata di 10 anni (il contratto in essere scade nel 2013).

«La legge approvata dal Consiglio regionale a tempo di record, e per questo ringrazio il presidente Tesini e tutti i consiglieri - dice l'assessore Gianni Pecol Cominotto - ci consente di scegliere da subito il privato al quale poi chiedere l'offerta per il partenariato pubblico-privato o per l'acquisto del pacchetto totale di azioni. Nel caso in cui la sentenza della Corte fosse favorevole a quanto chiesto dalla Regione il nostro ruolo sarà quello di socio di capitale e anche con la maggioranza pubblica sarà data al privato la totale gestione della spa di informatica a prescindere dalle quote che acquisterà». Ma quali sono i tempi per concludere l'operazione? «In base alle linee di indirizzo sarà elaborato il nuovo bando di gara - conclude Pecol Cominotto - che, come già annunciato, prevede un lasso di tempo più esteso rispetto a quello precedente per la manifestazione d'interesse delle aziende concorrenti. In pratica le eventuali domande dovranno essere formulate entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando (nel precedente documento il termine era stato fissato in 15 giorni). Entro il 5 novembre sarà fatta la selezione e quindi la cessione di parte o di tutta Insiel sarà definita indicativamente entro metà dicembre».

Alla prima gara indetta dalla società di informatica hanno partecipato otto soggetti privati dei quali soltanto quattro avevano i requisiti richiesti dal bando stesso. Nessuna azienda ha tuttavia presentato un'offerta. Il valore complessivo di Insiel stimato dalla società di consulenza Ernst& Young è stato di circa 100 milioni in relazione al quale si è predisposta una ricapitalizzazione pari a 87 milioni per l'acquisizione del 49% del pacchetto azionario.

ICT

Un accordo sull'informatica con la Romania

TRIESTE Missione della Regione in Romania per concludere un protocollo di collaborazione soprattutto nel settore Ict con la contea di Brasciov. Nella due giorni rumena l'assessore Gianni Pecol Cominotto ha definito con le autorità locali le linee principali del protocollo che prevede un'interazione in vari campi con una contea votata al turismo che amministra circa 500 mila cittadini. «Abbiamo proposto ai colleghi rumeni - spiega Pecol Cominotto - il protocollo già adottato per le relazioni in fase avanzata in corso con la Contea di Timis. Le relazioni spaziano in diversi settori ma quello che in una prima fase può dare a breve più risultati è quello dell'Ict. Nell'area di Brasciov non mancano le infrastrutture informatiche, come la banda larga, ma c'è la necessità di sviluppare il software, utilizzando il nostro know-how nello sviluppo della tecnologia informatica e digitale applicata alla sanità e alla gestione dell'amministrazione pubblica. Un'esperienza molto sviluppata nel Friuli Venezia Giulia attraverso Insiel. In sostanza noi potremmo accosentire il riuso del nostro hardware e software da implementare attraverso dei contratti di assistenza. Il protocolllo sarà comunque definito nei dettagli dopo la visita dei colleghi rumeni già programmata per settembre a Trieste».

La commissione per la valutazione d'impatto ambientale ha rinviato all'8 agosto l'esame del progetto che riguarda la Bassa

Slitta il verdetto sulla megavetreria

TRIESTE Slitta il parere sulla megavetreria che la veneta Sangalli vuole aprire a San Giorgio di Nogaro e che i comitati della Bassa e gli ambientalisti avversano con forza.

Una manifestazione di protesta dei comitati dei cittadini della Bassa friulana

La commissione regionale di Via, riunitasi ieri mattina sotto la presidenza dall'assessore all'Ambiente Gianfranco Moretton, non apre nemmeno il «dossier» sul progetto di insediamento, ma lo rinvia di una settimana, dandosi appuntamento a mercoledì 8 agosto.

Il motivo? «Non c'è stato il tempo materiale» afferma Moretton. E spiega, a scanso di equivoci o interpretazioni maliziose, il perché: la commissione di Via, nella seduta di ieri, si ritrova a dover fare lo screening a ben 16 progetti che riguardano il territorio del Friuli Venezia Giulia. Ebbene, come ricorda l'assessore, lo screening è una sorta di esame preliminare che serve a individuare quali progetti vanno sottoposti alla valutazione di impatto ambientale e quali invece no. Ed è un esame obbligatorio per legge.

L'urgenza di analizzare già nella seduta di ieri tutti i 16 progetti, continua Moretton, nasce dal fatto che, nel caso in cui la commissione non decida entro 30 giorni, quei progetti superano automaticamente il passaggio di Via. Impossibile attendere, insomma.

Quanto alla vetreria di San Giorgio, che solo l'altro ieri ha visto i comitati mettere le mani avanti e preannunciare ricorsi in caso arrivasse il «sì» della Regione, se ne riparla tra sette giorni: la commissione è chiamata a decidere anche sulla base del parere dell'Azienda sanitaria, che ha dato un via libera condizionato a due prescrizioni «pesanti», e di quello dell'Arpa. Gli oppositori del progetto, però, non hanno dubbi: la vetreria va stoppata, come già il cementificio, perché non è meno «devastante» per il territorio della Bassa.

Replica al forzista: «La Regione ha finanziato moltissimi interventi a Trieste»

Cosolini: «Camber è distratto»

TRIESTE Nessuna preferenza per il Friuli. L'attenzione da parte della Regione per Trieste non è venuta meno. Lo si vede dal salvataggio del Verdi «ridotto sull'orlo del baratro dalle gestioni precedenti», da Fest, da «investimenti della Regione sulla sede della Sissa, sul polo universitario di San Giovanni, sulle infrastrutture in Porto», e ancora «dai finanziamenti per completare la Grande Viabilità, quella, tanto per ricordarci, che a sentire il centrodestra di Trieste un anno fa non aveva bisogno di risorse per essere completata». A sostenerlo l'assessore Roberto Cosolini che risponde, non senza ironia, al consigliere Piero Camber e alle sue «distrazioni». «La prima "distrazione" di Camber riguarda il presunto mancato finanziamento del Grezar: "dimentica" infatti che il Comune, pur potendolo fare, non ha fatto richiesta per finanziare l'opera sui capitoli appositi e che per quel che riguarda gli interventi straordinari nel dicembre scorso il sindaco di Trieste, incontrando i consiglieri regionali in vista del bilancio 2007, ha messo come priorità per il territorio, ben davanti al Grezar, gli interventi per l'edilizia scolastica di Trieste. E infatti sono arrivati 6.000.000,00 di euro». Ma non finisce qui. Rispetto al tema della conoscenza, Cosolini ricorda che, oltre alla legge sul friulano vituperata da Camber, «ci siamo occupati e ci occupiamo come governo regionale con alcune leggi quali quella sull'innovazione, quella sulla cultura informatica, quella appena presentata sul sistema di istruzione e formazione». Quanto alle risorse per lo stadio Friuli, «Camber dovrebbe sapere che il finanziamento di quei lavori viene realizzato spostando risorse già assegnate a Udine per un altro intervento programmato». Dalle "distrazioni", aggiunge l'assessore, «si passa alle affermazioni semplicemente non vere quando si parla di diniego della Regione a finanziamenti per la formazione professionale dei lavoratori della Ferriera: si tratta di invenzione bella e buona, e Camber non può non saperlo», tanto più che «il sindaco di Trieste qualche giorno fa con grande enfasi, e probabilmente con qualche forzatura, ci ha spiegato di aver fatto "bingo" salvando i lavoratori della Ferriera e la tutela della salute».

Il caso Friuli Venezia Giulia all'esame del Cavaliere. Gottardo: «Notizie false fatte circolare per bruciare un bel nome». Tondo: «Non ne so nulla»

Candidato anti-Illy, Snaidero va da Berlusconi

Prende quota l'ipotesi che l'imprenditore corra nel 2008. Incontro ad Arcore ma i forzisti negano

di Ciro Esposito

TRIESTE La candidatura di Edi Snaidero prende quota nella rosa dei possibili anti-Illy alle regionali del 2008. Sarebbe stato Silvio Berlusconi in persona, in uno degli ultimi tradizionali «lunedì di Arcore», a incontrare l'imprenditore giunto in Lombardia assieme a una ristretta delegazione di forzisti del Friuli Venezia Giulia. Ufficialmente tutti gli azzurri smentiscono. E il presidente dell'azienda produttrice di cucine sospende ogni giudizio e non commenta. Ma neppure esclude categoricamente, come aveva invece fatto in modo secco nel 2003 quando era già stato «corteggiato» dal centrodestra, una sua eventuale discesa in campo.

Il nome circolava da tempo negli ambienti forzisti. Ed è un nome pesante. Perché se da una parte l'ex presidente della Regione Renzo Tondo, oltre a essere stimato dal Cavaliere, è più attrezzato politicamente, e se Enzo Cainero è giudicato un valido ousider, Snaidero ha dalla sua due caratteristiche che lo rendono competitivo per affrontare una sfida con Riccardo Illy: il «brand» aziendale e il fatto di non essere un'espressione della politica e dei partiti. Inoltre Snaidero gode da tempo di una stima trasversale che va da Tondo a Enrico Bertossi, l'attuale assessore alle Attività produttive. Snaidero inoltre può giocare la carta del territorio: i friulani si identificano con l'immagine di una azienda udinese, da anni ai vertici nazionali e internazionali, e protagonista nel mondo dello sport con la squadra di basket.

> L'industriale friulano: so che il centrodestra si è interessato a me, ma ora vado in ferie

LE SMENTITE La parola d'ordine in casa Forza Italia è che l'incontro di Arcore, due lunedì fa, non ci sia stato. Ma la notizia filtra attraverso le maglie, non sempre strettissime, della rete azzurra. «Non è vero, non c'è stato alcun incontro tra Snaidero e Berlusconi - dichiara il coordinatore Isidoro Gottardo -. È indubbio che il centrodestra, e Forza Italia per prima, abbia sempre guardato alla persona di Snaidero con grande stima. Tra i nomi che abbiamo preso in considerazione c'è anche quello dell'imprenditore. Ma lui ci ha sempre risposto che l'azienda viene prima di tutto. Ad Arcore negli ultimi tempi ci sono stato due o tre volte, ma sempre da solo». «La notizia non ha fondamento - dà man forte il senatore Ferruccio Saro - la candidatura si deciderà nelle prossime settimane». E Tondo: «Snaidero ad Arcore? Cado dalle nuvole». Ma qualche mal di pancia, nonostante le ultime dichiarazioni di pace, dentro Forza Italia permane. «Circa la notizia - fa sapere infatti Gottardo - è evidente che viene messa in giro pur di bruciare candidature».

L'IMPRENDITORE Nessuna conferma arriva da Snaidero. Il presidente e ad non si espone. Ma non dice nemmeno, come aveva fatto in altre circostanze, che l'affare non gli interessa. «So che su di me c'è stato un interessamento del centrodestra che non vale la pena commentare - spiega l'imprenditore - e so che su di me la Cdl ha commissionato dei sondaggi. Posso solo dire che sto partendo per le vacanze con una piena soddisfazione per i risultati ottenuti in azienda e per come siamo riusciti ad allestire la squadra di pallacanestro».

GLI ALLEATI Alleanza nazionale e Udc stanno alla finestra. Per il momento, dicono, la questione è tutta all'interno di Forza Italia. Ammesso che la notizia del summit di Arcore sia confermata. «Come ho avuto modo di ripetere in più circostanze - spiega il coordinatore regionale di Alleanza nazionale Roberto Menia - il candidato anti-Illy lo sceglieremo di comune accordo. Ci siamo dati l'obiettivo di rendere noto il programma e il nome entro la fine dell'estate. Comunque il candidato è meglio che lo cerchiamo in casa nostra senza dover scomodare nessuno a casa sua». «Preferisco non commentare una notizia il cui fondamento è incerto - sottolinea il segretario dell'Udc Angelo Compagno - ma posso dire che noi stiamo continuando a lavorare con intensità per stendere un programma condiviso entro settembre. Snaidero? L'Udc non ha pregiudiziali. L'importante è che la Casa delle libertà riesca a scegliere l'uomo giusto in grado di riportare il centrodestra al vertice della Regione».

Edi Snaidero, presidente dell'azienda friulana di cucine

IL CASO

Lo scrive il «Riformista». Ma in regione coro di smentite: «Partita apertissima»

«La segreteria del Pd a un diellino»

TRIESTE «Una regione ai Ds e una ai Dl». C'è chi non si arrende e invoca l'autonomia. Chi trama, tesse, vede, telefona, incontra. Chi, con il fatalismo dell'esperienza, si rassegna e attende. Chi suggerisce persino, con fantasia democristiana, un rinvio. Ma nessuno, nel nascente Partito democratico del Friuli Venezia Giulia, può negare quello che il «Riformista» sbatte in prima pagina: a Roma, dopo aver chiuso i giochi sulla leadership nazionale, Ds e Margherita si dedicano adesso a quelli regionali.

Ci sono venti segretari da eleggere, il 14 ottobre, un'impresa non facile. Quasi impossibile se, anziché rimettersi esclusivamente alla volontà del popolo delle primarie, i due partiti fondatori cercano nelle segrete stanze romane una mappa che garantisca un equilibrio complessivo. Eppure, impietoso, il «Riformista» assicura che la spartizione non solo è in atto, ma che nei cassetti top secret della capitale c'è persino una mappa che assegna la Lombardia ai Ds, il Veneto alla Margherita, l'Emilia Romagna ai Ds, la Sicilia alla Margherita, la Liguria ai Ds e... il Friuli Venezia Giulia alla Margherita.

Possibile? Probabile? O, addirittura, già deciso? I diessini e i diellini autoctoni, letto e riletto l'articolo apparso sul quotidiano di Paolo Franchi, danno un'identica risposta. Possibile è possibile, probabile chissà, deciso assolutamente no. «I due nomi forti, lo sappiamo tutti, sono Bruno Zvech e Gianfranco Moretton. Ma non ci sono accordi, almeno per ora» ripetono uno dopo l'altro. Aggiungono, questo sì, che il leader diellino un tentativo, con il segretario diessino, l'ha fatto. Ma invano.

Bruno Zvech

Gianfranco Moretton

Chissà. Di sicuro Ivano Strizzolo, deputato fedelissimo di Franco Marini, pronostica tempi tutt'altro che rapidi: «La partita è apertissima. Impossibile fare un pronostico». La riprova? La Lombardia, in queste ore, conferma quanto il puzzle nazionale è complesso. I diessini, con Walter Veltroni, l'hanno prenotata per il giovane Maurizio Martina. Ma i diellini lombardi non si rassegnano: «Sono venuti a Roma e sono andati in pressing su Beppe Fioroni e altri...» sussurrano a Montecitorio. Certo, ci sono altre Regioni, come l'Emilia Romagna o il Trentino Alto Adige, dove l'esito appare scontato: «I rapporti di forza, tra Ds e Dl, sono chiari».

Ma il Friuli Venezia Giulia? È piccolino e, nel calderone nazionale, chissà come e dove va a finire. Lo dicono tutti. E non a caso, in casa della Margherita, c'è chi ipotizza una scappatoia seppur ardita: rinviare l'elezione del segretario regionale a dopo le regionali del 2008 affidando il partito, in campagna elettorale, a un triumvirato. Motivo: «Inutile alimentare tensioni o incomprensioni in piena campagna elettorale». Ma, in casa della Quercia, c'è chi protesta: «Impossibile. Il regolamento nazionale parla chiaro». Che fare? A Roma, intanto, si tratta.

Continua il dibattito dentro la maggioranza. Malattia: «Sbagliato introdurre il silenzio-assenso»

Friulano a scuola, Intesa perde pezzi
Spadaro: proposta incompatibile con i Ds

UDINE «Il silenzio-assenso sul friulano a scuola? Non è accettabile». Firmato Bruno Malattia. C'è Marzio Strassoldo che chiede il friulano veicolare per ogni materia, inglese compreso. E c'è il capogruppo dei Cittadini che, all'altro estremo, non vuole che le famiglie non interessate alle lezioni di friulano debbano essere costrette a comunicarlo per iscritto. Posizioni lontane su una legge che divide la maggioranza e crea non poche fibrillazioni, in particolare, tra i Ds. Due assessori della giunta Illy, Roberto Cosolini e Lodovico Sonego, preferiscono non sbottonarsi, mentre l'ex segretario provinciale di Trieste Stelio Spadaro, membro della segreteria regionale del partito e «grande vecchio» della Quercia, denuncia il carattere «impositivo» della proposta di legge «incompatibile con la cultura politica e civile dei Ds».

EQUILIBRIO La Quercia, dopo la minaccia di referendum di Alessandro Maran, continua ad alternare attacchi, frenate e «no comment». Cosolini, a dire il vero, qualcosa dice. E proprio sul silenzio-assenso, il passaggio che a Malattia non piace. «La sintesi uscita dal comitato ristretto? Non l'ho vista e non la posso commentare – afferma l'assessore al Lavoro –. Ribadisco solo che il testo della giunta era equilibrato. Il silenzio-assenso? Non mi pare ci fosse...». Sonego, invece, non dice alcunché. Così come un altro diessino, Paolo Pupulin.

Bruno Malattia

Stelio Spadaro

RESPONSABILITÀ Chi parla è il triestino Spadaro. Che inizia con un'autocritica: «È grave la responsabilità di noi, gruppo dirigente regionale, per non avere tempestivamente esaminato la questione, riflettuto sulla sua portata ed espresso un parere». Un «vuoto iniziale», prosegue l'ex segretario provinciale, «cui ognuno ha aggiunto un pezzo, una considerazione, un comma, con modifiche e aggiustamenti continui che alimentano polemiche. Ne sta venendo fuori un prodotto confuso, macchinoso, di difficile applicazione».

IMPOSIZIONE Infine, la critica: «L'impianto della legge rivela finora, a tutti i livelli, un carattere impositivo. Carattere incompatibile con la cultura politica e civile dei Ds e del nascente Pd e pure del tutto inadatto alla domanda di pluralismo che c'è nella cultura e nel senso comune dei cittadini del Friuli Venezia Giulia. Il riferimento alla libertà di scelta che spetta alle singole persone non è solo un elemento costitutivo della nostra cultura civile, ma è un'evidenza nella nostra regione, e nell'esperienza di ciascuno di noi».

ATTACCO Spadaro parla di «libertà di scelta», a confermare che non è solo l'aspetto del friulano veicolare a spaccare la maggioranza. Malattia, pur parlando di quello del comitato ristretto come di un testo «accettabile», boccia il silenzio-assenso e chiede di procedere per gradi: «Servirà una fase di sperimentazione per verificare il tipo di risposta da parte delle famiglie». E, rivolto ai friulanisti, attacca: «I friulani sono ben consapevoli della necessità di un equilibrio tra tutela dell'identità ed esigenze di una società globale. Strassoldo e altri rappresentano invece quel friulanismo retrò che serve spesso a sfruttare questa partita delle difesa della lingua esclusivamente per fini personali».

PERPLESSITÀ DL Anche in casa Margherita non mancano contrarietà, perplessità e frenate. Cristiano Degano, il capogruppo, annuncia una riunione di gruppo a fine agosto «per esaminare al meglio il testo uscito dal comitato ristretto e concordare una posizione comune in vista della commissione». Il friulano veicolare? Il silenzio-assenso? Degano non si espone: «Verificheremo appunto le questioni aperte. Ricordo comunque che il comitato ristretto non ha ancora preso decisioni su due aspetti fondamentali della legge, l'uscita dai Comuni dalla mappa disegnata dalla legge 482 e l'uso veicolare della lingua, rimandando il tutto alla commissione».

Marco Ballico

IN BREVE

La legge in vigore il 27 agosto

Urbanistica, nessun rinvio

TRIESTE La riforma dell'urbanistica entrerà in vigore regolarmente il 27 agosto come da copione. Lo ha affermato l'assessore regionale Lodovico Sonego, nel corso di un incontro con il presidente del Consiglio delle Autonomie, Mario Pezzetta. Sonego ha confermato che la Regione intende portare a compimento con tempestività l'intera riforma della politica di governo del territorio con l'approvazione definitiva del piano territoriale. Nel frattempo verranno approvati anche tutti i provvedimenti attuativi, a cominciare dal regolamento su edilizia, urbanistica e paesaggio.

Il diellino Pertoldi soddisfatto

Vendemmia, buoni in arrivo

TRIESTE Via libera del governo all'istituzione dei «buoni vendemmia». Lo conferma Flavio Pertoldi, parlamentare dell'Ulivo, non nascondendo la soddisfazione. «Sono particolarmente soddisfatto della risposta che il governo ha dato alla mia interrogazione», afferma Pertoldi, aggiungendo che lo stesso governo ha affermato che «con l'istituzione dei buoni vendemmia, e cioè di ticket prepagati da parte dei datori di lavoro, i nostri giovani, gli studenti, le casalinghe e i pensionati avranno una copertura previdenziale ed assicurativa certa e gli imprenditori non dovranno temere visite ispettive».

Botta e risposta sui conti pubblici

Del Piero: sul debito Cdl smentita dal rating

TRIESTE Non si placa il fuoco incrociato sull'indebitamento regionale, una palla avvelenata che centro destra e centro sinistra non cessano di lanciarsi. L'assessore alle Finanze, Michela Del Piero, ritorna stremata sull'argomento cercando di mettere la parola fine, ma la Cdl non molla la presa. «Le tesi dell'Assessore Del Piero – attaccano i quattro capigruppo del centro destra - sono stupefacenti: gioca con le percentuali nel tentativo di dimostrare che 1 miliardo e 200 milioni di Euro, cioè quanto è il debito prodotto da Illy e il centrosinistra in 4 anni, sia meno di 800 milioni di Euro, che è il debito accumulato dalla regione in tutta la sua storia pregressa fino al 2003, anno in cui ha preso avvio la gestione Illy». «Le politiche di bilancio non si fanno coi proclami ma con la concretezza dei fatti e l'oggettività dei numeri» replica Del Piero. «Va chiaramente, e mi auguro definitivamente, ripetuto – insiste l'assessore - che il debito regionale è perfettamente in linea con l'esigenza di garantire solidi equilibri di bilancio e che, da questo punto di vista, la nostra Regione è particolarmente virtuosa, risultando al terzo posto (dopo valle d'Aosta e Trento e Bolzano) nella graduatoria delle regioni in quanto a tasso di indebitamento». A confermarlo ci sono istituti come Fitch e Standard & Poor's.

Quest'ultimo istituto pubblica la «bibbia» sull'andamento economico delle amministrazioni locali e nel report dello scorso maggio scrive: «Il rating della Regione Friuli Venezia Giulia riflette la buona performance finanziaria conseguita, l'avanzo di gestione del sistema sanitario, ed il debito finanziario residuo moderato su scala di paragone internazionale». Del Piero ricorda anche a Gottardo che la Regione non deve imparare nulla in fatto di risparmi in quanto è riuscita a tagliare le spese «passando dai 158.9 milioni euro ereditati nel 2003 ai 98,7 milioni di euro del 2006». Quanto alle consulenze: «il triennio 2000-2002 ha visto l'amministrazione regionale di allora – conclude Del Piero - affidare consulenze per un valore complessivo di 23,487 milioni di euro. Nel triennio 2004-2006 il totale di incarichi affidati da questa amministrazione è stato di 13,9 milioni di euro». Ma i conti alla Cdl non tornano. I capigruppo accusano l'assessore di omettere «che tale debito si è prodotto nonostante (come bene rileva la Corte dei Conti), i tributi in regione, per effetto delle maggiori tasse pagate, siano aumentati dal 2004 al 2006 del 17%; omette altresì di ricordare che l'operazione Friulia Holding, attraverso la quale Illy ha venduto parte del patrimonio regionale, ha fatto entrare nelle casse della Regione una cospicua quantità di risorse; omette infine di ricordare il "debito nascosto", cioè i circa 1.100 milioni del piano per l'edilizia sanitaria, occultato ricorrendo al leasing immobiliare».

Michela Del Piero

m. mi.

Il Comune attacca la Regione sulle concessioni. Sonego: «Troppa confusione. Il trasferimento è già legge»

Porto di Trieste, scontro alle Autonomie

UDINE Giù le mani della Regione dal porto vecchio di Trieste. È risuonata così, approdando ieri al Consiglio delle Autonomie locali riunito a Udine sotto la presidenza di Mario Pezzetta, la dura presa di posizione del Comune di Trieste, deciso a rivendicare la propria «potestà» sul porto anche nel parlamentino degli enti locali. Al centro della contesa, portata in Consiglio dall'assessore comunale al Bilancio, Sandra Savino, il ruolo di «intermediazione» nel futuro del Porto vecchio avocato a sé dalla Regione con l'atto aggiuntivo al protocollo d'intesa Illy-Prodi, documento dibattuto ieri alle autonomie. «Contestiamo la volontà della Regione di gestire qualcosa che riguarda solo Trieste e la sua economia – ha detto Savino –, visto che anche la variante del piano regolatore, approvata un mese fa, prevede una portualità mista e allargata, con interventi direzionali, l'inserimento della cantieristica e dell'istituto nautico». E ha aggiunto: «Così come non è pensabile che il Comune di Trieste si occupi di seggiovie della regione, è legittimo e sacrosanto che eserciti le funzioni di monitoraggio e di programmazione sul primo strumento di sviluppo della città». Inopportuno, poi, che lo Stato stesso «arretri» in fatto di competenze a vantaggio della Regione, «dato che il porto – ha ricordato Savino –, classificato per legge come categoria II, classe I, ha rilevanza nazionale e internazionale». Ha replicato, a distanza, l'assessore Lodovico Sonego: «Leggendo i commenti sul trasferimento delle competenze in materia di concessioni demaniali ho percepito una certa confusione frutto della non conoscenza». E il motivo, aggiunge il titolare dei Trasporti, è «che i buoi sono già scappati e chiudere la stalla non serve a nulla. C'è una legge della Repubblica italiana di rango costituzionale che ha già stabilito il trasferimento alla Regione. È chiaro perciò che il trasferimento non è legato al fatto che la Regione lo chieda o no. La questione è già risolta». In ogni caso, conclude Sonego, la questione delle concessioni «non c'entra nulla con la proprietà demaniale dei suoli, né con il problema dei punti franchi né con la classificazione di Trieste come porto internazionale». Dà man forte il vicepresidente della Provincia di Trieste, Walter Godina: «La richiesta di una competenza primaria da parte del Comune mi sembra fuori luogo, anche perché il porto è al servizio della regione e deve fare sistema con gli altri porti dell'Alto Adriatico. Gli attori principali devono essere la Regione e l'Autorità portuale, seppure coinvolgendo gli enti locali».

Il Consiglio delle autonomie, intanto, ha deciso di indirizzare alla Giunta Illy un documento di sintesi con tutte le osservazioni sul protocollo bis. Ma alcune critiche in materia di sviluppo sostenibile della montagna sono state anticipate ieri dai sindaci dei comuni montani di Attimis, Maurizio Malduca, e di Sauris, Stefano Lucchini: «La montagna è stanca di letteratura». Il presidente della Provincia di Udine, Marzio Strassoldo, ha chiesto invece alla Regione di «togliere la Tav della Bassa friulana dalla legge obiettivo».

Alberto Rochira

Nuovi particolari sull'inchiesta che vede coinvolte 15 persone. Usavano una microcamera per barare al gioco

Portorose: la «banda del calabrese» ha truffato 3,7 milioni di euro al casinò

In poche ore, nella notte degli arresti, erano stati vinti irregolarmente 93mila euro. Coinvolti anche un ex procacciatore di clienti, un ispettore ai tavoli verdi e una giovane croupier

La truffa prevedeva l'utilizzo di sofisticate apparecchiature

PORTOROSE La «banda del calabrese» avrebbe sottratto al casinò di Portorose oltre tre milioni e 700 mila euro, barando al gioco grazie a un'ingegnosa microcamera che svelava la sequenza delle carte al «punto banco».

Questa l'entità della mega-truffa messa a segno nella grande casa da gioco. Un bottino molto più consistente rispetto alle iniziali stime (si era parlato di 2 milioni di euro al massimo) e, per di più, riferito a un solo anno di attività dell'organizzazione criminale sgominata dal blitz delle forze dell'ordine slovene nella notte fra il 14 e il 15 luglio.

La cifra è stata sottratta tra il giugno 2006 e il giugno 2007 ma, in base a quanto reso noto da Boris Zupancic (presidente del Consiglio di vigilanza del casinò) la truffa andava avanti da almeno un anno e mezzo. «Forse anche da più tempo - ha azzardato - ma è impossibile stabilirlo con certezza».

Certo è che, nella sola notte in cui sono stati arrestati, i componenti della banda avevano vinto già 93mila euro in poche ore ed è altrettanto sicuro che erano degli abituali frequentatori della casa da gioco da almeno 5 anni. La dirigenza del casinò ha fatto sapere di aver sostituito il tavolo e le carte truccate ma anche di aver sottoposto a minuziosi controlli ogni angolo della sala da gioco. La struttura, inoltre, si prepara a chiedere agli imputati anche il risarcimento dei danni subiti.

Delle 15 persone finite in manette nella fulminea azione condotta tra i tavoli da gioco, solo cinque sono ancora in carcere. Sono tutti cittadini italiani, originari del sud Italia ma residenti in Veneto e Friuli Venezia Giulia. Tra di loro anche il calabrese Secondo Melandri, ex procacciatore di clienti per conto della casa da gioco e considerato una delle menti dell'organizzazione. L'altro personaggio chiave sarebbe stato l'ispettore ai tavoli da gioco: grazie alla sua complicità era stato possibile mettere in piedi la frode e ora l'uomo si trova agli arresti domiciliari. Sia lui che l'altra dipendente coinvolta, una giovane croupier di Isola, sono stati licenziati qualche giorno fa. L'imbroglio era stato scoperto su segnalazione dei dipendenti, insospettiti dall'eccessiva fortuna della comitiva. Quindi, l'apertura di una complessa indagine su larga scala che ha impegnato per mesi gli inquirenti.

La banda aveva architettato un ingegnoso sistema tecnologico per vincere al gioco a carte del Punto banco. Con la compiacenza di alcuni crupier, infatti, era stata installata una microcamera all'interno del sabot (contenitore dal quale si estraggono e si distribuiscono le carte). Da un furgone piazzato nelle vicinanze del casinò, dopo aver visionato le carte, uno dei complici indicava ai bari seduti al tavolo come puntare con particolari vibrazioni emesse da un dispositivo collocato sui loro polpacci.

Per svelare la truffa, una delle più notevoli mai attuate in Slovenia, sono stati usati sofisticati mezzi di indagine e impiegati oltre 50 agenti provenienti da cinque diversi commissariati. Alle indagini hanno collaborato la direzione del casinò e numerosi addetti della casa da gioco.

Estorsione e strozzinaggio, otto arresti e due fermi a Pola

POLA Otto persone sono state arrestate e due di esse sono state trattenute in stato di fermo preventivo al Tribunale regionale con l'accusa di estorsione e strozzinaggio. Come è stato reso noto ieri nella questura locale, il «pollo» di turno da spennare era un ristoratore 31enne di Torre. Quest'ultimo si era fatto prestare 50mila euro ma poi, a causa dagli interessi astronomici maturati, il malcapitato si è trovato a doverne restituire 144mila più un terreno a Torre del valore di 200mila euro. Le indagini continuano in quanto sembra che siano coinvolte anche altre due persone di Zagabria. Alcuni degli indiziati sono già noti alla polizia per reati simili.

p.r.

Giornate del cinema italiano da oggi tra Rovigno e Cherso

ROVIGNO Prenderanno il via quest'oggi le «Giornate del cinema italiano» giunte alla settima edizione e organizzate dal Circolo Lumiere di Trieste con la collaborazione della Federazione italiana Circoli del cinema e con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia. Naturalmente, la rassegna può essere riproposta anche grazie al prezioso contributo degli enti locali, in primo luogo Comunità degli Italiani , amministrazione cittadina e Centro multimediale.La manifestazione si concluderà il 9 agosto ed è stata presentata ieri dal suo direttore artistico Roberto Lippi. Un evento, ormai, di casa nella pittoresca cittadina istriana.

Il festival è suddiviso nelle sezioni: «Panorama» (film italiani di produzione recente), «Altri sguardi» (cortometraggi e documentari) e «Omaggi» dedicati alla memoria di Pier Paolo Pasolini ed Elio Bertolini. Come precisato da Lippi, l'evento avrà anche un seguito il 10 e l'11 agosto con la proiezione di alcuni film a Cherso. Un'evoluzione organizzata per due motivi: innanzitutto, per proporre la cinematografia italiana in una dimensione più ampia ma anche per rinsaldare il gemellaggio dell'isola quarnerina con il Comune romagnolo di Comacchio.

Pier Paolo Pasolini

Tornando a Rovigno, quest'anno tutte le proiezioni (a eccezione di quelle previste nella giornata inaugurale e in quella conclusiva, ospitate al Cinema Gandusio), si svolgeranno al Centro multimediale ex «Cinema Roma». Una scelta dovuta al fatto che la struttura estiva della Comunità degli Italiani quest'anno non è agibile a causa del perdurare dei lavori di ristrutturazione.

All'incontro con la stampa è intervenuto anche il presidente della Comunità rovignese, Elio Privileggio, particolarmente soddisfatto per i risultati e gli effetti della rassegna cinematografica.

Inaugurazione, dunque, in programma questa sera al Teatro Gandusio dove, alle 20.30, sarà proiettato «L'uomo di vetro» di Stefano Incerti. Seguirà la pellicola «Quando il fuoco si spegne» di Ivan Gergolet. Quindi, negli spazi del Centro multimediale, ogni sera andranno in scena due proiezioni che si concluderanno il 9 agosto al Gandusio con «Il grido» di Michelangelo Antonioni. Da rilevare, infine, che la rassegna sarà accompagnata da una mostra fotografica dedicata a Pier Paolo Pasolini. Il titolo dell'esposizione sarà «Il Vangelo secondo Matteo» e gli spazi saranno curati dal giornalista, cineasta e fotoreporter Domenico Notaragnelo. La mostra sarà inaugurata domani al Centro multimediale dove si potrà visitare fino all'8 agosto.

p.r.

Salvati oltre 120 diportisti in difficoltà. Due le vittime: una 59enne ungherese e una 25enne bosniaca incinta

Quarnero, bora record con raffiche a 170 kmh Odissea a lieto fine per due italiani su un canotto

FIUME Odissea sotto il devastante imperversare del maltempo per due turisti italiani. Una disavventura archiviata lunedì e, fortunatamente, senza gravi conseguenze tra le bellezze naturali di un Quarnero spazzato dalle raffiche di una bora che aveva raggiunto anche i 170 chilometri orari.

I due, inizialmente, figuravano addirittura tra i dispersi in mare a causa dell'improvvisa e violenta ondata temporalesca abbattutasi per poco più di 24 ore sull'alto e medio Adriatico. Ora sono entrambi sani e salvi ma anche sbalorditi per essere stati involontariamente al centro dell'attenzione.

Sono stati rintracciati martedì sera sull'isola di Ulbo (Olib), stupiti per l'allarme che avevano suscitato. Si tratta di residenti nella zona di Cuneo: un uomo di 46 anni e una donna di 31, in vacanza nella località di Simuni, sull'isola di Pago. Lunedì, prima che il fronte del maltempo investisse la zona, avevano raggiunto in gommone il vicino isolotto disabitato di Maun. All'arrivo della perturbazione erano stati avvolti da un brivido di freddo e di paura ma poi, con sangue freddo, avevano preso la decisione di rientrare rapidamente. Tuttavia, dopo essersi resi contro che la loro imbarcazione si sarebbe ben presto trovata in mezzo a onde altissime, hanno raggiunto l'isolotto di Ulbo dove hanno atteso che passasse la nottata.

Meno fortunate, invece, altre vittime dell'uragano di vento e mare scatenatosi all'improvviso nello spazio compreso fra Capo Promontore (punta meridionale dell'Istria), l'area quarnerino-liburnica e quella di Zara. Per dare un'idea della furia degli elementi, basti dire che nella zona di Carlopago (Karlobag), nel braccio di mare che divide la terraferma e l'isola di Pago (Canale del Velebit), sono stati registrati refoli di bora oltre i 160 chilometri orari. Come rilevano gli addetti alla locale Capitaneria di porto, si tratta di fenomeni non proprio insoliti d'estate ma mai così improvvisi e così violenti.

Ma non tutti coloro che sono stati sorpresi in mare dal forte maltempo – in tutto oltre 120 diportisti – se la sono cavata a buon prezzo, a prescindere dalle barche affondate o danneggiate. Molti hanno trascorso la notte fra lunedì e martedì aggrappati agli scogli, riportando fratture ed escoriazioni. Altri, invece, sono stati rinvenuti dai soccorritori in stato di ipotermia, disidratati e impauriti.

Un'avventura che non scorderanno e che servirà loro da monito a non avventurarsi allo sbaraglio in un mare che non conoscono. Lo scotto più alto è stato purtroppo pagato da due donne, entrambe decedute per annegamento dopo essere state travolte dall'impeto del mare e dalla bora. Una 59enne turista ungherese ha perso la vita poco a est di Fiume, nella zona del ponte di Veglia, mentre si trovava su un sandolino rovesciato dal vento. Il marito 63enne, che si trovava su un secondo sandolino, si è invece salvato a malapena. E' stato lui a dare l'allarme prima che di essere sottoposto a cure mediche.

Una violenta mareggiata

Particolarmente toccante la disgrazia che ha visto protagonista una 25enne bosniaca che si trovava in vacanza sull'isola di Puntadura (Vir), nello Zaratino. Ieri si è appreso che la giovane donna non sapeva nuotare e che era incinta. Quando è stata travolta dalla tempesta si trovava in poco più di un metro d'acqua dove stava spingendo un canotto gonfiabile con dentro due bambini piccoli (il figlio di 4 e il nipote di 10 anni). La burrasca improvvisa deve averla spinta in un punto dove il mare era più profondo e quindi verso il largo. A portare in salvo dapprima i due bambini – su insistenza della giovane, rimasta aggrappata al canotto – è stato il marito con una moto d'acqua. Ma quando l'uomo è tornato indietro per salvare anche la moglie, di lei non ha più trovato traccia. Le ricerche hanno portato al ritrovamento, il giorno successivo, del canotto e purtroppo anche del corpo senza vita della giovane mamma.

f.r.

I CAMBI

I CAMBI	
CROAZIA	
Kuna 1,00	0,1361 €
BENZINA SUPER	
kune/litro 7,85	1,068 €/litro
BENZINA VERDE	
kune/litro 8,00	1,088 €/litro
SLOVENIA	
EUROSUPER	euro 1,092
SUPERPLUS	euro 1,113
PRIMADIESEL	euro 0,989

DALLA PRIMA PAGINA

LE RISORSE DELL'UNIVERSITÀ

Per esempio: la nostra Università è risultata terza, tra atenei di analoghe dimensioni, nella annuale classifica stilata dal Censis e quindicesima nel gruppo delle cinquantotto università monitorate e valutate dal Sole24 Ore. Il contrasto tra la "maglia nera" inflitta dal ministero dell'Economia e queste ultime "graduatorie" può avere disorientato il lettore, al quale conviene fornire qualche ulteriore dato, con la massima obiettività e senza intenti di "difesa d'ufficio".

Anzitutto, occorre fare chiarezza sui dati negativi del Ministero, di per sé incontestabili, ancorché collocati in un opportuno quadro di sistema e di cause; non senza notare, tuttavia, che i dati ministeriali sono stati talora malintesi dalla stampa. Per esempio: si sono messe in un unico "calderone" le università che spendono troppo per il personale, ricomprendendo sia quegli atenei che si sono indebitati per farlo, sia quegli atenei che, pur sacrificando altre importanti funzioni, lo hanno fatto riuscendo a salvaguardare il pareggio dei loro bilanci. Così è stato per l'Università di Trieste che, non più tardi dell'aprile scorso, ha approvato il proprio bilancio consuntivo in pareggio, dopo avere varato, nel dicembre 2006, un bilancio di previsione altrettanto in equilibrio.

Ma, tornando al tema, cosa può avere determinato una china tanto negativa per atenei spesso collocati ai vertici della ricerca scientifica e della qualità dei servizi? Lasciando da parte l'ovvia considerazione che l'investimento in personale può tradursi, quando sia di qualità, in migliori prestazioni di servizi didattici e in elevati livelli di produzione scientifica, vale la pena di domandarsi quali cause abbiano concorso, in dimensione macroscopica, al fenomeno in questione.

A mio avviso, i fattori determinanti, nell'arco degli ultimi dieci anni, sono stati essenzialmente i seguenti:

· una normativa dei concorsi per il reclutamento del personale docente fondata sul meccanismo della cosiddetta "idoneità", tale da incentivare economicamente lo scivolamento verticale delle carriere e, con ciò, il localismo delle stesse, a danno del reale fabbisogno, della mobilità tra sedi universitarie e del reclutamento dei più giovani, penalizzati dal non appartenere agli organici universitari;

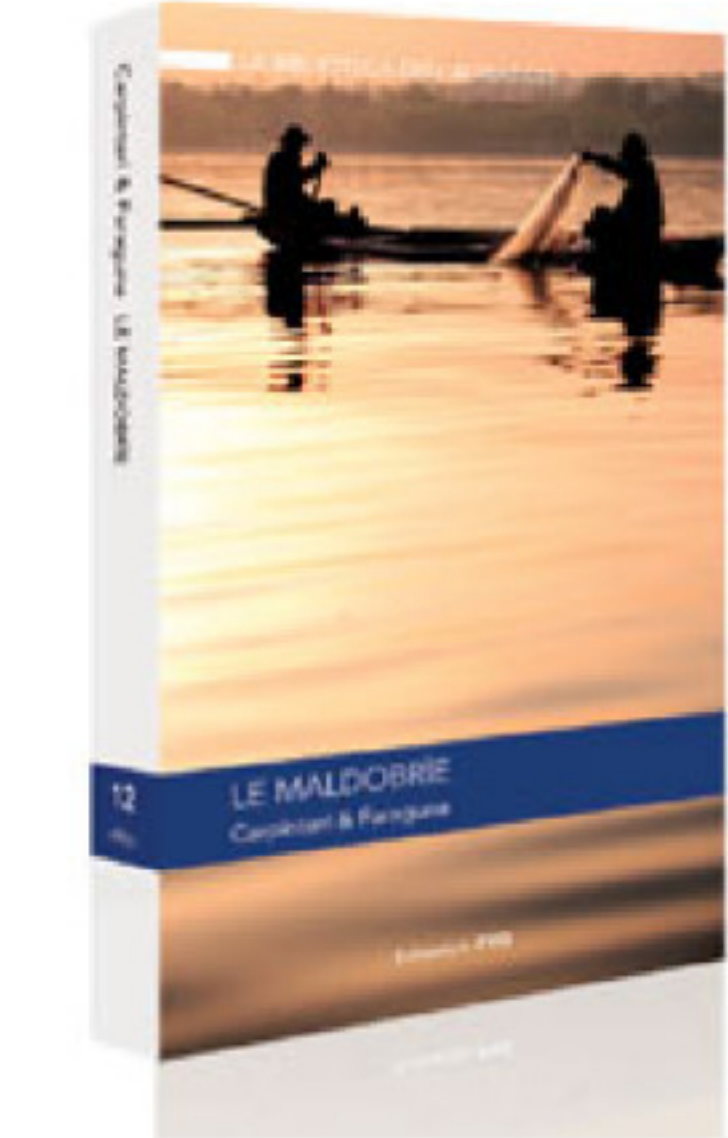
· un calo del finanziamento ministeriale agli atenei, sistematicamente praticato negli ultimi anni, a prescindere dal colore dei governi succedutisi nel tempo; in cifre: un miliardo di euro in meno alle università, nel solo quinquennio 2001-2006, con conseguente drenaggio delle disponibilità finanziarie versus voci di spesa fisse quali, tra l'altro, quelle stipendiali;

· una moltiplicazione a dismisura di corsi e sedi universitarie - queste ultime censite nel numero di oltre trecento sul territorio nazionale - troppo spesso incoraggiata da ammiccamenti campanilistici e da calcolo elettoralistico delle forze politiche.

In questo scenario, si deve ammettere che le università italiane - non esclusa, in quota-parte, quella di Trieste - non hanno saputo sottrarsi all'utilizzo "disordinato" delle risorse, di volta in volta, disponibili. Così, alla programmazione, retta su logiche di sistema e di costante monitoraggio dei costi di gestione, si è preferito troppo spesso anteporre il soddisfacimento di esigenze contingenti e occasionali. Con il risultato di scaricare il debito - peraltro, secondo un diffuso costume nazionale - sulle future generazioni: vedi caso, quelle senza voto e senza voce.

Affrontare le criticità in cui ci troviamo richiede, ora, esercizio di memoria - coscienza degli errori del passato - e determinazione collettiva a non replicarsi.

La comunità dell'Ateneo triestino sta da mesi lavorando in questa direzione con grande coesione. Lo ha fatto: avviando un processo ambizioso di ridisegno della struttura organizzativa dei propri uffici; dando inizio a una complessiva riforma dei corsi di studio, volta a privilegiare la qualità sulla quantità; praticando con spirito di concretezza il dialogo con gli attori istituzionali della città e del territorio, all'insegna di una crescente condivisione di obiettivi. Ancora: nei prossimi mesi, la nostra Università sarà chiamata - con tutti gli atenei italiani - a darsi una programmazione, per il triennio 2008-2010; un appuntamento strategico per imboccare la via del necessario risanamento e per dare una qualche speranza ai tanti giovani talenti che, nonostante tutto, continuano a tenere vivi i nostri laboratori e le nostre biblioteche.

Francesco Peroni
Magnifico rettore dell'Università di Trieste

AUTO & MOTO

a cura di Corrado Barbacini c.barbacini@ilpiccolo.it

Il veicolo multiuso Ford che è adatto ai terreni impervi ma anche alla guida in città

Ecco il nuovo Ranger Un pick-up a doppio uso Potenza e appeal

LA SCHEDA	
MOTORE	**2.5 TDCi**
Cilindrata	2499 cm^3
Potenza max cv/g	143/3500
Coppia max Nm/g	330/1800
PRESTAZIONI	
Accelerazione 0-100	17,9"
Velocità max km/h	n.d.
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)	
Ciclo misto	8,9
Emissioni Co2	n.d.

Il frontale imponente e l'ampia calandra caratterizzano il nuovo Ford Ranger

MONTERIGGIONI Robustezza, praticità e potenza di un fuoristrada puro, a suo agio anche in situazioni estreme, ma anche raffinatezza e comfort di un veicolo di categoria superiore. Queste alcune delle caratteristiche del nuovo Ford Ranger, lanciato sul mercato qualche settimana fa con un design moderno e imponente, interni particolarmente curati, grande capacità di carico e nuovi motori Tdci Euro 4 potenti e affidabili.

Esternamente il nuovo Ranger si presenta con un look rinnovato e molto deciso. E' immediatamente riconoscibile per il frontale imponente e l'ampia calandra, che dominano la parte anteriore, mentre gli archi ruota bombati contribuiscono a proteggere la carrozzeria e ne enfatizzano ulteriormente l'aspetto e il robusto profilo. Grazie alle carreggiate più ampie e ai cerchi di dimensioni più grandi, il nuovo Ranger ha una presenza stradale più sicura e imponente. Anche la vista laterale è stata irrobustita con una portiera più alta che aggiunge più sostanza all'immagine d'insieme, mentre il profilo laterale della carrozzeria, ridisegnato, è più liscio, più aerodinamico e moderno, con un look più pulito e semplificato. La parte posteriore del nuovo Ford Ranger è dominata dal nuovo «box» pick-up, con sponde e portellone più alti (di 60 mm), a tutto vantaggio di un aspetto più solido e di una maggiore funzionalità. La capacità è stata aumentata di 166 litri, arrivando a ben 1.266, garantendo uno spazio sufficiente per oggetti di grandi dimensioni e un carico da una tonnellata. Il top di gamma è rappresentato dall'attraente versione Xlt Upgrade, che offre diverse barre tubolari sport cromate. All'interno tutto il comfort dei sedili in pelle. Il profilo deciso del nuovo Ranger è sottolineato da nuovi e attraenti cerchi in lega da 16". Un ambiente di guida molto curato ed esclusivo, con dotazioni che assicurano un comfort di tipo automobilistico. Il «cuore» del possente pick-up Ford è il nuovo motore Tdci da 2.5 litri, che dispone di un nuovo sistema di iniezione common-rail. Con 143 Cv e 330 Nm di coppia arrivano elevate prestazioni e consumi contenuti. Al top c'è la motorizzazione 3.0, sempre Tdci, con 156 Cv e 380 Nm, disponibile anche con cambio automatico Durashift. Il motore si avvale di un turbocompressore a geometria variabile (Vgt), capace di assicurare un'erogazione di coppia più pronta e più ampia, e ridurre il ritardo di risposta turbolag. Aumenta inoltre la potenza e la coppia ed è ideale per un'accelerazione potente, per trasportare carichi più pesanti e affrontare le più insidiose condizioni off-road. Il cambio è il collaudato Ford Durashift manuale a 5 marce. Vista la notevole coppia dei nuovi motori Tdci, la Casa americana lo ha ulteriormente migliorato e ora viene fornito con un volano a doppia massa, sincronizzatori a triplo cono e altri affinamenti che riducono rumori, vibrazioni e ruvidità, con una sensibilità decisamente più «automobilistica», una leva più corta e uno spazio ridotto tra le marce. Nella guida su strada normale la coppia motrice viene indirizzata unicamente sulle ruote posteriori, riducendo il consumo di carburante e l'usura della trasmissione. In modalità 4x2 l'asse della ruota libera anteriore può essere disinnestato tramite un interruttore sul quadro strumenti. In condizioni di fuoristrada o di superfici con grip ridotto si può selezionare il 4x4 "high", che distribuisce la coppia tra le ruote anteriori e posteriori. Nelle condizioni più impegnative si può anche selezionare una gamma ridotta di 4x4, migliorando le prestazioni di trazione. Dopo i veicoli pre-serie collaudati sulle montagne di Thailandia e Laos, sull'Himalaya, nelle giungle del Borneo, nel deserto australiano e nel Parco Nazionale Kruger in Sud Africa, a noi è toccato un severo e impegantivo test-drive in una zona impervia della foresta senese, su persorsi sterrati scavati nella pietra, con sobbalzi e scossoni a prova di cervicale, e profonde buche piene d'acqua, alcune in contropendenza. Il nostro Ranger si è comportato davvero bene, smorzando il più possibile salti e vibrazioni, con una marcia sicura e adeguata a ogni condizione. I prezzi? Dai 23 mila euro per il supercab e da quasi 26 per il doublecab.

Claudio Soranzo

La Logan sbarca in Sudamerica

ROMA Dopo l'introduzione di Logan in Colombia, Venezuela ed Ecuador, la low cost della Dacia arriverà in Argentina e in Brasile. In entrambi i mercati - informa una nota - la Logan sarà commercializzata con il marchio.

Il Brasile e l'Argentina, i due principali mercati automobilistici dell'America Latina, sono in fase di espansione e rappresentano un forte potenziale: nel 2006, 1.834.581 veicoli (automobili e veicoli commerciali) sono stati immatricolati in Brasile e 420.356 in Argentina, segnando dunque aumenti rispettivi del 28% e del 57% dal 2004 al 2006.

La Renault è presente in Argentina da oltre 50 anni con lo stabilimento di Santa Isabel (Cordoba) e detiene una quota di mercato dell'11,5% nel 2006.

La station wagon Chevrolet si fa apprezzare per il grande volume di carico

La Nubira allunga il passo

LA SCHEDA	
MOTORE	**2.0 D**
Cilindrata	1991 cm^3
Potenza max cv/g	121/3800
Coppia max Nm/g	280/2000
PRESTAZIONI	
Velocità max km/h	186
Accelerazione 0-100	9,8
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)	
Ciclo misto	6,0

ALBA Praticità e spaziosità: queste le doti che Nubira Station Wagon - che viene commercializzata in queste settimane a un prezzo fissato a 20mila 200 euro - antepone a qualsiasi altro discorso di prestazioni.

Sempre mantenendo beninteso in primo piano l'importanza del fattore sicurezza, sia attiva che passiva. Lasciando quindi da parte ogni pretesa di chiedere alla vettura più di quanto onestamente possa offrire in tema di prestazioni (Nubira denuncia una velocità massima di 186 chilometri orari, un'accelerazione di 9,8 secondi da 0 a 100 e consumi del 6 per cento nel misto), la nuova SW va apprezzata soprattutto per le doti di utilizzo pratico.

In tema di spaziosità, in effetti, la station wagon Chevrolet si fa apprezzare per l'eccezionale volume di carico disponibile fino a oltre 1400 centimetri cubi. Il test-drive nei dintorni della cittadina castigliana di Alba, dunque, non può confermare particolari prestazioni quanto invece il comfort nella guida - al quale contribuiscono dotazioni quali il servosterzo progressivo, i tergicristalli riscaldabili e con sensore pioggia, i cerchi in lega da 15", il lettore cd con caricatore frontale per 5 dischi, il sedile del passeggero anteriore con supporto lombare, e la selleria in pelle - in una vettura a cui si chiede soprattutto sicurezza che, oltre all'Abs, a livello passivo viene assicurata dai doppi airbag frontali e laterali.

g.c.

Sale a 400 cc il motore del rivoluzionario veicolo firmato Piaggio

Ancora più cavalli per l'MP3 lo scooter che vola su 3 ruote

TRIESTE Ancora più potente il veicolo a tre ruote. L'MP3 di Casa Piaggio adotta infatti il motore da 400 cc e porta la potenza al limite dei 25 kw (34 cavalli): è quindi guidabile già a 18 anni con la patente A. Ma attenzione: non si tratta di un veicolo depotenziato. Tutt'altro. L'«MP3 400 i.e.» ha energia da vendere. I tecnici di Pontedera sono riusciti a far quadrare il cerchio: più potenza, meno consumi, migliore elasticità. E costi di assicurazione ridotti anche del 40 percento rispetto alle cilindrate superiori.

L'«MP3» dimostra di non essere un progetto accademico, voluto per stupire la concorrenza. E' invece un risultato concreto, fortemente voluto per offrire maggiore sicurezza anche con i fondi stradali accidentati o bagnati. L'«MP3» divora pavé, rotaie, percorsi sconnessi con incredibile agilità. Noi abbiamo voluto fare una prova comparata con altri scooter, ma di tipo tradizionale, e cioè a due sole ruote: ebbene, il Piaggio sembra procedere con la trazione integrale. A perdere prima aderenza è semmai la ruota posteriore ma in questo caso il veicolo è più facilmente controllabile. C'è da sottolineare il fatto che il «400» ha un interasse più lungo: aumenta di 65 mm rispetto alla versione da 250 cc. Ne guadagnano la stabilità e la precisione della traiettoria alle velocità più sostenute. E migliora anche la frenata: c'è una maggiore sinergia tra il retrotreno più lungo, l'aumento della superficie di aderenza della gomma posteriore e la tenuta offerta dalla innovativa sospensione anteriore a quadrilatero articolato. Tale sospensione è un progetto Piaggio. Il meccanismo di rollio è composto da quattro bracci fusi in alluminio, articolati su altrettante cerniere solidali al cannotto centrale, e da due cannotti laterali collegati ai bracci mediante perni e cuscinetti a sfere. Il blocco del rollio delle due ruote anteriori avviene grazie a una levetta che consente di «congelare» la posizione quando il veicolo non procede o comunque il motore non sale di giri. In questo modo si può evitare di mettere l'MP3 sul cavalletto centrale. Ad aiutare tale manovra c'è anche un pratico freno a mano. Il costo? 7.100 euro per la versione «RL» (con blocco rollio), e 7.400 per la «CRL» (anche con top screen).

A chi lo consigliamo? A chi lo usa prevalentemente in città. Pratico anche con il passeggero. Divertente in montagna: inanella curve con sorprendente facilità. E' un «giocattolino» innovativo, pratico che stuzzica la curiosità. E fa volare la fantasia.

Roberto Carella

In curva sembra di correre sui binari. L'MP3 della Piaggio riesce a dare subito confidenza

LA SCHEDA	
MOTORE	**Monocilindrico**
Cilindrata	398,6 cc
Tempi	4
Valvole	4
Raffreddamento	a liquido
Potenza	34 cavalli
Telaio	in tubi d'acciaio
Cambio	Variatore continuo
Sosp. ant.	a quadrilatero
Ruote anteriori	12 pollici
Ruota posteriore	14 pollici
Peso	244 kg
Serbatoio	12 litri

CULTURA & SPETTACOLI

MUSICA *Domenica in piazza Unità la «reunion» dello storico gruppo pop*

New Trolls, 40 anni di storia che ricominciano da Trieste

di **Carlo Muscatello**

Millenovecentosessantasette. Giusto quarant'anni fa. Chi è stato ragazzo allora ha pensato per un lungo istante di poter cambiare il mondo con la forza delle idee e degli ideali, della fantasia e della creatività. Poi quasi sempre è successo che sono stati il mondo, la vita, a cambiare quegli ormai ex ragazzi. Ma è un fatto che proprio a partire da allora è cambiato tutto, o quasi: società, linguaggio, politica, rapporti, sesso, usi e costumi, abbigliamento, musica...

Già, la musica. Quei ragazzi impazzivano per Beatles e Rolling Stones, per Bob Dylan e Jimi Hendrix, ma erano attratti anche una lunga teoria di gruppi italiani - anzi complessi, come si diceva all'epoca - pochi dei quali sopravvissuti al decennio successivo. L'eccezione che conferma la regola si chiama New Trolls, nati a Genova proprio in quel '67, che hanno attraversato quattro decenni fra dischi importanti (come «Senza orario senza bandiera», testi di Fabrizio De Andrè, 1968) e altri assai trascurabili, tournèe in mezzo mondo, comparsate a Sanremo, baruffe, divisioni, riappacificazioni, maldestri tentativi di rilancio...

Le due anime del gruppo sono sempre state rappresentate da Vittorio De Scalzi e Nico Di Palo. Per anni si sono guardati storto, originando due tronconi (il primo con La storia dei New Trolls, il secondo con Il mito dei New Trolls, mentre un altro ex, Gianni Belleno, s'inventava persino Cuore New Trolls...), ognuno dei quali pretendeva di avere il copyright sul marchio di fabbrica. Ora pare si siano resi conto che non trattavasi di questioni di vita o di morte, ci hanno messo una pietra sopra, e sono ripartiti. Assieme.

Di più. Domenica in piazza Unità, a Trieste, nell'ambito del quarto Trieste Rock Summer Festival di cui scriviamo qui sotto, celebreranno questa «reunion» che per gli ex ragazzi degli anni Sessanta e Settanta assume una valenza e un significato particolari, con l'esecuzione dal vivo della trilogia formata dal primo «Concerto Grosso» (suite sinfonica per gruppo e orchestra scritta da Luis Bacalov e uscita nel '71, primi vagiti del progressive italiano), dal secondo ('76) e dal terzo, pubblicato quest'anno col titolo «Concerto Grosso n. 3 - The seven seasons».

A Trieste gruppo e orchestra. Da un lato, oltre a De Scalzi e Di Palo, Alfio Vitanza alla batteria, Andrea Maddalone e Mauro Sposito alla chitarra, Francesco Bellia al basso. Dall'altro l'Orchestra San Marco di Pordenone, diretta da Stefano Cabrera.

«Per un periodo - spiega De Scalzi - io e Nico non ci siamo parlati perchè c'era gente che aveva interesse a tenerci distanti per poter sfruttare il nome del gruppo. Dopo il suo incidente automobilistico *(Di Palo dieci anni fa rimase in coma quattro settimane, e tuttora ha problemi che non gli permettono di suonare la chitarra ma lo costringono a dedicarsi solo alle tastiere - ndr)* ci siamo riavvicinati, e via via si è ricreato lo spirito delle origini. Fino alla decisione di ricominciare...».

E in un paese pieno di vecchi cantanti che propongono e ripropongono fino alla nausea le loro vecchie canzoni, successi di una sola estate, onore al merito di chi rifiuta di vivere soltanto sugli allori passati ma vuole proporre ancora qualcosa di nuovo. «Se entri nel giro del revival e delle feste di piazza - riflette De Scalzi - sei praticamente finito. Diventi una sorta di jukebox, il pubblico viene a vederti e vuole quelle canzoni lì e nient'altro. Non gliene frega niente di quel che tu vorresti esprimere in questo momento...».

Per ripartire, i New Trolls si sono affidati alla collaborazione di un altro «ragazzo» dei loro tempi, Shel Shapiro dei rivali di allora Rokes, cui quarant'anni in Italia non hanno ancora tolto quell'accento inglese che all'epoca faceva impazzire le ragazzine. Shel - che assieme ad Edmondo Berselli ha realizzato l'opera rock «Sarà una bella società», presentata all'ultimo Mittelfest di Cividale - ha prodotto e scritto i testi del terzo capitolo di «Concerto Grosso».

«Con lui - dice De Scalzi - ci siamo capiti subito perchè ci conosciamo dai tempi dei nostri esordi. I testi del primo "Concerto Grosso" erano shakespeariani, stavolta abbiamo voluto continuare con i testi in inglese e allora ci siamo affidati a lui. L'idea è stata di Franz Di Cioccio, della Pfm...».

A Trieste verrà anche registrato un dvd dal vivo che uscirà a fine anno. «Sul palco con noi ci sarà anche Shel, con un suggestivo intervento parlato. E sarà la prima volta che eseguiremo tutta la trilogia dal vivo, gruppo e orchestra. Anche il primo capitolo non era mai stato suonato dal vivo con l'orchestra, all'epoca c'erano problemi ad amplificare in una piazza tanti strumenti. Il test che abbiamo fatto in Giappone è andato benissimo...».

Sì, perchè un altro fatto da sottolineare è che i New Trolls - nonostante baruffe e separazioni - in tutto questo tempo hanno sempre avuto un grande successo di critica e di pubblico in Estremo Oriente. «In Giappone e in Corea, ma anche in Messico - conferma De Scalzi - amano molto il rock progressive. E mentre in Italia la nostra immagine è stata nel corso dei decenni "sporcata" da alcune derive leggere, laggiù conoscono e amano solo la parte del nostro repertorio legata al rock...».

Vittorio De Scalzi conclude con un ricordo che assume i toni dell'aneddoto. «Sono contento di celebrare la nostra "reunion" a Trieste. Di cui ho un ricordo particolare. Sarà stato il '69, forse il '70. All'epoca Nico faceva delle grandi performance alla chitarra elettrica alla maniera di Jimi Hendrix, con canto di assolo con i denti, dopo il quale, al culmine dell'eccitazione, lanciava la chitarra fra il pubblico. Ovviamente avevamo un addetto che, ogni sera, andava a recuperare la chitarra. Ebbene, a Trieste, sotto un tendone che era stato eretto in periferia, la chitarra sparì. Ricordo che la vidi passare di mano in mano, e poi in lontananza vedemmo un ragazzo che si allontanava in moto con la chitarra di Nico sotto braccio...».

Alla fine, forse pensando anche a quella chitarra mai più ritrovata, il sessantenne De Scalzi se ne esce con questa riflessione: «Oggi sembra che nella musica non ci sia più nulla da inventare, e invece cercare suoni nuovi con strumenti veri fa ancora la differenza. Quand'eravamo ragazzi sembrava che il futuro fosse eterno, che ogni meta fosse possibile e si sapeva anche aspettare. Oggi i ragazzi vogliono avere tutto subito, vivono alla giornata, non hanno un progetto. Chissà, forse a volte sarebbe bello ricominciare dalle nostre speranze di allora...».

Una vecchia immagine dei New Trolls; sopra il titolo, la band nella formazione attuale

Sabato il primo batterista dei Jethro Tull terrà nel pomeriggio un seminario strumentale e la sera un concerto con la «cover band»

Al Rock Summer Festival anche Delirium e Clive Bunker

Clive Bunker, batterista nei primi album dei Jethro Tull

TRIESTE Un assaggio del Concerto Grosso n. 3, terza parte della Trilogia che i New Trolls suoneranno per la prima volta a Trieste e registreranno in un dvd live (in uscita a Natale) da piazza Unità. Non poteva esserci introduzione migliore per la presentazione del IV Trieste Rock Summer Festival, ieri nella sede della Fondazione CrTrieste, presenti il vicepresidente del cda Giorgio Tomasetti, l'assessore comunale al Turismo Maurizio Bucci e il presidente dell'associazione Musica Libera, Davide Casali. Tre serate promosse dal Comune e dall'associazione e finanziate dalla Fondazione che si inseriscono nel ricco cartellone di SerEstate.

«Concerto Grosso è una perla che dà l'idea della qualità offerta e del forte richiamo turistico» ha detto Tomasetti. «Siamo forse gli unici - ha ricordato Bucci - a proporre in Italia un festival rock progressive degli anni Settanta, che amo definire musica di cultura e ha rappresentato il periodo più costruttivo del rock».

Invariato anche il cliché che prevede l'esibizione di un gruppo italiano, del batterista di una formazione storica che nel pomeriggio darà vita a un seminario strumentale aperto al pubblico e in serata si esibirà dal vivo – quest'anno tocca a Clive Bunker, batterista per i primi quattro album con i Jethro Tull, che sabato 4 agosto sarà affiancato dalla cover band ufficiale italiana del gruppo, il Lincoln Quartet – e un grande concerto finale.

«In quattro anni – rileva Casali - abbiamo portato band che hanno fatto la storia del rock (Parsons ha richiamato dodicimila persone creando fra l'altro code ai confini...) e nei prossimi anni contiamo di proseguire con nomi di altissimo livello: stiamo pensando fra l'altro ai Procol Harum. L'edizione 2007 è dedicata a Genova, fucina di moltissime formazioni degli anni Settanta e tra queste i Delirium, che nel '72 esplosero con un autentico inno, "Jesahel", che apriranno la rassegna il 3 agosto».

E domenica 5, quel Concerto Grosso «a cui stavamo pensando già da un paio d'anni ma non era ancora il momento propizio: ora che la formazione originaria si è riunita, è arrivato. Moltissimi fan ci hanno contattato per informarsi sulle disponibilità di alloggio...». Gli spettacoli, a ingresso libero, avranno inizio alle 21.15. Informazioni sul sito www.musicalibera.it.

Gianfranco Terzoli

LIBRI *Il volume della studiosa triestina pubblicato dalla casa editrice Electa*

Nicoletta Celli mette a fuoco in un dizionario riti, scuole, contenuti dottrinali del buddismo

di **Alessandro Mezzena Lona**

Si può partire da una storia. Quella di Siddharta Gautama, vissuto probabilmente nella seconda metà del Quinto secolo avanti Cristo, che diventerà il Risvegliato. Il Buddha. Ma, poi, per capire l'evoluzione del buddismo nel corso dei secoli, bisogna intraprendere un lungo percorso. Come quello seguito dalla studiosa triestina **Nicoletta Celli** nel suo splendido libro **«Buddhismo»**, che **Electa** ha inserito nella collana dei Dizionari delle Religioni **(pagg. 335, euro 20)**.

Un libro caldamente consigliato soprattutto a chi cerca di trasformare il buddismo in una sorta di filosofia-pronto-uso. E che, grazie alla competenza di Nicoletta Celli, autrice di saggi dedicati all'arte e all'iconografia buddista, seguendo il diffondersi di questo pensiero filosofico-religioso dall'India alla Cina, al Giappone, alla Corea, poi all'Asia, fino a raggiungere il mondo, traccia una mappa precisa e affascinante dei riti, delle scuole e delle correnti, degli insegnamenti e dei contenuti dottrinali, dei luoghi di culto e dei maestri spirituali. Avvalendosi di un apparato iconografico di gran fascino.

«A Venezia mi sono laureata in Lingue e letterature orientali. Poi, seguendo gli studi di cinese - spiega Nicoletta Celli, che dopo aver insegnato all'Università Ca' Foscari è passata all'Ateneo di Bologna -, mi sono accorta che mi interessava approfondire anche l'India, l'Asia centrale. E lì ho iniziato a concentrarmi sulla storia del buddismo. In particolare, di una certa tradizione artistica buddista che dall'India arriva fino in Cina. Che ha dovuto adattarsi in un nuovo contesto culturale, che prima di accoglierla doveva capirla».

Ha viaggiato molto?

«Sì, i miei studi hanno richiesto molti soggiorni all'estero. Ho studiato all'Università di Pechino, all'Istituto di archeologia. E poi anche in Giappone, dove c'è uno dei centri di studio più importanti sul buddismo».

«Buddhismo» è, quindi, un punto d'arrivo?

«Soprattutto un libro per sfatare tante informazioni approssimative che circolano attorno al buddismo. Ma anche un testo in cui il lettore può scoprire uno straordinario patrimonio iconografico che ho raccolto nei miei viaggi».

Non solo un approfondimento filosofico...

«No, il dizionario che ho curato per Electa fornisce, senza dubbio, un percorso filosofico all'interno del buddismo. Però dimostra al lettore che gli stessi concetti gli possono essere spiegati anche seguendo semplicemente il percorso iconografico. Soprattutto per chi ha occhi attenti e non guarda le immagini in maniera frettolosa».

La moda del buddismo ha finito per banalizzarlo?

«Il buddismo è arrivato in Italia, se così si può dire, in tre ondate. La prima risale agli anni Sessanta e Settanta con il boom dello zen. Poi è seguito il fascino di quelli che vengono chiamati i berretti gialli del Dalai Lama. Adesso, da un po' di tempo, si è imposto quello che potremmo definire il buddismo dei vip».

Roberto Baggio, Soka Gakkai e affini?

«Sì, personaggi molto noti si sono interessati al buddismo. Ma, ancora una volta, si sono avvicinati solo a una delle famiglie che compongono il mondo grande del buddismo. Così, grazie alla moda, al fatto che fa tendenza, parecchi hanno iniziato a approfondire l'argomento. A leggere di più».

Per molti, il buddismo resta indissolubilmente legato a «Siddharta» di Herman Hesse.

«Certo, il romanzo di Hesse ha fatto un ottimo servizio. Però, alla lunga, si è rivelato un boomerang. Perchè ha proposto a stuoli di lettori un buddismo in parte edulcorato. E in parte vissuto attraverso il punto di vista del periodo storico in cui Hesse ha scritto "Siddharta", imponendo una visione fortemente eurocentrica. Putroppo non è riuscito a trasmettere la complessità del buddismo».

Ha smussato anche parecchi spigoli del buddismo?

«Credo che Hesse abbia confezionato una via di mezzo tra il romanzo cavallersco e il classico libro di formazione dell'eroe romantico. Vero è, comunque, che la visione europea del buddismo è anche molto viziata dal pessimismo schopenhaueriano».

E invece?

«Il buddismo è capace di volare molto alto, di fornire risposte molto profonde. Mi rendo conto, però, che spesso ci si è fatti un'idea sbagliata perchè è mancato un lavoro di traduzione dei testi che permettesse di giudicare il buddismo in tutta la sua complessità».

Continuerà a collaborare alla collana dei Dizionari delle religioni?

«Prima di tutto devo dire che questo è un progetto molto coraggioso. Far apprezzare questo tipo di volumi, soprattutto in Italia, non è facile. Sì, ci sono dei progetti per ulteriori approfondimenti. Per il momento, però, mi sto dedicando ad altri saggi».

«Personaggi molto noti si sono avvicinati al movimento filosofico-religioso ma approfondendo solo una delle tante vie»

La studiosa triestina Nicoletta Celli dopo aver insegnato alla Ca' Foscari di Venezia e passata all'Università di Bologna. A sinistra, una testa del Buddha che risale all'800 a.C. circa

CINEMA «Fuori dalle corde» è una storia sui match clandestini di boxe

In concorso a Locarno il film che Bernasconi aveva girato a Trieste

LOCARNO Ci sarà anche un po' di Trieste alla 60° edizione del Festival Internazionale del Film di Locarno che fino all'11 agosto proporrà ancora una volta la ricca vetrina di film impegnati, opere di registi emergenti e una serie di documentari per un totale di quasi cento pellicole.

Tra i tributi a Ingmar Bergman, Michelangelo Antonioni e le opere dei grandi autori lanciati proprio dalla kermesse svizzera, come Claude Chabrol, Marco Bellocchio, Catherine Breillant, Raoul Ruiz, Marco Tullio Giordana, Mike Leigh, Freddy Murer o il nuovo lavoro di Anthony Hopkins in veste di regista, ci sarà anche il film del giovane autore svizzero, Fulvio Bernasconi. A contendersi il Pardo d'oro all'interno del «Concorso internazionale» riservato a una serie di lungometraggi provenienti dai paesi di tutto il mondo e realizzati dai registi già affermati e da quelli ancora emergenti, ci sarà anche il racconto girato sul confine italo-sloveno.

Fulvio Bernasconi sul set a Trieste

Lo spengimento delle sessanta candeline di Locarno, che quest'anno festeggia il suo importante traguardo coinciderà dunque con la presentazione di «Fuori dalle corde», una storia sul mondo dei match di pugilato clandestini.

Uno degli schermi più grandi del mondo, quello delle proiezioni serali in Piazza Grande, ospiterà così la pellicola girata lo scorso autunno tra Trieste e San Floriano del Collio, vicino a Gorizia.

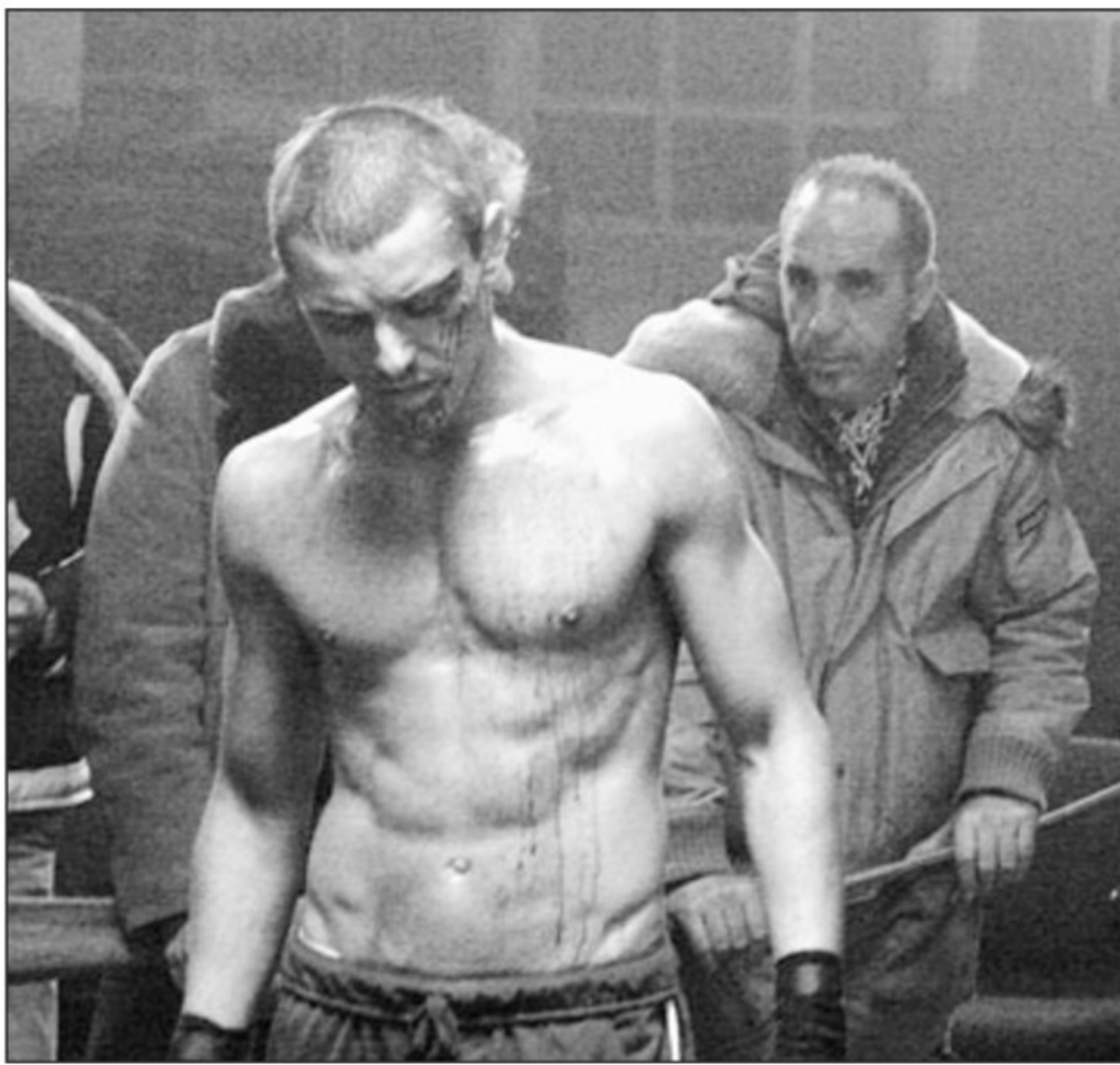
Realizzata con il supporto del FVG Film Fund ha come interpreti principali una delle muse del cinema italiano contemporaneo, Maya Sansa, affiancata dal protagonista, Michele Venitucci.

La storia del trentottenne regista svizzero racconta la vita di Michele «Mike» Doz, un giovane pugile italiano che spinto dalla necessità di diventare qualcuno si trasferisce in Germania in vista di una carriera da professionista. Ma il suo sogno viene ben presto oscurato da una serie di sconfitte: da qui il ritorno a Trieste. A questo punto la sua triste stagione non è che agli inizi, perché la sorella Anna che lo vuole usare per affrancarsi dalla propria condizione, lo fa entrare nel mondo dei combattimenti clandestini. La sua personale discesa agli inferi lo fa diventare sempre più spregiudicato e violento, ma gli fa anche scoprire una serie di valori completamente diversi.

«Fuori dalle corde» è un'opera prima che Bernasconi ha voluto ambientare nella regione, già patria di alcuni dei più grandi pugili, come Nino Benvenuti, Tiberio Mitri, Duilio Loi e Primo Carnera, il gigante buono di Sequals.

Ma il regista aveva scelto Trieste anche perchè «scenograficamente dà un'impressione di durezza ed ha allo stesso tempo qualcosa di epico».

Una scelta che a quanto pare gli ha portato fortuna. Giacchè il supporto della Film Commission regionale, negli ultimi anni rappresenta quasi una garanzia per la partecipazione ai grandi festival. Dopo la Festa del cinema di Roma che ospitò le vedute triestine di Giuseppe Tornatore in «La sconosciuta», la Mostra di Venezia che alcuni anni fa ne proiettò quelle di Piergiorgio Gay in «La forza del passato» o il Festival di Berlino che addirittura premiò «In this world» di Michael Winterbottom e Rotterdam dove passò «La fine del mare» di Nora Hoppe, sarà il cielo stellato della piazza di Locarno a far da cornice al nuovo racconto made in Trieste.

Ivana Godnik

Una scena di «Fuori dalle corde», il film che Fulvio Bernasconi ha girato a Trieste

Ultimo saluto a Michelangelo Antonioni dal mondo del cinema e della politica

ROMA Ieri mattina, nella sala della Protomoteca in Campidoglio a Roma, tanti registi e politici per rendere l'ultimo omaggio al regista Michelangelo Antonioni, ma con un singolare forfait degli attori. Alla camera ardente, davanti alla vedova del regista Enrica Fico, sono passati così Francesco Rutelli, Piero Fassino, Gianni Letta, Dario Franceschini e Furio Colombo e, per il mondo del cinema, tanti registi, tra cui Mario Monicelli, Francesco Rosi, Vittorio Taviani, Citto Maselli, Giuseppe Piccioni. Ma di attori neppure l'ombra, se si esclude la spagnola Veronica Lazar («Al di là delle nuvole») e Luigi Diberti che aveva lavorato con lui ne «Il mistero di Oberwald». Assenti invece Kim Rossi Stuart («Al di là delle nuvole») e Luisa Ranieri («Il filo pericoloso delle cose»), gli ultimi ad aver lavorato con lui. Tra le presenze inaspettate, Carla Fracci e la cantante Nada.

Tre minuti di applausi a fine cerimonia dopo l'intervento del ministro Rutelli e l'ultimo omaggio della moglie che ha letto frammenti sparsi del marito. «Un grandissimo uomo. Anzi, direi prima uomo, poi artista e poi regista...», così Enrica Fico, parla di lui facendo capire che potrebbe scrivere della sua lunga esperienza con il regista (35 anni) un libro di memorie: «Sono tentata di scrivere, non vorrei che si perdesse l'esperienza che ho avuto con lui. Parlava ogni giorno della morte. Io gli chiedevo 'Tu dove andrai?' e lui mi ha come risposto stamattina, quando ho visto una luce straordinaria nella mia stanza, un raggio di luce sul muro con tutti i colori dell'arcobaleno che si spostava dallo specchio alla camera da letto. Una luce che era anche energia e in cui c'era lui...».

Dal 22 al 29 settembre al Teatro Miela

«Mille occhi»: omaggio alla divina Maria Callas e in più i corti di Dreyer

TRIESTE Mille occhi chiusi e paradossalmente spalancati sul mondo: prende in prestito il geniale paradosso di Kubrick la sesta edizione del Festival internazionale del cinema e delle arti «I mille occhi», che si terrà a Trieste dal 22 al 29 settembre al Teatro Miela.

Per il 2007 «I mille occhi», la cui direzione è affidata a Sergio Grmek Germani, rimescola e combina ulteriori tasselli. Ritornerà il Premio Anno uno Werner Schroeter con «Casta diva. Frammenti d'amore»: sei cortometraggi sulla divina Maria Callas nella ricorrenza dell'anniversario della morte 30 anni fa, documento passionale e poetico di una presenza divistica al limite del corporeo. Ancora cortometraggi per una proposta esclusiva: «Feroce. Dreyer e il cinema degli estremi» presenterà per la prima volta insieme 4 lavori brevi di uno dei maestri d'ogni tempo, Carl Theodor Dreyer, in una sorta di pubblicità progresso, poi bloccata dallo stesso governo che l'aveva commissionata. Scandalosi e provocatori, i corti di Dreyer - di cui uno proposto in anteprima mondiale - si presentano oggi a noi in tutta la loro prepotente attualità.

Un programma che sfida le censure: molte le tracce all'interno del festival a condurre al tema della libertà, dall'omaggio affettuoso a Piero Tortolina a «I politici martiri della liberazione africana», una sezione poliedrica e affascinante dedicata agli artefici della liberazione delle terre d'Africa in cui s'inserirà la presenza del cineasta Vittorio De Seta. Libertà come espressione estetica, e «Mille occhi» si punteranno su Jacques Baratier, cineasta peculiare collocatosi a latere della Nouvelle Vague. «Un festival rivolto a nuovi percorsi - spiega il direttore - ma che si concepisce anche come luogo di ritorni: Schroeter, De Seta saranno di nuovo con noi e Baratier vi verrà per la prima volta per farvi ritorno il prossimo anno». Autori non solo oggetto di attenzione da parte del festival, ma che ne diventano parte integrante, come nel caso di Jackie Raynal: divenuta motore d'idee e suggerimenti, quest'anno proietterà un'anticipazione del suo prossimo film.

La divina Maria Callas

E ancora, le sorprese: il Premio Anno uno, che verrà assegnato a un importante cineasta ospite del Festival. I percorsi musicali, che dalla divina Callas passando per i Rolling Stones approderanno a un evento musicale senza precedenti: un concerto al buio di un grande del panorama jazz internazionale contemporaneo. E «Tabù», una «rassegna ai margini - come la definisce Grmek Germani - sia come orari che come formati': vogliamo attragga un pubblico curioso, che non accetta censure, verso tutti i percorsi del programma, quest'anno particolarmente tentati dalla forzatura dei limiti, dalla scoperta di capolavori sottratti alle regole».

Sull'«Isola» dal 19 settembre Malgioglio e Cecchi Paone

ROMA Simona Ventura si appresta a condurre «L'isola dei famosi» per la quinta volta, mentre da settimane impazza il toto-nomi sui protagonisti dell'edizione che parte il 19 settembre su Raidue. Dopo le voci sulla partecipazione del figlio di Bossi, di Anna Falchi, dell'arbitro Paparesta e del figlio di La Russa, sembra probabile la partecipazione di Paul Belmondo (figlio di Jean Paul), Alessandro Cecchi Paone, Cristiano Malgioglio, Debora Caprioglio e della soubrette Natalia Bush (nessuna parentela col presidente degli Stati Uniti...).

I Radio Zastava in concerto oggi alla Casa Circondariale di Udine

UDINE L'irruente repertorio di sonorità balcaniche del gruppo friulano Radio Zastava sarà protagonista, oggi alle 13, del secondo appuntamento con la musica dal vivo nella Casa Circondariale di via Spalato a Udine. Inserito nel ricco cartellone di iniziative del Progetto pilota in tema di disadattamento, devianza e criminalità, che il Css Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia coordina, grazie al sostegno della Regione, da oltre vent'anni all'interno delle Case Circondariali di Udine, Pordenone e Tolmezzo, questo concerto segna una nuova tappa fra le iniziative culturali e di socializzazione promosse fra i detenuti.

Accanto agli eventi culturali di intrattenimento si inseriscono infatti attività capaci di coinvolgere attivamente la popolazione degli istituti penitenziari, come laboratori in diversi ambiti creativi e affidati a operatori qualificati, che intervengono direttamente all'interno delle Case Circondariali regionali.

Avvalendosi di un set di strumenti acustici, i Radio Zastava coinvolgono e trascinano il proprio pubblico passando dai grandi classici della tradizione balcanica al virtuosismo delle melodie klezmer della tradizione ebraica, inserendo nella loro scaletta feroci inni da osteria e rivisitando celebri arie classiche o brani pop. Formatosi nel gennaio 2005 in occasione della due giorni del carnevale di Mestre, il gruppo nasce dall'incontro degli amici e musicisti - come amano definirsi loro stessi - «da strada»: Domenico Rinaldi (sax contralto), Stefano Savi (darbouka e dumbek), Leo Virgili (trombone), Flavio Zanuttini (tromba), David Cej (fisarmonica) e Marco Kappel (tuba), Pedja Pijunovic (cassa zastava).

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 15.30, 17.45, 20.00, 22.15
Proiezione digitale.

ARISTON

VEDI ESTIVI.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 16.00, 16.30, 17.30, 18.00, 18.45, 19.15, 20.30, 21.00, 21.30, 22.00
con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Gary Oldman, Elena Bonham Carter, a Cinecity con proiezione digitale.

VACANCY 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
con Kate Backinsale e Luke Wilson.

TRANSFORMERS 16.15, 19.15, 22.00
di Michael Bay.

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
con Jessica Alba.

Da domani: «THE PROTECTOR - LA LEGGE DEL MUAY THAI» con Tony Jaa e «MATERIAL GIRLS» con Hilary Duff.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica a 4,50 € si fermano per una breve pausa. Riprenderanno da domenica 2 settembre.

EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Chiusura estiva.

FELLINI

www.triestecinema.it.

OCEAN'S 13 18.15, 20.15, 22.15
con George Clooney, Brad Pitt, Matt Damon.

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

LE VITE DEGLI ALTRI 18.00, 20.10, 22.20
CON ULRICH Mühe (da poco scomparso). Oscar miglior film straniero, 4.o mese.

FEARLESS 18.30, 20.30
con Jet Li. Dai creatori di «Hero», «Matrix», «La tigre e il Dragone» e «Kill Bill».

IL MIO RAGAZZO È UN BASTARDO 17.00, 22.15
Una divertentissima commedia.

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 16.30, 19.00, 21.30

TRANSFORMERS 16.15, 20.00, 22.15
di Steven Spielberg e Michael Bay.

MAIAL ZOMBI, ANCHE I MORTI LO FANNO 17.45, 20.40, 22.15
Ti decomporrai dalle risate!

VACANCY 19.00, 20.30, 22.15
con Kate Backinsale e Luke Wilson.

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 17.30

FLICKA, UN CAVALLO PER AMICO 16.15, 19.10
Un grande film per tutta la famiglia.

THE REEF, AMICI PER LE PINNE 16.15, 18.30
Cartoon. A solo 4 €. Da domani: «THE PROTECTOR E HAVOC».

SUPER

CONFESSIONI PROIBITE DI DALILA 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.
Domani: «Parrucchiere per signora».

ALCIONE ESSAI

Chiusura estiva.

ESTIVI

ARENA ARISTON

Associazione culturale Passione presenta: KINKY BOOTS – DECISAMENTE DIVERSI 21.15
di Julian Jarrold (Gb 2005).

GIARDINO PUBBLICO

L'UOMO DELL'ANNO 21.15
Può un comico diventare Presidente degli Stati Uniti? Ve lo dirà Robin Williams in una divertentissima commedia.

TEATRI

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com. Numero verde 800-054525. Biglietteria del Teatro Verdi, orario di apertura 9-12, 16-19.

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA 2007: concerto di chiusura ARRIVEDERCI A SETTEMBRE con l'Orchestra del Teatro Verdi, sabato 4 agosto ore 20.30.

STAGIONE SINFONICA 2007: rinnovo degli abbonamenti con diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti.

GRADO

CINEMA CRISTALLO

IO E BEETHOVEN 20.30, 22.30

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it.
Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 19.00, 20.00, 21.30, 22.20

TRANSFORMERS 19.50, 22.20

MAIAL ZOMBI - ANCHE I MORTI LO FANNO 20.15, 22.15

LAST MINUTE MAROCCO 20.00, 22.00

GORIZIA

KINEMAX

Chiusura estiva.

CORSO

Chiuso per ferie.

STASERA

TRIESTE

>«SERESTATE»
Oggi, alle 21, in piazza Verdi, esibizione della Camerata Strumentale Italiana, nel secondo appuntamento con «Le tre porte di Trieste» dedicato stavolta ai Balcani.
In piazza Hortis, dalle 18.30 alle 20.30 spettacolo dell'associazione «In cammino» con il gruppo teatrale «Oltre la sedia» che presentano la favola video-illustrata «Il giardino dei segreti».

> EMBRYO
Oggi, alle 20.45, al CdPop-Casa del Popolo in via Ponzina 14, a Trieste, concerto dei tedeschi Embryo, la band di Christian Burchard «in continuo movimento ed evoluzione generazionale dal 1969, torna con il mirabolante bagaglio di improvvisazioni e musiche del mondo». Da sempre sono una delle band più alternative e libere del panorama musicale.

LIGNANO

> MOSTRA
Oggi, per tutta la giornata e fino al 4 agosto, all'Art Gallery «La saletta di Via Gorizia» a Lignano Sabbiadoro, mostra di Laura Esler che espone i suoi originali sassi e conghiglie.

> MARGHERITA HACK
Oggi, alle 18.30, al Tenda Bar in piazza Marcello D'Olivo a Lignano Pineta, incontro con la scienziata e scrittrice Margherita Hack e l'azienda vinicola Casella di Prepotto.

GRADO/STARANZANO

> I RACCONTI DEI PIRATI
Oggi, alle 17.30, nella Biblioteca Civica di Grado, «I Racconti dei Pirati», letture, animazioni e laboratori per i più piccoli.

> CONCERTO
Oggi, alle 21, nell'azienda agricola La Ferula a Staranzano, concerto del Quintetto a Pietro «Giuseppe Anedda» con Emanuele e Valdimino Buzi.

FRIULI

> ALTAN A UDINE
Oggi, alle 19 nel Castello di Udine, si terrà un incontro con l'aquileiese Francesco Tullio Altan, papà della cagnolina Pimpa e dell'operaio Cipputi.

> MIKE SPONZA
Oggi, alle 21, nel Museo della Civiltà Contadina di Aiello del Friuli, concerto con il blues di Mike Sponza e Vincent Williams Band.

MUSICA *Il concerto preannuncia la nuova stagione*

Un antipasto sinfonico sabato al Teatro Verdi

TRIESTE Si terrà sabato alle 20.30 al Teatro Verdi di Trieste il concerto di chiusura dell'attività estiva della Fondazione lirica triestina. Il programma è quasi un'anticipazione e un invito a frequentare la prossima stagione sinfonica del Teatro di cui è in corso la campagna abbonamenti e che, a partire dal 14 settembre, offrirà l'appuntamento autunnale con il grande repertorio sinfonico europeo.

Il programma del concerto di chiusura è un'occasione in più per gustare musica di facile ascolto come il brano di apertura, la famosa Suite dal balletto El amor brujo (L'amore stregone) di Manuel de Falla, una delle più note composizioni del maestro spagnolo, caratterizzata da un ritmo incalzante di origine folclorica andalusa a sottolineare musicalmente una vicenda gitana che si conclude con il trionfo dell'amore.

Diverse, invece, le evocazioni ispirate dalla Pavane per orchestra op.50 di Gabriel Fauré, tutta intrisa com'è di melanconica melodiosità, anticipazione delle soffuse atmosfere care all'impressionismo del primo Novecento.

Dal colorismo franco-iberico si passa poi a due composizioni altamente rappresentative della musica statunitense e che sono presentate in prima esecuzione per Trieste. Le Chairman dances di John Adam, uno dei massimi esponenti del post-minimalismo contemporaneo, sono un brano in cui elementi melodici «minimali» si evolvono secondo un processo lento e continuo, basato su una serie di ripetizioni sempre controllate, mai traumatiche

> A guidare l'orchestra sarà il direttore musicale di palcoscenico il triestino Paolo Longo

Infine, a chiusura di programma, sarà proposto un pezzo di Aaron Copland, la Suite Rodeo che evoca evidenti atmosfere da Far West abbinate a ritmi sincopati che rimandano alla musica americana di Bernstein o di Gershwin.

Sul podio, il maestro triestino Paolo Longo, attuale direttore musicale di palcoscenico del Teatro Verdi. Reduce da un'esperienza durata nove anni come assistente alla direzione musicale all'Opéra National de Lyon e presso il Theatre du Chatelet e il Theatre des Champs-Elysées di Parigi, Longo è convinto sostenitore del repertorio musicale contemporaneo. Ha curato molte prime esecuzioni assolute di autori tra i quali Azio Corghi, Bruno Bettinelli, Aldo Clemente, Fabio Vacchi e, tra gli autori stranieri, Hans Werner Henze, Pascal Dusapin, Michael Levinas e Ivan Vandor. Ma nel suo curriculium spicca anche l'attività di compositore, attività per la quale ha conseguito già diciotto premi internazionali.

A Paolo Longo è affidata la direzione dell'Orchestra del «Verdi» nella sua ultima prestazione artistica prima della pausa estiva.

La durata del concerto è di un'ora e dieci minuti circa senza intervallo.

L'Orchestra sinfonica del Teatro Verdi che sabato sera suonerà sotto la direzione del maestro triestino Paolo Longo

Sarà da domani in vendita nelle edicole

Anzovino in un cd con Mario Biondi

PORDENONE Nuovo prestigioso riconoscimento per il musicista pordenonese Remo Anzovino. Domani la musica del compositore pordenonese viene pubblicata su album assieme a Mario Biondi, ma anche con Fabrizio Bosso, Julieta Venegas, Amy Winehouse, Feist, Orchestra di Piazza Vittorio, e altri grandi artisti italiani ed internazionali. Si tratta del cd «Chill-out blue», nelle edicole con «la Repubblica» e il settimanale «L'Espresso».

La redazione del primo settimanale italiano ha scelto il musicista friulano decidendo di inserirlo nel primo volume di una collana di 4 dischi che saranno la colonna sonora di qualità dell'estate 2007, in uscita a cadenza settimanale. Nella compilation «Blue» è stato inserito il brano «Cammino nella notte», una bellissima e trasversale bossanova tratta dal fortunato disco di esordio Dispari. Una partecipazione di grande prestigio per il giovane compositore friulano, in quanto la raccolta propone la migliore musica d'atmosfera internazionale contemporanea di grandi autori.

Durante l'anno anche Simone Cristicchi aveva scelto un brano di Anzovino, «L'immagine ritrovata», come uno dei motivi conduttori del dvd «Dall'altra parte del cancello», allegato al suo ultimo cd omonimo.

Recentemente il pianista si è esibito in numerosi concerti e con sempre crescente consenso, tra gli altri quello all'Auditorium-Parco della Musica di Roma e quello più recente all'Abbazia di Sesto al Reghena, in una manifestazione insieme a grandi artisti come Philip Glass e Anthony and The Johnsons.

Remo Anzovino sarà protagonista a settembre del NapoliJazzfestival (in cartellone con nomi del calibro di Ludovico Einaudi), ritirerà il primo ottobre il premio Moret d'Aur 2007 come emergente nella categoria spettacolo, e debutterà a Umbria Jazz, edizione invernale, con un doppio concerto il 29 e 30 dicembre a Orvieto nella Chiesa del Carmine, assieme al grande contrabbassista Enzo Pietropaoli.

Remo Anzovino

Compositore originario di Pordenone, Remo Anzovino scrive sin da giovanissimo colonne sonore per il cinema, musiche di scena per il teatro, canzoni per bambini, soundtrack per filmati e spot pubblicitari, sonorizzazioni per mostre d'arte.

I triestini Tabularasa presenteranno a Pola il loro primo album intitolato «Vecchia Scuola»

FESTIVAL *Parte domani la rassegna dedicata alle sonorità hardcore punk*

I Tabularasa al festival di Pola

La giovane band triestina sarà l'unica italiana in scena

POLA Domani sera, i triestini Tabularasa presenteranno il loro primo album, «Vecchia Scuola», al festival internazionale «Monteparadiso» di Pola (Croazia), giunto alla quindicesima edizione e dedicato alle sonorità hardcore punk.

La rassegna andrà in scena domani e sabato, tra i partecipanti anche gli inglesi Conflict e gli argentini Argies.

I Tabularasa sono l'unica band italiana che calcherà il palco croato durante i due giorni. Una bella soddisfazione per un progetto appena avviato, di cui fanno parte però vecchie glorie della scena hardcore punk regionale.

Per la serie a volte ritornano: al basso l'ex Rasta and Peace Corporation Daniele, alla chitarra l'ex No Regrets Emiliano, alla batteria e voce l'ex Ars Moriendi Federico, e alla voce Flavio, l'unico esordiente.

«Ci siamo ritrovati dopo tanto tempo, - racconta Federico -, per gridare nuovamente il nostro disappunto! L'hardcore è uno sfogo. Un modo di reagire. Una denuncia di tutto quello che non ci piace. Senza compromessi. In maniera semplice e diretta».

Il vostro debutto discografico è un omaggio alla «vecchia scuola»...

«Sì, a partire dal titolo. Lo spirito è quello. I nostri riferimenti nazionali sono i Kina, Negazione, Erode. Tra gli americani ci piacciono i Gorilla Biscuits, Minor Threat, Sick Of It All e Agnostic Front. Pensiamo sia importante il messaggio, anche se suonato male. Nessuno di noi è un virtuoso del proprio strumento. Siamo minimali. Ci concentriamo sul tiro complessivo. La foga e la velocità».

Vi siete autoprodotti. Come si può recuperare il cd? «Contattandoci direttamente. La nostra mail è tabularasa2007@libero.it. Ci trovate anche nel web, all'indirizzo: www.myspace.com/tabularasa2007. Oppure ai concerti. "Vecchia Scuola" costerà solo 5 euro».

La musica circola velocemente via internet. Che opinione avete?

«Per farsi conoscere la rete è sicuramente utile, ma è anche un grosso calderone, molto dispersivo. C'è una grande differenza, ad esempio, tra l'ascoltare una band dal MySpace o dal cd. Nel primo caso sei molto più distratto...».

Di cosa parlate nei testi delle canzoni?

«La linea del gruppo è duramente incanalata verso la direttrice della violenta denuncia sociale, di svariati contesti di vita vissuta o di fatti di cronaca non ancora sufficientemente spiegati. Urliamo contro il malessere causato dall'ipocrisia di chi gioca con la vita delle persone, facendosi scudo della carica politica o della posizione sociale. Cantiamo in italiano e siamo fedeli alla tradizione dell'hardcore. Un genere ribelle che è sempre stato dalla parte dei più deboli».

Ricky Russo

In programma stasera

Nuttata 'e sentimento chiude al Revoltella il festival musicale Voci dal Ghetto

TRIESTE Questa sera alle 21 per il festival Voci dal Ghetto, «Nuttata 'e sentimento» all'Auditorium del Museo Revoltella

Il concerto del 9 luglio scorso, rinviato per il maltempo, viene recuperato oggi. Nel programma suonerà il trio del Progetto Partenope (Antonella De Grossi, Marco Siniscalco, Sergio Quarta). Si tratta di una originale rilettura (per voce, basso elettrico, percussioni) del repertorio classico napoletano, dalla villanella del cinquecento a Carosone. Con questo concerto si conclude il festival, che come sempre ha proposto alcuni interessanti momenti di musica.

I posti in sala, non riservati agli iscritti, sono liberi fino ad esaurimento della disponibilità.

TELECOMANDO

di Valentina Cordelli

Blady e Roversi «evoluti» sulle tracce di Darwin

Stessa spiaggia, stesso mare. Non riesco a immaginare un posto più elitario e difficile (mi auguro) da visitare delle Isole Galapagos, eppure la coppia Blady-Roversi ha già visitato 5 anni fa anche le isole rese celebri da Charles Darwin: l'ho scoperto lunedì sera guardando «Evoluti per caso» su RaiTre. In realtà alle Galapagos è riapprodato solo Roversi come prima tappa di un viaggio ambizioso e interessante.

Patrizio Roversi e Syusy Blady sono stati «turisti per caso» e anche «velisti per caso» attorno al mondo, muovendosi tra vecchie e nuove mete con la consueta curiosità e senso dell'umorismo: in tutti questi anni di televisione e viaggi sono invecchiati sotto i nostri occhi e da qualche traversata a questa parte i due si muovono separatamente, eppure (o proprio in virtù di questa lontananza?) sono sempre entusiasti. La formula è forse un po' logora ma la desolazione televisiva estiva, con i raccapriccianti programmi «infradito» che fanno ascolti così alti da risultare imbarazzanti per l'evoluzione del popolo italiano, fanno bramare ogni anno l'arrivo di questi viaggiatori.

«Evoluti per caso» all'insegna di Darwin, di cui nel 2009 ricorre il bicentenario della nascita, mostrerà i 6 mesi di viaggio che l'Adriatica ha appena concluso sulle orme del celebre scienziato: dalle Isole Galapagos hanno circumnavigato il Sudamerica per arrivare, lo scorso maggio, in Brasile. L'Adriatica in questa occasione si è trasformata, come il Beagle, in nave-laboratorio e ha ospitato a bordo gruppi di docenti e studenti di otto Università italiane. Nella prima puntata mentre Syusy volava in Brasile alla scoperta dei colori e della storia di Salvador di Bahia (incontrando i soliti casi di italiani in fuga ben integrati), Roversi a San Cristobal, prima tappa nelle Galapagos, seguiva, vivendo molto spartanamente per non disturbare la biodiversità dell'ecosistema, gli studi dei professori su iguane e tartarughe. Tra brani di Darwin («Viaggio di un naturalista intorno al mondo») e prese in giro del nostro mondo a immagine di brutti reality (Roversi gioca a «L'isola degli studiosi») le due ore di programma regalano un altrove televisivo vagamente noioso ma piacevole.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 01.15
CONCORSO DI COMPOSIZIONE

Come sempre, anche quest'anno le telecamere de «La Musica di Raitre», sono presenti nella Piazza Maggiore di Bologna per riprendere la serata conclusiva del Concorso Internazionale di Composizione istituito per commemorare la strage del 2 agosto.

RAITRE ORE 23.35
FRESCHI DI TINTORIA

Nella sesta puntata di «Freschi di Tintoria», il programma comico di Raitre condotto da Taiyo Yamanouchi e Belen Rodriguez, l'operaio comunista Vito (Stefano Bicocchi) in una puntata speciale di Blu Notte ambientata tra le lavatrici.

RAIUNO ORE 21.20
DOCUMENTARIO SUGLI GNU

«Superquark», il programma di Piero Angela, presenta un documentario della BBC dal titolo «Una spia fra gli gnu». Si segue il lungo viaggio degli gnu, quasi 3000 chilometri sempre alla ricerca di erba fresca. Il risultato è una straordinaria epopea naturalistica

RAITRE ORE 10.45
LA PEDOFILIA

Si parla di pedofilia nel corso della puntata di «Cominciamo bene estate». Michele Mirabella e Arianna Ciampoli tratteranno l'argomento con Domenico Vulpiani, direttore capo della Polizia Postale, Paolo Berizzi e con lo scrittore Massimiliano Frassi.

I FILM DI OGGI

FACE OFF
Regia di John Woo, con John Travolta (nella foto), Nicolas Cage.
GENERE: THRILLER (Usa, 1997)

SKY CINEMA 3 21.00

Per neutralizzare una pericolosa arma batteriologica, un agente dell'Fbi assume le sembianze di un terrorista, che poi prende le sue. Faccia a faccia tra due mattatori in un esplosivo cocktail di violenza e ironia.

NAUFRAGIO
Regia di Nils Gaup, con Stian Smestad, Gabriel Byrne (nella foto).
GENERE: AVVENTURA (Nor, 1990)

LA 7 14.00

Norvegia, 1850. Il giovane Hakon decide di lasciare la sua terra per andare in Inghilterra in cerca di lavoro. Lì, riesce a imbarcarsi come mozzo su una nave di pirati. Avventura formato famiglia con un trascinante protagonista.

WANDA, LA PECCATRICE
Regia di Duilio Coletti, con Frank Willard, Yvonne Sanson, Giuletta Masina (nella foto).
GENERE: DRAMMATICO (Ita, 1952)

RETE 4 16.25

Dopo la scomparsa della moglie, un ufficiale di marina cade in depressione: a salvarlo provvederà una mondana di buon cuore. Film datato che però restituisce l'aria del tempo.

APPUNTAMENTO A TRE
Regia di Damon Santostefano, con Matthew Perry (nella foto), Neve Campbell, Dylan McDermott, Oliver Platt.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1999)

CANALE 5 23.30

Credendolo gay, il ricco datore di lavoro affida a un suo giovane impiegato, valente architetto, la sorveglianza della propria figlia. «Divertissement» amoroso venato di frizzante umorismo.

MATRIMONIO ALL'ITALIANA
Regia di Vittorio De Sica, con Sofia Loren (nella foto), Marcello Mastroianni.
GENERE: COMMEDIA (Ita, 1964)

RAIUNO 23.35

Amori e dolori di Filumena, che per non farsi abbandonare da Domenico prima si finge moribonda e poi gli rivela di avere avuto da lui uno dei suoi tre figli. Versione sfolgorante della «Filumena Marturano», più comica e pittoresca del dramma di Eduardo.

NUCLEAR TARGET
Regia di Marcus Adams, con Wesley Snipes (nella foto), William Hope, Emma Samms.
GENERE: AZIONE (Usa, 2005)

SKY CINEMA MAX 20.05

I ribelli ceceni sfidano gli Stati Uniti: hanno studiato alla perfezione un piano per far esplodere un reattore nucleare. Wesley Snipes, agente speciale, ha il difficile compito di impedire la catastrofe.

RAIUNO

06.05 **Anima Good News**
06.10 **Sottocasa.**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina estate.**
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
08.00 **Tg 1**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
10.35 **Tg Parlamento**
10.40 **Appuntamento al cinema**
10.45 **Un ciclone in convento.**
11.30 **Tg 1**
11.35 **Che tempo fa**
11.40 **La signora in giallo.** Con Angela Lansbury.
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Julia - Sulle strade della felicità.**
14.50 **Incantesimo 9.**
15.20 **Commesse.**
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
17.15 **Le sorelle McLeod.**
18.00 **Il commissario Rex.**
18.50 **Reazione a catena.** Con Pupo.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Soliti ignoti - Identità nascoste.** Con F. Frizzi.

21.20 DOCUMENTI

> Superquark
Piero Angela presenta un documentario della Bbc sugli gnu.

23.30 **Tg 1**
23.35 **Matrimonio all'italiana.** Film (dramm.o '64). Di V. De Sica. Con S. Loren e Marcello Mastroianni.
01.25 **Tg 1 - Notte**
01.55 **Estrazioni del Lotto**
02.00 **Appuntamento al cinema**
02.05 **Sottovoce.**
02.35 **FuoriClasse - Canale scuola lavoro**
03.05 **Homo Ridens**
03.40 **Totò un altro pianeta**
04.20 **Amazzonia da salvare**
05.00 **SuperStar**

RAIDUE

06.00 **Gli Antennati**
06.10 **Nell'Alaska dei parchi fino al Circolo Polare Artico**
06.30 **Tg 2 Medicina 33**
06.45 **Il mare di notte**
06.55 **Quasi le sette**
07.00 **Random.**
10.00 **Un mondo a colori**
10.15 **Tg 2**
11.00 **Matinée - La Tv che si ascolta.**
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 E... state con Costume**
13.50 **Tg 2 Medicina 33**
14.00 **Ricomincio da qui.**
15.30 **Il commissario Kress.**
16.30 **Squadra speciale Lipsia.**
17.15 **One Tree Hill.** Con Chad Michael Murray e James Sophia Bush.
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **Law & Order - I due volti della giustizia.** Con Jerry Orbach e Sam Waterston.
19.50 **Krypto The Superdog**
20.00 **Warner Show**
20.20 **Il Lotto alle otto.** Con Alessandra Canale.
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 TELEFILM

> Ghost Whisperer
Melinda cerca di aiutare Marty Golden. Con Jennifer Love Hewitt.

22.40 **The Dead Zone.** Con Anthony Michael Hall e Nicole de Boer.
23.25 **Tg 2**
23.35 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
00.40 **Freedom Tv.**
01.10 **Tg Parlamento**
01.20 **Chris Isaak Show**
02.05 **Meteo 2**
02.10 **Appuntamento al cinema**
02.20 **Secrets.**
03.00 **Tg 2 Medicina 33**
03.15 **Il mare di notte**
03.25 **Gli Antennati**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
06.30 **Il caffè di Corradino Mineo**
08.05 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
09.05 **Naso di cuoio.** Film (drammatico '52). Di Yves Allegret. Con J. Marais.
10.45 **Cominciamo bene estate.** Con Michele Mirabella.
12.00 **Tg 3**
12.15 **Cominciamo bene estate.** Con Michele Mirabella.
13.10 **Moonlighting.** Con Cybill Shepherd e Bruce Willis.
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **Trebisonda.** Con Danilo Bertazzi.
16.05 **La Melevisione**
16.30 **Torneo internazionale di Bormio: Italia - Croazia Italia - Croazia**
17.15 **Stargate SG - 1.** Con Richard Dean Anderson.
18.00 **Geo Magazine**
18.10 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Rai Tg Sport**
20.10 **Blob**
20.30 **Un posto al sole d'estate**

21.05 FILM

> A 30 secondi dalla fine
Manny e Buck riescono a evadere. Con Jon Voight.

23.00 **Tg 3**
23.05 **Tg Regione**
23.15 **Tg 3 Primo piano**
23.35 **Freschi di Tintoria.**
00.25 **Tg 3**
00.35 **Appuntamento al cinema**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR**
20.50 **ALPE ADRIA** (replica)
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.05 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.25 **La strada per Avonlea.** Con Sarah Polley e Jackie Burroghs
07.10 **La grande vallata.** Con Barbara Stanwyck e Richard Long
08.10 **Mediashopping**
08.40 **Pacific Blue.**
09.40 **Saint Tropez.**
10.40 **Febbre d'amore**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Big Man - Polizza droga.** Film Tv (commedia '87). Di Maurizio Ponzi e Steno. Con Bud Spencer.
16.00 **Sentieri**
16.20 **Tre minuti con Mediashopping**
16.25 **Wanda, la peccatrice.** Film (drammatico '52). Di Duilio Coletti. Con Frank Villard e Yvonne Sanson e Giulietta Masina.
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Sai Xché?.** Con Umberto Pelizzari e Barbara Gubellini.
20.10 **Tempesta d'amore.** Con Henriette Richter - Röhl.

21.10 FICTION

> Il giudice e il commissario
Con Natacha Amal e Ingrid Chauvin.

23.10 **Top Secret.** Con Claudio Brachino.
00.15 **Cinema d'estate**
00.20 **Il prestanome.** Film (drammatico '76). Di Martin Ritt. Con Woody Allen e Zero Mostel e Michael Murphy e Danny Aiello.
02.40 **La morte cammina con i tacchi alti.** Film (thriller '71). Di L. Ercoli. Con Simon Andreu e S. Scott.
04.30 **Tg 4 Rassegna stampa**
04.50 **Blue Murder.**
05.35 **Il segreto della nostra vita.** Con Salvador Pineda.

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
07.55 **Traffico**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.30 **Tre minuti con Mediashopping**
08.35 **Dibu nello spazio.** Film Tv (avventura '02). Di Raul Rodriguez Peila. Con Alejandro Awada, German Kraus, Stella Maris Closas.
10.30 **Finalmente soli.** Con Gerry Scotti, Maria Amelia Monti, Rosalina Neri, Pino Ammendola e Nicola Pistoia.
11.00 **Providence.**
12.00 **Giudice Amy.**
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.**
14.45 **Vivere.**
15.15 **Carabinieri 5.**
16.20 **Cuori tra le nuvole**
16.50 **Tre minuti con Mediashopping**
16.55 **Tg5 minuti**
17.05 **Rosamunde Pilcher: Un grande amore.** Film Tv (sentimentale '02).
18.50 **1 contro 100.** Con Amadeus.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Cultura moderna.**

21.20 FICTION

> I Cesaroni
Augusto inizia a frequentare Gabriella. Con Claudio Amendola.

23.30 **Appuntamento a tre.** Film (commedia '99). Di Damon Santostefano.
01.20 **Tg 5 Notte**
01.50 **Cultura moderna.**
02.20 **Mediashopping**
02.30 **Un dottore tra le nuvole.**
03.15 **Mediashopping**
03.25 **Una bionda per papà.**
03.55 **Tre minuti con Mediashopping**
04.00 **Tg 5**
04.30 **Boston Public.**
05.25 **Tre minuti con Mediashopping**
05.30 **Tg 5**

ITALIA 1

07.05 **Cleopatra 2525.**
08.00 **Doraemon**
08.30 **Scooby Doo**
09.00 **Pokemon Battle Frontier**
09.25 **Spiderman**
09.50 **Bernard**
09.55 **Willy il principe di Bel Air.**
10.25 **Hercules.**
11.20 **Tre minuti con Mediashopping**
11.25 **Xena, principessa guerriera.**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **Slamball**
14.05 **Hunter x Hunter**
14.30 **Dragon Ball Z**
15.00 **Beverly Hills 90210.**
15.55 **Blue Water High.**
16.25 **15/Love.**
16.50 **Yu - gi - oh GX**
17.20 **Sonic X**
17.35 **L'incantevole Creamy**
18.00 **Sabrina, vita da strega.**
19.00 **Tre minuti con Mediashopping**
19.05 **Love Bugs 3.** Con Emilio Solfrizzi e Giorgia Surina.
19.10 **Will & Grace.**
20.05 **Tre minuti con Mediashopping**
20.10 **Renegade.**

21.00 FILM TV

> Swarm 2-Nel Cuore della giungla
Shane Brolly combatte api assassine.

22.55 **Prison Break.**
00.45 **Tre minuti con Mediashopping**
01.00 **Shopping By Night**
01.25 **Slamball**
01.50 **Angel.**
02.45 **Witchblade.**
03.40 **Summer Collection**
04.40 **Talk Radio.**
04.45 **Emanuelle: perché violenza alle donne?.** Film (erotico '77). Di Joe D'Amato. Con Laura Gemser e Karin Schubert e Ivan Rassimov e Don Powell.

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus Estate 2007**
09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **Air Force One**
10.25 **Mai dire sì.** Con Pierce Brosnan e Stephanie Zimbalist e Doris Roberts.
11.30 **Il tocco di un angelo.** Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
12.30 **Tg La7**
13.00 **Matlock.** Con Andy Griffith e Julie Sommars e Nancy Stafford e Michael Durrell e David Froman.
14.00 **Naufragio.** Film (avventura '90). Di Nils Gaup. Con Stian Smestad e Gabriel Byrne e Louisa Millwood - Haigh.
16.00 **Nata libera 2.** Film Tv (avventura '96). Di Tommy Lee Wallace.
18.00 **Star Trek: Voyager.**
19.00 **Murder Call.** Con Lance Fisk e Lucy Bell e Peter Mochrie.
20.00 **Tg La7**
20.30 **Otto e mezzo.** Con Pietrangelo Buttafuoco e Alessandra Sardoni.

21.30 TELEFILM

> Law & Order
Una donna entra in coma dopo un'aggressione. Con Jerry Orbach.

00.20 **Ai confini della pietà**
00.50 **Tg La7**
01.15 **Star Trek: Deep Space Nine.** Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer e Michael Dorn e Nana Visitor e Terry Farrell e Siddig El Fadil e Rosalind Chao e Colm Meaney e Armin Shimerman.
02.15 **Otto e mezzo.** Con Pietrangelo Buttafuoco e Alessandra Sardoni.
03.15 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
03.20 **CNN News**

SKY 1

06.40 **Il caimano.** Film (drammatico '06). Di Nanni Moretti. Con Silvio Orlando, Margherita Buy, Jasmine Trinca, Michele Placido, Elio De Capitani, Antonello Grimaldi e Paolo Sorrentino
08.35 **Il mio nome è Modesty.** Film (azione '03). Di Scott Spiegel. Con Alexandra Staden.
09.55 **L'altra sporca ultima meta.** Film (commedia '05). Di Peter Segal. Con Adam Sandler e Chris Rock.
11.55 **Fascination.** Film (thriller '04). Di Klaus Menzel. Con Jacqueline Bisset.
13.40 **Extra Large**
14.00 **Il coraggio di cambiare.** Film (commedia '05). Di Matt Mulhern.
15.30 **Identikit**
16.00 **Dirty Love.** Film (comm. '05). Di J. Mallory Asher.
17.35 **Speciale: 007 Mania**
18.10 **Stealth - Arma suprema.** Film (azione '05). Di Rob Cohen. Con Josh Lucas.
20.15 **Loading Extra**
20.30 **Sky Cine News.** Con Alessia Ventura e Nicola Savino.

21.00 FILM

> Il ritorno della scatenata dozzina
I Baker portano i figli in vacanza. Con Steve Martin.

22.40 **L'era glaciale 2 - Il disgelo.** Film (animazione '06). Di Carlos Saldanha
00.15 **Speciale: 007 Mania**
00.45 **Assassinio al Presidio.** Film Tv (thriller '05). Di John Fasano.
02.20 **Sky Cine News.**
02.50 **Soul Plane.** Film (commedia '04). Di Jessy Terrero. Con Tom Arnold e Snoop Dogg e Mo'Nique
04.20 **Identikit**
04.45 **Tutti i battiti del mio cuore.** Film (drammatico '05). Di Jacques Audiard.

SKY 3

06.55 **Great Balls of Fire.** Film (drammatico '89).
08.45 **Stone Cold - Caccia al Serial Killer.** Film Tv (drammatico '05).
10.15 **La contessa bianca.** Film (drammatico '05).
12.35 **Dark Water.** Film (horror '05). Di Walter Salles.
14.25 **Loading Extra**
14.40 **Gli impenitenti.** Film (commedia '97).
16.30 **Extra Large**
16.55 **La mossa del diavolo.** Film (thriller '00).
18.45 **Il potere dei sogni.** Film (commedia '05).
20.35 **Extra Large**
21.00 **Face/Off.** Film (azione '97). Di John Woo.
23.25 **I figli del secolo.** Film (drammatico '99).
01.50 **Sky Cine News.**
02.20 **I sonnambuli.** Film (horror '92). Di Mick Garris.
03.50 **Nella mente del serial killer.** Film (azione '04).
05.40 **L'uomo senza passato.**

SKY MAX

06.45 **Nuclear Target - The Marksman.** Film (azione '05). Di Marcus Adams.
08.30 **Creep - Il chirurgo.** Film (horror '04). Di C. Smith.
10.05 **Final Destination 2.** Film (horror '03). Di D.R. Ellis.
11.40 **Extra Large**
12.00 **Tesis.** Film (thriller '96). Di Alejandro Amenabar.
14.05 **Extra Large**
14.30 **The Dark.** Film (horror '05). Di John Fawcett.
16.10 **Star Wars: Episodio III - La vendetta dei Sith.** Film (fantascienza '05).
18.35 **Paparazzi.** Film (drammatico '04). Di Paul Abascal.
20.05 **Nuclear Target - The Marksman.** Film (azione '05). Di Marcus Adams.
21.45 **Loading Extra**
22.00 **L'ultima sfida di Bruce Lee.** Film (azione '81).
23.45 **Cube Zero.** Film (fantascienza '04).
01.25 **Star Wars: Episodio III - La vendetta dei Sith.**

SKY SPORT

06.00 **Sport Time**
06.10 **Speciale: Ritiro Parma**
08.10 **Speciale calciomercato**
09.10 **Campionato italiano di Serie B: Juventus-Crotone**
11.05 **Campionato italiano di Serie A: Lazio-Torino**
13.05 **Deborah 7ª tappa: Ostia**
14.00 **Sport Time**
14.15 **Speciale: Ritiro Parma**
14.30 **Numeri Serie A**
15.05 **100% Roma: Empoli-Roma**
16.00 **100% Juventus: Juventus-Vicenza**
17.00 **100% Milan: Siena-Milan**
17.55 **Premier League World**
18.30 **Torneo di Amsterdam: Lazio-Arsenal**
20.25 **Sport Time**
20.45 **Torneo di Amsterdam: Ajax - Atletico Madrid**
24.00 **Sport Time**
00.15 **Speciale: Ritiro Empoli**
00.30 **Deborah 7ª tappa: Ostia**
01.30 **Campionato italiano di Serie A: Livorno-Messina**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Pure Morning**
11.00 **Summerhits**
13.00 **Full Metal Alchemist**
13.30 **Rob & Big.**
14.00 **The Hills**
14.30 **Mtv One Day**
15.00 **MTV Cookies**
16.00 **Flash**
16.05 **MTV Cookies**
17.00 **Flash**
17.05 **Summerhits**
18.00 **Flash**
18.05 **MTV Our Noise.**
19.00 **Flash**
19.05 **TRL on Tour.**
20.00 **Flash**
20.05 **Popular.**
21.00 **Real World/Road Rules Challenge**
22.00 **Operazione Soundwave.**
22.30 **Flash**
22.35 **Daitarn 3**
23.00 **Loveline.**
24.00 **Brand: New Video**
01.00 **Into the Music**
03.00 **Insomnia**
05.40 **News**

ALL MUSIC

06.00 **Rotazione musicale**
07.30 **Oroscopo**
09.30 **The Club**
10.00 **Rotazione musicale**
12.00 **Selezione balneare**
12.55 **All News**
13.00 **The Club on the Road.** Con Chiara Tortorella.
13.30 **Inbox 2.0**
15.30 **The Club**
16.00 **Rotazione Download**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.00 **Selezione balneare**
18.55 **All News**
19.00 **Classifica ufficiale di....** Con Lucilla Agosti.
20.00 **Inbox 2.0**
21.00 **Mono**
22.00 **The Club viaggi**
23.00 **Rotazione musicale**
24.00 **Tutti nudi.** Con Lucilla Agosti.
00.15 **Rotazione musicale**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

11.30 **Programma di musica**
12.00 **TG 2000 Flash**
12.05 **A casa dell'autore**
13.10 **Don Matteo 3**
13.45 **Il notiziario meridiano**
14.10 **Passeggiando in Carso**
15.00 **Documentario sulla natura**
16.00 **Don Matteo 3**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Auto da sogno**
19.05 **Tutti al mare**
19.30 **Il notiziario serale**
19.55 **Il notiziario sport**
20.05 **Qui Cortina**
20.15 **Le scorribande**
20.30 **Il notiziario regione**
20.50 **Serestate 2007**
21.05 **Street legal**
22.45 **Personaggi d'estate**
23.05 **Il meteo**
23.07 **Il notiziario notturno**
23.35 **Stoà.** Film
01.05 **Programma di musica**

■ Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.30 **Eco**
15.00 **Trofeo Internazionale Regione FVG**
15.50 **Mappamondo**
16.20 **Parliamo di...**
17.00 **Alpe Adria**
17.30 **Nautilus**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.20 **Tg sport**
19.25 **Paese che vai**
19.55 **Itinerari**
20.25 **Artevisione**
20.55 **Napoleone e le donne**
21.55 **Video motori**
22.10 **Tuttoggi**
22.30 **Programmi in lingua Slovena**
23.45 **Tv Transfrontaliera - TG R**

■ Tvm - Odeon

13.55 **Europa News**
14.10 **Enjoy Television**
14.50 **Televendite**
19.00 **Coming Soon**
19.10 **Tg Triesteoggi**
19.20 **Meteo Trieste**
19.30 **Coming Soon**
20.00 **Tg Odeon**
20.05 **Il calciomercato dei campioni**
20.40 **Lo Sport... Motori**
21.10 **Rebus**
22.55 **Europa News**
23.00 **Cooming Soon**
23.20 **Tg Trieste Oggi**
23.30 **TVM Notizie - Udine e Gorizia**
23.50 **Cooming Soon**
00.00 **Tg Odeon**
00.05 **Controvento**
00.35 **Kickboxing Superstar**
01.05 **Lo Sport... Motori**
01.25 **Tg Odeon**
01.30 **Tg Trieste Oggi**
01.40 **Meteo Trieste**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Radio1 Musica; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Sapore di Radio; 10.30: GR 1 Titoli; 11.00: GR 1; 11.06: Radio1 Musica; 11.30: GR 1 Titoli; 11.46: Obiettivo benessere; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1 Titoli; 12.36: Radio1 Musica Village; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.04: Radio1 Musica; 15.35: Baobab - L'albero delle notizie; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.33: Tender; 18.49: Radio1 Musica; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.09: Radio1 Music Club; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.24: Demo; 23.45: Uomini e camion; 24.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: Radio1 Musica; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 2.05: Musica; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Musica.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radio2 - Il mischione; 8.30: GR 2; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Monolocale; 13.30: GR 2; 13.42: Barabba; 15.30: GR 2; 16.00: 610 (sei uno zero) - Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Il Cammello di Radio 2 - Popcorner; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser Estate; 21.00: Versione Beta; 21.30: GR 2; 22.00: Il Cammello di Radio2; 24.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans club.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle 2 alle 3. Musica di scena; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Freud e lo scandalo dell'inconscio; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite. Festival dei Festival; 21.00: Il Cartellone; 22.15: Il Cartellone; 24.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 14: A più voci; 15: Tgr giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg; Incontri con la Bibbia.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; 11: Intrattenimento a mezzogiorno: 11.15: L'architetto consiglia; 12: Storie di luoghi e di tempi lontani; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: 50 anni con la musica dei fratelli AVsenik - 15.a parte; segue: Playlist; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Ivan Tavcar: Fiori d'autunno - romanzo in 25 puntate, regia di Marko Sosic, 24.a puntata; 18: Monografie: Ivan Sancin - 1.a parte; segue: Playlist; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Selezione musicale; 7.00: Capital News.

RADIO DEEJAY

6.00: Night music; 7.00: News; 7.05: Due a zero; 9.30: Platinissima; 12.00: Deejay 06/07, il meglio di Radio Deejay; 14.00: Due Due Due; 17.00: La Pina e Diego; 20.00: Radio Random, non sai mai quello che ti capita; 0.00: Deejay 06/07, il meglio di Radio Deejay; 2.00: Radio Random, non sai mai quello che ti capita.

RADIO CAPODISTRIA

06.00-08.00: Radiosveglia (Buongiorno da RC); Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (Dal vivo!) Nel serale: 20.00-06.00: Ogni ora registrato!; 07.00: Anticipazioni GR; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: GR - Il giornale del mattino; 07.50: Tempo vacanze; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - estate; 08.05: L'oroscopo di Elena; 08.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 08.40: La canzone della settimana; 08.45: I consigli del pediatra; 09.15: La valigia delle vacanze: Absolute style; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Appuntamenti d'estate, mode e tendenze, estate 2007; 10.05: Sigla single; 10.10: Prosa: «Piccolo mondo narrativo»; 10.25: Programmi TV; Chiusura; 10.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-12.28: Onde radio amiche; 11.00: RC...cultura; 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.00: Anticipazioni GR; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I Fatti del giorno; 13.10: I sempreverdi del solleone; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.33-14.30: Sogni di vacanza (cade luglio e agosto)!!!!; 13.40: Piacere della gola, salute del corpo (solo luglio e agosto); 14.00: W l'estate (solo luglio e agosto); 14.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 14.35: Sigla single; 14.40: New entry; 15.00: W l'estate!; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: E... state freschi; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 18.00: Anima e corpo; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.00: W l'estate; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: W l'estate; 20.30: New entry; 21.00: Mode e tendenze-estate 2007; 21.40: Sigla single; 22.00-23.00: Sogni di vacanza (luglio e agosto cade, in sostituzione musica); La canzone della settimana; 23.00: Melopea; 24.00-06.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: In orbita cafè; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Dopo l'escalation di episodi di violenza in centro il sindaco dispone un piano per la sicurezza e prepara incontri con le forze dell'ordine

Dipiazza: «Vigili armati anche di giorno»

Chiesti alla Regione 200mila euro per il potenziamento delle telecamere in città

Il sindaco Roberto Dipiazza: ieri ha chiesto alla Regione uno stanziamento di 200mila euro per potenziare i controlli della polizia municipale sul territorio

di **Maddalena Rebecca**

Dotare di pistola, anche durante il servizio diurno, i vigili urbani impegnati nell'attività di controllo delle zone più a rischio. E poi utilizzare in maniera più massiccia i «Nis», i Nuclei d'intervento speciale della Municipale, e potenziare il sistema di videosorveglianza delle aree più «calde».

Passa attraverso queste tre mosse il nuovo piano per la sicurezza che il sindaco Dipiazza vuole rendere operativo il prima possibile. A convincerlo della necessità di un rigoroso giro di vite per contrastare l'escalation di violenza è stato l'ultimo, inquientatate episodio che ha coinvolto l'altra mattina in via Muratti una donna incinta, ferita con un coltello da un uomo con problemi psichici. Un fatto che ha profondamente turbato e scosso il primo cittadino.

«Non possiamo accettare che a Trieste accadano episodi di tale gravità - commenta Dipiazza -. D'ora in poi, quindi, la parola d'ordine sarà "tolleranza zero". Bisogna riuscire a rafforzare l'intero apparato di sicurezza. Una priorità nella quale intendo coinvolgere nel giro di qualche giorno tutte le parti in causa, dal prefetto Balsamo al questore Mazzilli fino al comandante dei carabinieri».

> «Anch'io ho subito un'aggressione, è il momento di cambiare rotta»

Per il momento, e in attesa del confronto con le altre autorità di pubblica sicurezza, il Comune ha messo a fuoco le novità che interesseranno l'attività del corpo della Municipale. Proprio ieri il primo cittadino ha firmato la richiesta per ottenere i finanziamenti messi a disposizione dall'amministrazione Illy per questo tipo di interventi. «La Regione ha stanziato una posta di 2 milioni di euro, diretta conseguenza del Patto per la sicurezza firmato nei mesi scorsi tra il presidente e il ministro degli Interni Amato - chiarisce ancora Dipiazza -. Noi abbiamo chiesto 200mila euro per rendere possibile l'armamento dei vigili e un contributo per installare nuove telecamere in città».

Sul numero preciso degli agenti che gireranno con la pistola, per il momento, il sindaco non si sbilancia. «Molto dipenderà dall'ammontare dei contributi che otterremo - spiega -. Armare i vigili è un'operazione complessa e costosa. Bisogna formarli e mandarli al poligono. Diciamo comunque che conto di avere presto a disposizione tre pattuglie armate, in modo da far loro presidiare aree frequentate spesso da balordi ed extracomunitari, come quella di Montuzza. Le attività di controllo si svolgeranno perlopiù di notte, quando i preblemi per l'ordine pubblico sono maggiori. Ma ovviamente gli agenti che avranno la pistola la terranno anche di giorno e potranno intervenire prontamente in caso di necessità. L'intenzione, insomma, è di formare una vera e propria squadra attrezzata a gestire le situazioni più critiche, come quelle, per esempio, che si trovano ad affrontare spesso i miei uomini della Polizia giudiziaria. Fino a qualche anno fa ero contrario all'armamento, ma ora mi sono accorto di quanto le cose siano cambiate -conclude Dipiazza -. Io stesso ho subito un'aggressione e credo sia venuto il momento di invertire la rotta per far rispettare, una volta per tutte, le regole».

■ IL PIANO SICUREZZA

LE ZONE PIÙ A RISCHIO

GLI INTERVENTI

- Armamento dei vigili anche di giorno
- Impiego più massiccio dei "Nis" il nucleo d'intervento speciale della Polizia municipale
- Potenziamento del sistema di videosorveglianza

Tra i sottoscrittori residenti, dipendenti degli uffici e semplici passanti. Proposta una collaborazione al Comune

Piazza Oberdan, cento firme in un giorno contro i punk

La petizione è già oltre quota 800. Decine di volantini distribuiti dai commercianti

Da sinistra il volantino in un negozio per chiedere la riqualificazione di piazza Oberdan, Gaetano Mercato, Mariateresa Avella e Manuel Varin (Lasorte)

Lievitano le firme per la «rinascita» di piazza Oberdan, che secondo gli oramai 800 aderenti alla sottoscrizione dovrebbe iniziare con l'allontanamento dei punk che stazionano all'angolo tra le vie Trenta ottobre e Carducci, bevendo, urlando e in alcune occasioni anche molestando i passanti e drogandosi in strada.

Un processo che dovrebbe continuare con una costante pulizia e monitoraggio dell'area, e infine con il rilancio di piazza Oberdan anche attraverso iniziative culturali, come la realizzazione di un percorso turistico con pannelli e immagini della città, da sistemare nei pressi della fermata del tram.

A lanciare la raccolta di nominativi è stato nelle scorse settimane Jean Cuculachi, titolare del bar Tivoli e dell'adiacente supermercato Punto Sma. Ci sono ancora esercenti e residenti scettici, ovvero contenti della mobilitazione, ma che per paura di ritorsioni da parte dei punk preferiscono evitare di «mettere la faccia» e denunciare il degrado apertamente. Ma molti sono coloro che hanno invece deciso di continuare la protesta.

È con decine di volantini che i commercianti che partecipano all'iniziativa informano i propri clienti. «Nelle ultime 24 ore abbiamo raccolto quasi 100 firme - spiega Cuculachi -. In totale sono circa 800. Puntiamo alle 2 mila sottoscrizioni entro metà settembre, quando consegneremo la petizione al sindaco Dipiazza. Lo invito qui per un brindisi, per iniziare una collaborazione tra noi esercenti di piazza Oberdan e l'amministrazione comunale. Sarebbe interessante trovare insieme soluzioni per valorizzare la piazza». Sentita la partecipazione popolare: «Nei locali arrivano anche persone che chiedono solo dove possono firmare - spiega Cuculachi -. I firmatari sono residenti, dipendenti di uffici o semplicemente passanti».

E proprio gli stessi passanti si mostrano più che interessati all'iniziativa. «Dov'è che si può firmare la petizione? - chiede Michele Gallo -. Voglio mostrare la mia solidarietà a chi intorno a piazza Oberdan vive e lavora. Persone che sono costrette a convivere con gruppetti di incivili». D'accordo Mariateresa Avella, che parla però anche di «ruolo fondamentale dei servizi sociali. I controlli sono necessari - spiega - ma non bastano senza il supporto di persone esperte». Fermamente convinto dell'importanza della battaglia è Manuel Varin: «I vigili urbani devono sempre tenere d'occhio la zona - afferma - perchè la continuità dei controlli è fondamentale». Più scettico invece Gaetano Mercato: «I punk non sono che l'esempio estremo dell'attuale mondo giovanile. Non c'è più rispetto, nè educazione. L'assurdo è che i fatti una volta considerati anormali oggi sembrano routine».

Nel frattempo su piazza Oberdan rimane costante l'occhio vigile dei Nis, i Nuclei di intervento speciale, che controllano perennemente la zona frequentata dai punk. «Da quando ci sono loro va meglio - afferma ancora Cuculachi -. Il gruppetto del muretto c'è sempre, ma è molto più tranquillo. I ragazzi si sentono osservati ed evitano di comportarsi in maniera incivile».

e.c.

Ha problemi psichici, chiede di venir curato

L'accoltellatore della donna incinta vuole chiederle scusa

di **Claudio Ernè**

Via Muratti ieri pomeriggio (Lasorte)

Si è pentito e non riesce a darsi pace per il suo gesto, l'uomo in maglietta rossa che martedì a mezzogiorno ha lanciato il suo coltello contro una donna incinta che passeggiava in via Muratti col figlioletto di tre anni. La mamma è stata colpita di striscio al pancione ed è finita all'ospedale Burlo Garofolo in stato di choch. Poi, al termine di una lunga serie di accertamenti clinici, è stata dimessa ed è rientrata a casa. Nessun pericolo, nessun danno fisco nè per lei, nè per il bambino che nascerà fra qualche mese ma solo una grande, immensa paura.

L'uomo in maglietta rossa non riesce a darsi pace e già l'altra sera, a poche ore dal ricovero nel reparto di Diagnosi e cura dell'Ospedale Maggiore, ha chiesto di poter parlare al telefono con la sua vittima per chiederle scusa. «Non avevo alcuna intenzione di farle del male o di ferirla. Stavo lavorando in viale XX settembre: grattavo col mio coltellino il muro e mi sono sentito osservato intensamente e in modo poco benevolo. Ecco perché ho lanciato quel che avevo in mano...»

Questo in sintesi quanto ha detto agli psichiatri il protagonista di questa storia. Non dissimili le dichiarazioni rese ai vigili urbani che lo avevano bloccato in piazza Goldoni sei ore dopo il lancio del coltello. L'uomo che ha più di 40 anni e i cappelli già bianchi, in tutta la sua vita è sempre stato seguito dai Servizi psichiatrici ed ha una lunga storia di disagio alle proprie spalle. Non ha precedenti penali per violenze o aggressioni; unico «neo», la vendita per due soldi di una bicicletta avuta in prestito da un conoscente. Per questa bicicletta è stato anche processato.

«Non ha mai fatto male a nessuno» hanno spiegato ieri gli psichiatri che lo conoscono e che lo assistono da martedì sera, dopo il «fattaccio» di via Muratti. La formula del ricovere è quella del «trattamento sanitario volontario». L'uomo con la maglietta in pratica ha chiesto e ottenuto di essere curato: nessuna imposizione, nessun trattamento obbligatorio. Intanto i vigili urbani hanno inviato il loro rapporto al pm Federico Frezza che potrà chiedere che l'uomo con la maglietta rossa sia sottoposto a perizia psichiatrica nell'ambito di un eventuale procedimento per lesioni personali.

Sopra una sezione del palazzo Carciotti dopo gli interventi previsti dal progetto presentato ieri in Comune. A fianco ecco come si presenterebbe la grande sala da 1584 posti che si sviluppa in altezza tra il primo e il secondo piano dell'edificio. Il progetto prevede anche altre tre sale di capienza modulabile con un massimo tra i 600 e i 700 posti ciascuna. Complessivamente verrebbero ricavati spazi per 2884 posti.

Presentato il piano di trasformazione dell'immobile, per un esborso stimato in 40 milioni. Bandelli: «Tra quattro anni il nuovo centro potrebbe essere pronto»

Palacongressi al Carciotti: ecco il progetto

Tre sale per un totale di 2884 posti, ristoranti, uffici e foresteria. Richiesti 30 mesi di lavori

di Paola Bolis

Le immagini scorrono sulle note di George Gershwin: fuori, il gioiello neoclassico incastonato nel borgo Teresiano. Dentro, virtuale ma definito in ogni sua parte, un centro congressi completo di tre sale per un totale di 2884 posti a sedere, foyer, ristoranti, uffici, foresteria, cabine regia, cabine traduzioni, vani tecnici... Il tutto sui quattro livelli di un edificio che in pianta misura circa quattromila metri quadri.

Così il video che illustra il «programma di restauro e riuso di palazzo Carciotti», firmato dallo Studio di ingegneria Cervesi, è stato presentato ieri in Comune nel corso di una conferenza stampa cui hanno partecipato gli assessori di An Franco Bandelli e Piero Tononi e i loro colleghi forzisti Maurizio Bucci e Paolo Rovis, presenti alcuni consiglieri comunali. Immagini, planimetrie, spaccati assonometrici per far capire nel dettaglio quello che un domani - «tra quattro anni» fra iter burocratici preliminari e cantiere vero e proprio, secondo Bandelli - potrebbe essere il nuovo centro congressi della città.

Il progetto, cui si è aggiunta anche una bozza di studio di sostenibilità economica (redatta da un colosso come Ernst & Young, ha voluto precisare Bandelli) è stato offerto in dono dallo Studio Cervesi alla città. Vediamolo.

Il concetto di base è quello di un recupero filologico dell'esterno e del mantenimento della parte monumentale intena del palazzo affacciata sulle Rive, mentre la sala grande e le due minori sono ricavate verso l'area postica dell'edificio. Al piano terra, i vari ingressi tra i quali spiccano quello dalle Rive e quello da via Cassa di Risparmio. Chi entra dalle Rive si affaccia sul locale registrazione-guardaroba e poi sull'ampio foyer coperto. Rivolto verso il canale di Ponterosso uno spazio bar, dalla parte opposta aree di servizio e le cucine per il ristorante che si trova al piano superiore. Addentrandosi nel palazzo, ecco le due sale di capienza modulabile per un massimo rispettivamente di 600 e 700 posti, contornate da altre aree di servizio.

La sala grande, quella capace di 1584 posti dalla quale si può accedere anche dal ripristinato scalone di via Cassa di Risparmio, si sviluppa in altezza tra il primo e il secondo piano, permettendo così l'inclinazione di una parte della platea.

Ed è proprio al primo e al secondo livello che si evidenzia al meglio una delle idee-chiave attorno alle quali ruota il progetto: la sala infatti risulta da una pulizia totale interna delle strutture dell'immobile, nella parte postica, da cui emerge un involucro già esistente. Si tratta in pratica di una sorta di parallelepipedo interno a quello principale rappresentato dal palazzo stesso. Tra i muri perimetrali di quest'ultimo e quelli del lato più lungo della sala grande, risulta una galleria che corre a forma di C rovesciata per tre lati tutt'intorno, e può essere sfruttata anche come spazio per esposizioni temporanee al servizio dei congressi. Lungo i due lati maggiori della sala grande, rivestiti in legno, vengono poi ricavati due ordini di finestre cieche che ricalcano fedelmente quelle del palazzo.

A copertura della sala, un soffitto di vetro soprastante le capriate che vengono lasciate a vista e da luce naturale allo spazio interno (ovviamente oscurabile con un sistema di tendaggi). Al primo piano della parte monumentale dell'edificio trovano spazio un ampio ristorante e sale di rappresentanza, mentre al livello superiore sono previsti uffici e foresteria. Sul retro dell'edificio altre tre sale riunioni di dimensioni ridotte, e spazi per cabine regia e traduzioni. Tutti i vani tecnici sono collocati invece nel sottotetto.

La profondità della sala grande

L'autore della proposta: «Sui tempi e sui costi siamo pronti a metterci la firma»

Francesco Cervesi: «Ora decida la città»

«Abbiamo realizzato questo progetto con l'idea di fare un regalo alla città. L'importante per noi ora è che i cittadini lo guardino, lo conoscano e poi lo valutino insieme ai politici per decidere se piace o meno, ma sulla base di elementi tecnici e anche della destinazione che a palazzo Carciotti si vorrà dare. Destinazione che personalmente auspico rimanga pubblica».

Dice così l'ingegnere Francesco Cervesi, progettista del piano di riuso dell'edificio neoclassico. Il cronoprogramma prevede trenta mesi di cantiere, compreso un periodo di lavori a immobile ancora parzialmente occupato (oggi nell'edificio sono sistemati vari uffici del Comune), per un costo di una quarantina di milioni di euro.

A prescindere dal progetto in sé, il riuso del Carciotti ha già sollevato perplessità in merito ai tempi e ai costi, considerati il valore storico-artistico dell'edificio ma anche la sua situazione di degrado, e le difficoltà che si potrebbero incontrare nel restauro di uno stabile costruito a inizio Ottocento in riva al mare. Si tratta però di elementi che lo Studio Cervesi ha vagliato, e «su tempi e costi ci mettiamo la firma», dice Francesco Cervesi precisando che «i 40 milioni preventivati contemplano già un buon margine di sicurezza».

Quanto alla questione fondazionale e statica, già negli anni scorsi furono condotti dall'Acegas (che allora aveva sede al Carciotti) sondaggi e carotaggi in base ai quali risulta che il flysch si trova a quota meno trenta metri dal livello terra. I progetti fondazionali prevedono ora la posa di micropali in acciaio di circa 32 metri di lunghezza, tali da andare ancorati al flysch sottostante: un intervento peraltro il cui costo «è irrisorio rispetto a quello complessivo», dice Cervesi annotando come dall'eliminazione di due solai, effettuata per permettere lo sviluppo in altezza della sala grande tra il primo e il secondo piano, il carico di peso complessivo del palazzo risulterà minore.

Quanto alla possibilità, auspicata ieri dall'assessore al turismo Maurizio Bucci, di eliminare dal progetto una delle due sale minori previste al pianterreno per lasciare più spazio a superfici da destinare ad albergo, tecnicamente - dice Cervesi - l'operazione è realizzabile.

Ma il nodo sta nel definire «che tipo di macchina si vuole, sentendo l'opinione di chi i congressi li organizza e anche valutando le statistiche» esistenti. Il progetto palacongressi è stato infatti realizzato anche considerando i dati disponibili sull'argomento, i quali dicono «che un centro del genere funziona se ha una sala da 1500 posti e sale più piccole capaci di ospitare altrettante persone», nonché spazi capaci di rendere attrattiva a più ampio raggio la struttura. Del resto, nel redigere il piano si è pensato a un centro ai massimi livelli, capace di attirare la gran parte della richiesta congressuale d'Italia.

LA POLITICA

Nella Cdl opinioni diverse. Ferrara (Lista Dipiazza): vedremo se in giunta si giungerà al consenso

Bucci: «Più spazi da destinare ad albergo»

Tante parole su uno «sviluppo che chiede una realtà congressuale diversa dalla Stazione Marittima», per dirla con l'assessore forzista Maurizio Bucci. E la conferma di una maggioranza che marcia a velocità diverse sul Carciotti, con An pronta a correre e Forza Italia (o almeno una sua parte) inchiodata alla prudenza delle proprie «perplessità». Questo è emerso nella conferenza stampa che ieri in Comune hanno tenuto i due assessori di An Franco Bandelli e Piero Tononi con i colleghi azzurri Maurizio Bucci e Paolo Rovis, presenti (e silenti) i capigruppo di An Alessia Rosolen, della Lista Dipiazza Maurizio Ferrara, dell'Udc Roberto Sasco. Unico esponente dell'opposizionee, il Cittadino Roberto Decarli.

L'incontro è stato indetto dopo l'ordine del giorno con cui la maggioranza ha invitato sindaco e assessori a verificare con la Soprintendenza la possibilità di convertire il palazzo neoclassico a una destinazione urbanistica congressuale. L'immobile, certo, andrà liberato dai vari uffici comunali: ma con la costruzione della nuova sede dei vigili nell'ex caserma Beleno e con lo spostamento di altri dipendenti nell'ex scuola Carli da ristrutturare, è intervenuto l'assessore al patrimonio Piero Tononi, «i problemi si risolverebbero». Il disegno economico che porterebbe alla realizzazione dell'opera? «L'ipotesi più realistica - secondo Bandelli - è quella di un accordo con la Fondazione CRTrieste», i cui vertici hanno peraltro già visionato il progetto. Di certo la Fondazione rappresenta un tassello fondamentale per l'effettiva percorribilità economica del progetto: dopo avere rinunciato alla costruzione di un nuovo palacongressi al posto del magazzino vini, la Fondazione infatti si è detta disponibile a valutare ipotesi alternative, ma soltanto in presenza di una volontà chiara e condivisa dalla città. Quanto al Comune, potrebbe partecipare mettendo a disposizione il palazzo, stimato in 15-20 milioni di euro. Un palazzo sul quale comunque l'amministrazione dovrà intervenire con esborsi notevoli per la sola manutenzione straordinaria. Resta il nodo della gestione dell'eventuale centro congressi: l'idea potrebbe essere creata una società che dividesse oneri e utili in base ai rispettivi esborsi di partenza.

Bucci, nel precisare come il primo piano della Stazione Marittima potrà restare a disposizione dei congressi, ha tracciato le due direttrici lungo le quali il problema palacongressi va affrontato: la soluzione «nell'immediato può consistere nell'ex Pescheria o nel Silos». Quanto a quella «definitiva», «l'ipotesi proposta - ha detto riferendosi al Carciotti - merita attenzione». Ma nell'ottica di una gestione economica sostenibile, meglio sarebbe - ha auspicato - destinare più spazio a un uso alberghiero del Carciotti.

Di «proposta che va presentata alla città» ha parlato Paolo Rovis, limitandosi a sottolineare l'importanza del congressuale quale fonte di reddito per la città. «Subito dopo la pausa estiva ci attiveremo per chiedere un primo parere alla Soprintendenza», dalla quale in primo luogo dipende il proseguimento dell'iter, ha chiuso Bandelli.

Ed ecco i primi commenti. Positivo quello di Decarli, che ha ribadito l'esigenza di pensare al futuro del Carciotti. Ok anche da Sasco, secondo il quale «non si sono altri siti possibili se non Campo Marzio o il palazzo neoclassico». Alla finestra la Lista Dipiazza: «Il progetto è molto bello. Bisognerà attendere il parere della Soprintendenza e fare due conti. E poi vedere se in giunta si arriverà a un consenso politico», nelle parole di Maurizio Ferrara.

Francesco Cervesi, autore del progetto di riuso del palazzo

«L'idea è quella di fare un regalo a Trieste. Auspico che questo resti un edificio pubblico»

Lo studio di sostenibilità economica sottolinea il rafforzamento della domanda di mercato sul fronte internazionale

E le analisi prevedono un indotto di quaranta milioni di euro

Ad An l'idea del Carciotti palacongressi piace molto: la lanciò lo scorso febbraio (e prima ancora lo aveva fatto il forzista Bruno Marini), quando poi a maggio lo Studio Cervesi ha prodotto - autonomamente - il proprio progetto, quell'idea si è rafforzata.

Gli alleati di Forza Italia, così come lo stesso sindaco Dipiazza, continuano a frenare paventando timori soprattutto sulla sostenibilità della gestione economica del nuovo palacongressi? Ieri l'assessore aennino ai lavori pubblici Franco Bandelli ha calato il suo asso in conferenza stampa, a sorpresa («anche nostra», precisa ruvido l'assessore forzista Paolo Rovis, «visto che nessuno di noi aveva mai visto alcunché»): una bozza di studio di fattibilità economica da cui si ricava - ha detto Bandelli - che «la rendita annua media di un centro congressi va dai due milioni e mezzo ai quattro e mezzo».

In effetti, l'analisi osserva che l'avvio di un centro congressi in una località «di interesse medio-alto sia dal punto di vista economico che culturale, nonché da un contesto con centri di ricerca scientifica, favorita dalla localizzazione strategica per gli spostamenti, potrebbe rivelarsi un investimento interessante». Ipotizzando una struttura di circa dieci mila metri quadri - grossomodo quale potrebbe essere appunto quella del rinnovato Carciotti - la realizzazione di un mix corretto tra le superfici prettamente congressuali e quelle collaterali come ristorazione, terziario e altri spazi (previsti nel progetto Carciotti) può portare a prevedere un'incidenza percentuale del reddito operativo sul fatturato che si attesta tra il 5 e il 15% dei ricavi. E per diecimila metri quadri si può ipotizzare «un fatturato mediamente di circa 25-30 milioni di euro», con un indotto generato «di circa 40 milioni di euro».

Lo studio fornisce una serie di dati che inquadrano l'andamento del settore congressuale in Italia. Nel 2006 si è registrata una flessione di incontri pari al 3,49% rispetto al 2005, con un -6,83% di partecipanti; il periodo 2003-2006 fa registrare però un aumento globale di eventi del'8,81%, con un numero di partecipanti salito dai 16 milioni 68 mila del 2003 ai 19 milioni 246 mila del 2006 (la punta di oltre 20 milioni è stata raggiunta nel 2005).

A fronte di una flessione del mercato nazionale poi lo studio registra in controtendenza un aumento di eventi internazionali, con il 2,13% in più rispetto al 2005. Del resto se le mète dei congressi vengono selezionate solitamente sulla base di due fattori, attrezzature adeguate e contesto ambientale e urbano di qualità, l'Italia - si legge nel documento - «presenta contesti urbani e ambientali ricchi di fascino in grado di generare forte appeal a livello internazionale, ma il più delle volte non si hanno strutture adeguate a ospitare meeting e convegni di ampia rilevanza internazionale».

L'indagine conferma inoltre come i centri specializzati - i palacongressi appunto - ospitano incontri più grandi e più lunghi: «pesano» poco quali sedi di eventi (l'1,24% contro l'83,17% ospitati negli alberghi), ma la loro incidenza cresce progressivamente se si parla di partecipanti (l'8,73% del totale), di presenze (20,62%) e numero di pernottamenti (il 26,1% del totale).

Turisti all'esterno dell'edificio neoclassico (Sterle)

Sopra la Suzuki accanto al bus dopo lo scontro. A fianco Alessandro Bogatec dietro il banco del chiosco, l'ultimo a destra è il vicesindaco duinese Romita

Per tutto il giorno attestazioni di cordoglio ai genitori di Alessandro Bogatec. La sua figura è stata ricordata anche nella seduta della giunta comunale

Un concerto ricorderà «Bogo» morto a Sistiana

Tutta Duino Aurisina presenzierà al funerale del titolare del Chiosco giallo schiantatosi in moto

Un concerto e tutto il paese al funerale per ricordarlo. A Visogliano nell'abitazione dei genitori di Alessandro Bogatec, il 36enne morto dopo essersi schiantato contro un autobus nella strada che collega la Baia al centro di Sistiana, ieri mattina la processione è stata incessante. L'intero paese si è stretto attorno ai familiari, cercando in qualche modo di alleviare lo strazio per la perdita di «Bogo», che in tanti ricordano come «un ragazzo buono come il pane e un gran lavoratore». Anche nei bar, nei negozi e nelle piazze per l'intera giornata non si è parlato d'altro che del tragico incidente. Alessandro, titolare del Chiosco giallo della Baia, era infatti conosciuto e ben voluto da tutti.

«Lui e la sua famiglia hanno sempre partecipato attivamente alla vita del territorio, dandosi da fare in occasione di molte feste e iniziative - spiega il sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret, che anche ieri ha fatto visita ai genitori del ragazzo di cui è amico da anni -. Ecco perchè la cittadinanza ha voluto esprimere tanta solidarietà. È stato un modo per far sentire meno soli i parenti. Quella di oggi (*ieri ndr*) è stata la giornata più dura per loro. Dopo lo choc iniziale, infatti, è arrivata la consapevolezza dell'enorme perdita».

Il sindaco duinese Ret

Il ricordo di «Bogo» ha trovato spazio ieri pomeriggio anche nella riunione della giunta di Duino. Sindaco e assessori ne hanno sottolineato il ruolo di infaticabile animatore delle notti in Baia e «vulcano» di idee per rinnovare l'immagine turistica dell'intero lungomare di Sistiana. L'amministrazione ha deciso di farsi carico dell'organizzazione dei funerali, sollevando quindi la famiglia da tutte le pratiche burocratiche. «Aspettiamo ancora di sapere quando potrà essere celebrato il rito funebre - continua il primo cittadino -. Se arriverà la liberatoria da parte del medico legale, la data sarà fissata probabilmente nel giro di un paio di giorni. Se, al contrario, si rendesse necessario eseguire l'autopsia o qualche altro tipo di esame, i tempi potrebbero allungarsi. In ogni caso abbiamo già trovato per «Bogo» un posto nel cimitero di Visogliano, cosa che ha fatto particolarmente piacere alla famiglia. I genitori temevano infatti che non ci fosse un'immediata disponibilità ed erano preoccupatissimi all'idea di non poter dare una rapida sepoltura al figlio».

Già definiti anche i dettagli della cerimonia funebre. A celebrarla sarà Don Ugo, parroco di Visogliano che ha visto praticamente nascere Alessandro. Il rito si svolgerà nella cappella del cimitero stesso, piccola ma molto suggestiva, o all'aperto nel campo sacro. Un modo un po' insolito, quest'ultimo, per dare l'ultimo saluto ad un giovane che in tanti consideravano un po' speciale.

Anche gli amici e colleghi della Baia, dal canto loro, si stanno organizzando per ricordare «Bogo» in modo adeguato. Ieri mattina qualcuno, tra i gestori dei locali del lungomare, aveva lanciato l'idea di rimettere in piedi il concerto dei Magenta, originariamente previsto per domani e poi annullato dopo la morte del titolare del Chiosco giallo. Una proposta che non ha però avuto seguito visto le difficoltà di riottenere in così poco tempo le necessarie autorizzazzioni. Cancellato in segno di cordoglio anche un altro evento in programma questa sera in Baia, lo «Schiuma party», organizzato da «Bisiacaria», l'associazione che cura un sito internet dedicato ad eventi sportivi e culturali, molti dei quali, in passato, ospitati proprio nel locale gestito da Alessandro Bogatec.

Al momento, l'idea che sembra raccogliere maggior consenso tra i colleghi del giovane esercente per ricordarlo al meglio è quello di organizzare un concerto-evento a fine stagione proprio davanti a quel Chiosco giallo che per «Bogo» era diventato praticamente una seconda casa.

m.r.

Alessandro Bogatec con la fidanzata Stefania durante una festa di Capodanno all'interno del Chiosco giallo

LO SPORT

In visita alla famiglia il presidente del Čupa: «Adorava il mare»

Tra le tante persone che ieri mattina hanno voluto far visita ai coniugi Bogatec a Visogliano c'era anche Francesco Mahnic, presidente dello Yacht club Cupa. I genitori di Alessandro, infatti, erano da tempo soci della società sportiva di Sistiana e partecipavano con entusiamo alle attività del club.

Mahnic, a nome del consiglio direttivo e dei soci del Čupa, ha espresso solidarietà ai parenti di «Bogo», manifestando incredulità per la tragica dinamica dell'incidente, avvenuto in una strada, quella tra la Baia e il centro di Sistiana, che il 36enne percorreva quotidianamente e che, quindi, conosceva alla perfezione.

Così come i genitori, anche Alessandro aveva una grande passione per il mare. Di recente lui e la fidanzata Stefania avevano acquistato un piccolo motoscafo, che utilizzavano per qualche gita in occasione dei pochi giorni liberi durante l'anno. L'impegno del locale, infatti, non lasciava molto tempo libero alla coppia: il Chiosco giallo era l'unico gazebo della Baia a restare aperto praticamente 365 giorni all'anno.

Francesco Mahnic

SUL WEB

L'autoritratto on-line: «Amo il mio lavoro, la famiglia e la natura»

Amava il proprio lavoro di barista, la sua famiglia e la natura. E non sopportava la politica e la gente maleducata. Così Alessandro Bogatec si era raccontato su internet, «registrando» sogni, aforismi e profili del proprio carattere su una pagina del sito *www.bisiacaria.com*, il portale dedicato a eventi, locali e associazioni dell'area isontina allargata alla periferia triestina con cui il titolare del «Chiosco giallo» di Sistiana collaborava attivamente. Da quel sito, infatti, partivano iniziative e serate alla Baia che spesso lo vedevano in prima linea come organizzatore. La pagina personale on-line di Alessandro Bogatec - rintracciabile fra i profili di oltre 24mila iscritti al portale con il soprannome «Bogo», con il quale era noto agli amici e ai frequentatori della Baia - descrive un giovane carico di vitalità, valori e sensibilità. Nel sito Bogatec aveva «esternato», punto per punto, il suo amore per la natura e per la tranquillità, per «la donna che c'è al mio fianco» (la fidanzata Stefania, *ndr*), per «i miei nipoti e i genitori» e per «il mio lavoro», considerato senza mezzi termini il lavoro dei suoi sogni. Fra le cose che «odiava», invece, «Bogo» aveva scelto la politica, la «gente nervosa e maleducata», o meglio «tutti quelli che parlano troppo e insistono».

Sulla sua scheda virtuale, ancora, Bogatec aveva riservato un posto speciale al suo cane Pongo e ai viaggi: a quello fatto in Argentina e a quelli che avrebbe voluto fare, un giorno, in Perù o in Madagascar. Il suo piatto preferito era l'anguilla grigliata «sul stec». Le bibite? Quelle che serviva ai suoi stessi clienti-amici nelle serate in Baia: birra e «cuba libre». Non amava piercing né tatuaggi, si autodefiniva persona dallo stile semplice, che non si annoiava mai, amante della vela e della «tavola», intesa probabilmente come snowboard, e dei film d'azione.

I due personaggi che avrebbe voluto conoscere? Valentino Rossi e Roberto Benigni, entrambi solari e dispensatori di buon umore. Non a caso, nella sua pagina personale on-line, Alessandro Bogatec aveva scritto: «Un sorriso non costa nulla, ma vuole dire molto. Arricchisce coloro ai quali esso e rivolto, senza impoverire coloro che lo offrono. Ha la durata di un attimo, ma spesso il suo ricordo non svanisce più. Perciò non avere paura di sorridere...».

pi.ra.

Dopo lo stop per lutto i locali hanno riaperto in un clima di tristezza

Chioschi e bar deserti in Baia

I colleghi: «Ci manca, era una persona solare e positiva»

Chioschi e bar letteralmente deserti, disperazione e incredulità dipinte nelle facce delle poche persone presenti. Ieri, il giorno dopo la tragica morte sulla strada di Alessandro Bogatec, titolare del «Chiosco giallo» di Sistiana, l'atmosfera che si respirava nella Baia era quasi surreale, come se con la vita di «Bogo» – il soprannome con cui il giovane centauro era conosciuto – se ne fosse andata anche tutta la vitalità e la frenesia che contraddistinguono le estati di Sistiana.

L'unico punto in cui si registrava un po' di movimento era davanti all'edicola, dove turisti e bagnanti, ignari della tragedia che ha scosso l'intera zona, continuavano ad acquistare i giornali dal titolare, Adriano Orlando. «Mi sembra ancora incredibile che sia successo – racconta l'edicolante -. Conosco «Bogo» da molto tempo e ieri (martedì, *ndr*) mi trovavo proprio dietro di lui quando è successa la disgrazia. Si era messo in moto un paio di minuti prima di me: io stavo procedendo lungo la salita, quando mi hanno fermato dicendomi che c'era stato un incidente. Ho fatto marcia indietro, ma non mi è passato minimamente per la testa che potesse trattarsi di lui. Invece, poco dopo, alcuni conoscenti mi hanno chiamato per darmi la notizia. E' stato tremendo: Alessandro era una persona squisita, un bravissimo ragazzo, sempre disponibile. Non ci sono davvero parole».

Il Chiosco giallo chiuso (Lasorte)

Adriano Orlando

Uno dei chioschi di Sistiana (Lasorte)

Disperati per la scomparsa di Alessandro sono anche i suoi colleghi, come Livio, titolare di uno dei tanti chioschi che affollano il lungomare: «Anche se eravamo "concorrenti", «Bogo» mi manca già moltissimo, proprio per la persona che era: solare, disponibile, positiva. E'stata una perdita tremenda per tutti noi, tanto che appena abbiamo saputo cos'era successo abbiamo immediatamente chiuso il locale per solidarietà». «E' il primo anno che lavoro qui e conoscevo poco «Bogo» – racconta Tiziana Spiga, dipendente di uno dei chioschi, ieri pressoché deserti –. Ma in questo tempo non ho mai sentito nessuno parlare male di lui. Senza contare che, pur conoscendoci poco, ci siamo sempre aiutati a vicenda: se avevamo bisogno di qualcosa, Alessandro era sempre disponibile per darci una mano e viceversa. Appena abbiamo sentito dell'incidente non ci abbiamo pensato su due volte: abbiamo mandato via tutti i clienti e abbiamo chiuso tutto». «Non si può parlare male di Alessandro – conferma Giorgio, amico di lunga data di Bogatec -. Ci conosciamo da tanti anni perché abitiamo vicini e ci frequentavamo spesso anche per motivi di lavoro. Quando il vicesindaco Romita mi ha chiamato per dirmi cos'era successo è stato un colpo bruttissimo». A piangere la morte di Alessandro Bogatec, non solo amici e colleghi: il Chiosco giallo era frequentato da molti clienti affezionati, attratti soprattutto dalla simpatia di «Bogo» che non negava un sorriso e due parole a nessuno. Tra di loro c'è anche Marco Delbello, assiduo frequentatore delle spiagge della Baia: «Ogni tanto andavo a bere un paio di birre nel chiosco di Alessandro – racconta mentre beve un bicchiere seduto in un altro locale, lo sguardo perso nel vuoto -. Facevamo sempre due chiacchiere, era proprio un bravo ragazzo. Mi dispiace veramente tanto per quello che è successo».

Il signor Delbello era a Sistiana anche martedì, il giorno dello schianto mortale: «Sono sceso dalla strada e ho visto gli addetti che pulivano la carreggiata dai rottami. Solo quando sono arrivato giù ho saputo di cosa si trattava: la notizia mi ha sconvolto, senza contare che ha distrutto un'intera famiglia».

E mentre i locali della Baia erano quasi tutti deserti, nel Chiosco giallo gestito da Alessandro c'era un folto gruppo di gente, seduta ai tavoli: i suoi familiari, la ragazza Stefania e gli amici più stretti hanno voluto ritrovarsi ancora una volta lì, dove «Bogo», con la sua simpatia, allietava pomeriggi e serate di tutta la Baia.

Elisa Lenarduzzi

Un meccanico sorprende due minorenni nel suo appartamento in via Piccola Fornace, sotto il colle di San Giusto

Rubavano in casa: blocca due piccoli nomadi

Li ha fermati dopo un lungo inseguimento con l'aiuto di un carabiniere in borghese

Dopo una notte in caserma sono stati riconsegnati ai genitori

di **Corrado Barbacini**

Sorprende due piccoli nomadi che stanno rubando a casa sua e li rincorre per tutto il centro. Alla fine i due ragazzini, di 14 e 12 anni, vengono inseguiti e bloccati con l'aiuto di un carabiniere libero dal servizio.

Il movimentato episodio si è verificato l'altra sera in via Piccola Fornace 5, sotto il colle di San Giusto, dove abita Salvatore D'Urzo, 37 anni, nativo di Torre del Greco.

I due ragazzini dopo una notte trascorsa nella caserma dei carabinieri di via Hermet ieri mattina sono stati riconsegnati ai genitori che vivono in un campo nomadi in provincia di Venezia.

Anche una settimana fa i due minorenni erano stati fermati in città da una pattuglia della polizia, ma dopo un paio di giorni, sono ritornati a rubare. Si tratta di veri e propri esperti a giudicare dalla facilità con cui hanno forzato il portoncino dello stabile e la porta dell'appartamento dove vive Salvatore D'Urzo che di professione fa il meccanico.

«Avevo finito il mio turno di lavoro in officina e stavo rientrando a casa. Quando ho aperto il portoncino al pian terreno dello stabile ho incrociato due ragazzini che appena mi hanno visto hanno cominciato a correre», racconta D'Urzo ricostruendo la vicenda.

Salvatore D'Urzo indica l'ingresso della sua casa

Poi prosegue: «In quel momento ho avuto il sospetto che fossero entrati in casa mia. Sono salito e ho visto infatti che la porta di casa era stata spalancata».

L'uomo non si è perso d'animo. Li ha rincorsi urlando a squarciagola. «Fermateli. Sono ladri». I due ragazzini dopo essere scesi fino a largo Riborgo hanno puntato verso corso Italia dirigendosi quindi in direzione di via San Nicolò.

La fortuna del meccanico è stata che in quel momento nei pressi del bar Rex in galleria Protti si trovava un carabiniere in borghese libero dal servizio. Il militare sentendo le urla dell'uomo e vedendo i due minorenni che stavano scappando si è a sua volta messo all'inseguimento. In breve i ragazzini sono stati bloccati dopo un centinaio di metri, appunto in via San Nicolò.

Racconta ancora Salvatore D'Urzo: «È stata una doppia fortuna perchè i due erano già entrati in casa, ma sentendo il rumore della moto con la quale ero arrivato, sono scappati. I ragazzini avevano già svuotato alcuni cassetti ma non sono riusciti a portar via nulla».

L'unico danno conseguente al raid dei due zingarelli è stato quello alla porta dell'appartamento e a quella dello stabile. Per entrare, infatti, i due nomadi avevano usato un grosso cacciavite che avevano infilato negli stipiti delle porte forzandone l'apertura. Proprio mentre il proprietario è arrivato stavano per cominciare a rubare.

Commenta sconsolata la moglie di Salvatore D'Urzo: «Qualche anno fa abbiamo lasciato Napoli, dove vivevamo, anche per paura dei furti in casa. Eravamo convinti di trovare in questa città una situazione diversa. Non avremmo mai pensato che questi episodi accadessero anche a Trieste».

I due veicoli coinvolti nell'incidente tra Opicina e Fernetti (Foto Lasorte)

Sei feriti nello scontro a Opicina tra un'automobile e un furgone

Scontro tra due veicoli ieri pomeriggio sulla Statale 58 tra Opicina e Fernetti. Nell'incidente sono rimasti coinvolti una Punto bianca e il furgone di una ditta slovena. Sei in totale i feriti. Il più grave, la conducente della Punto, è stata trasportato in urgenza a Cattinara per un trauma cranico. Sul posto il 118, intervenuto con tre ambulanza e un'auto medica, e i carabinieri della stazione di Aurisina.

Raggiri con un nuovo sistema

Si fingono tecnici dell'Acegas e truffano due anziane sole

Anziani nel mirino dei truffatori. Ieri hanno messo a segno due colpi in poche ore, sempre con la stessa tecnica. Nel primo, in un appartamento di via Udine 61, i malviventi hanno rubato circa 300 euro, nel secondo, in via Gambini 30, sono stati sfortunati perchè nel raid nella casa non hanno trovato denaro. Se ne sono andati lasciando tutto a soqquadro.

«È una brutta esperienza», dice sconsolata Maria S., abitante in via Udine. Aggiunge: «Ci ho rimesso 300 euro perchè sono stata distratta. Ora spero che la polizia li prenda. Non si può lasciare andare in giro questa gente a rubare agli anziani. Devono fermarli....».

In via Udine hanno rubato 300 euro, a vuoto il colpo in via Gambini

Il colpo a casa di Maria S. è stato messo a segno attorno a mezzogiorno di ieri. Dice la donna: «Al ritorno dalla spesa ho incontrato per le scale un giovane in divisa. Aveva il berretto con la visiera. Mi ha detto che era un tecnico dell'Acegas e che doveva controllare il mio appartamento per ottenere i benefici per gli anziani che vivono soli previsto nel nuovo sistema di raccolta differenziata». La donna non ha sospettato nulla anche perchè il visitatore era appunto in divisa.

Dopo aver misurato le stanze l'uomo se n'è andato. «Qualche minuto dopo - racconta ancora la vittima della truffa - hanno suonato al campanello. Ho aperto e mi sono trovata davanti il falso tecnico dell'Acegas con un altro uomo, pure in divisa. Questi aveva in mano alcuni oggetti di mia proprietà. Mi ha detto che era un poliziotto e che mi stava cercando per restituirmeli, dal momento che qualcuno li aveva rubati». La donna ha ringraziato aggiungendo però che non se n'era nemmeno accorta. «Forse - ha detto Maria S. - li hanno rubati mentre ero fuori a fare la spesa». A questo punto il finto poliziotto è intervenuto. Ha suggerito alla donna che era meglio controllare la casa. L'altro, il falso tecnico dell'Acegas, intanto si è fermato a chiacchierare con l'anziana.

«Quando sono andati via - ha ammesso Maria S. - ho avuto il sospetto che fossero d'accordo. Ho guardato in casa e ho scoperto che mi avevano portato via 300 euro che erano in un cassetto. A questo punto ho chiamato la polizia».

Quella dei «bidoni» ai danni di pensionati è diventata una vera e propria emergenza a Trieste. Ce n'è per tutti i gusti. Dai falsi ispettori dell'Inps, dell'Acegas, del ministero del Tesoro fino ai finti amici dei figli che domandano denaro.

c.b.

Un giovane romeno sperava di farla franca restituendo il corpo del reato

Sorpreso dopo il furto dell'abito, se lo toglie Ora è accusato di atti contrari alla decenza

di **Claudio Ernè**

Si è tolto di dosso, di fronte alla cassiera allibita, l'abito appena rubato ed è rimasto in mutande. Quasi nudo, come un verme.

I carabinieri attivati dalla direzione dei Grandi magazzini Oviesse lo hanno preso in consegna e denunciato in stato di arresto per furto aggravato e atti contrari alla pubblica decenza. Secondo i militari dell'Arma, mettersi in mutande all'interno di uno spazio vendita aperto al pubblico, costituisce reato: si diventa degli spogliarellisti in spazi destinati a diverse e meno «pericolose» attività.

Protagonista, suo malgrado, di questa storia di abiti rubate e mutande esibite in pubblico, uno zingaro romeno di 27 anni. Si chiama Jovan Tofan e ricorderà a lungo Trieste perché in pochi giorni è riuscito a diventare un protagonista della cronaca cittadina: prima per il furto finito male di un paio di scarpe «prelevate» con poca destrezza nel negozio «Reds» di piazza Goldoni; poi per il maldestro furto dell'abito esposto nei magazzini «Oviesse» di viale XX settembre. Jovan Tofan è rinchiuso nel carcere del Coroneo ed è probabile che vi rimanga a lungo perché per il furto della scarpe ha già patteggiato la pena di un anno e sette mesi con la condizionale e subirà di certo un altro processo per l'abito rubato e -forse- per essere restato in mutande.

Ecco la storia in dettaglio. Jovan, due giorni fa è entrato nel grande magazzino indossando un paio di jeans e una maglietta. Un cliente come tanti. Nel reparto confezioni per uomo, il nomade rumeno ha notato un abito grigio gessato da grande cerimonia. Prezzo ultrascontato, 79 euro, perché la confezione e il modello erano completamente fuori moda, troppo vistosi per i nostri gusti sofisticati. Jovan invece se ne è subito innamorato e incurante del rischio lo ha indossato in un camerino adibito usualmente alle prove. Gli andava a pennello, esaltava il suo fisico. Così ha rimosso la placca magnetica antitaccheggio, ha nascosto i suoi jeans e la maglietta in una borsa e ha cercato di raggiungere l'uscita.

L'abito grigiogessato con la righina chiara e gli enormi 'reverse' a punta, ha attirato subito l'attenzione degli altri clienti e delle commesse. Nessuno da anni aveva visto un simile modello. Lui, Joan, ha interpretato quegli sguardi ironici come occhiate di ammirazione. Si è sentito bello e capace di ammaliare ragazze e donne mature.

Quando si è presentato alla cassa e l'ha superata senza fermarsi per versare i 79 euro, l'allarme è suonato in tutto il magazzino. Non si sa se attivato da una seconda placca antitaccheggio occultata nell'abito; o fatto suonare dalla cassiera in segno di giubilo per sottolineare una vendita che tardava da anni e che finalmente era andata in porto.

Jovan Tofan, si è bloccato di colpo e ha alzato le mani. Ricordava il furto finito male delle scarpe, bissato poi da un secondo tentativo di rubare alcuni generi alimentari. Lui era scappato, era stato rincorso e si era nascosto in un bar di piazza Goldoni, dove, prima di arrendersi e finire al Coroneo, aveva opposto una vivace resistenza.

Col gessato addosso, Jovan, invece non ha reagito. Non voleva sguarcirlo o rovinarlo. Ha chiesto scusa, si è detto disponibile a restituire l'abito e, per essere più convincente, se lo è tolto di dosso in un attimo, restando in mutande. Quando sono arrivati i carabinieri il romeno è «stato fatto rivestire». Poi le manette, il carcere e la denuncia per "atti contrari alla pubblica decenza».

VISTO DA MARANI

Forse già oggi Daniele Rett lascerà l'ospedale abruzzese

Pronto al trasferimento a Trieste il pilota ferito del Canadair

Migliorano le condizioni di salute di Daniele Ret, il copilota gradiscano del Canadair caduto una settimana fa in Abruzzo, durante le operazioni di spegnimento di un vasto incendio.

È «notevolmente migliorata la reattività», con il possibile trasferimento oggi all'ospedale di Cattinara del copilota del Canadair. Lo si afferma nel bollettino medico redatto ieri dal medico specialista della Neurochirurgia dell'ospedale San Salvatore di L'Aquila, Pierpaolo Ragazzi.

Il pilota Daniele Rett, nato a Trieste

«Il quadro clinico - si afferma infatti nel bollettino delle 13:30 - è sostanzialmente uguale a ieri» (quando il paziente era «vigile, cosciente e collaborante», «esegue ordini e risponde adeguatamente alle domande»). E nel bollettino si legga ancora: «Notevolmente migliorata la reattività del paziente. Nella giornata di domani (oggi, n.d.r.), presumibilmente, Daniele Ret verrà trasferito all'ospedale di Trieste».

Nell'incidente di lunedì 23 luglio, avvenuto su una collina di Acciano (L'Aquila), aveva perso la vita il pilota cinquantunenne Andrea Golfera. Il Canadair si era scontrato contro una parete della montagna, causando la morte sul colpo del comandante Andrea Golfera.

Ma per Daniele Ret c'è speranza. Le sue condizioni di salute migliorano. «Voglio andare al mare»: erano state queste le prime parole che era riuscito l'altro ieri a pronunciare, pur con tutte le difficoltà del caso. A rivelare questo sviluppo era stato il padre Cristiano assieme alla moglie.

Indagini del pm De Marco e della Guardia di finanza fra Trieste, Udine, Pordenone e Milano. Gli «arrivi» erano mensili

Cocaina in un libro per bambini spedito dal Costa Rica: 4 arresti

Facevano parte di un rodato traffico internazionale di stupefacenti i 150 grammi di cocaina pura intercettati di recente all'aeroporto della Malpensa dalla guardia di finanza. Erano all'interno di un libro per bambini sui dinosauri, spedito in un pacco-raccomandata dal Costa Rica e destinato al mercato dello spaccio del Friuli Venezia Giulia, fra Trieste, Udine e Pordenone. Lo ha scoperto il Goa, il Gruppo operativo antdroga delle Fiamme gialle del capoluogo regionale, nell'ambito dell'inchiesta coordinata dal sostituto procuratore della Direzione distrettuale antimafia di Trieste, Maurizio De Marco. Quattro persone, residenti fra Udine e Pordenone e con interessi anche a Trieste, sono state arrestate in quanto ritenute dagli investigatori i «corrieri» della cocaina, che arrivava in Italia attraverso regolari e analoghe spedizioni mensili. Due degli arrestati, considerati le «menti», sono finiti in manette su sua ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip di Trieste Paolo Vascotto, che ha accolto la tesi del pm De Marco, ravvisando nei loro confronti l'ipotesi di associazione per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti. Attualmente rinchiusi nei carceri di Tolmezzo e Trieste, rischiano una pena non inferiore ai dieci anni.

Sono questi i risultati usciti fino ad ora dall'operazione «Cultura moderna». Il libro sui dinosauri, partito dentro un pacco dal Costa Rica con destinazione finale un ufficio postale della provincia di Pordenone, nascondeva nella copertina e nella controcopertina un etto e mezzo di cocaina di notevole purezza, che opportunamente «tagliata» avrebbe fruttato al dettaglio oltre 12mila euro. Il «carico» era stato intercettato nei giorni scorsi da un cane antidroga alla Malpensa, come anticipato dal *Piccolo*, grazie a una collaborazione fra gli inquirenti milanesi e quelli triestini. I militari del Goa hanno successivamente organizzato una consegna controllata della raccomandata: hanno individuato il destinatario che era andato a ritirare il pacco all'ufficio postale e l'hanno pedinato fino al momento in cui quel «carico» è passato nelle mani di un complice. A quel punto è scattato il doppio arresto: i due si sono dimostrati disponibili a collaborare e, grazie alle loro rivelazioni e a una serie di intercettazioni telefoniche, gli inquirenti sono riusciti a individuare altri due uomini residenti in provincia di Udine, ritenuti a capo dell'organizzazione, ora in carcere su disposizione del gip Paolo Vascotto. L'organizzazione - ritengono ancora gli investigatori - riceveva un pacco postale al mese di diverse dimensioni, probabilmente con quantitativi di droga più ingenti di quello sequestrato. Le forze dell'ordine sono adesso sulle tracce di altre due spedizioni, sulla base delle quali potrebbe essere possibile individuare la rete di spaccio fra Trieste e il resto della regione e soprattutto il responsabile delle spedizioni dal Centro America.

Il pm Maurizio De Marco

Fermati in porto 34mila capi in pelle con marchi contraffatti

I militari della seconda Compagnia della Guardia di Finanza hanno sequestrato nel Punto Franco Nuovo del Porto 34.061 articoli (borse e portafogli in particolare) con vari marchi contraffatti trasportati su un container provenienti dalla Cina e diretto in Ungheria. Lo ha reso noto ieri la Guardia di Finanza.

L'esame della documentazione acquisita agli atti dell' operazione doganale ha consentito di quantificare il valore commerciale della merce pari a quattro milioni di euro circa che attualmente è a disposizione dell'autorità giudiziaria.

L'operazione - è detto in una nota - testimonia come tali fenomeni siano sempre più in espansione ed altamente nocivi al sistema economico nazionale e comunitario.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

A. TECNOCASA Centro - Galleria Fenice: luminosissimo appartamento con cucina, soggiorno, tre matrimoniali, due bagni, grande balcone. Da rivedere, euro 220.000. Tel. 0400640051.

A. TECNOCASA Centro - Giardino Pubblico: soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Vista nel verde. Totalmente arredato. Perfette condizioni. Euro 135.000. Tel. 0400640051.

A. TECNOCASA Centro - Viale XX Settembre: soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, soffitta, termoautonomo. Terrazza 33 mq. Ottime condizioni euro 205.000. Tel. 0400640051.

A. TECNOCASA Centro - Viale XX Settembre (laterale), soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone, ascensore. Termoautonomo. Nuova costruzione, euro 128.000. Tel. 0400640051.

A. TECNOCASA Centro - Via Battisti nuova costruzione: appartamento 112 mq, salone doppio, 2 bagni, termoautonomo. Raffinato palazzo con ascensore. Euro 230.000. Tel. 0400640051.

ADIACENZE Museo Revoltella palazzo signorile in ristrutturazione primingresso secondo piano salone angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio balcone euro 160.000. Agenzia Vr 040765454.

ADIACENZE piazza Venezia palazzo pregio in ristrutturazione primingresso quarto piano soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio più mansarda con matrimoniale guardaroba bagno Agenzia Vr 040765454.

ADIACENZE Tribunale sesto piano vista aperta 140 mq due balconi ampio ingresso salone due matrimoniali cucina servizi ripostiglio soffitta. Pirelli RE Franchising tel. 0403498398.

ADIACENZE Villa Neker palazzo pregio in ristrutturazione luminoso primingresso soggiorno cucina abitabile tre camere due bagno consegna aprile 2009 Agenzia Vr 040765454.

APPARTAMENTO Perugino zona all'ultimo piano pari primo ingresso. Trilocale in stabile recente ed elegante. Termoautonomo, clima. Euro 170.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO Perugino zona con esposizione angolare. Quadrilocale di 105 mq con infissi in alluminio. Parzialmente rimodernato. Euro 125.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO Settefontane alta bilocale di 65 mq in stabile elegante al quarto piano con ascensore. Cucina arredata compresa nel prezzo. Euro 115.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO Zaule/Farnei recentemente ristrutturato ultimo piano in quadrifamigliare. 90 mq + terrazza panoramica. Posto auto, cantina/box 36 mq e orto 40 mq. Euro 270.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO zona Conti di 78 mq ristrutturato con impianto elettrico rifatto e clima. Stabile con vano scale nuovo. Euro 110.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

AQUILINIA Montedoro «Complesso alle Querce» prossima costruzione palazzina a schiera appartamenti con mansarda e/o giardino. Taverne e/o terrazze. Posti macchina. Esente mediazione. Cheni & Tutta 040767270.

'ERATO per Valbruna in posizione incantevole nuova residenza con appartamenti mini bicamere cantina e garage possibilità giardino. Affrettatevi 3356580534.

BARRIERA appartamento perfetto 75 mq termoautonomo cucina saloncino matrimoniale cameretta bagno ampia soffitta. Pirelli RE Franchising tel. 0403498398.

BOCCACCIO appartamento 100 mq termoautonomo da rimodernare cucina soggiorno due camere due bagni cantina. Pirelli RE Franchising tel. 0403498398.

BOCCACCIO trilocale di 95 mq con ampi spazi abitativi. Termoautonomo caldaia nuova. Possibilità affitto box auto immediate vicinanze. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

BONOMEA contesto residenziale con ampio parco. App. di 95 mq con doppio poggiolo scorcio mare. Posto auto coperto. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

BORGO Teresiano ufficio abitazione perfetto 175 mq bilivello tre stanze salone angolo cottura doppi servizi termoautonomo. Pirelli RE Franchising tel. 0403498398.

CALCARA 040632666 via Commerciale, superpanoramico, soggiorno, cucina, due camere, bagno, terrazzo, posto auto 155.000.
www.calcara.it

CALCARA 040632666 via Damiano Chiesa soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzo, superpanoramico, box, euro 150.000.
www.calcara.it

CALCARA 040632666 via dei Giuliani arredato, cucina-soggiorno, due stanze, bagno, due poggioli euro 129.000.
www.calcara.it

CALCARA 040634690 largo Barriera mansardina primoingresso, tinello, cucinino, matrimoniale, bagno, finiture extra 105.000.
www. calcara.it

CALCARA 040634690 via alle Cave, soggiorno, cucina, tre stanze, due bagni, terrazzino, cantina 199.000.
www.calcara.it

CALCARA 040634690 via Vaglieri, recente, superpanoramico, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazzo, garage.
www.calcara.it

CASACITTÀ Rozzol alta via Gortan attico panoramico ingresso soggiorno con caminetto cucinino due stanze bagno grande terrazza abitabile box di proprietà euro 247.000. 040362508.

CASACITTÀ San Giacomo luminoso ingresso soggiorno cucinino bagno due camere ripostiglio recentemente ristrutturato euro 107.000. 040362508.

CASACITTÀ Scorcola primingresso composta da soggiorno cucina due camere di cui una con bagno padronale secondo bagno poggiolo riscaldamento autonomo euro 150.000. 040362508.

CASACITTÀ v.lo Ospedale militare in perfette condizioni ingresso soggiorno cucinino due camere bagno ripostiglio poggiolo posto auto euro 198.000. 040362508.

CASACITTÀ via dei Porta ingresso soggiorno con angolo cottura due camere matrimoniali bagno riscaldamento autonomo euro 129.000. 040362508.

CASTAGNETO particolare piano alto salotto-pranzo cucina a vista matrimoniale bagno servizio ripostiglio balcone cantina 138.000. Gaburro agente immobiliare 040361074.

CENTRALE piano alto ascensore: soggiorno cucinotto matrimoniale servizio. Ottime condizioni termoautonomo. Norbedo Imm 040368036.

CENTRALISSIMO piano alto con ascensore: soggiorno cucinotto due stanze bagno. Primingresso 250.000. Norbedo Imm 040368036.

CENTRO appartamento primo piano multistanze riscaldamento autonomo raffrescamento 170 mq. Progettocasa 040639389.
(A4954/1)

CHIADINO nel verde cucina saloncino bicamere bibagni ripostiglio terrazzo 30 mq posto macchina. Ottima palazzina 305.000. Gaburro agente immobiliare 040361074.

COLLE di San Vito appartamento trilocale di 70 mq recentemente ristrutturato climatizzato zona molto silenziosa. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

COLLE di San Vito contesto particolarmente tranquillo con affaccio sul verde quadrilocale di 100 mq con doppio poggiolo e veranda. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

COLOGNA via piano alto ascensore: cucina veranda poggiolo soggiorno due stanze bagno cantina. Norbedo Imm 040368036.

COSTALUNGA tranquillo ristrutturato termoautonomo 90 mq cucinino soggiorno due matrimoniali cameretta bagno cantina. Pirelli RE Franchising tel. 0403498398.

D'ALVIANO luminosissimo piano alto ascensore ingresso soggiorno cucina unificati matrimoniale singola bagno ripostiglio balcone cantina 132.000. Gaburro agente immobiliare 040361074.

DOMIO graziosa casetta accostata mq 90 bipiano soggiorno cucina due camere bagno cortile con pergola. Euro 220.000. Casaffari, 040213366. (A00)

EREMO zona casetta su due livelli. 90 mq con due cortili, cantina, ampio sottotetto. Luminosissima, in zona verde e silenziosa. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

GALLERY Altopiano casa carsica, giardino, soggiorno, cucina, 5 stanze, poggiolo, veranda, stanza mansardata con terrazza a vasca, magazzino. Cod. 770/P. 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Aurisina centro realizzazione di 8 appartamenti soggiorno zona 2 camere bagno giardino/balcone e box auto. A partire da euro 240.000. Cod. 187/P. Tel. 0402908343.
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Aurisina villa originale architettura interna circa 250 mq con giardino pianeggiante salone cucina tre camere doppi servizi taverna lavanderia cantine porticato. Cod. 154/P. Tel. 0402908343.
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Aurisina villetta a schiera circa 130 mq soggiorno cucina stanza e doppi servizi; sottotetto-ulteriori due vani. Scoperto. Cod. 10/P. Tel. 0402908343.
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY centrale appartamento luminoso bilivello, cucina, tricamere, doppi servizi, box. Euro 250.000. Cod. 792/P. 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY centrale edificio d'epoca ottimo. Ufficio ristrutturato: salone, cucina, 6 stanze, stanza-archivio, servizi. Cod. 359/P. 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY piazza Sansovino appartamento restaurato nel 2000, soggiorno, cucina abitabile, bicamere, bagno. Cod. 685/P. 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Ponterosso ca 300 mq adatto uso ufficio, 6 stanze, cucina, stanzino, balcone. Informazioni previo appuntamento. Cod. 480/P. 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Revoltella bassa appartamento con cucina tre stanze stanzino bagno servizio separato possibilità. Euro 130.000. Cod 27/P 040213294.

GALLERY Romagna appartamento con mansarda e box, splendida vista città/golfo, doppi servizi. Possibilità fino a 3 camere. Cod. 742/P. 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY San Pasquale ultimo piano da rimodernare vista mare cucina soggiorno due camere bagno terrazza ripostiglio cantina. Cod 24/P 040213294.

GALLERY Villaggio del Pescatore in casa bifamiliare appartamento primingresso salone cucina due camere bagno terrazzo e cortile. Cod. 2/P. Tel. 0402908343.
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Visogliano ex casello feorroviario parzialmente ristrutturato salotto cucina camera bagno e terrazzo. Attiguo fabbricato lavanderia/locale caldaia. Giardino di circa 700 mq. euro 195.000. Cod. 9/P. Tel. 0402908343.
www.gallery-immobiliare.com

GALLERY zona Università soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, balconi, p. auto. Cod. 540/P. 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com

GHIRLANDAIO piano alto ascensore: soggiorno poggioli cucinino tre matrimoniali bagno cantina buone condizioni. Norbedo Imm 040368036.

GIARDINO pubblico e adiacenze Tribunale stabili epoca totalmente ristrutturati ascensore diverse tipologie primingressi a partire da euro 100.000. Tirabora Vip 040631754.

LA Chiave 040272725 Duino Aurisina euro 295.000 bellissimo appartamento di 120 mq con ampie terrazze immerso nel verde.

LA Chiave 040272725 Muggia-Dante euro 140.000 68 mq primo ingresso in palazzina totalmente ristrutturata zona giorno con cottura due stanze bagno ascensore.

LA Chiave 040272725 Trieste-Ireneo della Croce euro 137.000 appartamento di 72 mq soffitta buone condizioni.

LA Chiave 040272725 Trieste-Settefontane euro 179.000 appartamento buone condizioni ampia cucina abitabile soggiorno matrimoniale singola bagno wc poggiolo terrazzo.

MADONNA del Mare stabiletto d'epoca di tre piani mansarda ingresso, soggiorno con caminetto, cucinotto, camera matrimoniale, camera singola, bagno, euro 150.000. Tirabora 040414213. (A00)

MONTEBELLO 80 mq rimodernati totalmente, poggiolo vista aperta. Piccola palazzina con facciate rifatte. Parcheggio condominiale, arredato, libero subito. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

OSPEDALE Maggiore novità trilocale di 70 mq stabile d'epoca penultimo piano molto luminoso poggiolo. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

PIAZZA Hortis quadrilocale d'epoca con ampio soggiorno doppi servizi termoautonomo condizioni molto buone. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

PUCCINI piano alto ascensore soggiorno cucina terrazzi matrimoniale singola doppi servizi vestibolo cantina box. Norbedo Imm 040368036. (A00)

QUADRIFOGLIO Giuliani ottimo sesto piano con ascensore vista aperta atrio soggiorno cucinino matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo tel. 040630174.

QUADRIFOGLIO Padovan appartamento d'angolo composto da ingresso cucina soggiorno due stanze bagno poggiolo soffitta termoautonomo da ristrutturare. Tel. 040630174.

QUADRIFOGLIO San Giacomo secondo piano con ascensore ingresso cucina abitabile matrimoniale stanzetta bagno serramenti nuovi euro 65.000. Tel. 040630174. (A00)

QUADRIFOGLIO San Pasquale appartamento soleggiato composto da ingresso cucina soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio poggiolo cantina posto macchina tel. 040630174.

QUADRIFOGLIO Soncini recente appartamento con vista aperta cucina soggiorno con terrazzo di 30 mq 2 stanze bagno ripostiglio tel. 040630174.

QUADRIFOGLIO zona Foraggi luminosissimo piano alto ingresso soggiorno cucina camera bagno soffitta riscaldamento autonomo euro 79.000. Tel. 040630174. (A00)

ROIANO centro in stabile con ascensore dietro il capolinea dell'autobus app. di 77 mq appena ristrutturato. Con due matrimoniali e ampio poggiolo. Tecnocasa Roiano tel. 040411808. (A00)

ROIANO in stabile d'epoca proponiamo alloggio prima entrata composto da ingresso, monovano zona giorno/notte e bagno. Euro 69.000. Tirabora Vip 040631754.

ROIANO luminoso app. di 72 mq al piano alto. Termoautonomo con poggiolo e cantina. Condizioni più che buone. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

RONCHETO alta luminoso termoautonomo 85 mq cucina saloncino matrimoniale bagno poggiolo cantina. Pirelli RE Franchising tel. 0403498398.

S. GIACOMO recentissimo ultimo piano soggiorno due camere cucina ab. doppi servizi e mansarda. Posto macchina. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.

SANTA Croce adiacenze casetta carsica perfetta mq 130 su due piani con ampia soffitta soggiorno con caminetto cucina tre camere biservizi giardino. Casaffari, 040213366. (A00)

SAN Giacomo app. di 80 mq al penultimo piano con ascensore luminoso vista aperta termoautonomo condizioni più che buone. Tecnocasa Roiano tel. 040411808. (A00)

SAN Pasquale adiacenze nuovo prezzo! Trilocale 80 mq con terrazzino abitabile panoramico. Piccola palazzina, ampia cantina, libero. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

STRADA per Opicina adiacenze bellissimo appartamento mq 115 residenziale immerso nel verde salone con zona caminetto bicamere cucina doppi servizi ampia terrazza abitabile posto auto in garage vista incantevole mare e città. Casaffari, 040213366. (A00)

TECNOCASA Centro - Cantù: appartamento con giardino: ingresso, cucina, salone doppio con balcone, tre camere, doppi servizi, giardino e box, euro 320.000. Tel. 0405708400.

TECNOCASA Centro - Fabio Severo: appartamento al piano medio composto da ingresso, ccina abitabile, camera matrimoniale, bagno. Ottimo investimento euro 75.000. Tel. 0405708400. (A00)

TECNOCASA Centro - Fabio severo: appartamento perfetto composto da ingresso, cucinino con soggiorno, singola, matrimoniale, bagno, ripostiglio e balcone, euro 138.000. Tel. 0405708400. (A00)

TECNOCASA Centro - Fabio Severo: monolocale uso magazzino con angolo cottura, bagno e riscaldamento. Ottimo investimento euro 29.000. Tel. 0405708400.

Continua in 22.a pagina

Continuaz. dalla 21.a pagina

TECNOCASA Centro - Tribunale: ingresso, cucina, salone doppio, camera matrimoniale, bagno, terrazzino, poggiolo, cantina. Palazzo signorile. Molto luminoso, euro 170.000. Tel. 0405708400.

TIGOR soleggiato bilocale di 55 mq al piano alto con ascensore stabile semi-recente scorcio mare. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

TRIESTE Erta Sant'Anna nel verde tranquilla casetta accostata: cucina soggiorno con caminetto stanza stanzetta bagno e cortile euro 115.000. Cristina Rufolo agente immobiliare 0403498845, 3281265095.

TRIESTE piazza Puecher vicinanze ottimo stabile appartamento ca. 60 mq atrio cucina abitabile due stanze bagno e servizio. Temoautonomo. Euro 87.000. Cristina Rufolo agente immobiliare 0403498845, 3281265095.

TRIESTE Revoltella 10 signorile ascensore ca. 95 mq soggiorno cucina abitabile due camere bagno ripostiglio terrazzone euro 150.000. Luisa Serra Immobiliare 040638310, 3334577536.

TRIESTE semicentrale molto tranquillo perfetto ampia zona giorno cucina arredata matrimoniale bagno ripostigli terrazzo abitabile. Ascensore spese condominiali minime. Euro 135.000. Luisa Serra Immobiliare 040638310, 3334577536.

VALMAURA in stabile recente ottimo monolocale arredato di 52 mq termoautonomo luminoso. Pirelli RE Franchising tel. 0403498398.

VENDIAMO per euro 105.000 D'Annunzio in palazzo d'epoca alloggio al piano alto di cottura con saloncino 2 camere bagno terrazzo adatto per famiglia. Spaziocasa, 040369950. (A00)

VENDIAMO per euro 120.000 piazzale Valmaura in palazzina recente alloggio di cottura tinello 2 camere bagno terrazzini. Occasione. Spaziocasa, 040369960. (A00)

VENDIAMO per euro 125.000 Baiamonti (zona) in palazzo recente alloggio di cottura tinello 2 camere bagno terrazzino. Occasione. Spaziocasa, 040369950. (A00)

VENDIAMO per euro 170.000 Severo in palazzina signorile alloggio nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzo. Spaziocasa, 040369960. (A009

VENDIAMO per euro 185.000 Madonnina in palazzina recente alloggio come nuovo di cucina saloncino 2 camere bagno autometano cantina box. Spaziocasa, 040369960. (A00)

VENDIAMO per euro 235.000 Vic. Rose (adiacenze) in piccola palazzina recente alloggio come nuovo panoramico di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzini cantina. Spaziocasa, 040369950. (A00)

VENDIAMO per euro 380.000 villino immerso nel verde a Prosecco di cucinotto saloncino 2 camere bagno con ampia cantina dependance garage piscina e giardino alberato 1300 mq. Spaziocasa, 040369960. (A00)

VENDIAMO per euro 53.000 Gambini (adiacenze) in palazzo epoca piccolo alloggio di cucina abitabile camera e bagno autometano. Spaziocasa, 040369950.

VERGERIO ottimo appartamento termoautonomo 75 mq cucina arredata saloncino con caminetto matrimoniale servizi. Pirelli RE Franchising tel. 0403498398.

VIA Crispi bassa epoca signorile salone con zona cottura due matrimoniali singola doppi servizi balcone pari primo ingresso. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.

VIA Giulia alta piano alto ascensore vista aperta saloncino matrimoniale cucina ab. bagno rip. Terrazza. Cheni & Tutta 040767270.

VIA Navali piano alto soggiorno con cucinino due matrimoniali bagno balcone. Soffitta. Cheni & Tutta 040767270.

VIA San Nicolò pedonale privato a privato vende appartamento mansardato atrio soggiorno con cucinotto due stanze due bagni prezzo impegnativo. Tel. 3396272543. (A5032/1)

VIA Scussa primo ingresso soggiorno con angolo cucina matrimoniale bagno. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.

ZONA Rive palazzo vincolato Belle arti luminoso terzo piano primingresso monolocale bagno ripostiglio Agenzia Vr 040765454.

CAMPI Elisi/Chiarbola cercasi appartamento anche da ristrutturare: camera, cucina, bagno e cantina. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe Immobiliare, 764666.

FIERA/IPPODROMO cercasi appartamento in buone condizioni, possibilmente con poggiolo e cantina. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.

PRIMARIA società romana acquista appartamenti, case, stabili e terreni edificabili in Trieste e provincia. Informazioni allo 0686221203. (A00)

ROZZOL ricerca urgente appartamento vie Revoltella, D'Angeli, Lonza, Trevisani una o due stanze con balcone. Contattateci per avere una stima gratuita. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

ROZZOL San Luigi ricerchiamo urgentemente dopo numerose vendite con ottimi realizzi per soddisfare clienti in attesa appartamenti 80-100 mq con terrazzo. Chiamateci per informazioni e stima gratuita. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

AFFITTIAMO a euro 300 mensili arredato Severo in palazzina recente piccolo alloggio di cucina matrimoniale bagno. Spaziocasa, 040369960. (A00)

AFFITTIAMO a euro 400 mensili vuoto San Giacomo alloggio di cucinotto saloncino camera matrimoniale bagno poggiolo. Spaziocasa, 040369950. (A00)

AFFITTIAMO a euro 480 mensili arredato Ghirlandaio in palazzina recente alloggio al piano alto di cucinotto con tinello 3 stanze bagno terrazzini. Spaziocasa, 040369960. (A00)

AFFITTIAMO a euro 520 mensili arredato Coroneo in palazzina epoca ottimo alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno autometano. Spaziocasa, 040369950.

AFFITTIAMO a euro 580 mensili arredato Castagneto in palazzina recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno. Spaziocasa, 040369960. (A00)

AFFITTIAMO a euro 600 mensili arredato Commerciale in palazzina recente ottimo alloggio di cucinotto saloncino salotto matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino posto auto. Spaziocasa, 040369950. (A00)

AFFITTIAMO a euro 750 mensili arredato centro città alloggio di cucinotto saloncino 2 stanze bagno adatto foresteria (possibilità box). Spaziocasa, 040369950.

CASETTE ville appartamenti arredati o vuoti cerchiamo in affitto per nostri clienti. Garantiamo completa assistenza contrattuale. Spaziocasa, 040369950. (A00)

INIZIO Viale Venti Settembre palazzo di pregio primi '900 luminoso ufficio prontingresso terzo piano ascensore climatizzato 150 mq salone/reception tre stanze doppi servizi Agenzia Vr 040765454.

TRIBUNALE ufficio di mq 145 salone doppio tre camere camerino. Cheni & Tutta 040767270.

TRIBUNALE e via S. Michele box con telecomando. Cheni & Tutta 040767270.

ZONA Fiera alta arredato soggiorno con cucinino camera bagno. Uso transitorio. 370. Cheni & Tutta 040767270.

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

APPRENDISTA aiuto commessa per pasticceria caffetteria. Presentarsi Pasticceria Patti, viale Sanzio 5/5, Trieste. (A4563/4)

AZIENDA grafica cerca agente tecnico commerciale per la provincia di Trieste tel. 0434960066. (Fil84/4)

AZIENDA metalmeccanica leader settore sollevamento ricerca responsabile officine con esperienza, tecnici manutentori per servizio assistenza esterna sul territorio nazionale; indispensabile disponibilità continue trasferte. Conoscenze elettronica, meccanica, idraulica. Inviare curriculum: Casella postale 220, Monfalcone.

CERCASI infermieri generici e osss (operatori socio sanitari specializzati) per assistenza anziani zona Trieste centro. Telefonare ore ufficio allo 0403490057. (A4948/4)

IMPORT-EXPORT A Trieste seleziona personale anche prima esperienza per varie mansioni. Inserimento immediato. 040774763. (A4898)

SOHO l'agenzia di viaggio, via Cesare Battisti 12, Trieste cerca con urgenza banconista con esperienza. Inviare Cv completo di foto. (A4724)

ALFA 156 1.9 JTD 115 Cv Distinctive, anno 2002, Pack Sport, clima, Abs, air bag, ruote lega, colore azzurro metallizzato, garanzia 12 mesi, euro 8.900 Aerre Car tel. 040637484.

ALFA 156 1.9 JTD 115 Cv Progression, anno 2003, grigio metallizzato, clima, Abs, a. bag, full optional, con garanzia 12 mesi, euro 11.900, Aerre Car tel. 040637484.

ALFA 166 2.0 Twin Spark 16V Distinctive, navigatore, clima, Abs, a. bag, r. lega, pelle, 2001, grigio metallizzato, euro 8.500 garanzia, Aerre Car tel. 040637484.

AUDI TT Roadster, 1,8 turbo 180 hp, anno 2000, argento metallizzato, fari xeno, cappote elettrica, cerchi 17", Bose system. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede

CITROEN C3 1.4 HDI 70cv Exclusive 5 porte, anno 2004, 27.000 chilometri, perfetta, colore nero, garanzia, euro 9.200 Aerre Car tel. 040637484.

CLIMATIZZATE: Seicento 2002; Atos 2001 ; Getz 2006; Panda 2000; uniproprietario, molto belle; rate da euro 42. Alpina - 1979 - Hyundai 040231905.

FIAT Fiorino 1,6 benzina, bianco, 1995, ottima meccanica e carrozzeria Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

FIAT Seicento 1.1 Hobby, anno 1999, colore rosso, revisionata e tagliandata, garanzia 12 mesi, finanziabile euro 2.900 Aerre Car tel. 040637484.

FORD Focus 1.6 Zetec 5 porte, argento metallizzato, anno 2003, full optionals, garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

FORD Ka, 1,3, anno 1998, servosterzo, chiusura centralizzata, vetri elettrici, meccanica e carrozzeria ottime. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

JEEP Cherokee 2.5 turbodiesel 12/95 5 porte, colore verde metallizzato, clima, cerchi in lega. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

LANCIA Lybra 1.9 JTD SW anno 2000, blu metallizzato, clima bizona, ABS, 4 airbag, computer, garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

LANCIA Y 1.2 8V UNICA, 2002 argento metallizzato, clima, cerchi in lega, perfetta, garanzia Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede

LANCIA Y 1.2 LS 16v, anno 2001, clima, servosterzo, ruote lega, air bag, colore blu met., revisionata con garanzia, euro 4.500, Aerre Car tel. 040637484.

NISSAN Terrano II 2.7 TDI 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a. bag, Abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.400 Aerre Car tel. 040637484.

PEUGEOT 106 anno 2000 rossa 3 porte, vetri elettrici, chiusura centralizzata, perfetta meccanica e carrozzeria. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

PEUGEOT 206 1.4 XS 5 porte, anno 2001, grigio metallizzato, clima, servosterzo, air bag, perfetta, garanzia, euro 5.400 Aerre Car tel. 040637484.

RATE febbraio 2008: Citroen C3 Exclusive 1400, uniproprietario 2003, clima/abs/cd; accessoriatissima; garanzia; pochissimi chilometri; euro 6.990 trattabili. Alpina - 1979 - Hyundai 040231905.

RATE febbraio 2008: Hyundai Santafe' 4x4 turbodiesel 2004; clima/abs/pelle; perfetta; garanzia casa; pochi chilometri; senza anticipo. Alpina - 1979 - Hyundai 040231905.

RATE febbraio 2008: Scenic Privilege Deluxe turbodiesel 10/2003; accessoriatissima; pelle; euro 11.290 trattabili. Oppure rate tassozero. Alpina - dal 1979 - Hyundai 040231905.

RATE febbraio 2008: splendida Hyundai Tucson 4x4 turbodiesel; perfetta; aziendale; clima/abs/cd garanzia casa; oppure rate tassozero. Alpina - 1979 - Hyundai - 040231905.

RENAULT Clio van 1,9 diesel, anno 2000, perfette condizioni meccanica carrozzeria interni. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

RENAULT Twingo 1.2, 3 porte, clima, servosterzo, air bag, anno 2000, blu met., ottime condizioni, garanzia 12 mesi, euro 4.000 Aerre Car tel. 040637484.

TASSO zero: chevrolet Kalos 1200sx 5 porte 11/2004; uniproprietario; clima/abs; garanzia. Euro 6.190 trattabili oppure rate dal 2008. Alpina - 1979 - Hyundai 040231905.

TOYOTA Yaris 1.0 Sol 3p, verde met., anno 2001, clima, a.bag, servosterzo, revisionata con garanzia, euro 5.300, finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

VACANZE subito,rate febbraio 2008 Bmw 330xdi Touring turbodiesel 2003. Navigatore/pelle; euro 17.690 trattabili. Oppure parte tassozero. Alpina - 1979 - Hyundai 040231905.

VACANZE subito, rate febbraio 2008 Bmw 330xdi Touring turbodiesel 2003. Navigatore/pelle; euro 17.690 trattabili. Oppure parte tassozero. Alpina - 1979 - Hyundai 040231905.

VOLKSWAGEN Sharan 1.9 TDI 110 hp argento metallizzato, anno 1997, full optionals, gancio traino. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

VW Polo 1.2 5 porte, anno 2003, clima, a.bag, servosterzo, colore grigio met. revisionata con garanzia, finanziabile euro 6.700 Aerre Car tel. 040637484.

CERCHI un prestito? Chiama subito, potrai ricevere fino a 30.000 euro facilmente e senza complicazioni. Nessuna spesa. Messaggio promozionale. Fogli informativi in sede. Albo mediatori creditizi UIC 6940. Giotto Srl 040772633. (Fil46/9)

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCONDISCENDENTE italianissima spregiudicatissima 3460248742. (A4738)

A.A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE spagnola sexy disponibilissima Trieste 3479909554. (A5047/10)

A.A.A.A.A.A. BELLA massaggiatrice disponibile riservata compiacente 3388117823.

A.A.A.A.A.A. GRADO Katia bella dolce ungherese. 3387202539. (A4591)

A.A.A.A.A.A. RONCHI dolce massaggiatrice per appuntamento. 3389483866.

A.A.A.A.A.A. RONCHI dolce piccante, massaggiatrice tutti giorni. 3388919802. (C00)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima francese (5.a m.) disponibile 3209520548. (A5046)

A.A.A.A.A. BELLISSIMA dolcissima principessina sensualissima affascinantissima Trieste. 3349334635. (A4903)

A.A.A.A.A. RINFRESCANTE doccia erotica... Freschissima, bocca sensuale. 3337701827. (A4758)

A.A.A.A.A. TRIESTE massaggio dolce e rilassante tel. 34884427199.

A.A.A.A. MONFALCONE giapponese giovane molto bella esegue massaggi. 3343782795. (A00)

A.A.A.A. NOVITÀ Trieste bellissima ragazza giovane momenti indimenticabili 3346172519. (A5053)

A.A.A.A. TRIESTE Kelly indimenticabile carina 7.a non stop 3389943612.

A.A.A.A. TRIESTE mulatta brasiliana 23 6.a m. padrona completissima 3479979779. (A5048/10)

A.A.A. GORIZIA bella ragazza piccantissima caldissima riservata ti aspetta. 3342190173. (A00)

A.A.A. MASSAGGIATRICE esegue massaggi molto professionali ambiente tranquillo pulito. 3406087629.

A.A.A. MONFALCONE bella gattina coccolona piena di fuoco ti aspetta. Chiamami. 3883415822. (C00)

A.A.A. MONFALCONE novità 7.a naturale completissima calda disponibilissima preliminari. 3348114292.

A.A.A. MONFALCONE sensualissima completissima calda coccolona da impazzire disponibilissima. 3464935480. (C00)

A.A.A. NOVITÀ Trieste coccolona fondoschiena sballo preliminari lunghissimi non stop. 3803637282. (A00)

A.A.A. TRIESTE novità bellissima diavoletta preliminari lunghi non stop. 3387228828.

A.A.A. TRIESTE nuova ragazza mulatta chiara 5.a naturale dolcissima. 3207684485. (A4793)

A.A.A. TRIESTE prima volta grossa sorpresa 5 misura trasgressiva. 3389140867.

A.A. GORIZIA nuovissima dolcissima affascinante ti aspetta per momenti indimenticabili 3313425452. (A00)

A.A. TRIESTE dolcissima simpatica coccolona 6.a naturale formosa notte fonda. 3205735185.

A.A. TRIESTE Somalia femminile disponibile trasgressiva grossa sorpresa non stop 3297636040.

A. TRIESTE bellissima ragazza cinese riceve tutti giorni molto carina gentilissima. 3895806982. (A4729)

A. TRIESTE Carla grossa sorpresa molto disponibile bocca di fuoco 3293944755. (CO0)

A Trieste novità assoluta Alessandra alta bionda e dice sempre si. 3283878078. (A00)

BIZZARRE casalinghe 899221184 Capricesex 0088. 193.980.38 Mediaservice srl via Gobetti Arezzo 1,80/minuto vietato minorenni. (A00)

GIOVANE nuovissima prima volta Trieste affascinante trasgressiva diavola dolcissima grossa sopresa 3478870831. (A4950)

GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780. (A4902)

LA bellissima modella croata ti aspetta. Non rispondo a anonimi. 3479339227. (A00)

MONFALCONE APPENA arrivata bambolina esotica deliziosa incantevole preliminare bacio. 3484819405. (C00)

MONFALCONE BRASILIANA piccola bambolina splendide curve da sballo 6.a m divertimento assicurato. 3338826483.

MONFALCONE coreana giovane bravissima per massaggi 3203583780.

SALONE di massaggio a Sezana offre rilassanti massaggi alla clientela più distinta e raffinata. 3348334231. (A00)

SPLENDIDI massaggi completi per un momento intimo particolare in posto riservato 3480436761. (A00)

TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi. Tel. 3345959117.

TRIESTE MASSAGGIATRICE esperta piacere senza limite 8m naturale snella non stop. 3293961845. (A4900)

TRIESTE nuovissima grossa sorpresa filippina giovane bellissima bravissima completissima no stop 3287558654. (A5051)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar. Clientela selzionata paga contanti. Business Services 0229518014. (A00)

Incontro con la presidente Lusa e il direttore Ius davanti all'edificio di via Alfieri 2, evacuato per le crepe originate dal cantiere adiacente

La rabbia degli sfollati contro i vertici Ater

Gli inquilini di altri stabili vicini a Largo Niccolini: «I prossimi saremo noi»

di **Elisa Coloni**

Tensione, urla, parole grosse e qualche insulto hanno accompagnato, ieri pomeriggio, il faccia a faccia tra Perla Lusa e Antonio Ius, rispettivamente presidente e direttore generale dell'Ater, e gli sfollati di via Alfieri 2. La rabbia e la disperazione degli inquilini rimasti in strada dopo l'evacuazione del loro stabile, che presenta profonde crepe e rischia ulteriori cedimenti (e quindi posto sotto sequestro dalla magistratura), si sono scagliate contro i due responsabili dell'ente per l'edilizia pubblica, titolare del cantiere di largo Niccolini, che secondo i primi accertamenti avrebbe provocato il dissesto.

E al coro di proteste delle sei famiglie sfollate, che durante l'incontro di ieri, davanti al portone del loro palazzo, hanno accusato l'Ater di «totale immobilismo e menefreghismo, durati per anni», si è aggiunto quello di altri abitanti della zona (complessivamente c'erano una quarantina di persone). Abitanti che si sono muniti delle «prove» dei danni che secondo loro gli scavi avrebbero provocato alle loro abitazioni: frammenti di pareti, soffitto e intonaco, racchiusi in fazzoletti di carta e sventolati davanti ai vertici dell'Ater.

«Questo è quello che ci cade in testa durante la notte - ha esclamato Alberto Moscheni, residente in via Foscolo 27, sul lato opposto del cantiere -. I prossimi saremo noi. Abbiamo paura. Vogliamo che l'Ater mandi dei periti a valutare i danni nei nostri appartamenti, per stabilire se c'è pericolo di crolli». Un appello cui Ius ha risposto affermando che «i tecnici monitorano costantemente la zona dall'esterno attraverso gli appositi vetrini. Ma per il momento non sono previsti interventi interni alle abitazioni. Solitamente sono i proprietari delle case danneggiate a procurarsi una perizia per richiedere il risarcimento dei danni».

Sarà solo l'esito della perizia disposta dalla magistratura a stabilire le cause del dissesto, anche se i vigili del fuoco avevano da subito fatto risalire i danni agli scavi di largo Nicolini. Nel frattempo continua l'odissea di chi ha perso casa. Gli unici a non aver trovato sistemazione sono Liviana e Christian Giuliani, madre e figlio che vivono nello stesso condominio, ma in appartamenti diversi, con tre gatti a testa. «Ho chiesto un alloggio temporaneo all'Ater, che mi è stato rifiutato - ha spiegato Christian Giuliani -. Dopo due notti in albergo siamo stati buttati fuori perchè il direttore non voleva che tenessimo i gatti. Le ultime due notti mia madre ha dormito nel monolocale della mia fidanzata, io in auto. Ora sembra che per noi ci sarà posto al residence "Al granzo", ma non ho ancora ricevuto risposte certe».

> Continua l'Odissea di chi ha dovuto abbandonare la casa: «Sto dormendo in auto»

Alle proteste ha risposto Perla Lusa: «Fondamentale è stato il dissequestro del cantiere e la ripresa dei lavori, perchè solo così si può mantenere la staticità degli edifici adiacenti. Ora manterremo i contatti con gli sfollati e ascolteremo le loro esigenze. Questo cantiere ha una storia complessa - ha aggiunto il presidente dell'Ater - ed è nato da precise scelte tecniche: la palettatura delle fondamenta, ad esempio, è stata pensata in funzione dell'acqua abbondante presente nel sottosuolo». Ieri il consigliere dei Cittadini Marcello Corsi ha annunciato che la Quinta circoscrizione organizzerà un incontro nella sede del parlamentino il prossimo martedì alle 19.30.

A destra Perla Lusa, presidente dell'Ater durante il confronto con i condomini di via Alfieri e gli altri residenti (Sterle)

Traffico spostato su via Raffineria

Piazza Garibaldi, da stasera deviazioni per scavi dell'Acegas

Deviazioni stradali e possibili disagi al traffico da stasera nell'area di piazza Garibaldi per lavori di riqualificazione dei sottoservizi da parte dell'Acegas.

Nella prima fase degli scavi, quelli che partiranno proprio questa sera, sarà disposta la deviazione del traffico proveniente da viale D'Annunzio e da via Settefontane e diretto in piazza Garibaldi verso la direttrice via della Raffineria - piazza Garibaldi, cioè sul tratto tra le vie Pascoli e Foscolo.

Contestualmente, sarà istituito anche un senso unico di marcia in viale D'Annunzio, nel tratto da piazza Garibaldi verso largo Sonnino.

> Istituito anche il senso unico in viale D'Annunzio verso largo Sonnino

Inoltre, sarà ristretta la carreggiata in piazza Garibaldi, nel tratto antistante i numeri civici 5, 6 e 7, mediante la soppressione di due corsie di marcia per volta, con il mantenimento delle restanti due corsie aventi direzione verso viale D'Annunzio, oltre alla corsia diretta verso via Molino a Vento.

Saranno anche disposti divieti di sosta e fermata con rimozione per tutti i veicoli in via della Raffineria (nel tratto compreso tra largo Sonnino e piazza Garibaldi) e in piazza Garibaldi (nei tratti fra le vie Pascoli e Foscolo, via Corridoni e via del Bosco, viale D'Annunzio e via Raffineria). Inoltre saranno spostate alcune fermate dei bus nella zona interessata dall'intervento.

In una fase successiva cioè ad avvenuto ripristino della viabilità ordinaria sull'asse da piazza Garibaldi a viale D'Annunzio - informa il Comune, che comunicherà in seguito la conclusione dei lavori Acegas - saranno istituiti in piazza Garibaldi altri divieti di sosta (nel tratto fra viale D'Annunzio e via Raffineria) e un restringimento di carreggiata nel tratto antistante i civici 8 e 9, mediante la soppressione di una corsia di marcia, con il mantenimento della restante corsia avente direzione verso via Pascoli e via Oriani.

Un tratto di piazza Garibaldi, all'incrocio con via Raffineria

Il membro della direzione nazionale della Margherita vara il proprio sito web: «Un diario di bordo verso il Partito democratico»

Russo, un blog per dialogare con la gente

Francesco Russo

Francesco Russo ha scelto la formula del «blog» per dialogare con la gente. Il giovane politico triestino, membro dell'esecutivo nazionale della Margherita e responsabile per il settore Università e ricerca del partito, ha presentato ieri il suo *www.francescorusso.it* «attraverso il quale - ha spiegato ieri agli elettori e alla stampa - conto di poter ascoltare le esigenze di quanti vorranno scrivermi, cercando di fornire le spiegazioni e le risposte adeguate». Russo ha definito il suo blog «un diario di bordo nel quale scambiare opinioni - ha precisato - come una sorta di luogo delle idee». Alla base della scelta la volontà di «contribuire alla nascita e alla crescita del Partito democratico - ha sottolineato - perché credo in questa iniziativa, che non deve essere intesa come la risistemazione dei cocci dei vecchi partiti che si sono sciolti per confluire nel nuovo movimento». Russo ha evidenziato che «nel Pd ci sarà una forte componente femminile, come mai si è verificato prima nell'ambito dei partiti del nostro Paese». Russo ha anche trovato lo spunto per formulare una critica: «Credo che sia per quanto concerne le primarie del Pd sia per gli appuntamenti politici nazionali - ha concluso - sarebbe opportuno modificare il sistema elettorale». A questo proposito, il politico della Margherita ha dichiarato di aver firmato per il referendum. Fra i primi appuntamenti organizzati da Russo per il dopo Ferragosto, va annunciata la presenza di Enrico Letta a Grado il 23 agosto.

u.s.

Uno dei momenti della festa dell'Itis (Foto Lasorte)

Itis: festa fra più generazioni

Festa ieri nel giardino dell'Itis all'insegna dell'incontro fra generazioni, con dimostrazioni di opere artigianali e musica per «L'anziano risorsa: arti, mestieri e professioni», organizzata da Ass, Comune, Itis e progetto Gioia.

Due mozioni chiedono che il potere sia affidato al municipio anziché alla Regione e alla Ttp

Le concessioni in Porto Vecchio e sulle Rive
Stamattina dibattito in Consiglio comunale

di **Silvio Maranzana**

Le aree di funzionalità portuale restino di pertinenza dell'Autorità portuale, mentre quelle non più interessate alla portualità vengano assegnate al Comune di Trieste. È ciò che chiedono le due mozioni dalle quali è scaturita la seduta straordinaria del Consiglio comunale che si tiene oggi a mezzogiorno sui temi del Porto Vecchio e delle Rive. L'iniziativa è sostanzialmente dei rappresentanti di Forza Italia e di Alleanza nazionale che anche in questo modo tentano di fermare due processi già messi in moto. Il primo è quello della Regione che intende far approvare al Governo un decreto in base al quale passerà ad essa la potestà di dare le concessioni in Porto Vecchio. «Il trasferimento delle competenze - ha ribattuto ieri l'assessore regionale Lodovico Sonego - non è legato al fatto che la Regione decida di chiederlo o no. La questione è già stata risolta positivamente dalla legge». Il secondo è l'iniziativa dell'Autorità portuale che progetta di dare in concessione alla Trieste terminal passeggeri, società di cui è proprietaria al cento per cento, il waterfront tra piazza Duca degli Abruzzi e il molo Fratelli Bandiera, in particolare di gestire tutti i parcheggi di questo lungo tratto e fare cassa per il porto.

Ieri l'Authority, dopo una serie di perplessità emerse all'annuncio di questo passaggio, ha voluto chiarire la questione. «Per meglio qualificare l'offerta di servizi ai passeggeri, in termini manageriali e poter competere con le altre realtà mediterranee - si legge nella nota - l'Autorità portuale ha costituito, ai sensi della legge 84/94 la Trieste terminal passeggeri con compiti di gestione delle stazioni marittime e dei servizi passeggeri.

Piero Camber

Lodovico Sonego

Alla stessa società l'Authority intende concedere le aree del Demanio marittimo adibite alle citate attività e a quelle connesse, mentre le restanti aree del Demanio prospicienti il centro cittadino (ad esempio molo Audace, molo Pescheria, passeggiata lungo le Rive) continueranno a essere fruite dalla cittadinanza secondo gli schemi regolamentari in essere».

La mozione che verrà discussa stamattina impegna invece sindaco e giunta a presentare entro il 5 agosto domanda concorrente per l'ottenimento di tutte queste aree comprese la Stazione marittima, il terminal del Molo quarto e l'ormeggio 57 in Porto Nuovo dove dovrebbero tornare i traghetti greci. Si tratta sostanzialmente del secondo round del match ingaggiato per gestire il comparto delle crociere tra Comune e Trieste terminal passeggeri e in particolare tra l'assessore Maurizio Bucci e il direttore della Ttp Livio Ungaro.

Il panorama è però ingarbugliato e caratterizzato da alleanze trasversali perché sulla prima questione, quella delle concessioni in Porto Vecchio, a differenza di Forza Italia, il sindaco Roberto Dipiazza si è detto sulla stessa linea del presidente della Regione Riccardo Illy e ha avuto l'appoggio della Lista Dipiazza che pure fa parte della maggioranza in Comune. Tanto che Roberto Sasco, esponente dell'Udc oltre che presidente della commissione urbanistica del Comune a propria volta ha preso le distanze dagli alleati di centrodestra annunciando che oggi non voterà. «Non voglio partecipare a un gioco al massacro - ha commentato ieri - che vede alleati da una parte il sindaco Dipiazza e il presidente Illy e dall'altra principali attori il forzista Camber e Menia di An. È un gioco pericoloso che rischia di mandare in crisi la maggioranza».

Dopo le proteste seguite all'inaugurazione della bretella stradale che ha provocato un calo nell'attività dei negozi

Cambierà la segnaletica vicino a Rabuiese

Iniziativa del Comune per venire incontro alle esigenze dei commercianti

MUGGIA Sarà modificata la segnaletica sulle strade vicine al confine di Rabuiese per alleviare i disagi dei negozi a ridosso del valico, dopo l'apertura del primo tratto della superstrada. Come promesso dal sindaco una settimana fa, il Comune di Muggia ha avuto degli incontri con le forze dell'ordine, l'Anas, la ditta che sta costruendo la superstrada e gli operatori commerciali per venire incontro alle richieste di questi ultimi, sensibilmente danneggiati nelle vendite da quando l'accesso all'area non è più ben indicato o addirittura impossibile.

Una situazione che desta forti preoccupazioni e il timore, per molti negozianti, di rimanere del tutto isolati e quindi di dover chiudere l'attività. Al momento, l'accesso al centro commerciale non è ben indicato. Per chi viene dalla Slovenia, la svolta a destra sembra quasi vietata, anche se non lo è. Mentre per chi arriva dalla vecchia statale 15 (dopo la rotatoria della provinciale di Farnei), la tabella di transito concesso solo ai frontisti trae in inganno. Senza dimenticare che chi accede al centro commerciale non può più, come in passato, rientrare sulla superstrada, in nessuno dei due sensi di marcia. Al momento, il nuovo regime di viabilità (ma soprattutto l'aver reso a fondo cieco la vecchia statale 15) ha creato qualche incomprensione.

Capita a volte che la polizia debba intervenire per evitare che automobilisti disorientati si immettano sulla superstrada dalla vecchia statale e quindi dal parcheggio del centro commerciale, attraversando le due corsie che vanno in senso opposto. «Abbiamo fatto un sopralluogo e abbiamo parlato con chi di competenza per, almeno, tentare di trovare una soluzione», spiega il vicesindaco Franco Crevatin che con l'assessore allo Sviluppo economico, Edmondo Bussani, ha partecipato agli incontri. «Ci sono state alcune proposte, ma non tutte erano percorribili. La viabilità in particolare, non può essere toccata, per problemi di sicurezza. Quindi abbiamo concordato per una segnaletica più efficace, modificando anche alcune limitazioni al traffico». Sarà, ad esempio, concessa una deroga al transito di moto e motorini nelle vie laterali di accesso al valico, ora vietato. Ma sarà potenziata la segnaletica per il centro commerciale anche su altre vie, come la rotatoria della provinciale di Farnei. E comunque, sarà migliorata la segnaletica un po' a tutti gli incroci, visto che a volte è carente di alcune indicazioni, mentre sembra ridondante per altre.

Edmondo Bussani

«Le due corsie esistenti sono ormai una superstrada, e quindi non possono essere attraversate. E anche alcune tabelle esistenti, che sembrerebbero tollerare questo comportamento, saranno eliminate - dice Crevatin -. La viabilità vicino al confine è ancora molto provvisoria – conclude il vicesindaco -. Forse quella che abbiamo trovato di comune accordo non sarà la soluzione migliore, ma almeno qualcosa si è fatto. Difficile trovare qualcosa di definitivo, specie se si considera che presto, con la caduta dei confini, la strada sarà un'unica arteria fino in Slovenia. E i problemi si potrebbero ripresentare».

Sergio Rebelli

SAN DORLIGO DELLA VALLE

Il sindaco di San Dorligo della Valle Fulvia Premolin

Scontro tra maggioranza e opposizione sulla raccolta dei rifiuti porta a porta

SAN DORLIGO È scontro politico a San Dorligo tra maggioranza e opposizione sulla raccolta dei rifiuti porta a porta. Le affermazioni pronunciate ieri del sindaco Fulvia Premolin, che giudicava positivo il primo mese del sistema di raccolta, trovano del tutto contrari i consiglieri Roberto Massi e Giorgio Jercog (Oltre il polo). «Nemmeno la Provincia vede di buon occhio questo tipo di raccolta», dicono i due consiglieri. Che aggiungono: «Anche a Monfalcone il sindaco Gianfranco Pizzolito faceva proclami entusiastici, per poi essere smentito dai fatti e dover far fronte all'emergenza con vigili urbani in borghese per contrastare il rilascio di tonnellate di rifiuti per le principali vie cittadine e di periferia. Finché non partirà del tutto il nuovo sistema, non serve fare comunicati trionfalistici».

I due esponenti dell'oppisizione parlano quindi di «disinformazione», e replicano anche ai riferimenti fatti agli abitati di Frankovec e Aquilinia che, secondo il sindaco, sarebbero quelli che hanno risposto meglio.

«Rimangono da consegnare i bidoncini ad almeno il 30-35% dei residenti - osservano polemicamente Roberto Massi e Giorgio Jercog -. Ad esempio, proprio a Frankovec, dove i bidoncini non consegnati creano problemi per le abitazioni condominiali. Ma alla fine saranno i cittadini a dare un vero giudizio su questo sistema di raccolta, soprattutto quando saranno tolti del tutto i cassonetti stradali. Se poi si parla di "riconoscimenti" alle famiglie più "virtuose", si sfiora davvero il ridicolo - concludono i due consiglieri della lista Oltre il Polo -. Ma sarà di sicuro un autunno caldo su questo fronte».

Analoga la posizione del collega Boris Gombac (Uniti nelle tradizioni) che in una interpellanza chiede anche al sindaco chiarimenti su quantità raccolte, soldi introitati dalla vendita dei rifiuti differenziati, e costi dell'asporto dei rifiuti per le sagre.

s.re.

Simulazione a Muggia: una direttiva prevede che tali operazioni non si facciano solo in porto o su navi mercantili

San Rocco, esercitazione antincendio su barche da diporto

MUGGIA Spettacolare esercitazione antincendio ieri mattina a Porto San Rocco.

Con il coordinamento della sala operativa della Capitaneria di Porto, e la collaborazione dei vigili del fuoco, dell'Autorità portuale, di altre forze dell'ordine e del servizio 118, è stato infatti simulato l'incendio su alcune imbarcazioni da diporto ormeggiate nel marina muggesano.

Quella di ieri rientra nelle attività di prevenzione e pronto intervento di una direttiva del Comando generale delle Capitanerie di Porto, che da circa due anni prevede che le esercitazioni antincendio, normalmente effettuate in porto e a bordo delle navi mercantili, coinvolgano pure le strutture e le imbarcazioni destinate alla nautica da diporto.

Una delle fasi della simulazione antincendio di ieri mattina a Porto San Rocco

Polemiche anche sul Consiglio

Corridoio 5, An attacca l'assemblea del centrosinistra

DUINO AURISINA Toni accesi da campagna elettorale, a Duino Aurisina. Ieri, con una nota a dir poco polemica, Alleanza nazionale ha commentato l'iniziativa organizzata dal centrosinistra lunedì sul Corridoio 5, l'assemblea informativa - alla presenza dei responsabili delle Ferrovie e di rappresentanti della Regione - per rendere conto dell'iter relativo al percorso dell'alta velocità che interessa nel dettaglio Duino Aurisina.

«Solo fumo - ha scritto in una nota il vicesindaco Massimo Romita - è quanto sta portando avanti il centrosinistra, che ha organizzato una presentazione senza avere, come per altro già da noi annunciato, il progetto finale del Corridoio 5. Accusano l'amministrazione di centro destra di non fare informazione, quando a farla dovrebbero essere i proponenti, ovvero in prima battuta la Regione e lo Stato, entrambi di centrosinistra».

Ancora sul Corridoio 5: «Nell'ultimo consiglio comunale abbiamo approvato un ordine del giorno nel quale si impegna Il sindaco del Comune di Duino Aurisina a farsi promotore nei confronti della Regione Fvg e del governo nazionale della richiesta per l'ottenimento della documentazione relativa alle opere in oggetto, al fine di far conoscere al consiglio comunale e alla popolazione del Comune di Duino Aurisina il progetto attuale del Corridoio 5, dobbiamo attendere che ci venga prodotta la documentazione prima di dare informazione ai cittadini».

> Romita: «Solo fumo, parlano senza avere il progetto finale con false accuse»

Polemica anche sulla richiesta della convocazione del consiglio straordinario sulla Baia: «Lo riteniamo - ha scritto ancora Romita - un atto di grande irresponsabilità, seppur lecito e nelle loro piene facoltà di consiglieri comunali, quello di far spendere 3600 euro all'amministrazione. Concordiamo con la lista Ret: basterebbe un incontro audizione in commissione capigruppo o allargata a tutti i consiglieri».

Il centrosinistra si è detto invece soddisfatto della riunione sul Corridoio 5: i consiglieri comunali Igor Gabrovec e Maurizio Rozza, in particolare, hanno ribadito il valore dell'iniziativa promossa dal centro sinistra per informare la popolazione. Rozza ha annunciato che in tutte le sedi politiche sarà sostenuta la necessità di adottare, per la consultazione allargata delle popolazioni interessate, il modello Agenda 21 che fissa criteri collaudati della partecipazione.

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sonoNato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

Tante ragazze ma anche tanti ragazzi ieri in fila alle «Torri d'Europa» per il casting della prossima edizione del «Grande Fratello» (Foto Sterle)

Cominciato ieri alle «Torri» il casting triestino per il popolare reality di Canale 5

Grande Fratello, 200 in fila

A tentare la sorte anche ragazzi e ragazze di altre parti d'Italia

Duecento persone in fila ieri dal primo pomeriggio alla sera al centro commerciale Torri d' Europa, per partecipare alla selezioni della prossima edizione del Grande Fratello. L' apertura dei casting era fissata alle 16.30, ma gli aspiranti reclusi si sono presentati all'appuntamento con largo anticipo, pazientemente in coda per arrivare al punto stabilito per il provino. C'è chi è arrivato in coppia, sia amici che fidanzati, c'è chi è arrivato di nascosto, senza raccontare l'avventura al rispettivo compagno o alla famiglia, e chi ancora si era presentato alle selezioni già negli anni passati, senza successo.

Tantissimi i gruppi di giovanissimi, tentati più dall'emozione del casting che dall'obiettivo di entrare nella rosa dei futuri inquilini del reality, molte anche le persone giunte da fuori città. «Arrivo da Vicenza – racconta Stella Canto – per curiosità e soprattutto per dare una svolta alla mia vita». «Vengo da Venezia. E' da quattro anni che provo ad entrare nella famosa casa del Grande Fratello – spiega Mariano Bassano – questo è l'ultimo tentativo. Vorrei riuscirci per trascorrere tre mesi senza orologio, senza pensieri e per fare nuove amicizie. In più spero di realizzarmi nel mondo dello spettacolo, ho già qualche esperienza alle spalle come modello, come comparsa in alcuni film e sono arrivato alla finale del "Più Bello d'Italia". Il Grande Fratello – conclude – sarebbe il trampolino ideale».

«Siamo due amiche che amano divertirsi e siamo anche un po' pazzerelle – scherzano Carla Lucignan e Rosa Esposito, napoletane trapiantate a Trieste – vogliamo animare la casa di Canale 5, trasformarla in uno spazio frizzante. E poi se arriva anche qualche occasione lavorativa nel mondo dello spettacolo siamo di sicuro contente». «Voglio apparire in televisione, questo è il mio obiettivo – annuncia Fabio Martignoni – tento la sorte per provare un'esperienza diversa, per dimostrare al pubblico la voglia di fare cabaret che ho nel sangue».

Tutti hanno compilato la scheda di partecipazione e si sono sottoposti alle domande degli organizzatori, che per ogni aspirante recluso hanno registrato un video, che sarà vagliato per decidere i possibili concorrenti. Finora nessun triestino ha mai varcato la soglia della casa più spiata della penisola e, tra i gruppi in attesa, c'è la speranza che almeno quest' anno venga selezionato un «mulo» o una «mula», a far parte dei concorrenti finali.

Sempre nel pomeriggio di ieri si è svolto al centro commerciale Torri d'Europa anche l' ultimo casting del concorso di bellezza Miss Topolini 2007. La kermesse ha chiuso le selezioni registrando un totale di 130 adesioni, un numero da record per un concorso cittadino. Venerdì sera alle 21 al centro commerciale appuntamento con la prefinale, dove verranno scelte le 16 finaliste. Serata conclusiva invece a settembre, con l'elezione della nuova Miss Topolini, che si porterà a casa uno scooter, una vacanza, un anno di lavoro con l'agenzia di moda Be-Nice e tanti altri premi.

Micol Brusaferro

Prenderà il posto dell'ex «Punto G» e sarà gestito dai titolari dell'attiguo supermercato di cibi naturali

In via Economo il primo ristorante biologico

Cibi e bevande rigorosamente certificati e provenienti dall'agricoltura biologica. Arredi e strutture interne realizzati in base ai principi della bio architettura e della bio edilizia.

Sul tetto pannelli fotovoltaici, capaci di convertire i raggi del sole in energia. Saranno queste le caratteristiche del nuovo ristorante biologico, che sarà inaugurato fra poco più di un mese in via Economo.

Si chiamerà «Puntosì», per agevolare la clientela nell'individuazione del sito, in quanto sorgerà nei locali che per anni hanno ospitato il «PuntoG», esercizio si natura completamente diversa chiuso da tempo. A voler tentare l'avventura dell'alimentazione biologica nell'ambito di un ristorante, che sarà il primo in Italia a garantire, con tanto di certificazione, la possibilità di mangiare cibi biologici senza dover ricorrere un menù fisso, è una friulana da molti anni trasferitasi per motivi di lavoro a Trieste, Carina Borlini. «Fin da bambina sognavo di poter svolgere un'attività in questa città – racconta – e dopo la fortunata esperienza del supermercato biologico di cui sono titolare nella stessa via Economo, ho deciso di propormi anche come gestore di un ristorante un po' speciale». Carina diventerà dirimpettaia di se stessa, in quanto il «Puntosì» sorgerà proprio di fronte all'edificio che da tempo è la sede del supermercato biologico. «Credo in queste cose – aggiunge Carina – e ho voluto accanto a me un cuoco già noto a Trieste, Alessandro Caboni, che ha lavorato a lungo alla 'Valletta delle primule', dove in tanti lo hanno apprezzato».

Il ristorante sarà aperto dal mattino alla sera «perché si può fare anche colazione a base di prodotti biologici – sottolinea l'imprenditrice – ma avremo anche uno spazio riservato ai bambini». L'agricoltura biologica persegue una produzione agroalimentare pulita, in armonia con la natura, escludendo l'uso, nei campi e nelle stalle, dei prodotti chimici di sintesi come pesticidi, erbicidi, fertilizzanti, antibiotici, e ha più obiettivi dichiarati. Si tratta di produrre cibi che conservano le loro proprietà naturali, allevare animali sani, rispettando il loro benessere, recuperare la biodiversità, preservando l'integrità del territorio e i suoi aspetti paesaggistici. Il consumo di prodotti biologici, anche nel nostro Paese, è in costante crescita. «Confido nella sensibilità dei triestini verso questo tipo di cultura alimentare – prosegue Carina, che si avvale, per l'impiantistica, della collaborazione di un esperto, Andrea Sauro – che va distinta da quella vegetariana e da quella macrobiotica». La sua simpatia per Trieste e la volontà di inserirsi sempre di più nel tessuto produttivo locale, hanno convinto la titolare del «Puntosì» a stringere accordi con produttori locali. «Per esempio la birra – conclude – sarà quella prodotta da un'azienda locale di San Dorligo della Valle. Anche l'indotto con il territorio è importante».

Ugo Salvini

L'ingresso dell'ex «Punto G», che diventerà ristorante biologico

TRIESTE DI SERA

Il ristocaffè «Ponchielli» ha rivitalizzato quella parte del centro città grazie a un orario molto esteso e anche alla sua architettura interna particolare, che ne fa uno «spot» gettonatissimo

Il «ristocaffè» ha rivitalizzato dopo anni la zona del centro a ridosso di Sant'Antonio

«Ponchielli», il fascino del piano rialzato

Classico caffè al mattino, punto di ritrovo per giovani nel tardo pomeriggio, sede di feste nell'elegante piano rialzato ricavato all'interno del locale alla sera.

E' tutto questo il ristocafé «Ponchielli», pubblico esercizio che occupa, nella via dalla quale trae il nome, gli spazi occupati per decenni dallo storico negozio delle pelletterie Rossi. La capacità di evolversi, nel corso della giornata, a seconda delle esigenze della clientela, è sottolineata dall'avvicendarsi della musica proposta.

«Abbiamo attentamente studiato questo dettaglio – spiega Fabrizio Vidmar, giovane gestore che ha accumulato esperienze professionali nel settore della ristorazione in Friuli, prima di intraprendere l'avventura al 'Ponchielli' – perché volevamo essere all'altezza della situazione».

Con l'apertura del ristocafé la via é cambiata; il «Ponchielli» da un paio di anni sta dando brio e allegria a una zona che altrimenti, alla sera, diventerebbe grigia e monotona.

La possibilità di utilizzare lo spazio all'aperto garantisce la frequentazione dei più giovani.

Ma il pezzo forte del pubblico esercizio è il piano rialzato, dal quale, attraverso un'ampia balconata, si può osservare ciò che accade nella sala al pian terreno. «E' stata una mia idea – conferma Fabrizio – che sta dando i frutti sperati».

u. s.

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.49
	tramonta alle	20.33
LA LUNA:	si leva alle	22.10
	cala alle	9.44

31.a settimana dell'anno, 214 giorni trascorsi, ne rimangono 151.

IL SANTO

San Eusebio

IL PROVERBIO

Dove c'è l'educazione non c'è distinzione di classe.

■ FARMACIE

Dal 30 luglio al 4 agosto 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Combi 17	tel. 302800
via Fabio Severo 112	tel. 571088
via Flavia di Aquilinia, 39/C - Aquilinia	tel. 232253
Fernetti	tel. 212733

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Combi 17

via Fabio Severo 112

via Mazzini 43

via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia

Fernetti tel. 212733

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Mazzini 43 tel. 631785

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780
Protezione animali (Enpa)	040/910600

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Aeroporto	0481773225
Ferrovie - Numero verde	892021

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) $\mu g/m^3$
Valore limite per la protezione della salute umana $\mu g/m^3$ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme $\mu g/m^3$ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	$\mu g/m^3$	45
Via Carpineto	$\mu g/m^3$	-
Via Svevo	$\mu g/m^3$	27

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili $\mu g/m^3$
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	$\mu g/m^3$	8
Via Carpineto	$\mu g/m^3$	-
Via Svevo	$\mu g/m^3$	17

Valori di OZONO (O_3) $\mu g/m^3$
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 $\mu g/m^3$
Concentrazione oraria di «allarme» 240 $\mu g/m^3$

Piazza Libertà	$\mu g/m^3$	76
Monte San Pantaleone	$\mu g/m^3$	94

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 7 Mlt ARKTURUS da Venezia a Cava Sistiana; ore 9 Tur UN MARMARA da Istanbul a orm. 31; ore 10 Irn IRAN AMOL da Ceyhan a rada; ore 19 MAX da Porto Marghera a rada; ore 19 Ita ADRIA BLU da Venezia a Molo VII; ore 20 Ita ULISSE PRIMO da Cittanova a orm. 21; ore 20 Ita DESTRIERO PRIMO da Cittanova a orm. 21; ore 22 Mhl ITAL FESTOSA da Fiume a Molo VII.

PARTENZE

Ore 10 Ita ULISSE PRIMO per Cittanova da orm. 21; ore 10 Ita DESTRIERO PRIMO per Cittanova da orm. 21; ore 14 Mlt GRECIA per Durazzo da orm. 22; ore 19 Mlt ARKTURUS per Venezia da Cava Sistiana; ore 20 Tur SAFFET BEY per Cesme da orm. 47; ore 21 Tur UN MARMARA per Istanbul da orm. 31.

Giunta all'epilogo la manifestazione creata dai gruppi di aggregazione giovanile del Comune

«Live band», stasera la finale in piazza Sant'Antonio

Prima dei gruppi esibizione dei Dsl, chiusura affidata ai triestini Sinestesia

Sono sei i giovani gruppi musicali approdati alla finalissima di «Opening band live music», manifestazione creata dai Poli di aggregazione giovanile comunali. Si tratta nel dettaglio di Blecks, Crow Jail Alley, Inox, Ldc, Overtures e Watashiwa Cactus che stasera a partire dalle 20 in piazza Sant'Antonio cercheranno di guadagnarsi l'ambito premio, e cioè la possibilità di esibirsi il 4 agosto in piazza Unità d'Italia nell'ambito del «Trieste Rock Summer Festival», in apertura del concerto di Clive Bunker & Lincoln Quartet - Jethro Tull Cover Band. Inoltre la band avrà la possibilità di registrare un demo in cento copie nella sala di registrazione del Polo di Aggregazione giovanile di Borgo San Sergio.

«Bisogna lasciare spazio ai giovani – ha commentato ieri l'assessore comunale all'Educazione, Giorgio Rossi – fornendo loro la possibilità di esprimere la loro creatività sempre di più nell'ambito cittadino e il mio assessorato ha un nutrito programma di iniziative utili ad aiutarli a concretizzare i loro progetti».

La presentazione dell'evento in Comune

Durante le tre serate di selezione presentate in piazza S.Antonio il pubblico presente, soprattutto giovanile, è riuscito a creare clima vivace ed attento e la prima edizione del festival, è stato ricordato, sembra aver suscitato molto interesse, concretizzatosi in tante e-mail di commento, di incoraggiamento e di critica state spedite all'indirizzo dei poli.

La scaletta del concerto di stasera verrà definita con un'estrazione effettuata dai presentatori all'apertura della serata.

Prima dei gruppi finalisti si esibirà la band Dsl, vincitrice del premio «tour» del concorso musicale Pagella Rock 2007 organizzato da «Officine Giovani» del Comune di Udine. A conclusione del concerto suonerà il gruppo triestino dei «Sinestesia».

I «Sinestesia» chiuderanno la serata

MATTINA

Alcolisti anonimi

Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di via Sant'Anastasio 14/A si terrà una riunione alle 9 e nel gruppo di via P. Scoglietto 6, alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040/577388 - 333/3665862; 040/398700 - 333/9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

I concerti di Serestate

In piazza Verdi: oggi alle 21 si esibirà la «Camerata Strumentale Italiana», nel secondo appuntamento con «Le tre porte di Trieste» dedicato stavolta ai Balcani (musiche da Romania, Bulgaria, Croazia, Jugoslavia). In piazza Hortis: dalle 18.30 alle 20.30, spettacolo a cura dell'Associazione «In Cammino» con il gruppo teatrale «Oltre la sedia» che presentano la favola video-illustrata «Il giardino dei segreti», protagonisti anche alcuni ragazzi diversamente abili.

POMERIGGIO

Club Amicizia

Questa sera alle 17, nella sede di via Foschiatti 1, si riunisce il Club Amicizia. Alle 18, nella sala parrocchiale della Beata Vergine Addolorata di Valmaura, si riunisce il Club Avvenire. Alla stessa ora, il Club Felicità si riunisce nella sala parrocchiale di S. Marco Evangelista, via Modiano 1. Le famiglie dei club si rendono disponibili a fornire informazioni alle persone che fossero interessate a problemi alcol-correlati (telefono 040/370690 - cellulare 331/6445079).

Polisportiva San Sergio

La Polisportiva San Sergio Trieste Calcio con sede a Trieste in via Petracco n. 8 indice una leva calcio annate: 1996 - 1997 - 1998 - 1999 - 2000; per informazioni rivolgersi al n. tel. 040/824666 segreteria Polisportiva San Sergio tutti i giorni dalle 17.30-20 escluso sabato e domenica. Gli allenamenti saranno svolti nei giorni martedì - giovedì ore 17-18.30 a cura degli allenatori: Warglien, Ribarich, Caricati.

SERA

Personale di Nata

Oggi, alle 21, nello spazio promozionale del Twins Club, in via Economo 5, a Trieste, al I piano, si inaugura la personale di Nata, pittore friulano, presente sul mercato dell'arte con mostre e pubblicazioni varie a partire dal 1985.

DOMANI

Marestate 2007

Domani alle 21 nel giardino del Civico Museo del Mare di Trieste – via Campo Marzio n. 5 – (nell'ambito di Marestate 2007 incontro pubblico (ingresso libero) su: «Arciduca Lodovico Salvatore e la Muggia del suo tempo». Conferenza a più voci con proiezione multimediale a cura di Brigitta Mader e Franco Stener. In concomitanza con le manifestazioni Marestate 2007, il Museo del Mare sarà aperto dalle 20 alle 23, con la collaborazione dell'Associazione di volontariato «Cittaviva».

CHIUSI PER FERIE

Tutela consumatori

Gli uffici dell'Organizzazione tutela consumatori rimarranno chiusi per ferie dal giorno 1 al 17 agosto.

Biblioteca Civica

Il Comune informa che la Biblioteca Civica «Attilio Hortis» rimarrà chiusa al pubblico per l'intero mese di agosto, per la consueta revisione annuale delle raccolte. La restituzione di volumi, in questo periodo, viene accettata presso l'Emeroteca, normalmente aperta al pubblico, al piano terreno, con orario dal lunedì al sabato dalle 9 alle 19 (domenica 10-13). Rimarrà invece aperto, con il consueto orario, dal lunedì al sabato dalle 10 alle 13, il Museo Petrarchesco-Piccolomineo.

GITE

TURCHIA. Il Gruppo Culturale del Cral Autorità Portuale di Trieste propone una crociera in Turchia per il prossimo settembre. Per informazioni e iscrizioni ogni mercoledì dalle 17 alle 19 nella sede del Cral/Apt al pianterreno della Stazione Marittima, vicino al bar, tel. 040/300363.

PELLEGRINAGGIO. Il coordinamento diocesano Gruppi di preghiere di Padre Pio Piccolo Gregge, indice un pellegrinaggio a S. Giovanni Rotondo, Cascia e Loreto dal 29 agosto al 2 settembre 2007, ove si celebrerà la giornata per i giovani ed eventuale incontro col S. Padre a Loreto. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'Agenzia Julia, via S. Lazzaro 6, tel. 040/367636 - 040/367886; oppure a Ruggiero Spera, responsabile organizzativo del coordinamento Gruppi Padre Pio, telefonare al cellulare 349/4340391 o allo 040/830494 dopo le ore 20.

CERCASI

SMARRIMENTO. Smarrita tessera con foto per riconoscimento pensionistico. Tratto di strada della Rosandra al civico n. 58 . Di fronte patronato Cgl. Chi l'avesse trovata è pregato di telefonare al numeri 040/813722 oppure al cellulare 333/2758053.

TESTIMONI. Lunedì 30/7 alle 11, mio figlio transitava in via San Patrizio (un po' prima di arrivare all'incrocio con la Str. di Fiume), per evitare uno scooterista che con il cellulare in mano, in curva, invadeva completamente la sua corsia, rovinava a terra con il suo scooter Yamaha bordeaux, procurandosi danni sia fisici che materiali. Prego cortesemente chi fosse stato presente di contattarmi al numero cellulare 335/6813280 o allo 040/309949.

GATTA. Pregasi la gentile persona nel caso, dal 6/7 in poi avesse trovato nei pressi di via Conti-Perugino-D'Annunzio, una gatta bianco-nera, pelo medio lungo, coda folta di 14 anni, di chiamare al n. 040/772568, via Conti 19, anche solo per informarmi che stia bene, nel caso non volesse ritornarla. La gatta si chiama Bimba.

ALBUM

Pescata al Lisert una spigola da record: oltre 9 chilogrammi di peso

Quasi non ci credeva Paolo Cimadori di Sistiana, quando durante una delle sue battute di pesca in barca, alla foce del Lisert, dopo una dura lotta è riuscito a tirare a bordo una spigola del peso di ben 9,1 kg! Tra le caratteristiche richieste per pescare una preda del genere Cimadori cita l'uso del cefalo vivo come esca e naturalmente un po' di fortuna

Percorso ad anello dal Passo Tre Croci (1800 m) per la Sella di Punta Nera (2730 m) e il Rifugio Vandelli (1900 m)

Escursione con l'«Alpina» nel gruppo del Sorapiss

La Società Alpina delle Giulie propone per la prossima domenica un'escursione nel gruppo del Sorapis con un percorso ad anello dal Passo Tre Croci (1800 m) per la Sella di Punta Nera (2730 m) ed il Rifugio Vandelli (1900 m).L'ambiente è quello severo dell'alta montagna. Si attraverseranno in una entusiasmante sequenza nell'arco della giornata, ambienti completamente diversi: dalla verde e fresca abetaia, ai vasti altopiani sospesi sui pendii di Faloria con vista sulle celebrate cime delle Dolomiti Cortinesi.

Si risalirà alla Sella di Punta Nera per il ripido sentiero ghiaioso, per poi ridiscendere lungo l'altro versante al Rifugio Vandelli per sentiero attrezzato.

Si passerà, sotto la suggestiva mole, sensibilmente ridotta negli ultimi anni, del ghiacciaio sospeso del Sorapiss dai colori argentei e smeraldini sino al laghetto dall'insolita colorazione in prossimità del Rifugio prima di affrontare il lungo traverso nel bosco con arrivo al Passo.

Una suggestiva immagine del laghetto del Sorapiss

Gita per buongustai della montagna, con due accattivanti alternative anche per i meno disposti alla fatica! Coordinazione di Giorgio Sandri.

Informazioni ed iscrizioni alla Sag in Via Donota 2, tel. 040369067, fino a venerdì dalle 18 alle 20.

■ ELARGIZIONI

● In memoria di Nello Predonzan per il compleanno (11/7) dalla moglie e dalle cognate 20 pro frati di Montuzza, 20 pro Gatti di Cociani, 20 pro Ass. Amici del cuore.

● In memoria di Riccardo Camber (2/8) da Giuliana Camber 25 pro Ana (borsa di studio avv. prof. Riccardo Camber), 25 pro Consultorio familiare Onlus.

● In memoria di Umberto Casadei per l'anniv. (2/8) dalla moglie Laura 15 pro Ass. Amici del cuore, 15 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

● In memoria di Mario Citter (2/8) da Ennio Valentin 25 pro Caritas diocesana, 25 pro Domus Lucis Sanguinetti.

● In memoria di Walter Kosic nel I anniv. (2/8) da Nerina e Nicoletta 25 pro Astad, 25 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

● In memoria di Giorgia D'Henry Mosetti (2/8) dalle sorelle 20 pro Airc.

● In memoria di Letizia Pizzarelli Fonda Savio da Guida Conte Franzil e Leghissa Mucchino 40 pro Astad.

● In memoria di Mirella Slatich in Zeper da Claudia, Ucio e Tullio 50 pro Associazione Amici dell'Hospice Pineta.

● In memoria di Gemma Susca dai condomini di via S. Zenone 6 70 pro Agmen.

● In memoria di Maria Valenta dalla fam. Vivoda; Paolo Perossa; Lidia Perossa 45 pro Parrocchia della Beata Vergine del Rosario per i poveri e lebbrosi.

● In memoria di Ernestina Verzier da Nadia, Stellio, Aurora Sergio e famiglie 40 pro Centro tumori.

● In memoria dei propri cari da N.N. 300 pro Uic e ipovedenti.

● In memoria di Lidia Beltramini da N.N. 30 pro Domus Lucis G. Sanguinetti.

● In memoria di Elena Silli Beltramini da Carmen Beltramini 30 pro Ass. de' Banfield.

● In memoria di carlo Carli da Ida Fragiacomo v. Luttini 20, dalla fam. Glauco Luttini 30 pro suore di Carità dell'Assunzione.

● In memoria di Francesco Colli dagli ex allievi scuola materna Piaget 170 pro Reparto di rianimazione ospedale di Cattinara.

● In memoria di Giacomo Dapretto dai colleghi Isdee 200 pro Centro clinico studi fegato.

● In memoria di Elena Di Toro dalle fam. Selmi e Demarchi 50 pro Ass. Amici del cuore.

● In memoria di Guglielmo, Annamaria, Loredana, Gaetano Bertoldi da Licia 30 pro Com. S. Martino al campo (don Vatta), 20 pro cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

50 ANNI FA SUL PICCOLO
a cura di Roberto Gruden

■ CINQUANT'ANNI FA

2 agosto 1957

➤ Il costante progresso della televisione fa registrare a Trieste quasi 5 mila abbonati, che dimostrano come la gente si avvicina con familiarità al nuovo mezzo educativo. C'è però anche da tener conto delle migliaia di cittadini, che seguono le rubriche televisive dagli apparecchi installati negli esercizi pubblici: ormai un pubblico di affezionati clienti, che si raccolgono seralmente davanti ai televisori.

➤ La Fip ha respinto l'istanza della giocatrice di pallacanestro Nicoletta Persi per ottenere il trasferimento d'autorità. La biancoceleste infatti, sistematasi a Udine dove le è stato offerto un impiego, aveva chiesto alla Pallacanestro Stock il nulla osta, che le era stato però negato.

➤ In attesa di esibirsi nell'operetta «Al cavallino bianco», l'eccentrico Gian Luigi Marianini, l'esperto di moda vincitore di 5 milioni al quiz del giovedì, si è concesso alla curiosità dei cittadini. Prima al mare con un costume completo di lana nera a bordi bianchi degno dei nostri bisnonni; poi a passeggiare in Corso, con un vestito altrettanto d'altri tempi.

GLI AUGURI

Alberto e Adele, 60 anni

A 60 anni dal loro matrimonio Alberto e Adele saranno festeggiati dai figli Giovanni e Clara, con Rita e Diego, e dai tanti nipoti

Marino, sono 60

Un amorevole augurio per i 60 anni di Marino dalla moglie Rita, figli Diego e Elisa, parenti e amici

Dino a quota 70

A Dino che compie 70 anni auguri dalla suocera Irma, moglie Fulvia e figli Stefano, Dino e Alexandra

I 60 anni di Valdi

Ecco Valdi... 30 anni fa. Auguri per i 60 anni dal figlio Diego e dalla moglie Denia

Daniele, 40 anni

Tanti auguri per i 40 anni di Daniele dalla moglie, dai figli Diego e Giulio, parenti e amici

Clinica odontoiatrica

Colgo l'occasione fornita dal signor Mario Medein, che ringrazio, con la sua segnalazione comparsa sul Piccolo del 24 luglio dal titolo «L'ambulatorio inutilmente vuoto» per specificare alcuni aspetti e per fare opera di doverosa informazione per il pubblico.

1) Il servizio di accettazione e pronto soccorso odontoiatrico della Clinica odontoiatrica e stomatologica è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 18, sabato e prefestivi dalle 8 alle 14.

2) Tutte le notti e da sabato alle 14 a lunedì mattina alle 8 è sempre a disposizione, reperibile, un medico odontoiatra per le urgenze/emergenze.

3) La Clinica odontoiatrica e stomatologica garantisce tempi certi per determinate prestazioni: a) in giornata la visita e il trattamento di casi urgenti (codici rossi inviati dal medico di Medicina generale e pazienti riferiti dal Pronto soccorso generale dell'ospedale); b) entro 7 giorni la visita e l'eventuale trattamento dei casi inviati dal medico di Medicina generale con codice giallo; c) entro 40 giorni le visite non urgenti.

4) Le informazioni di cui sopra sono state più volte comunicate a tutti i medici di Medicina generale nel corso del 2006 e del 2007, sono disponibili nel dépliant informativo curato dall'Azienda ospedaliero universitaria, nel sito internet dell'Azienda e fornite dagli operatori quando richieste.

5) Molto, troppo spesso si fa un uso improprio del Pronto soccorso, l'accesso al quale dovrebbe essere limitato a casi di vera urgenza/emergenza; l'accesso diretto alla Clinica odontoiatrica e stomatologica è stato pensato, progettato e pubblicizzato a questo scopo.

6) Circa il 35% dei pazienti che prenota una visita non si presenta all'appuntamento programmato, causando uno spreco di risorse non accettabile e impedendo una corretta programmazione del lavoro.

7) Per definizione, l'attività di Ps non è programmabile e pertanto è possibile che casualmente ci siano momenti di inattività (che non sono una colpa degli operatori né dei responsabili organizzativi del servizio; lo sarebbe se l'inattività ci fosse in presenza di persone in attesa di intervento).

8) Sabato, per altro, nonostante la cronica carenza di personale medico e infermieristico, erano presenti in servizio un'infermiera generica, una Oss e un dirigente medico che hanno eseguito (come risulta dalle statistiche ufficiali) 15 visite specialistiche, 3 estrazioni dentarie, 2 suture di complesse estetiche ferite del volto e delle labbra, di cui una per percosse da terzi, 2 medicazioni, 4 terapie endodontiche (cure canalari), 4 esami radiografici (alla luce di quanto sopra la frase del paziente scritta nella nota pubblicata «per 5 ore non ci sarebbero state altre attività» si commenta da sola).

Abbiamo l'orgoglio di poter disporre di un servizio di Odontoiatria e Stomatologia di eccellenza nell'assistenza, nella ricerca e nella didattica (obiettivi dell'Azienda ospedaliero universitaria integrata); spiace che comportamenti di scarso senso civico o di superficialità possano dare un'immagine totalmente falsa e distorta di una realtà di cui, grazie allo sforzo dell'Azienda e dell'Università e alla abnegazione degli operatori, la città deve andare fiera.

Roberto Di Lenarda
direttore della Clinica odontoiatrica e stomatologica

Addio postino

Da qualche settimana ci hanno sostituito il bravo postino che serviva la zona di Strada Vecchia dell'Istria e una parte di Valmaura. Questo cambiamento ha portato scompiglio in queste zone suddette, ai cittadini qui residenti, per vari motivi. Questo postino conosceva tutti, gentile e professionale alla perfezione. Ma la direzione delle Poste non ha altro da fare? Per prendere queste decisioni...

Leda Tanganelli

Ricerca di testimoni

Due gentilissime signore mi hanno aiutata sul bus 17 che scendeva in via Fabio Severo. All'altezza della fermata corrispondente a via Lucio Vero, sono salita e sui gradini di salita c'era una striscia di gomma di circa 4 cm.

Era bagnata, e sono scivolata e ho battuto la gamba sinistra procurandomi una grossa abrasione. Sono corsa all'ospedale e mi hanno curata.

Questo succedeva alle ore 10.15-10.20. Ho perso parecchio sangue che è rimasto sotto il sedile circa di fronte all'uscita dalla parte sinistra scendendo: giorno 24 luglio 2007.

Se queste signore si fanno vive con me il mio recapito è Neva Zidar Orlandini via Lucio Vero 3 tel. 040350148.

Neva Zidar Orlandini

Monte Grisa da salvare

Al signor Ferluga, che col suo non nuovo acrimonioso semplicismo propone di abbattere il santuario di Monte Grisa (dopo i Bersaglieri ora tocca anche il santuario Mariano di Monte Grisa), per non sostenere i costi del suo restauro, vorrei far notare che nessuno se ha il mal di testa, risolverebbe l'inconveniente facendosi tagliare la testa. Quel tempio, a prescindere dalla sua discutibile estetica, fu fortemente voluto da uno dei più illustri vescovi di Trieste, monsignor Santin, il cui ricordo è ancor vivo in molti triestini.

Sorvolo sulla definizione del tempio bunker e formaggino, ma scrivere «non particolarmente stimato da tanti triestini» è una grossa menzogna e spiego il motivo. Come ben sanno i triestini e non, il tempio di Monte Grisa è stato fortemente voluto da monsignor Santin, vescovo di Trieste, quando il 30 aprile 1945, in tempi drammatici per le sorti di Trieste, il vescovo monsignor Santin fece questo voto: «Se con la protezione della Madonna, Trieste sarà salva, farò ogni sforzo perché sia eretta una chiesa in suo onore» per grazia ricevuta. Nonostante molti punti nevralgici della città erano minati dai tedeschi e pronti a esplodere, la città fu risparmiata. Memori di questo voto, il 22 maggio 1966, avvenne la solenne consacrazione del Tempio Mariano di Monte Grisa, presieduta dal cardinale Giovanni Urbani.

Si può anche infatti discutere sulla bellezza di quel santuario, espressione tuttavia di una tendenza architettonica della sua epoca che anche altrove ha prodotto edifici quasi identici; ma non si può pretendere di abbattere un tempio che ha un valore religioso, morale e storico che grandemente sopravanza quello architettonico. Ora che è diventato patrimonio comune della città, il tempio deve essere restaurato; altrimenti, per paradosso, applicando le teorie del Ferluga, si dovrebbe abbattere qualunque monumento per risparmiare i costi di manutenzione: meraviglia allora che il Ferluga non si sia scagliato contro il Tram di Opicina, la Pescheria, il Teatro Verdi... o è solo Monte Grisa che non gli va solo perché è una chiesa cattolica?

Salvatore Porro
consigliere comunale Dc per le Autonomie

La città «virtuosa»

Questa mi par proprio una «mericanata», e di quelle gaiarde. In Florida, col nome di «Ave Maria», leggo (Corriere on line, 22 u.s., a firma Francesco Tortora; ma la notizia è molto più vecchia) che sta sorgendo una città interamente cattolica, senza aborti, senza pornografia, senza graffiti sui muri, senza sporcizia nelle strade, senza delinquenza, senza profilattici, e senza l'insegnamento della teoria evoluzionista di Darwin.

L'idea di codesta città «virtuosa», con al centro una cattedrale con in cima un Crocifisso, sofferente e sanguinante, alto 20 metri, è venuta al miliardario americano Tom Monagham che, per sdebitarsi col Signore per averlo fatto diventare, a forza d'impiantar pizzerie, ricco sfondato, ha voluto rendere concretamente visibile a tutti il suo riconoscente ringraziamento. Non è però il denaro che qua urta, quello serve, eccome! ma quella sfacciata mancanza di un minimo di timor di Dio, e quel trattare a pari a pari col Padreterno come con un sensale in un qualsiasi atto di compra-vendita, seguito da una stretta di mano e da un bicchiere al bar. Ma come deve soffrire quel Crocifisso!

Gianfranco Mortoni

IL CASO

Un lettore è stato costretto a seppellire il suo cane in Friuli

«Manca il cimitero per animali»

Quali interessi ci sono, caro signor sindaco, dietro al fatto che una città come Trieste, zoofila per eccellenza, non abbia ancora un cimitero per animali? Vergogna, vergogna e ancora vergogna! Ho sepolto la mia cagnolina nel cimitero di Cassacco a Tricesimo (Il Giardino dei ricordi) dove il gestore e gli addetti alla sepoltura hanno avuto ogni riguardo per la mia piccola Briciola e dove sono stato trattato in modo che definire commovente è poco. La mia cagnolina è stata posta all'ombra di una palma, in un giardino simile ai cimiteri inglesi, in mezzo al silenzio della natura. Mi è sembrato di essere in un altro pianeta.

La civiltà si misura anche in base all'amore verso gli animali. Il cimitero di Cassacco è un esempio da additare all'attenzione di questa amministrazione che non ha fatto altro che avvilire questa città. Meno opere inutili, caro Dipiazza, meno parcheggi, e più interesse verso gli esseri viventi, uomini e animali, ma a lei credo che questo non tocchi, a lei basta fare soldi. E, tanto per rimanere in tema di interessi, quali interessi ci sono, caro Dipiazza, dietro al tentativo di eliminare l'Astad? Come speculazione edilizia. Per questo non si fa il cimitero! Perché i terreni servono a costruire ville. Altro che «Qui tutti abbaiano». Per prima cosa si metta la museruola lei e attivi la sua coscienza se ce ne ha una e vada a vedere il cimitero di Cassacco. È avvilente che questa città debba vergognarsi di fronte agli altri per ogni e qualsiasi motivo.

Mario Santini

Indifferenza in ospedale

Non avrei mai pensato di toccare con mano l'indifferenza e il poco calore, di vedere qualche camice svolazzante dal passo potente andar sempre di fretta, di vedere vassoi con cibo non degno di essere chiamato tale: misture orrende, verdure dai colori inesistenti, purea fatta di colla, con la presunzione anche di essere corredate da foglio dietetico. Il degente è un essere umano bisognoso di cure mediche e psicologiche e con lui il suo parente più prossimo. Il conforto, la chiarezza sulla sua situazione clinica e la speranza vanno di pari passo con l'eventuale guarigione. Al quindicesimo piano, in Clinica Medica, non ho visto nulla di tutti ciò. Anzi, un grandissimo accanimento terapeutico una volta capito che il paziente era grave e che non c'era più nulla da fare. Peccato morire di luglio, i medici sono in ferie e, forse, anche Dio lo è. Avrei staccato i tubi di quel ricoverato dandogli una dolce morte, cancellando con il bianchetto i vasti ematomi del suo corpo e le piaghe da decubito sulla schiena, mai curate. E tu, barone vestito di bianco, dimentichi gli alti ideali che ti hanno portato fin lì? Il giuramento di Ippocrate, allora, è per te soltanto una gran balla, uno strumento di potere che ti dà la facoltà di scandire i tuoi passi con arroganza lungo un corridoio e di non rispondere con pietà a un paziente o a un suo congiunto. Dovevo questo scritto a un amico che ho sempre stimato, morto invocando la moglie in un pomeriggio di luglio al quindicesimo piano di una metropoli sanitaria. Nessun avviso ai parenti, perché nessuno se ne era accorto. Mi dispiace di avervi conosciuto.

Luciana Turco

Computer troppo cari

Non dico che sia una consuetudine ma ogni iniziativa promossa dagli enti per il privato cittadino nasconde sempre un risvolto che in qualche modo si ritorce nei confronti dello stesso vanificandone in parte il beneficio.

Nella fattispecie, il recente contributo concesso dalla Regione per l'acquisto di un computer a favore di coloro che rientravano in una fascia di età e condizione sociale e che avessero manifestato l'intenzione di partecipare a dei corsi di Alfabetizzazione Informatica promossi ad hoc per l'iniziativa, si risolve invece in un inutile esborso aggiuntivo per gli stessi ed un contributo a favore di case costruttrici e negozianti che vi aderiscono. La clausola che impone che l'importo concesso non possa superare il 50%, o il 75% a seconda delle classi di reddito di appartenenza dei beneficiari, dell'importo della spesa per l'acquisto del computer costringe coloro che usufruiscono del bonus del 50%, sempre nel caso intendano usufruire in pieno dell'agevolazione, a spendere di tasca propria 450,00 euro, se non di più.

Mediamente oggi un discreto desktop da tavolo o un notebook si acquistano per cifre che oscillano tra i 500 ed i 700 euro e che con una attenzione alle offerte tali cifre possono anche essere inferiori.

D'altronde c'è da evidenziare che la categoria degli acquirenti che hanno aderito alla Alfabetizzazione Informatica, per la maggior parte non necessita di particolari configurazioni come utilizzo di schede grafiche e CPU di elevate prestazioni con relativo potenziamento di memoria Ram e dischi rigidi che inevitabilmente fanno lievitare notevolmente il prezzo finale del computer.

Quindi si presume che il loro acquisto dovrebbe orientarsi su un PC di medie prestazioni che con una oculata scelta rientra nelle categorie di prezzo di cui sopra. A questo punto il contributo non dovrebbe essere limitato alla soglia del 50% al fine di dare ai beneficiari l'effettiva possibilità di acquistare, con la modica aggiunta dell'importo di 100 - 200 euro, un computer che risulta più che consono alle loro esigenze.

Altra cosa importante da tenere in considerazione è che gli aderenti all'iniziativa e potenziali acquirenti ben poco ne sanno in materia di configurazioni hardware e pertanto dovrebbero essere istruiti a tal proposito al fine di giungere presso i negozi convenzionati con le idee chiare su cosa scegliere. Nel campo dell'informatica così veloce al ricambio ed alla ricerca di nuove tecnologie che rendono già obsoleto un computer quando arriva nei negozi, mal si sposa il famoso detto: chi più spende meno spende. Meglio ragionare in termini di effettivo utilizzo della macchina che si va a scegliere che di conseguenza è rapportato proporzionalmente alla configurazione hardware.

In conclusione sarebbe opportuno che la Regione nelle future iniziative non costringesse gli aderenti ad ulteriori esborsi ma desse l'opportunità a coloro che lo desiderano, di acquistare un Pc con il solo contributo ovvero una piccola integrazione per raggiungere il prezzo di acquisto.

Inutile fare spendere inutili cifre, come riporto letteralmente dal bando regionale, «a cittadini residenti in regione appartenenti a fasce di popolazione anziana, di popolazione femminile non occupata, di popolazione in particolari situazioni di disagio e svantaggio sociale», quando per tanti risulta difficile arrivare alla fine del mese e ritengo che a tali categorie debba essere data la possibilità di usufruire di un contributo che non può assolutamente essere viziato dalle limitazioni di cui sopra.

Francesco Gentile

Animali riconoscenti

Un episodio verificatosi all'inizio di questa primavera ha suscitato in me pensieri sulla riconoscenza che gli animali, a loro modo, sanno esprimere.

Abito in una zona periferica della città, dove ci sono diversi alberi, sui rami dei quali usano posarsi i molti passeri presenti sul luogo.

Durante la stagione invernale ho visto questi volatili impegnati nell'affannosa ricerca di cibo per alimentarsi; cibo difficilmente reperibile, a causa del freddo. Allora ho cercato di aiutarli porgendo loro del becchime che li mettesse in grado di poter superare l'inverno.

Ciò che mi ha lasciato sconcertato è stato il fatto che, mentre mi trovavo in casa, in una bella giornata di sole, improvvisamente sono entrati dalla finestra una decina di passerotti e cinguettando gioiosamente, dopo aver sorvolato l'interno del mio appartamento, si sono poi allontanati tutti assieme.

Siccome non considero questo avvenimento come qualcosa di normale, c'è forse qualcuno che potrebbe spiegarmi l'accaduto, poiché non riesco a capacitarmi sul fatto che forse abbiano voluto così ringraziarmi per l'aiuto ricevuto?

Tommaso Micalizzi

ALBUM

«Modella per l'arte», una sfilata tra moda e spettacolo all'Ausonia

Stasera dalle 22, sulla terrazza dello stabilimento balneare Ausonia seconda conclusiva selezione regionale valevole per il 31.o concorso nazionale «La modella per l'arte» che ha festeggiato e premiato nelle svariate edizioni anche personaggi popolari, come Valeria Marini, Luisa Corna ed Emanuela Foliero. Nella finale di Valenza, in Piemonte, alcuni tra i maggiori pittori italiani realizzeranno un quadro ispirandosi alle modelle finaliste

CONSUMATORI

Il taglio delle linee dei bus penalizza la popolazione

di **Luisa Nemez**

In questi ultimi tempi sulle pagine dei quotidiani tiene banco il caso trasporti. E' un caso esploso ora ma che è datato in quanto la riforma dei trasporti pubblici locali, voluta dalla Regione Fvg che, prima in Italia, con legge 20/97 introduceva i principi della liberalizzazione del mercato e della concorrenza nel settore prevedendo, per l'affidamento di nuove concessioni, gare d'appalto con caratteristiche ampie ed articolate, secondo le direttive dell'Unione europea.

Nelle quattro province della Regione, agiscono la Trieste Trasporti, a Trieste appunto, l'Apt a Gorizia, la Saf a Udine e l'Atap a Pordenone e, pensiamo di non andare errati dicendo che proprio quest'ultima è stata la prima a recepire il dettato della legge regionale. Quattro province che gestiscono il servizio secondo le caratteristiche del proprio territorio a Udine, ad esempio, ci sono 11 linee urbane che vengono rinforzate durante il periodo scolastico, e circolano in media 64 automobili ogni 100 abitanti ponendo la città fra quelle con il consumo più alto di carburante.

Ma non è nostra intenzione nè nostro compito inserirci in quella che è la volontà politica nello specifico settore e in quelle che sono le rivendicazioni sindacali. Vogliamo qui ricordare uno slogan ricorrente : «servitevi dei mezzi pubblici» che i cittadini sarebbero anche pronti a farlo se...

Nella provincia di Trieste, a far data dallo scorso 7 luglio e per tutto il periodo estivo, proprio quando il caldo è soffocante e il sole taglia le pietre, sono state sospese le corse di molte vetture sulle linee 1, 5, 8, 10, 11, 15, 16, 26 e 29 il che ha portato ad un peggioramento qualitativo e quantitativo del servizio. Non è facile demagogia sottolineare che si colpisce in tal modo la parte più debole della popolazione a cominciare dagli anziani, da coloro che si servono dei mezzi pubblici perché privi di un mezzo privato, da chi rimane in città perché non può concedersi una vacanza (e poi si ironizza su chi affolla la Lanterna o il lungomare di Barcola). Una decisione che colpisce sia l'utenza sia gli operatori in quanto si dilatano i tempi di attesa alle fermate e la qualità del servizio, con gli autobus stracolmi, diventa pessima. E' una punizione che viene inflitta a quella utenza che usa sempre il mezzo pubblico perché non ne ha altri a disposizione. Ciò che dispiace è che ancora una volta si vuole scaricare una decisione, sicuramente impopolare, sulla mancata prestazione del personale. Fare il conducente di mezzi pubblici è un lavoro usurante di cui le aziende dovrebbero tenerne conto (e pensare che si parla tanto di Welfare) e non far ricadere il conseguente disagio sulla popolazione.

LA LETTERA

«Matrimonio omosessuale La Regione lo riconosca»

Riconoscimento del matrimonio omosessuale e rispetto delle regole. Questo breve ed incisivo concetto, patrimonio della cultura radicale, è l'invito che l'Associazione Radicali per il Friuli Venezia Giulia rivolge ad amministratori e cittadini.

Siamo in sintonia con la stigmatizzazione fatta dal primo cittadino relativamente alle modalità con cui F.C. (queste le iniziali del triestino residente in Spagna e lì regolarmente coniugato con E.R.) ha chiesto la trascrizione del matrimonio omosessuale contratto in un Paese che prevede tale istituto.

Riteniamo altresì utile l'auspicato dibattito sui temi dei diritti civili e le relative tutele da attuare che, per quanto ci riguarda, si basano sull'unico,ineludibile, principio della pari dignità dei cittadini difronte allo Stato.

Crediamo però , contrariamente al Sindaco Dipiazza che, se pur il governo Prodi sta dimostrando gravi mancanze su questo argomento, ogni input di apertura verso una concezione europeista dei diritti delle coppie omosessuali vada creata anche a livello locale.

E' per questo che la neonata associazione triestina si prefigge l'intento di avviare percorsi giudiziari a fianco delle coppie che intendano presentare domanda di matrimonio civile seguendoli nelle inevitabili fasi successive di ricorsi ed appelli (così come in altre città italiane è già avvenuto).

Allo stesso modo l'Associazione si pone al servizio anche di quelle coppie che intendano trascrivere matrimoni contratti all'estero per vedersi riconosciuti anche in Italia i relativi diritti e doveri, sempre sulla base di un percorso giudiziario che, ci auguriamo, possa fare leva e scardinare l'attuale chiusura del Paese alle ben più lungimiranti politiche inclusive di altri Stati che vantano efficaci politiche sociali e bilanci più equilibrati.

Essendo tra gli obiettivi dell'associazione anche l'istituzione dei registri delle coppie di fatto nei vari comuni della regione ,cogliamo l'occasione per chiedere al Sindaco di rendersi promotore di tale atto. Fin d'ora ci rendiamo disponibili a redigere una mozione in tal senso che potrebbe da lui essere recepita ed attuata.

Al concittadino F.C. che sicuramente ha agito in buona fede e che pure riteniamo iniziatore di un dibattito per noi così importante, rivolgiamo l'invito a contattarci per veder trascritto il proprio matrimonio nel rispetto delle leggi del nostro Paese.

Clara Comelli
segretario per l'Associazione Radicali per il Friuli Venezia Giulia di Trieste

CERCASI IL PICCOLO OFFRESI

SPORTELLOLAVORO

In collaborazione con la Provincia di Trieste

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITA' DI IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE

Impiegati, elettricisti, carpentieri e muratori

Disponibili anche posti di addetto alle vendite, impiantista e tecnico elettronico

■ ADDETTO BUSTE PAGA
Per azienda che si occupa di elaborazione dati ricerchiamo un addetto all'elaborazione buste paga, tra i 20 e i 29 anni, che abbia svolto un corso di formazione in gestione buste paghe o abbia una minima esperienza nel settore, costituirà titolo preferenziale il possesso del diploma di ragioneria, spese, con prospettiva di assunzione.È richiesta una discreta conoscenza di Windows e di Office. Offresi inserimento in tirocinio con rimborso
Rif. Prot. 39247

■ SISTEMISTI/SVILUPPATORI
Per azienda operante nel settore informatico ricerchiamo due sistemisti/sviluppatori con più di 25 anni ed esperienza nel settore. Sono richiesti: diploma di scuola superiore, conoscenza dell'inglese a livello discreto, della piattaforma Microsoft Windows Server/Active, della Directory Exange Server Framework, il possesso del patentino Microsoft, della patente di guida di tipo B e l'essere automunito.
Rif. Prot. 39107

■ IMPIEGATI SPEDIZIONI
Per casa di spedizioni ricerchiamo tre impiegati che si occuperanno della gestione documenti, dei rapporti con la dogana e del contatto con i clienti. Sono richiesti: buona conoscenza di Windows e Office, buona conoscenza del turco o del tedesco e preferibilmente dell'inglese. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 38821

■ ELETTRICISTA/MECCANICO
Per azienda operante nel settore metalmeccanico ricerchiamo un elettricista/meccanico/carpentiere, con esperienza nel settore, che si occuperà principalmente dell'allestimento impianti presso cantieri. Sono richiesti: iscrizione alle liste di mobilità e patente di guida di tipo B.
Rif.Prot. 38719

■ ADDETTI ALLE VENDITE
Per azienda nel settore della commercializzazione di prodotti per l'igiene della casa e cura della persona, ricerchiamo addetti alle vendite tra i 19 e i 29 anni in possesso del diploma di scuola superiore, della patente di guida, di una discreta conoscenza dei programmi word ed excel e preferenziale di una lingua straniera. La persona selezionata si occuperà del rifornimento merci negli scaffali, della gestione cassa, della gestione clientela, del riordino e pulizia del punto vendita. È richiesta la disponibilità a turnazioni festive. Offresi inserimento con contratto di apprendistato full time.
Rif. Prot. 37941

■ IMPIEGATI
Per azienda che si occupa della vendita all'ingrosso e al dettaglio di prodotti per l'agricoltura ricerchiamo:
● un impiegato addetto all'amministrazione e paghe in possesso del diploma di ragioneria e/o laurea in economia e commercio o equipollenti, di esperienza lavorativa precedente nella mansione, di una buona conoscenza dei principali strumenti informatici e degli invii telematici, di una buona conoscenza della lingua inglese e preferibilmente dello sloveno e del croato. Offresi contratto full time a tempo indeterminato
● un impiegato commerciale che si occuperà dello sviluppo dei mercati esteri, entro i 30 anni di età in possesso del diploma di scuola media superiore e/o laurea in materie economiche, automunito. È richiesta una buona conoscenza dell'inglese, ottima dello sloveno e croato e una buona conoscenza dei principali strumenti informatici. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 37774

■ ASSISTENTE AGENZIA IMMOBILIARE
Per agenzia immobiliare e amministrazione condominiale ricerchiamo un assistente di direzione con precedente esperienza nel ruolo. È richiesta l'iscrizione in lista di mobilità, il diploma di scuola media superiore o laurea, una buona conoscenza del pacchetto Office. Offresi inserimento full-time a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 35540

■ ADDETTI ALLE VENDITE
Per supermercato in zona altopiano ricerchiamo addetti alle vendite tra i 18 e i 37 anni, automuniti che si occuperanno del rifornimento merci negli scaffali, della gestione cassa, dell'accoglienza alla clientela. Costituirà titolo preferenziale la discreta conoscenza della lingua slovena. Offresi inserimento con contratto a progetto con prospettiva di trasformazione del contratto.
Rif. Prot. 37685

■ IMPIEGATO OPERATIVO
Per azienda nel settore degli autotrasporti ricerchiamo un impiegato operativo tra i 24 e i 35 anni, neolaureato, automunito che si occuperà del supporto e sviluppo delle attività operative e gestionali del parco mezzi. Sono richiesti un'ottima conoscenza dell'inglese e di un'altra lingua tra il rumeno, moldavo, arabo, sloveno, croato, una buona conoscenza del pacchetto office e la disponibilità a effettuare trasferte. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 37192

■ IMPIANTISTI TELEFONIA
Per azienda nel settore delle telecomunicazioni e telefonia, ricerchiamo due tecnici specializzati nell'impiantistica telefonica tra i 18 e i 27 anni in possesso della patente di guida, di una conoscenza scolastica dell'inglese e francese e di una buona conoscenza del sistema operativo windows. Offresi inserimento con contratto di apprendistato full time. È richiesta la disponibilità a turnazioni diurne e festive
Rif. Prot. 36506

■ TECNICO GESTIONE APPALTI
Per amministrazione stabili ricerchiamo un tecnico che si occuperà della gestione degli appalti per i servizi di manutenzione e/o restauri di facciate e tetti presso i vari condomini. È richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità, una maturata esperienza nel settore e il diploma di scuola media superiore e/o laurea. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 35539

■ CARPENTIERE METALLICO
Per officina meccanica ricerchiamo un carpentiere con conoscenza nella programmazione di macchine punzonatrici a controllo. Sono richiesti esperienza nella carpenteria leggera, nella lavorazione del ferro, dell'acciaio inox e dell' alluminio e la patente di guida di tipo B. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato di sei mesi con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 35528

■ IMPIEGATO GESTIONE TRAFFICO MERCI
Per azienda operante nel settore di depositi e spedizioni doganali ricerchiamo un impiegato che si occuperà della gestione del traffico merci. Sono richiesti: esperienza nel settore, conoscenza dell'inglese a livello buono, degli applicativi Word ed Excel, patente di guida di tipo B e l'essere automunito. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 35523

■ ASSISTENTE ANZIANI
Per famiglia privata ricerchiamo assistente anziani, dai 35 ai 55 anni, disponibili 24/24, anche per persone non autosufficienti, con esperienza pluriennale, referenziata, buona conoscenza della lingua italiana.
Rif. Prot. 35522

■ ASSISTENTE STUDIO DENTISTA
Per studio dentistico ricerchiamo un assistente dentale che svolgerà mansioni di assistente alla poltrona con età superiore ai 25 anni. È richiesta esperienza nel settore. Costituiranno titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 35142

■ SALDATORE/TUBISTA
Per azienda operante nel settore della termoidraulica ricerchiamo un saldatore/tubista, tra i 20 e i 50 anni, che si occuperà della realizzazione di linee di riscaldamento e idrico sanitarie. Sono richiesti: esperienza lavorativa nel settore, patente di guida di tipo B e l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 35141

Fornisce assistenza per l'accesso al lavoro e dirime controversie

La consigliera di parità: ruolo di tutela e promozione delle pari opportunità

La consigliera di parità della Provincia di Trieste svolge un ruolo di tutela e di promozione delle pari opportunità nel mondo del lavoro. (DLgs n. 196/2000 e DLgs n. 198/2006). Le lavoratrici e i lavoratori che ritengono di aver subito discriminazioni sul luogo di lavoro in ragione della loro appartenenza all' uno o all'altro sesso possono rivolgersi alla consigliera di parità che, svolte le opportune verifiche, opera interventi diretti al fine di dirimere la controversia sorta con il datore di lavoro, giungendo, laddove ne ravvisi la necessità e ve ne ricorrano gli estremi, a promuovere azioni giudiziali.

La consigliera di parità è altresì deputata a fornire alle aziende, sia pubbliche che private, ogni informazione utile al fine di garantire la piena attuazione del principio di parità nell'accesso e nella permanenza delle donne nel mondo del lavoro nonché nei percorsi di carriera. Tale attività si esplica attraverso consulenze mirate e/o momenti di approfondimento pubblici sulle tematiche di genere. La consigliera fornisce inoltre consulenza a quelle aziende che intendono ideare progetti finanziabili con fondi europei volti ad agevolare le donne nella conciliazione tra tempi di vita e di lavoro, o qualsiasi altro progetto coerente con le finalità citate.

La consigliera di parità in carica, Wally Trinca, riceve presso la sede della Provincia di Trieste, piazza Vittorio Veneto 4, tel. 0403798520/455 e-mail:consdiparita@provincia.trieste.it

■ ELETTRICISTA E TECNICO ELETTRONICO
Per azienda operante nel settore degli impianti elettrici ricerchiamo:
● un elettricista con diploma di elettrotecnico che si occuperà della manutenzione impianti elettrici. Sono richiesti: precedente esperienza nel settore, patente di guida di tipo B, buona conoscenza dell'inglese e discreta conoscenza dell'applicativo Office.
● un tecnico elettronico con diploma o laurea in elettronica telecomunicazione, con età inferiore ai 40 anni, che si occuperà di riparazioni e costruzioni elettroniche. Sono richiesti: buona conoscenza dell'inglese e degli applicativi MS Office e CAD-CAE e patente di guida di tipo B.
In entrambi i casi offresi inserimento full time con contratto a progetto.
Rif. Prot. 34941

■ TECNICO O ELETTRICISTA
Per azienda operante nel settore dell'artigianato metalmeccanico ricerchiamo un tecnico o un elettricista, tra i 25 e i 45 anni, che si occuperà dell'installazione e della manutenzione di apparecchiature per la sicurezza. Sono richiesti: esperienza lavorativa nel settore e patente di guida di tipo B. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 33281

■ INFERMIERI PROFESSIONALI
Per cooperativa sociale ricerchiamo due infermieri professionali iscritti all'albo che verranno inseriti in una casa di riposo. Sono richiesti: precedente esperienza lavorativa nel settore, patente di guida di tipo B e l'essere automunito. Offresi inserimento su turni diurni, notturni e festivi a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 32801

■ SOMMOZZATORI
Per azienda operante nel settore della manutenzione subacquea ricerchiamo due sommozzatori professionisti con idoneità all'iscrizione nei registri dei sommozzatori delle capitanerie di porto. Sono richiesti: esperienza lavorativa coerente, patente di guida di tipo B, l'essere automunito e discreta conoscenza dell'inglese. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 32623

■ ADDETTO ALLE PULIZIE
Per azienda operante nel settore dei servizi di pulizia uffici pubblici e privati ricerchiamo un addetto alle pulizie dai 25 ai 55 anni con esperienza lavorativa nel settore. È richiesta la patente di guida di tipo B. Offresi inserimento part time con contratto tempo indeterminato.
Rif. Prot. 32576

■ BANCONIERE/SALUMIERE
Per supermercato ricerchiamo un banconiere/salumiere, tra i 18 e i 45 anni, con esperienza lavorativa nel settore che si occuperà dell'assistenza al cliente, della gestione banco salumi e degli ordini merce. È richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time con turni diurni e festivi con contratto a tempo indeterminato.
Rif.Prot. 32570

■ MURATORE ESPERTO
Per azienda operante nel settore dell'edilizia ricerchiamo un muratore con precedente esperienza e patente di guida di tipo B. È richieste l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 32567

■ TECNICO IMPIANTI
Per azienda operante nel settore della progettazione e installazione impianti elettrici e speciali ricerchiamo un tecnico, tra i 20 e i 30 anni, da inserire in ufficio e cantieri. Sono richiesti: laurea o mini laurea in ingegneria,conoscenza dell'inglese a livello buono, degli applicativi Office e Autocad a livello molto buono e patente di guida di tipo B. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 22436

■ ADDETTO ALLE VENDITE
Per grande magazzino ricerchiamo un addetto alle vendite, tra i 18 e i 30 anni, che si occuperà dell'assistenza al cliente e del riassortimento del negozio. Sono richiesti: il diploma di scuola superiore e la conoscenza a livello base del pacchetto Office. Offresi inserimento in tirocinio/stage, con possibilità di proroga, con rimborso spese di 300 euro al mese, part time di 30 ore.
Rif. Prot. 20629

■ OPERATORE ASSISTENZA
Per cooperativa sociale ricerchiamo un operatore con qualifica ADEST/OSS tra i 30 e i 55 anni. È richiesta la disponibilità a svolgere turni diurni, festivi e notturni. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore dell'assistenza. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 15609

■ CARPENTIERI METALLICI
Per azienda operante nel settore dell'edilizia meccanica ricerchiamo due carpentieri metallici con esperienza nel settore, con patente di guida di tipo B e automuniti. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 13879

Per aderire alle offerte di lavoro pubblicate, è possibile presentare la propria candidatura dal lunedì al venerdì presso la sede di Scala Cappuccini dalle 9.30 alle 12.30 oppure presso la sede del Centro Commerciale «Le Torri d'Europa» dalle 14 alle 18.30.

Contabili, magazzinieri e manutentori

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● ESPERTI CONTABILI
con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici

● IMPIEGATI IMPORT EXPORT
con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● ADDETTI PAGHE
con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO
con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● TECNICI DI LABORATORIO
con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● MAGAZZINIERI
addetti alle operazione di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● SALDOCARPENTIERI
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

● OPERAI
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni

● ADDETTI AI SERVIZI DI RECEPTION E FRONT OFFICE
in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle lista di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● IMPIEGATI AMMINISTRATIVI
con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● ADDETTI ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA
con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● ADDETTI A PULIZIE, MENSE, INTERNISTI DI CUCINA
dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● ADDETTI ALLE VENDITE
dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE

Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● ADDETTI AL FRONT OFFICE E BACK OFFICE
iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● ADDETTI ALLE VENDITE
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi

● MAGAZZINIERI
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● ADDETTI ALLE PULIZIE
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● OPERAI DI PRODUZIONE
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● DIPLOMATI IN RAGIONERIA E TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE
con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativo-contabile.

● DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE
con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

Altre candidature

●LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

● LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE, INTERPRETI E TRADUTTORI

Presso lo **Sportello Badanti** hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di :

● ASSISTENTE ANZIANI
dai 35 ai 55 anni, disponibili 24/24, anche per persone non autosufficienti, con esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.

● ASSISTENTE ANZIANI E FAMIGLIE
dai 35 ai 55 anni, disponibili part time o full time, anche per persone non autosufficienti, esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana

● COLF
disponibilità mattina o pomeriggio, referenziata, buona esperienza.

PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO

PROVINCIA DI TRIESTE

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:
Sportello del lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro
Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. **040.369104/040.368277/040.369685**
(quando parte la voce registrata digitare l'interno 49)
Orario dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Sportello del lavoro presso il centro commerciale "Torri d'Europa" (secondo piano)
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 18.30
Tel. 040.362334 - Fax 040.3728019

Per ulteriori informazioni:
Direzione Amministrativa Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel. 040.3798421/547/398 - Fax 040.3798527
Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30,
lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00
sportellolavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax 040.369577
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30
azienda@provincia.trieste.it
graduatoria@provincia.trieste.it
mobilita@provincia.trieste.it
Servizio collocamento obbligatorio
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 10.30
colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it

Funzione Conflitti del Lavoro
Sportello Immigrazione
Sede di Piazza duca degli Abruzzi, 3 - Trieste
(terzo piano)
Tel. 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax 040.639636
Orario: dal lunedì al venerdì
dalle 10.30 alle 13.00
conflittilavoro@provincia.trieste.it

SPORT

■ I MOVIMENTI DI MERCATO DELLA TRIESTINA

ARRIVI

PABLO GRANOCHE (attaccante, dal Vera Cruz)
LUIGI PIANGERELLI (centrocampista, dal Brescia)
FILIPPO ANTONELLI (centrocampista, dal Chievo)
ANDREA MILANI (difensore, dal Bari)
RENAN PIPPI (attaccante, dal Bellaria)
LUCA MEZZANO (difensore, dal Treviso)

TRATTATIVE

MARCO PECORARI (difensore, dallo Spezia)
CARLO GERVASONI (difensore, dal Verona)
CLAUDIO FERRARESE (centrocampista, dal Verona)
FABIO DI VENANZIO (difensore, dal Padova)
JAROSLAV SEDIVEC (attaccante, dal Crotone)

CESSIONI

MAURO BRIANO (centrocampista, alla Lucchese)
MATTIA MARCHESETTI (centrocampista, al Chievo)
FEDERICO PIOVACCARI (attaccante, al Treviso)
MICHELE MIGNANI (difensore, non confermato)
ISAH ELIAKWU (attaccante, allo Spezia)
GIUSEPPE ABRUZZESE (difensore, al Lecce)
MATTEO PIVOTTO (difensore, al Ravenna)
ANDREA COSSU (centrocampista, alla Paganese)
MANUEL BIANCO (centrocampista, alla Viterbese)
ETTORE MARCHI (attaccante, alla Sangiovannese)

Antonelli a destra è stato tra i più attivi

SERIE B Non convince il quarto test stagionale: latita il gioco e nessuno in attacco raccoglie i numerosi traversoni dal fondo

Una Triestina imballata resta a bocca asciutta

L'Unione sul campo di Sutrio bloccata sullo zero a zero da una Sacilese meglio rodata

dall'inviato **Bruno Lubis**

SUTRIO Beh, calcio se n'è visto poco ma tentativi di proporre un po' di gioco ce ne sono stati tanti. Purtroppo nessuno è andato a bersaglio. La Triestina s'è trovata di fronte una compagine fisicamente forte, più forte certamente dei rumeni dell'Oradea. E la Sacilese, compagine di quarta serie, è allenata altrettanto seriamente che la Triestina. Di più. Gli alabardati hanno preso il confronto come un test mentre la Sacilese ci ha dato dentro senza timori reverenziali. Talchè si sono visti contrasti robusti e qualche screzio perchè qualche giocatore alabardato pretendeva forse un certo rispetto.

La tiriamo in lungo perchè il risultato dell'amichevole è 0-0. E di occasioni chiare e limpide, azioni che tutti potrebbero timbrare come pericolosissime, ne abbiamo segnate una per parte. Le raccontiamo subito, così fuori il dente e fuori il dolore. L'ala destra della Sacilese, al 20' del primo tempo, Cristofoli, è andato via a Pesaresi, è entrato in area e ha battuto di sinistro sul primo palo: fuori di poco ma Dei sembrava in grado di abbrancare il pallone. Sempre nel primo tempo, abbiamo visto una bella azione alabardata con Antonelli che dribbla l'uomo e chiama Pesaresi alla sgroppata sul fondo: traversone basso e Pippi in spaccata ha deviato fuori dai pali. Ma l'azione-gol della Triestina è arrivata al 32' con Piangerelli che invita Rossetti alla giocata, deviazione di esterno in mezzo all'area, sullo spazio, ancora Pippi a provare il tiro e il portiere Posdarie a ribattere in corner da campioncino.

Ci sarebbero altre note da aggiungere, ma le azioni non sono state determinanti. Se nel primo tempo l'equilibrio in campo era sembrato perfetto, nella ripresa i rincalzi della Sacilese sono stati inferiori almeno quando è calato il ritmo di gioco. La Triestina ha comandato il pallone con i vivaci Da Dalt, Gorgone e poi altri giovani che vogliono trovare un loro spazio. Non si sono registrate reti ma sono state molte le azioni portate nell'area della Sacilese. Per sfortuna della Triestina la difesa comandata dall'ex alabardato Vecchiato si è disimpegnata con tranquillità.

Il difensore centrale greco della Triestina Georgios Kyriazis

Maran ha alternato gli uomini ma il canovaccio di gioco è sempre stato il medesimo: quattro difensori con gli esterni a proporsi e Peana ci è sembrato il più voglioso; due centrocampisti votati al contrasto e al disimpegno, Piangerelli e Rossetti, poi Gorgone con Allegretti che ha lasciato la scomoda posizione di trequartista o punta arretrata o spalla del centravanti per tornare al più comodo ruolo di facitore del gioco. Si è notato che l'attaccante sarà uno, ma di stazza importante, e avrà vita durissima. A meno che la brillantezza fisica non faccia volare gli alabardati. I due esterni agiscono da ali vere e proprie. Compito ancora improbo per Testini mentre Antonelli ci è parso senz'altro più vivace e produttivo. L'attaccante Pippi si è dato da fare, Granoche ha giocato pochi minuti, Della Rocca ha avuto gli stimoli per un paio di inzuccate, ottimo viatico per il rientro.

Ma l'impressione che abbiamo avuta sugli spalti è che il gioco non veniva fuori. Non solo non era fluido, non ce n'era. L'allenatore lo spiega con i carichi di lavoro e col fatto che gli avversari arrivavano primi sul pallone. Beh, nella ripresa il pallone lo teneva sempre la Triestina e non riusciva a farlo arrivare a tempo e a modo per produrre un gol o un'azione coi crismi dell'assoluta pericolosità. Ma siamo appena agli inizi del lavoro. Non si potrà che migliorare.

Triestina	0
Sacilese	**0**

TRIESTINA: Dei, Peana, Lima (st Kyriazis), Mezzano, Pesaresi (st 13 Perricone), Piangerelli (st 12' Gorgone), Rossetti (st Da Dalt), Antonelli (st 23' Orneck, Allegretti, Testini (st 21' Graffiedi), Pippi (st Granoche, 24' Della Rocca)

SACILESE: Posdravie (st Calligaro), Cristofoli, Artusi, Vecchiato, Villalta (st Gallon), Pettarin, Cristofoli (st Fantin),Moretti (st Dal Cin), Fabbro, Favero, Kobine (st Capalbo).

ARBITRO: Conzutti di Gorizia

■ **MERCATO**

L'attaccante arriverà sabato

L'Alabarda strappa Sedivec al Bologna Manca un difensore

TRIESTE L'attaccante ceco Jaroslav Sedivec del Crotone, classe '81, ha sciolto le ultime riserve. E' probabile che già sabato possa essere a Trieste per mettersi poi agli ordini di Maran. Un'operazione che non era così scontata, malgrado se ne parli da giorni, visto che negli ultimi giorni si era fatto avanti anche il Bologna. Ma a Sedivec ispira di più l'Unione, qui ha qualche amico come l'operatore di mercato Massimo Colino e non solo. Ha già giocato con Gorgone e Testini. Il trasferimento è gradito e quindi Fantinel deve solo accordarsi con il Crotone ma pare che non ci saranno problemi dato che tra le due società intercorrono buoni rapporti. L'arrivo del ceco (sei gol di media a stagione), che può fare la seconda punta come l'esterno alto in un 4-2-3-1, forse non costringerà De Falco a cedere Testini o Graffiedi. Sedivec preferisce giocare a sinistra ma si destreggia anche a destra. «Abbiamo lasciate libere ancora due caselle», spiega il presidente Fantinel. Una la riempiremo con un difensore centrale che possa essere dirottato anche a sinistra, l'altra probabilmente con Sedivec. E così arriviamo a 21 uomini. Se poi dovesse capitare l'affarone, non ci tireremo indietro....» Dovrebbe restare a Trieste anche il centrale francese Audel che ha favorevolmente impressionato in ritiro.

Jaroslav Sedivec

Per il difensore centrale mancante ancora buio. Non sarà Mauro Milanese, il quale già oggi dovrebbe essere scritturato dalla Salernitana di Agostinelli con un congruo contratto biennale.

Cat.

■ **IL DOPO-PARTITA**

L'allenatore dell'Unione è deluso ma non fa un dramma per l'incolore prestazione della sua squadra, ha pronto l'alibi

Maran: «Troppo stanchi e poco lucidi»

«Arriviamo tardi sulla palla, è normale. Non abbiamo invece attaccato gli spazi»

dall'inviato

SUTRIO L'allenatore alabardato Rolando Maran sorride, sembra non dar peso alla prestazione bruttina della Triestina. Ha pronto l'alibi: «Abbiamo trovato un avversario preparato già bene, fisicamente forte e noi stiamo lavorando ancora con carichi pesanti. Tanti cross fatti nella ripresa e neanche una volta che uno dei nostri sia riuscito a schiacciare il pallone in porta. Vuol dire che le gambe rispondono in ritardo, che la stanchezza non ti permette lucidità. Arrivavamo sempre in ritardo sul pallone.

L'allenatore alabardato Rolando Maran

«Ma non c'è da preoccuparsi, in questi momenti l'importante è finire il lavoro. E noi lo stiamo finendo. Abbiamo ancora tre giorni di ritiro, giocheremo col Palermo e poi lavoreremo per trovare brillantezza».

Sarà questo il modulo della Triestina?

«Abbiamo un progetto, vediamo come lo porteremo a compimento, quali saranno gli uomini più pronti. Magari cambieremo ancora. Ma è solo questione di forma fisica. All'inizio è sempre dura, poi la gamba diventa brillante e si sfruttano le occasioni. L'unica cosa che non mi ha lasciato soddisfatto nel test contro la Sacilese è che non abbiamo attaccato gli spazi, siamo stati troppo fermi e prevedibili».

L'allenatore non ne fa una malattia, anzi sparge serenità e conviene accettarla perchè si sa che il lavoro del precampionato non lascia mai intravvedere calcio-spettacolo. Troppo presto per esprimere giudizi definitivi. E la Sacilese non era certo una squadra da goleada come le rappresentative carniche.

Un tarlo però rode dentro: non s'è visto gioco ma solo possesso di palla. La riprova si avrà sabato nell'amichevole contro il Palermo di Colantuono, squadra quotata, formazione di serie A. Là vedremo se il bozzolo alabardato lascerà scorgere la farfalla che c'è dentro. Forse con una squadra di categoria superiore l'Unione farà miglior figura e anche le motivazioni saranno maggiori.

Il direttore sportivo Franco De Falco, a fine gara, ha risposto così all'affermazione che la Triestina è stata brutta: «Speriamo di non essere questi». Fiduciosi restiamo in attesa di vederli diversi gli alabardati.

br. l.

■ **SICUREZZA**

Sopralluogo della commissione di vigilanza per gli stadi. Bisogna solo alzare le barriere esterne

L'ok di Longhi per il Rocco, tutto a posto

TRIESTE Una visita avvenuta quasi in segreto, ma svoltasi nella massima tranquillità e che si potrebbe definire di routine. L'ex arbitro internazionale Carlo Longhi, attuale rappresentante dell'Osservatorio per il Viminale in merito alla sicurezza negli stadi, ha fatto una nuova puntata al Nereo Rocco per monitorare l'impianto della prossima stagione.

«L'ingegner Longhi è venuto a vedere la situazione in funzione della Commissione di Vigilanza e non dell'Osservatorio – puntualizza il responsabile della sicurezza al Rocco, Mario Menon – Voleva solo controllare se siamo in regola con il decreto Pisanu in vista della partenza della nuova stagione. Il suo era un atto dovuto: Longhi sta facendo il giro di tutti gli stadi per vedere chi è a norma e chi no. Si tratta insomma di una sorta di aggiornamento generale, considerando che la nostra struttura è a posto». L'assessore allo sport Gilberto Paris Lippi ribadisce: «Longhi ha dato il suo ok sulla situazione attuale del Nereo Rocco, che è uno stadio un po' particolare essendo vicino a dei nuclei abitativi. Munito di macchina fotografica, ha controllato l'impianto di videosorveglianza e la sistemazione delle barriere di pre-filtraggio e poi ha dato dei consigli su come sistemare le barriere necessarie per essere a norma di legge. Devono essere alte due metri e possono essere anche mobili, non necessariamente fisse. La Triestina chiederà una deroga proprio in tal senso, che sarà valutata dalla nostra commissione di vigilanza e poi spetterà al prefetto dare la risposta definitiva».

m.l.

■ **TIFOSI**

Oltre anticipi e posticipi, la tivù a pagamento quest'anno trasmetterà il sabato una sola partita

Finora 1400 abbonamenti, Sky in ritirata

TRIESTE Niente abbonamento, niente Triestina. O quasi.

L'estemporaneo slogan inquadra al meglio la situazione a cui andranno incontro tutti quei tifosi dell'Unione che, per la stagione 2007-2008, decideranno di non assicurarsi un seggiolino sugli spalti dello stadio Rocco. Chi penserà infatti di potersi godere le varie partite comodamente seduto davanti alla televisione, a casa o al bar con gli amici utilizzando l'abbonamento a Sky sport, resterà ben presto deluso.

Sì, perché dal satellite arriveranno solamente l'anticipo del venerdì, il posticipo del lunedì e una sola, unica sfida di cartello per ogni sabato. Ergo, non esisterà più il pacchetto riservato a una singola squadra: questo l'orientamento. La scelta di Sky è stata dettata in primis dall'appeal inferiore che, almeno sulla carta, presenta il campionato cadetto.

Per il momento la campagna «Passione che unisce» ha superato quota 1400 tessere vendute. Il limite di 5500 agognato dal presidente Fantinel è ancora lontano, ma il risultato può essere ritenuto confortante se si considera che è maturato in poco più di una settimana. Sabato scadrà il diritto di prelazione sul posto per i vecchi abbonati, ma le tariffe scontate per gli stessi e soprattutto la promozione «Unisciti alla passione…con un amico!» (che consente a ogni fedelissimo che rinnova di pagare solamente 50 euro portando con sé un nuovo sostenitore) rimarranno valide come pure le altre promozioni. Le sottoscrizioni si possono effettuare al Centro di coordinamento dei Triestina club in via dei Macelli 18/2, aperto anche il sabato mattina, e al Ticket Point di corso Italia 6/c. Radio Puntozero, intanto, si è assicurata per 4 anni l'esclusiva per le radiocronache della Triestina.

Matteo Unterweger

NUOTO L'atleta triestina con i suoi successi regala al club pordenonese il titolo regionale assoluto di squadra

Andreini trascina, Gymnasium vince

Sei volte sul podio i nuotatori giuliani, anche se nessuno sul gradino più alto

TRIESTE Dopo diversi anni di leadership in ambito cittadino, la Triestina Nuoto è costretta a cedere nella circostanza la palma di miglior compagine cittadina alla Rari Nantes Trieste. In occasione dell'edizione 2007 dei campionati regionali Assoluti estivi, quest'ultima compagine giuliana totalizza 287 punti e arriva quarta in un lotto di tredici sodalizi. Nella classifica per società la Triestina Nuoto è sesta a quota 212, staccata di sole due lunghezze dall'Adria Monfalcone, mentre la Trieste Nuoto Edera 1904 è tredicesima con all'attivo un punto. Sul podio ci salgono il Gymnasium Pordenone (777 punti), il Cordenons (468) e l'Unione Nuoto Friuli (331). A trascinare in vetta il Gymnasium ci pensa anche la triestina Jessica Andreini, che se ne torna a casa con un bel bottino di medaglie. La diciassettenne ex Adria vince i 200 delfino (2'19"9), i 50 stile libero (27"6), i 50 delfino (29"1) e i 100 delfino (1'04"1), oltre a giungere terza nei 100 stile in 1'00"6. La sua collezione di successi, però, contempla non solo gli ori individuali, ma anche quelli conquistati con le staffette femminili, con le quali la spunta in tre casi. La Andreini festeggia con la 4x100 stile (4'04"5), con la 4x200 sl (8'48"2) e con la 4x100 misti (4'30"5).

In quanto alla Rari Nantes Trieste, Debora Ragaù realizza una doppietta e chiude in terza posizione sia i 50 delfino sia i 100 dorso (29"7 e 1'10"). Auro Franceschini si piazza terzo nei 400 stile in 4'15"7 e Marco Urbani intasca l'argento al termine degli «eterni» 1500 sl con il tempo di 17'32"4 (nella stessa prova Andrea Furlani arriva a un soffio dal bronzo, chiudendo in 17'41"30). A chiudere il quadro degli allori ci pensano due staffette femminili: la 4x100 sl e la 4x200 sl sono seconde in 4'09"5 e in 9'03"9 al termine delle performances offerte da Elena Castagna, Giulia Castenetto, Neva Medos e Debora Ragaù. Tra i piazzamenti a ridosso dei migliori, quarta Paola Battestin nei 200 dorso. La Triestina Nuoto, dal canto suo, viene trascinata puntualmente dal bravo Piero Codia, vincitore innanzitutto dei 50, dei 100 e dei 200 dorso con i crono di 27"6, 59"7 e 2'09"6. È poi secondo nei 200 misti in 2'12"9 e nei 400 misti in 4'51"7. Ivan Bozic si mette un argento e un bronzo al collo, tagliando il traguardo con il secondo riscontro generale nei 50 rana, pari a 30"5, e con il terzo nei 100 rana (1'08"). A tali podi vanno aggiunti i due colti dalle staffette maschili: la 4x100 sl è terza in 3'42"3 grazie a Piero Codia, Ivan Bozic, Luca Slobic e Andrea Gergic; la 4x100 misti occupa la stessa piazza della graduatoria specifica, concludendo le sue fatiche in 4'04"9. I suoi protagonisti sono Piero Codia, Ivan Bozic, Andrea Matelich e Luca Slobic. Quinte Francesca Farris e Tea Isler, impegnate nei 100 sl la prima e nei 400 misti la seconda. Tra le fila della Trieste Nuoto Edera 1904, infine, Giulio Bartoli è nono nei 200 misti in 2'25"4, mentre Paola Germani è decima nei 200 rana (2'55"8) e tredicesima nei 100 rana (1'24"1).

Massimo Laudani

> Cambia la gerarchia di valori fra i sodalizi cittadini: ora leader è la Rari Nantes

Debora Ragaù, della Rari Nantes, ha conquistato due medaglie di bronzo nelle finali dei Campionati regionali Assoluti estivi

CALCIO *Altra rinuncia eccellente*

Nesta, addio all'azzurro: «Troppe partite all'anno qualcosa devo mollare»

CARNAGO Era atteso l'addio di Sandro Nesta alla nazionale e l'annuncio è puntualmente arrivato ieri, in conferenza stampa a Milanello. Dopo Totti, quindi, gli azzurri perdono anche Nesta, come dire «l'altra metà di Roma». La mia avventura in Nazionale finisce qui - dice sicuro Nesta -. Ci sono troppe partite nel calcio di oggi. Ho visto che se ogni tanto riposo riesco ad avere un buon rendimento». Insomma il difensore ritiene di non poter garantire il massimo a Donadoni e ad Ancelotti contemporaneamente. «Ho sempre affrontato gli impegni, i ritiri e le partite con la nazionale in maniera molto seria - spiega -. Anche a fine stagione quando hanno detto che non ero andato in nazionale per sposarmi, non era proprio così. Non sono andato in nazionale non perchè dovevo sposarmi, ma perchè di fatto consideravo questo discorso già finito. Altrimenti mi sarei sposato dopo».

Finita dunque? «Per adesso è così, discorso chiuso. Fra quattro anni vedremo, se ci sarà la possibilità di vestire la maglia azzurra prima della fine della carriera... se ce ne sarà ancora, se ce la farò, potrei provare a togliermi l'ultima soddisfazione in azzurro nei mondiali». In ogni caso è stata una decisione sofferta. «Ci ho pensato e ripensato tanto, potevo anche continuare, ma alla fine ho valutato che questo era ormai il momento giusto per decidere». E a far decidere Nesta a rinunciare all'azzurro non è stata la panchina contro l'Ucraina («ci stava, ero reduce da un infortunio») o un disaccordo con Donadoni. «Non ho mai avuto problemi con tutti gli allenatori con cui ho giocato. Mi sono sentito anche durante l'estate con Gigi Riva, con altre persone, ci ho pensato sopra più volte prima di prendere una decisione definitiva. Adesso eccomi qua, dopo sei operazioni subite qualcosa devi mollare».

Addio e grazie a tutti. «Ringrazio tutti i compagni storici, ad esempio con Cannavaro e Zambrotta abbiamo iniziato nell'Under 21, e tutto lo staff. Ringrazio il presidente Abete, Gigi Riva, gli addetti stampa, i magazzinieri, tutti». Ed è già il momento dei bilanci, di rimpianti come quello per il mondiale vinto quasi senza di lui. «Poteva andare meglio, potevo raccogliere qualcosa in più. In Nazionale mi sono infortunato spesso nelle grandi competizioni di fine stagione, perchè è più facile farsi male dopo 50-60 partite che all'inizio della stagione. Quando siamo partiti per la Germania mi sentivo bene, poi però mi sono dovuto fermare. Sono stato contento per la vittoria, ci mancherebbe, ma mi è spiaciuto non essere in campo per la finale».

Dopo Totti, anche Nesta ha detto stop alla Nazionale

HOCKEY IN LINE

Reso noto il calendario della nuova serie A1 e della Champions Cup

L'Edera s'affaccia in Europa

TRIESTE Sono state finalmente stilate le date della nuova stagione di hockey in linea. Novità già annunciata e ora confermata la creazione di un girone unico per la serie A1. Oltre a Edera e Bcc Kwins Polet, ci saranno altre 10 formazioni: i campioni d'Italia dell'Asiago Vipers Tegola Canadese, i Diavoli Vicenza, i Lions Arezzo, i Milano 24, i Draghi Torino, Empoli, Milano 17 Rams, Forlì e le due neopromosse Modena e i Pirati Civitavecchia.

La regular season scatterà il 3 novembre 2007 e si concluderà il 19 aprile 2008. I playoff, ai quali accederanno le prime otto squadre classificate, vedranno il loro epilogo nella finale scudetto, al meglio delle cinque partite, che inizierà il 24 maggio e si concluderà al massimo il 21 giugno 2008 con l'eventuale bella.

Le date, comunque, potrebbero subire variazioni per esigenze televisive, visto che è stato rinnovato l'accordo con Rai Sport Satellite. Il campionato sarà preceduto da due importanti appuntamenti: il 14 ottobre ci sarà la finale della Supercoppa italiana, che metterà a confronto in una partita secca gli Asiago Vipers, vincitori dello scudetto e della Coppa Italia, e l'Edera Trieste, finalista in entrambe le competizioni.

Il secondo appuntamento sarà l'inizio della Coppa Italia con primo turno secco previsto il 21 ottobre 2007. Le vincenti saranno abbinate alle quattro formazioni finaliste nella scorsa edizione (Asiago Vipers Tegola Canadese, Edera Trieste, Draghi Torino ed Empoli). Final Four il 5 e 6 gennaio 2008. Il Bcc Kwins Polet quindi affronterà tra le mura amiche di Opicina il Modena. In caso di passaggio del turno è previsto il difficile match contro l'Asiago.

Infine il Comitato europeo hockey in line ha illustrato le linee guida dell'edizione 2007 della European Champions Cup, manifestazione alla quale parteciperà per la prima volta l'Edera. I gironi di semifinale (3 o 4 gruppi a seconda delle partecipanti) si disputeranno dal 19 al 21 ottobre 2007. La fase finale, da definire se a sei oppure a otto squadre, è in programma nei giorni 30 novembre, 1 e 2 dicembre 2007. L'Edera si è garantita l'accesso alla Coppa dei Campioni grazie al secondo posto ottenuto sia in Coppa Italia che in campionato sempre alle spalle degli Asiago Vipers.

Riccardo Tosques

DILETTANTI

Triestini in Seconda grazie a una fusione

Il Rivignano torna in serie D Promosse anche Fincantieri e Sovodnje, Domio pesca il jolly

TRIESTE L'ufficializzazione dei calendari dei vari gironi della serie D, avvenuta ieri, ha tolto gli ultimi dubbi e ha confermato i rumours che si rincorrevano ultimamente: il Rivignano giocherà in Interregionale anche il prossimo campionato.

Retrocessa sul campo in Eccellenza, la compagine della Bassa Friulana ha beneficiato della mancata iscrizione di 3 formazioni al campionato ed è stata inserita dalla Figc nuovamente in D. La risalita del Rivignano ha fatto la fortuna anche di altre compagini regionali, coinvolte in una serie di ripescaggi a catena.

A godere di riflesso sono la Fincantieri, che dopo aver perso lo spareggio promozione contro il Torviscosa finisce per salire ugualmente in Eccellenza, la Virtus Corno (sale in Promozione), il Sovodnje (approdato in Prima) e il Bertiolo (intascatosi la Seconda). A festeggiare, poi, è pure il Domio, vincitore della Coppa Regione di Terza e favorito dalla fusione tra la Cividalese e la Gaglianese, entrambe reduci da un'annata trascorsa nel raggruppamento C di Seconda.

Tra oggi e domani, intanto, sarà comunicata la composizione dei raggruppamenti dei tornei dilettantistici 2007/2008.

m.la.

VELA

Le regate di Copa del Rey, a Palma di Majorca, stanno offrendo uno spettacolo di alto livello

Sfida appassionante nei Transpac 52 Vascotto secondo fra Cayard e Coutts

TRIESTE Grande spettacolo e battaglia navale a Palma di Majorca, in occasione della Copa del Rey e in particolare nella classe Transpac 52, dove si corrono le regate valide per la terza prova della Breitling Med Cup, il circuito europeo di classe. Vasco Vascotto, al timone di Mutua Madrilena (per quanto riguarda i triestini a bordo, alla tattica Michele Paoletti, grinder Nicola Pilastro) figura al secondo posto, alle spalle di Siemens, che vede alla tattica Paul Cayard.

Vascotto era primo ieri l'altro, alla fine della prima giornata di regate, grazie a un primo e a un secondo posto d'esordio; ieri il primo posto della terza prova ha fatto iniziare bene la giornata, ma poi l'ottavo e il quattordicesimo della quinta regata (un poderoso salto di vento di una quindicina di gradi ha giocato il proprio ruolo, a vantaggio di Siemens e a svantaggio di Vascotto) hanno costruito la nuova graduatoria. Vascotto si trova così in mezzo a Cayard su Siemens e a Russell Coutts su Artemis, terzo assoluto, un solo punto dietro a Vascotto: ieri Coutts ha rimediato all'undicesimo e al nono posto della prima prova con un quinto e due primi posti, capaci di farlo risalire velocemente in classifica.

Oggi, per i TP52, in programma la regata costiera, che garantirà alla classifica due risultati, il primo a un cancello, il secondo all'arrivo. Per quanto riguarda le altre classi della Copa del Rey, nella classe GP42 l'italiano Seawonder di Urbinati è quarto assoluto; tra gli Ims 520 Kiron Libertineè quarto.

Vasco Vascotto

Paul Cayard

TROFEO INSIEL Torna il Trofeo Insiel di vela, organizzato dalla Stv di Trieste e dal Cral dell'Insiel. L'appuntamento per la seconda edizione è fissato per il 22 settembre. Lo scorso anno sono state 126 le imbarcazioni partecipanti a un evento dedicato agli appassionati, dove si regata in libera e a vele bianche. Le iscrizioni si aprono il primo settembre.

420 Grande rimonta, agli Europei di Istanbul classe 420, dei triestini Simon Sivitz Kosuta e Jas Farneti, che dopo 8 regate disputate (oggi ultima giornata) si trovano in quarta posizione a soli due punti dal podio. Grazie a un rendimento in crescendo, che ha compreso un quarto, un terzo e un secondo posto nelle ultime tre prove disputate, i due atleti dello Yacht club Cupa si trovano ora in zona medaglia. Il primo posto parla anche italiano: in testa alla graduatoria provvisoria, infatti, figurano Mancinelli Scotti-De Felice ormai quasi irraggiungibili. In campo femminile, ventiseiesima posizione per Federica Wetzl e Marta Parladori.

OPTIMIST È il neozelandese Chris Steele il vincitore del campionato mondiale Optimist, conclusosi ieri a Cagliari; 23.a posizione finale, dopo un gran combattere, per Ruggero Tita, l'atleta trentino iscritto alla Società velica di Barcola e Grignano. Il campionato, per la prima volta vinto da un neozelandese, ha visto condizioni di vento sostenuto in 8 delle 13 prove totali disputate: in una regata di forte maestrale, l'anemometro ha fatto segnare fino a 32 nodi di vento. Tita resta il miglior italiano in graduatoria; anche il titolo femminile è andato a una atleta neozelandese, Alexandra Maloney.

LASER RADIAL Ai campionati europei in corso in Olanda, dopo quattro regate disputate Larissa Nevierov figura in terza posizione assoluta; Francesca Clapcich è 52.a su 100 partecipanti.

Francesca Capodanno

BASKET

Primossi e Richter stanno giocando a Chieti con l'Italia il torneo continentale Under 16

Alice e Valentina, sogno europeo a occhi aperti

TRIESTE Alla fine ce l'hanno fatta a convincere il commissario tecnico Marco Rota e ora stanno cercando di sfruttare al meglio la ghiotta opportunità. Stiamo parlando di Valentina Primossi e Alice Richter, le due giovani cestiste triestine nate nel 1991 che stanno vestendo in questi giorni la maglia della nazionale italiana al campionato europeo Under 16, Division B, in corso di svolgimento a Chieti (fino a domenica).

Dopo aver partecipato ai vari raduni stagionali con la selezione azzurra, e disputato quindi un ottimo torneo propedeutico alla rassegna continentale, Primossi e Richter si sono guadagnate entrambe la convocazione tra le dodici atlete che stanno ora difendendo i colori della nostra rappresentativa. Nella stessa categoria altre due ragazze giuliane, Emily Esposito prima, Sabrina Corsi poi, hanno avuto nelle ultime due stagioni l'onore della partecipazione al campionato europeo, ma la convocazione contemporanea in nazionale di due giocatrici triestine rappresenta, nella storia recente del basket femminile, una significativa quanto suggestiva eccezione. Tanto più se si pensa che le due ragazze hanno militato nell'annata sportiva 2006-2007 nella stessa formazione, quella Libertas protagonista alle finali nazionali di categoria fino ai quarti di finale, un traguardo buono, ma che ha comunque lasciato un pizzico di rammarico viste le ambizioni della squadra.

Tuttavia, è stato anche grazie al lavoro eseguito da coach Ravalico nell'ultimo anno che le due cestiste hanno potuto crescere e acquistare visibilità a livello nazionale.

Alice Richter e Valentina Primossi

Valentina Primossi, atletico playmaker alto 167 cm, è approdata alla Libertas la scorsa stagione nell'ambito della collaborazione con la Ginnastica Triestina, squadra nella quale militava nelle annate precedenti, e alla quale era passata dopo aver giocato nell'Oma. È invece un prodotto originale del vivaio della società di San Giovanni Alice Richter, roccioso pivot di 183 cm. Ora le due mule stanno raccogliendo con la casacca azzurra i frutti del sudore speso negli anni precedenti con le relative società di appartenenza, e i risultati sembrano dar loro ragione. Nelle quattro vittorie ottenute su altrettante gare che collocano per ora le ragazze di Rota al primo posto nel girone (superate nell'ordine Montenegro, Slovenia, Finlandia e Portogallo), infatti, c'è anche la loro impronta.

Marco Federici

IPPICA

I due appuntamenti odierni con la Tris a Firenze e in Emilia

Modena, profumo di Cognac

TRIESTE Trottatori in evidenza nelle due tris odierne. Si parte con Firenze dove saranno a confronto i 3 e i 4 anni impegnati sul miglio. I più anziani godono di maggiore attenzione, e di questi, Guantanamela si presenta nel ruolo principale. Pronostico base: **16) Guantanamela. 17) Goblin Gar. 14) Giant du Kras.** Aggiunte sistemistiche: **15) Il Cristal. 9) Gitana Olm. 2) Galizia Legrab.**

Sul doppio chilometro la prova serale a Modena. Qui il confronto, oltre che essere qualitativo, si annuncia molto equilibrato, e non sono pochi coloro che possono farsi valere. Cognac d'Alfa è uno di questi, e con l'allievo di Maurizio Pieve saranno da seguire attentamente Fhaedo du Louvre, Minnesota Thro, Kosmos, Aspen, la veloce Elettrica e il ben situato Corsaro Zn. Pronostico base: **17) Cognac d'Alfa. 12) Fhaedo du Louvre. 15) Minnesota Thro.** Aggiunte sistemistiche: **16) Kosmos. 2) Corsaro Zn. 4) Elettrica.**

aer.

TRIS DI MERCOLEDI' 1

Corsa	Numeri	vincitori	euro
1ª corsa	9 14 16	75	5.632,55
2ª corsa	12 3 6	548	660,39

OGGI IN ITALIA

NORD: cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. Dal pomeriggio aumento della nuvolosità sul settore alpino e prealpino. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti pomeridiani nelle zone interne peninsulari a ridosso dei rilievi appenninici. **SUD E SICILIA:** cielo sereno. Durante le ore più calde formazione di nubi cumuliformi.

DOMANI IN ITALIA

NORD: sereno o poco nuvoloso sui settori pianeggianti di Piemonte e Lombardia, parzialmente nuvoloso altrove. **CENTRO E SARDEGNA:** parzialmente nuvoloso sulle regioni adriatiche e sull'alta Toscana, ove ulteriori addensamenti potranno dare luogo a brevi precipitazioni. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni salvo addensamenti cumuliformi su Molise, Puglia e Sicilia.

TEMPERATURE REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	17,9	23,4
Umidità		48%
Vento		24 km/h da W
Pressione	stazionaria	1018,6

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	14,1	25,2
Umidità		38%
Vento		1,3 km/h da S-E

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	11,9	26,2
Umidità		39%
Vento		8 km/h da N-E

GRADO	min.	max.
Temperatura	17	25,6
Umidità		31%
Vento		2,9 km/h da W

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	11,6	25,4
Umidità		34%
Vento		1,3 km/h da E-N-E

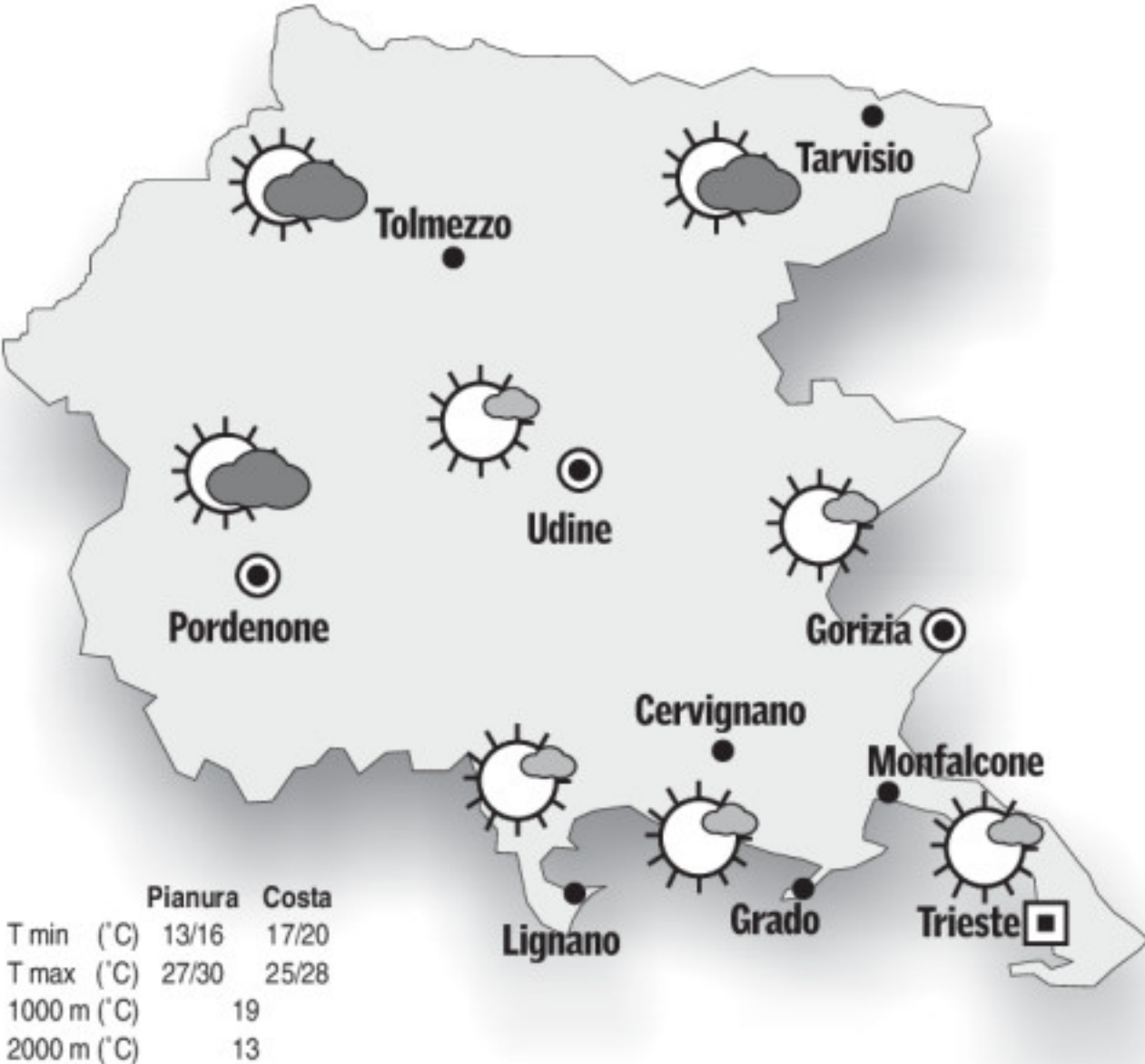
UDINE	min.	max.
Temperatura	11,3	24
Umidità		36%
Vento		8 km/h da S

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	13,1	25,4
Umidità		29%
Vento		5 km/h da S

ITALIA

Città	min.	max.
BOLZANO	16	27
VERONA	17	27
AOSTA	11	26
VENEZIA	19	25
MILANO	17	28
TORINO	13	24
CUNEO	13	24
MONDOVÌ	17	22
GENOVA	20	27
BOLOGNA	15	27
IMPERIA	22	26
FIRENZE	19	31
PISA	17	29
ANCONA	15	24
PERUGIA	15	28
L'AQUILA	15	24
PESCARA	14	26
ROMA	20	28
CAMPOBASSO	15	23
BARI	21	27
NAPOLI	22	31
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	23	np
R. CALABRIA	24	33
PALERMO	25	28
MESSINA	25	30
CATANIA	21	30
CAGLIARI	17	28
ALGHERO	17	29

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

OGGI. Al mattino tempo generalmente soleggiato. Con il passare delle ore aumento della nuvolosità, dapprima alta e stratificata, a partire dalle zone occidentali. Nel corso della notte si potranno avere le prime piogge in montagna.
DOMANI. Cielo generalmente nuvoloso con piogge da moderate ad abbondanti e temporali, specie sulle zone orientali. Al mattino, su pianura e costa, inizierà a soffiare vento da nordest in intensificazione. Temperature in diminuzione. Miglioramento dalla serata e nel corso della notte.
TENDENZA. Miglioramento con cielo da variabile a poco nuvoloso. Vento fresco da nordest in attenuazione.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

OGGI IN EUROPA

Una perturbazione attraverserà la Francia, i paesi del Benelux e la Germania, per poi raggiungere nel corso del pomeriggio anche la Repubblica Ceca, la Svizzera e quindi l'arco alpino. A seguito della perturbazione verrà richiamata aria fredda di origine nord-atlantica. Maltempo anche sulla penisola scandinava a causa della nuvolosità sospinta dalla depressione a largo delle coste norvegesi.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	24,8	3 nodi W-S-W	12.45 +50	6.06 -58
MONFALCONE	poco mosso	24,6	5 nodi S-S-W	12.50 +50	6.11 -58
GRADO	poco mosso	24,1	4 nodi S-S-E	13.10 +45	6.31 -52
PIRANO	quasi calmo	24,9	2 nodi N-W	12.40 +50	6.02 -58

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.
ZAGABRIA	11	25
LUBIANA	12	26
SALISBURGO	10	23
KLAGENFURT	11	25
HELSINKI	14	18
OSLO	8	21
STOCCOLMA	13	22
COPENHAGEN	10	18
MOSCA	11	22
BERLINO	12	18
VARSAVIA	13	18
LONDRA	12	22
BRUXELLES	9	20
BONN	8	19
FRANCOFORTE	8	20
PARIGI	12	22
VIENNA	12	22
MONACO	8	20
ZURIGO	8	21
BELGRADO	13	19
NIZZA	21	27
BARCELLONA	24	30
ISTANBUL	24	31
MADRID	24	39
LISBONA	19	29
ATENE	25	37
TUNISI	22	33
ALGERI	17	33
MALTA	22	28
GERUSALEMME	np	31
IL CAIRO	25	36
BUCAREST	16	28
AMSTERDAM	10	19
PRAGA	9	17
SOFIA	13	16
NEW YORK	22	32

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Sarete animati da buoni propositi e disposti a darvi da fare. Bella e fortunata la vita affettiva. Mettete un pizzico di fantasia nella vita di tutti i giorni. Incontri fortunati.

TORO 21/4 - 20/5

Piccoli disturbi di fegato e fastidiose allergie scompariranno solo se incomincerete ad adottare uno stile di vita più sano. Una dieta vegetariana sarebbe un buon inizio.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Date alla persona che amate la sensazione che vi dedicate a lei con maggiori premure quando il tempo ve lo consente. Questo fatto smentirà alcune chiacchiere su di voi. Svago.

CANCRO 21/6 - 22/7

Vi state avviando in una direzione che non presenta dei pericoli veri e propri, ma nell'insieme è abbastanza delicata. Accettate i preziosi consigli della persona amata.

LEONE 23/7 - 22/8

Con gli astri favorevoli vi si apriranno nuove stimolanti prospettive. La giornata sarà ricca di avvenimenti positivi. Potrete anche contare su un certo fascino. Riposo.

VERGINE 23/8 - 22/9

Grazie all'influsso benevolo delle stelle sarete ben disposti verso tutte quelle occupazioni che richiedono fantasia e doti creative. Apriteli con fiducia verso un nuovo amore.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Saprete disporre ed organizzare molto bene, basta non lasciarsi distrarre da questioni secondarie. Per alcune questioni bisogna saper fare delle scelte precise. Un invito.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Avvenimenti inaspettati nel corso della mattinata vi costringeranno a modificare il vostro programma. Non perdetevi d'animo, perché alla fine i risultati saranno buoni.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

La buona posizione degli astri vi permetterà di muovervi più speditamente del solito. Gioie e soddisfazioni personali. Buoni i contatti con l'estero. Lasciate più spazio agli affetti.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Vi verrà proposto di concludere un importante affare all'estero. Questa opportunità vi regalerà sorprese non solo professionali. Godetevi questo fortunato momento.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Siate persuasivi e fate in modo di convincerete amici e conoscenti ad aderire al vostro progetto di svago per la serata, senza però insistere troppo. Riposate di più.

PESCI 19/2 - 20/3

Le vostre conoscenze vi saranno molto utili per risolvere in breve tempo un fastidioso problema burocratico. In serata conoscerete una persona che vi conquisterà subito.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 La guidava l'auriga - **5** Si suona per i pugili - **8** Venivano nominati dal negus - **9** Si dice presentandosi - **12** La guida Fini (sigla) - **13** Accorciare la pena - **14** La dissoluta moglie dell'imperatore Claudio - **15** Locale sotto il livello del suolo - **18** Neutralizza il veleno - **19** Nel centro del Piemonte - **20** Comprende Udine e Pordenone - **21** Città della Francia sul Rodano - **23** Ripetizione delle immagini in Tv - **25** Gruppi atomici elettrizzati - **26** Non si coniuga tacendo - **27** Unità di misura della velocità di trasmissione telegrafica - **28** La fine del rodeo - **29** Lo stesso che emessi - **32** Le prime a Oxford - **35** Dritto, posto in piedi - **36** Il folle chirurgo inventato da Mary Shelley.

VERTICALI: 1 Tinto che ha diretto *Miranda* - **2** Il Fleming romanziere - **3** Fanno rose grosse - **4** Il grana che è un ottimo formaggio - **5** Non li conosce il trovatello - **6** Un importante porto dell'Algeria - **7** Un affluente del Tevere - **9** Breve commento aggiuntivo - **10** Tendere trappole - **11** Fatta filtrare in cucina - **13** Mille è quello di dieci - **14** Vanno usate quelle buone - **16** Popolare Raffaella - **17** La «pole» di Raikkonen - **19** Ciro, noto patriota emiliano di Migliarina - **22** Encomiate pubblicamente - **24** Confina con l'Arabia Saudita - **26** Un docente in breve - **30** Arte per i latini - **31** La «rete» nel tennis - **33** Estreme di Xavier - **34** United Kingdom.

CAMBIO D'INIZIALE (4)
Dovunque raccomandazioni
Pittura, danza, musica son belle,
ma per andare avanti... spintarelle.
Fra Bombetta

METATESI SILLABICA (6)
Conduttrici Tv
Una delle più note è stata l'Ambra
che mi è parsa piuttosto appiccicosa.
Ma questa mezza donna (favolosa?)
chi credeva incantar? Proprio... nessuno!
Braccio da Montone

SOLUZIONI DI IERI

Intarsio:
troni, ori = torrioni.

Indovinello:
il parrucchiere.